



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

AUTORITÀ DI GESTIONE POR FSE 2007-2013

PIANO ESECUTIVO TRIENNALE 2008 – 2010

del

Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo

Obiettivo 2

Competitività regionale e Occupazione

Regione Lazio

I N D I C E

PRESENTAZIONE	3
Prima parte – Quadro di riferimento	5
1.1 Introduzione	5
1.2 Priorità Regionali	7
1.2.1 Politiche della formazione professionale e dell'istruzione	7
1.2.2 Politiche del lavoro e delle pari opportunità	12
1.2.3 Politiche d'inclusione sociale	15
1.3 Priorità Provinciali	16
1.4 Quadro sinottico delle macro tipologie di azioni	20
Seconda parte - Quadro finanziario di riferimento	33
Terza parte – le macrotipologie di azioni per il periodo 2008 - 2010.....	37
Asse Adattabilità	38
Assessorato istruzione, diritto allo studio e formazione	38
Assessorato lavoro pari opportunità e politiche giovanili.....	50
Provincia di Frosinone	54
Provincia di Latina	63
Provincia di Rieti	75
Provincia di Roma	81
Provincia di Viterbo	84
Asse Occupabilità	97
Assessorato istruzione, diritto allo studio e formazione	97
Assessorato lavoro pari opportunità e politiche giovanili	107
Provincia di Frosinone	107
Provincia di Latina	133
Provincia di Rieti	151
Provincia di Roma.....	159
Provincia di Viterbo	164
Asse Inclusione Sociale	176
Assessorato istruzione, diritto allo studio e formazione – Assessorato politiche sociali	176
Assessorato lavoro pari opportunità e politiche giovanili	184
Provincia di Frosinone	188
Provincia di Latina	194
Provincia di Rieti	205
Provincia di Roma.....	208
Provincia di Viterbo	211
Asse Capitale Umano	217
Assessorato istruzione, diritto allo studio e formazione	217
Provincia di Frosinone	236
Provincia di Latina	244
Provincia di Rieti	251
Provincia di Roma.....	255
Provincia di Viterbo	259
Asse Assistenza Tecnica	266
Assessorato istruzione, diritto allo studio e formazione	266
Provincia di Frosinone	271
Provincia di Latina	272
Provincia di Rieti	276
Provincia di Roma.....	279
Provincia di Viterbo	280
Quadro delle risorse finanziarie previste dal PET	284

PRESENTAZIONE

Con il Programma Operativo 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) della Regione Lazio (approvato formalmente dalla Commissione Europea il 21 novembre 2007 con Decisione n. 5769), si è avviata nel Lazio una nuova fase di intervento del Fondo, che al di là dei cambiamenti proposti dai nuovi regolamenti attuativi dei Fondi Strutturali, marca, rispetto al passato, una sostanziale differenza essenzialmente su due aspetti:

- centralità nella strategia regionale del fattore innovazione, inteso secondo la nozione che di questo termine è stata proposta dal Consiglio del marzo 2005 nella sua revisione della strategia di Lisbona;
- sistema di governance del Fondo basata su un significativo rafforzamento del principio di sussidiarietà tanto orizzontale quanto verticale e su una maggiore trasparenza dei processi decisionali e di governo del programma stesso.

Rispetto al primo aspetto, il POR FSE nel Lazio destina il 93% delle risorse di cui dispone su interventi finalizzati a contribuire al conseguimento degli obiettivi proposti dalla rinnovata strategia di Lisbona per quanto ne attiene, in particolare, l'impegno a consolidare, nei paesi membri dell'Unione europea, il radicamento di una economia e società della conoscenza coesa sotto il profilo distributivo e sociale.

Il secondo aspetto si sostanzia anzitutto in una gestione del FSE che vede a livello di amministrazione regionale l'impegno dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio, a dare sviluppo operativo, ove coerenti con la strategia espressa dal Programma operativo e con i campi di attuazione del regolamento del FSE, a quelle indicazioni di intervento espresse dagli altri Assessorati regionali.

Inoltre, viene assegnato un ruolo centrale agli Assessorati del Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili e a quello delle Politiche Sociali che non si esaurisce alla sola, sebbene importante, fase di programmazione operativa, ma si sviluppa anche negli stati più gestionale degli interventi. Ulteriore elemento di mutazione riferisce il coinvolgimento accresciuto delle Province nella pianificazione, gestione, controllo e monitoraggio del FSE, che rispetto alla precedente programmazione, vengono investite della possibilità di operare nel quadro di tutti i possibili interventi consentiti dal regolamento del Fondo, fornendole, coerentemente a questo maggiore ruolo, delle necessarie risorse finanziarie. In particolare, le risorse finanziarie trasferite alle Province risultano percentualmente accrescere e ciò nonostante un taglio, rispetto al periodo 2000-2006 del 18% delle risorse finanziarie disponibili per il POR nel suo complesso.

Per la ripartizione delle risorse tra le Province si è ricorso a criteri trasparenti, fondati su dati ed indicatori condivisi e soprattutto si è prevista una modalità in grado di delineare uno scenario certo di disponibilità per tutto il periodo di programmazione, così da dare certezza finanziaria di medio e lungo periodo e quindi consentire una più efficace pianificazione/gestione degli interventi.

L'altro fattore di novità nel modello di governance del FSE avviato dall'Assessorato riguarda l'impegno a dare maggiore visibilità alle attività che la Regione, d'intesa con le Province, intende attuare per il conseguimento degli obiettivi strategici assunti nel POR FSE, e ciò grazie anche ad una pianificazione operativa molto dettagliata, riferita a periodi temporali successivi di tre anni.

Il documento, presentato nelle pagine che seguono, riporta rispetto al triennio 2008-2010 proprio il primo esercizio di questa pianificazione delle operazioni del POR FSE.

Infine, non meno rilevante nei cambiamenti di governance promossi dall'Assessorato Istruzione, Formazione e Diritto allo studio, è l'impegno, pur nella piena coerenza con le regole e le procedure di gestione e controllo fissate dai regolamenti comunitari e nazionali, di semplificare i processi di selezione e affidamento, rendendoli più rapidi ed efficaci. Un ambito questo, che troverà già una sua prima espressione sia nel regolamento di gestione del Fondo sia, anche, nel manuale dei controlli, entrambi documenti in fase di messa a punto.

Si tratta nell'insieme di una strategia attuativa che intende porre le condizioni necessarie per conseguire gli impegni assunti dal Lazio nel suo POR FSE, come quello di aumentare il livello di

formazione e di apprendimento della popolazione, con particolare riferimento ai saperi e alle competenze in uscita dall'istruzione iniziale, dalla formazione professionale e tecnica, dall'alta formazione (soprattutto nella filiera tecnico-scientifica) dalla formazione continua, dalla formazione collegata con la ricerca applicata delle Università e dei Centri di ricerca anche, in quest'ultimo caso, in un processo di avvio di nuove imprese ad alto input di conoscenza (cosiddetto spin off) .

Fondamentale in questo quadro di impegni assunti è il rapporto dell'offerta formativa con la domanda, vale a dire la coerenza delle figure professionali proposte sul mercato del lavoro rispetto ai fabbisogni del sistema produttivo regionale. Si tratta di comprendere e supportare le esigenze di adeguamento e costante manutenzione espresse dal mondo produttivo e dei servizi e di agire nel contempo attraverso misure di rafforzamento del capitale umano, articolate nella dimensione dell'apprendimento oltre che in quella dell'orientamento e dell'accompagnamento alla ricerca di impiego. Ciò comporta la necessità di rivedere l'azione degli attori della istruzione e della formazione secondo una ottica finalizzata a sostenerne le caratteristiche di "sistema".

Per far questo, l'Assessorato, già a partire dalla definizione dei contenuti del POR FSE, sta perseguendo un modello di intervento sul territorio fondato sull'apprendimento continuo e sulla costruzione congiunta, d'intesa con le parti sociali ed economiche locali, di soluzioni e reti di relazione tra il mondo delle imprese e gli attori della scuola, dell'università, della formazione professionale.

Più specificatamente, si intende promuovere ed alimentare una dinamica strutturata di cooperazione tra le imprese e gli attori dell'insegnamento così da dare vita, riprendendo una metafora utilizzata nella letteratura sullo sviluppo locale , ad un "ecosistema" favorevole alla crescita dell'occupazione e alla diffusione dell'innovazione.

D'altra parte, è questo un modo per contribuire a contenere i rischi che il cosiddetto "shock della globalizzazione", caratteristico di questo nuovo millennio, può comportare, se non opportunamente governato, in termini di segmentazione del mercato del lavoro. Un mercato cioè dove lavoratori relativamente protetti in termini di reddito e stabilità/qualità del lavoro coesistono con lavoratori la cui rete di protezione risulta decisamente minore, e dove condizioni di povertà possono assumere caratteristiche non contingenti per quei gruppi di popolazione per cui risulta limitato l'accesso all'istruzione e alla formazione.

Da qui le scelte operate nel POR FSE di porre tra gli obiettivi da conseguire quello di favorire un inserimento regolare e di qualità nel mercato del lavoro assicurando condizioni di pari opportunità di accesso alla scuola e alla formazione, in particolare per quei target di popolazione che ne sono tradizionalmente marginalizzati, come le donne, gli immigrati e i lavoratori anziani, e operando per contrastare il lavoro precario che colpisce pesantemente proprie queste fasce di popolazione.

Silvia Costa
Assessore Istruzione, Formazione e
Diritto allo Studio

1.1 INTRODUZIONE

Il presente Piano Esecutivo Triennale (PET) risponde alla volontà di semplificazione gestionale ed amministrativa voluta dalla Regione, in linea con quanto auspicato dalla Commissione, e costituisce uno strumento di programmazione attuativa e finanziaria condivisa tra amministrazione regionale ed amministrazioni provinciali, nel rispetto degli obblighi previsti dai Regolamenti comunitari e di quanto assegnato a ciascun organismo nell'ambito del piano finanziario del Programma.

In termini più operativi il PET intende rappresentare un documento di indirizzo che fornisce indicazioni più puntuali rispetto al POR, riguardo a:

- individuazione delle operazioni nell'ambito delle macrotipologie di azioni previste nel POR;
- definizione degli interventi in cui si articolano le singole operazioni;
- motivazioni che stanno alla base della programmazione delle operazioni;
- contenuti e quindi le attività previste nell'ambito delle operazioni;
- beneficiari finali e destinatari delle operazioni;
- modalità attuative ovvero le procedure (bandi avvisi, ecc.) attraverso cui si intende attivare gli interventi previsti nell'ambito delle operazioni;
- complementarietà delle operazioni con altre programmazioni e quindi con altre fonti (regionali, nazionali e comunitarie) di finanziamento;
- piani finanziari, generali e di dettaglio;
- ambiti di competenza della Regione e delle Province .

Il documento si articola in due distinte sezioni. Nella prima, di carattere generale, vengono sinteticamente richiamati i riferimenti strategici e finanziari del Piano Esecutivo mentre nella seconda vengono riportate le schede di programmazione di dettaglio delle operazioni proposte dai diversi Assessorati Regionali e dalle Province.

Per ciascuna scheda, e quindi per ciascuna operazione all'interno delle macrotipologie di azione previste dal POR, sono riportati:

- gli elementi identificativi (Asse, soggetti beneficiari, organismi competenti per l'esecuzione delle azioni, destinatari, tempi di realizzazione);
- gli ambiti di intervento e le tipologie di azioni, con descrizione di dettaglio dell'obiettivo e l'elenco delle tipologie di azioni finanziabili.

Nella redazione del PET si è tenuto conto

- del POR formalmente adottato dalla Commissione UE;
- degli adempimenti imposti dai Regolamenti comunitari (regolamento generale n. 1083/2006, regolamento di attuazione n. 1828/2006, regolamento FSE n. 1081/2006), per rispettare i quali appare necessario definire i principali elementi di dettaglio per l'attuazione della programmazione non riportati nel POR,
- degli obiettivi e gli interventi previsti dai singoli Assessorati regionali e dalle Province nei singoli Piani attuativi
- dell'Atto di indirizzo del POR approvato dalla Giunta Regionale.

E' opportuno evidenziare che il PET è necessariamente un documento strutturalmente in evoluzione, sia perché fa riferimento, per le condizioni di attuazione degli interventi, a norme, orientamenti e sistemi in corso di modifica, o che saranno modificati, sia perché, in linea con la maggiore flessibilità ed autonomia assegnata agli Stati membri nell'ambito della nuova programmazione, si vuole che esso sia anche un documento aperto, che, dati i vincoli regolamentari, può comunque essere aggiornato, modificato ed integrato.

Nell'ambito delle innovazioni introdotte dal POR FSE 2007-2013, in termini di strategie e di modalità attuative, il PET si collega strettamente alla revisione del sistema di *governance* e di gestione adottato nella passata programmazione. La Regione assegna alle Amministrazioni provinciali, ai sensi del Regolamento (CE) 1083/2006, il ruolo di Organismi Intermedi del POR, attribuendogli i compiti indicati nel Capitolo 5 "Modalità di attuazione - punto 5.2.6" del POR e l'impegno a promuovere e realizzare gli interventi di loro competenza nel pieno rispetto di quelli che sono gli orientamenti strategici e gli Obiettivi specifici ed operativi espressi dal Programma.

Il nuovo sistema viene alimentato dal PET, nel quadro della sussidiarietà nei confronti delle Province, ampliandone significativamente gli ambiti di intervento e mettendo a loro disposizione la necessaria dotazione di risorse finanziarie.

Un orientamento che assume anche valenza nell'attuare una ripartizione di compiti tra operazioni a valenza delle Province e quella a valenza della Regione, privilegiando nel caso di quest'ultima una assunzione di impegno verso azioni a forte caratterizzazione sistemica e trasversale al territorio regionale nel suo complesso, ed in cui l'aspetto di rafforzamento e valorizzazione delle reti di soggetti che a diverso titolo possono contribuire al perseguimento degli obiettivi del POR, rappresenta un valore aggiunto esplicitamente ricercato.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente procedurali, il PET della Regione Lazio 2008-2010 individua specifiche modalità attuative per ciascuna delle operazioni in esso contenute; tali modalità, in coerenza con quanto previsto nel POR FSE 2007 – 2013, terranno conto della normativa comunitaria (aiuti di Stato; informazione e pubblicità ecc.), nazionale (appalti pubblici e procedure di accesso; costi ammissibili; leggi settoriali ad es. apprendistato ecc.) e regionale (leggi settoriali).

Un ulteriore valore aggiunto del PET consiste nel fatto che si tratta di un documento di natura tecnico - operativa in cui sono già espresse tutte quelle informazioni necessarie per una più effettiva stesura ed emanazione dei bandi e/o degli avvisi.

All'interno del presente documento sono illustrate le schede di natura tecnico attuativa relative ai seguenti assi:

- Asse I – Adattabilità;
- Asse II – Occupabilità;
- Asse III – Inclusione sociale;
- Asse IV – Capitale umano;
- Asse VI – Assistenza tecnica.

Si tralascia in questa fase di pianificazione operativa l'Asse V Transnazionalità ed interregionalità in quanto, dato il suo carattere di novità nella programmazione del FSE, mancano al momento indicazioni interpretative certe da parte della Commissione europea e delle autorità nazionali sull'ammissibilità delle operazioni attuabili.

Nelle pagine che seguono, come anticipato, sebbene non vengono affrontate questioni relative alle modalità che si intendono perseguire per incrementare l'efficienza gestionale degli interventi, in quanto non di pertinenza degli obiettivi di questo documento, si anticipa la volontà della Regione per quanto attiene gli interventi di sua competenza, di rivedere le procedure di attuazione dei progetti nella direzione della loro semplificazione e accelerazione degli incarichi.

Un obiettivo che si intende perseguire ricorrendo ad un utilizzo da un lato più ampio e significativo della rete internet, attraverso la presentazione delle proposte progettuali su base informatica e con il ricorso a format di presentazione già definiti e tali da comprimere significativamente i tempi dell'amministrazione relativi all'analisi di ammissibilità delle proposte, dall'altro, per quanto attiene in particolare la formazione continua e permanente e l'apprendistato, ad un ricorso sempre più

ampio di interventi corsuali definiti a catalogo, precedentemente selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica, ed a sistemi di acquisizione degli stessi attraverso incentivi alle persone o alle singole aziende attraverso voucher, borse lavoro ecc.

Sempre in questo ambito, ove in linea con le indicazioni comunitarie e nazionale di accesso al Fondo, si farà ricorso a interventi a sportello, in modo da dare continuità all'azione del FSE.

1.2 PRIORITÀ REGIONALI

In questa sezione, con riferimento alle indicazioni strategiche espresse dal POR FSE, sono riportate in sintesi gli orientamenti prioritari degli Assessorati competenti della Regione – ovvero *Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione; Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili; Politiche Sociali* - in merito alla azioni da attuare nel periodo di riferimento del PET. Si fa presente che tali orientamenti sono risultato di un processo di condivisione con il partenariato economico e sociale che su di essi si sono espresse favorevolmente nella riunione della Commissione di concertazione del 13 dicembre 2007 .

A titolo di premessa si evidenzia che le priorità riportate di seguito si collocano in un ambito di continuità e complementarietà con le politiche promosse dalla Giunta Regionale in materia di formazione professionale, istruzione, lavoro e inclusione sociale; e che la scelta di privilegiare certi ambiti di intervento del POR FSE piuttosto che altri è stato largamente motivato dalla volontà della Regione di dare un contributo fattivo al conseguimento degli obiettivi posti dalla rinnovata strategia di Lisbona, in particolare per quanto attiene il :

- perseguire a livello territoriale la crescita qualitativa delle risorse umane
- strutturare un'offerta formativa fondata sul *life long learning*
- rispondere ai bisogni del mercato del lavoro
- assicurare l'inclusione lavorativa e sociale dei lavoratori in condizioni di relativo svantaggio.

1.2.1 Politiche della formazione professionale e dell'istruzione

L'Assessorato *Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione* intende focalizzare la sua azione su interventi con caratteristiche di innovatività e sperimentazione avviando interventi, anche a carattere integrato, attraverso cui favorire un inserimento (o reinserimento) qualificato e stabile della popolazione in età lavorativa con una attenzione specifica verso quelle categorie maggiormente a rischio di esclusione. Su questa base le aree identificate quali prioritarie ed entro le quali si collocano le operazioni da attivare nel periodo di riferimento di questo PET sono:

- **Azioni di sistema sulla formazione continua regionale**, in particolare attraverso interventi di studio e ricerca in materia di analisi dei fabbisogni oltre che in tema di monitoraggio e valutazione impatto attività formative e di definizione e validazione di modelli e standard di progettazione formativa ecc.. Ricadute attese da questo ambito di impegno riguarda l'incremento del tasso di partecipazione alla formazione continua, secondo il benchmark previsto da Lisbona, puntando significativamente sulle PMI. Si evidenzia che le operazioni a cui si darà finanziamento dovranno risultare fortemente correlate con quanto sarà previsto dall'accordo regionale sulla formazione continua, in fase di prossima elaborazione.
- **Azioni di sistema per il consolidamento della governance regionale del sistema dell'offerta formativa e di istruzione**. Su questa area riferiscono un insieme di azioni di sistema che includono l'accreditamento e la gestione documentale; il consolidamento di un sistema regionale per l'orientamento; la *governance* integrata e il rafforzamento della formazione continua - secondo modalità di integrazione e complementarietà con gli interventi realizzati in questo ambito dai Fondi interprofessionali e dalle Province - e

potenziamento dei percorsi formativi e di istruzione per il recupero dei saperi e delle competenze di base degli adulti.

- **Apprendistato**, le iniziative in tale ambito di intervento prevedono in particolare il sostegno e la crescita qualitativa dei percorsi formativi previsti per l'apprendistato professionalizzante di I e II livello. Si tratta in questo caso di ambiti di intervento su cui agisce anche la programmazione provinciale e rispetto ai quali l'azione regionale si rapporta in modo complementare per favorire un utilizzo sinergico e ottimale delle risorse finanziarie disponibili. Si fa presente che gli interventi che si intende attuare in questo specifico campo riferiranno alle indicazioni espresse dalla nuova legge regionale sulla formazione in apprendistato, e saranno pianificati e condotti in stretta collaborazione sia con l'Assessorato regionale al Lavoro sia con le Province.
- **Obbligo di istruzione-formativo e dispersione**. Si tratta di una area d'intervento che la Regione sta presidiando, ma che in prospettiva deve vedere l'impegno anche delle amministrazioni provinciali in considerazione del fatto che questa rappresenta un ambito di policy di assoluto rilievo in un processo di investimento sulle risorse umane attento a garantire parità di opportunità per tutti i giovani a prescindere dalle loro condizioni economiche e culturali. In questa cornice vanno anche inclusi quegli interventi come l'anagrafe scolastica ed il Libretto Formativo e di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo.
- **Interventi di sistema per la definizione ed implementazione di un sistema di trasparenza e riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali**. Tale priorità prevede interventi volti alla messa a punto di modelli e strumenti per il riconoscimento delle competenze ed alla loro sperimentazione sul territorio. Si tratta di un area in cui agisce necessariamente anche l'impegno a gestire e sviluppare il repertorio dei profili delle qualifiche professionali e che richiede la strutturazione, in forte sintonia con i servizi per l'impiego, di un impianto informativo, aggiornato con continuità e di immediato accesso, sull'offerta formativa ed educativa della Regione.
- **Alta Formazione per il rafforzamento delle reti di trasferimento di conoscenza e Poli Formativi**. Si tratta di un ambito di intervento in cui l'attività regionale intende privilegiare il rafforzamento delle eccellenze sostenendo progettualità con caratteristiche di innovatività e sperimentazione. Un'area di azione che si rivolge al tessuto produttivo ed è in primo luogo finalizzata a rafforzare il sistema di trasferimento di innovazione tecnologica ed organizzativa e a favorire così processi di rafforzamento competitivo territoriale e/o settoriali. Inoltre si opererà per lo sviluppo della formazione tecnica superiore e specialistica promuovendo la trasformazione di alcuni Poli formativi attuali in ITS e in Poli tecnico professionali in via di sperimentazione a livello nazionale, in una logica attenta a favorire il coinvolgimento e l'impegno, anche finanziario, delle Province. Rientra a pieno titolo in questo campo di azione l'attuazione di percorsi di apprendistato di secondo e terzo livello finalizzati all'acquisizione di titoli di studio di livello universitario (master di primo livello), secondo le modalità di accompagnamento delle sperimentazioni in atto ed in conformità con il quadro legislativo che si sta mettendo a punto.
- **Rafforzare la competitività del sistema delle imprese** in particolare per quanto riguarda le PMI attraverso la sviluppo delle competenze e della innovazione, secondo modalità di compatibilità sociale ed ambientale.
- **Piano regionale per l'invecchiamento attivo**. E' questo un ambito di intervento che vede l'impegno congiunto dei tre Assessorati, in quanto la sua capacità di incidere sull'attivazione della popolazione anziana vede necessariamente la mobilitazione congiunta di più strumenti che vanno dall'incentivazione al lavoro alla revisione dei processi lavorativi, dalla sicurezza ed adeguamento dei posti di lavoro alla riqualificazione delle competenze, dal contrasto ad ogni forma di discriminazione per età alla garanzia di servizi di cura e conciliazione.

Di seguito si riporta la declinazione operativa, della suddetta strategia negli Assi del POR.

ASSE I Adattabilità

In questo Asse, si intende avviare azioni ed interventi per lo sviluppo ed il rafforzamento della formazione continua, a supporto dei processi di adattabilità dei lavoratori e delle imprese. In termini operativi si prevede in primo luogo la definizione e l'attuazione di un *modello di governance* integrata della formazione continua a livello regionale, fondato su alcune **azioni di sistema e di accompagnamento**, che comprendono:

- osservatorio sulla formazione continua regionale, incaricato di realizzare azioni di studio e ricerca in materia di analisi dei fabbisogni oltre che in tema di monitoraggio e valutazione impatto attività formative e di definizione e validazione di modelli e standard di progettazione formativa ecc. Questa attività è fortemente correlata con quanto emergerà dall'accordo regionale sulla formazione continua dei lavoratori;
- azione di sistema finalizzata alla messa in rete a livello regionale, anche da un punto di vista informativo, dei diversi soggetti operanti nel sistema della formazione continua, inclusi i Fondi Interprofessionali;
- azioni di accompagnamento e di supporto alle imprese nella definizione e sperimentazione di Piani formativi (per imprese singole o gruppi di imprese a carattere settoriale)

Nella considerazione che sono le Province le istituzioni che devono farsi carico di sostenere il maggiore relativo impegno formativo, la Regione limiterà il suo intervento in questo ambito esclusivamente a quelle **iniziative formative** che, volte a rafforzare le eccellenze appaiono distinguersi per i loro caratteri di innovatività e sperimentazione. Si tratta di:

- azioni di alta formazione per occupati, in particolare per imprenditori e dirigenti di impresa, nei settori a maggiore potenzialità di crescita dell'economia regionale;
- interventi formativi rivolti ad imprese di medio/grande dimensione o imprese a forte contenuto di innovazione tecnologica, finalizzate a rafforzare il sistema di R&S e a favorire processi di rafforzamento competitivo;
- formazione per le imprese del settore ambientale o a supporto dei processi a sostegno dello sviluppo sostenibile ;
- attività formative per l'apprendistato di III livello;
- interventi formativi finalizzati alla valorizzazione della cultura imprenditoriale e per favorire la trasmissione generazionale di impresa, in particolare per il sistema delle micro e piccole imprese.

Rientrano in questa specifica area di impegno regionale anche gli interventi in materia di *spin off* di impresa e da parte di organismi di ricerca che comportano l'utilizzo in termini produttivi di risultati di sperimentazioni scientifiche e tecnologiche.

ASSE II Occupabilità

In questo Asse, si intende avviare azioni, anche a carattere integrato, a contenuto formativo e di orientamento, per favorire l'inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro della popolazione in età lavorativa.

In primo luogo, l'impegno si orienta nella definizione ed attuazione di **azioni di sistema** volte:

- al rafforzamento e sviluppo della rete regionale per l'orientamento, grazie soprattutto alla valorizzazione e consolidamento delle competenze degli operatori della formazione professionale e dell'istruzione, oltre che di quelli dell'università;
- alla qualificazione ed al rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno della formazione di base, dell'educazione degli adulti, dell'istruzione secondaria, e della

formazione e istruzione di livello terziario, vale a dire Università, IFTS, ITS, corsi di formazione post secondaria.

- alla definizione di un'offerta formativa regionale che consenta a giovani e adulti il recupero delle competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche, informatiche e tecnico-scientifiche) atte a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre in questo Asse, si contribuirà alla definizione e messa a sistema dell'anagrafe regionale degli studenti, secondo un approccio volto ad integrare, rafforzare e mettere a rete le iniziative realizzate a livello provinciale su questa specifica materia.

Per quanto riguarda le **iniziative formative**, saranno attivati interventi complementari con quanto verrà realizzato a livello provinciale, in particolare nei seguenti ambiti:

- attività formative legata allo sviluppo di occupazione in settori ambientali fortemente strategici per lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio regionale;
- interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro;
- interventi di istruzione e formazione permanente non formale a carattere professionalizzante volta migliorare l'occupabilità in particolare dei lavoratori adulti. Si tratta di attività formative che riferendo ad un ambito potenzialmente d'impegno delle Province dovranno necessariamente essere identificate secondo modalità attente a ricercare l'integrazione e la complementarietà con quanto realizzato a livello provinciale;
- iniziative per il sostegno e la crescita qualitativa dell'obbligo formativo e dei percorsi formativi previsti per l'apprendistato professionalizzante di I e II livello. Si tratta in questo caso di ambiti di intervento su cui agisce anche la programmazione provinciale e rispetto a quali l'azione della Regione si colloca secondo modalità di tipo complementare/integrativo a quanto condotto dalle Province.

ASSE IV Capitale Umano

La strategia di intervento in questo Asse, di competenza esclusiva dell'Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione, riguarda a livello regionale fondamentalmente tre ambiti di intervento. Il primo ambito riferisce **alle azioni finalizzate all'introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione e formazione**, e su questo si intende procedere:

- alla creazione di un sistema dinamico regionale (da declinarsi anche a livello provinciale) volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese;
- realizzazione di un'azione di sistema in materia di trasparenza e riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale;
- implementazione, gestione e sviluppo del repertorio dei profili delle qualifiche professionali, inclusi quelli degli apprendisti;
- azioni di sistema a supporto dello sviluppo della terza area della formazione professionale in una logica di integrare e rafforzare gli interventi che in quest'ambito vengono attuate dalle Province;
- aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo in particolare per potenziare le azioni per il successo formativo e scolastico dei giovani realizzate a livello provinciale;
- strutturazione e gestione di un sistema informativo sull'offerta formativa ed educativa della Regione che, fruibile anche sulla rete, possa avere anche carattere di interattività con gli utenti utilizzando a proposito anche le possibilità offerte dalla WEB 2.

La seconda area di intervento riguarda *il rafforzamento del sistema della formazione lungo tutto l'arco della vita*, si prevede a livello regionale di concentrarsi – secondo modalità di continuo confronto con quanto realizzato in questo ambito dalle amministrazioni provinciali – sui seguenti campi:

- interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente rivolta agli adulti, con, spazi e strumenti per l'auto-formazione e promuovendo l'innovazione nella didattica. In questo ambito una particolare attenzione viene rivolta al recupero delle competenze di base per gli adulti (EDA) predisponendo le condizioni per sostenere la riorganizzazione dei CTP ed adeguare la loro offerta formativa come previsto dalla recente normativa nazionale. Tale intervento è operato in una forte logica di complementarietà con quanto realizzato in materia dalle Province;
- interventi di formazione permanente legati e svolti in connessione con il sistema dell'istruzione e dell'università. Un'area questa su cui la Regione, intende operare confermando gli strumenti di finanziamento su base individuale, p.e. voucher, ma sostenendone l'evoluzione in termini di: i) modalità attuative; ii) maggiore specificazione dei contenuti di apprendimento; iii) migliore focalizzazione dei destinatari; iv) integrazione con le azioni a sostegno della conciliazione; v) rafforzamento delle modalità di individualizzazione dei percorsi, attraverso forme di riconoscimento degli apprendimenti pregressi.

Per il terzo ambito, creazione di reti tra università-centri tecnologici e di ricerca e sistema produttivo, l'Assessorato a livello regionale intende attivare:

- lo sviluppo della formazione tecnica superiore e specialistica con nuove connessioni tra mondo della conoscenza e mondo delle imprese promovendo (nel partenariato sociale ed istituzionale) la trasformazione di alcuni Poli formativi attuali in ITS e in Poli tecnico professionali in via di costituzione. Si tratta di un processo finalizzato a selezionare le eccellenze stabilendo con le Università e le imprese legami forti anche nella finalità di incentivare la ricerca e l'occupazione di knowledge worker secondo le necessità ed i bisogni del sistema produttivo territoriale. Inoltre si intende promuovere percorsi sperimentali di riconversione e rifunzionalizzazione delle lauree così dette "deboli" coerenti con sbocchi professionali concreti;
- azioni di promozione delle reti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca ed il mondo delle imprese) anche in una logica attenta a rafforzare, attraverso la formazione, i distretti tecnologici e realtà di cluster di impresa;
- azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori di formazione e lavoro a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo ed alla qualificazione in discipline tecnico-scientifiche.

ASSE V Transnazionalità ed interregionalità

Come già ampiamente premesso di questo Asse non vengono in questo documento proposte delle schede analitiche relativamente alle operazioni che si intende realizzare nel periodo di interesse di questo PET. Le motivazioni di ciò risiedono nella mancanza di elementi certi in termini di ammissibilità della spesa e di procedure, non essendo al momento ancora disponibili indicazioni definitive da parte delle autorità nazionali e comunitarie. Ciò premesso si chiarisce comunque che, coerentemente a quanto riportato nel POR FSE, la strategia di intervento in questo Asse, di competenza esclusiva del livello regionale e dell'Assessorato referente dell'AdG, attiene fondamentalmente tre ambiti progettuali, che saranno implementati a partire da scelte tematiche da condividere anche con gli altri Assessorati regionali e con le province, finalizzati a realizzare:

- Progetti di scambio e condivisione di modelli e buone pratiche, da realizzare tra sistemi appartenenti a reti transnazionali;

- Progetti di scambio e condivisione di modelli e buone pratiche, da realizzare tra sistemi appartenenti a reti interregionali;
- Progetti formativi e di mobilità di lavoratori, studenti e persone in cerca di occupazione

Un elemento generale che è opportuno evidenziare è costituito dalla necessità, a monte degli interventi che verranno successivamente identificati dall'AdG, di definire accordi bilaterali e multilaterali di reciprocità con altre AdG regionali o nazionali, in cui devono essere fissati obiettivi e contenuti (in termini di modalità attuative, servizi, strumenti per il monitoraggio e la valutazione on going) della collaborazione. Si tratta in pratica di pervenire, attraverso questi accordi, alla condivisione di obiettivi comuni tra più Autorità, definendo linee progettuali condivise che rappresentino il quadro di riferimento funzionale alla predisposizione di dispositivi di attuazione locali dotati di propria autonomia finanziaria. In questa prospettiva, un ruolo di particolare rilevanza può derivare dalla attuazione di un Nucleo di pianificazione e di pilotaggio dell'asse, con compiti di identificazione e denominazione delle operazioni da attuare, determinazione e sperimentazione delle procedure attuative e quindi di monitoraggio e la valutazione degli effetti, nonché di promozione della disseminazione dei risultati. Sono componenti di questo nucleo, funzionari regionali - referenti oltre che l'AdG anche le altre due direzioni direttamente coinvolte nell'attuazione del POR FSE (vale a dire la Direzione del Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili e quella delle Politiche Sociali) - e da esperti esterni di settore e sostenuto da una segreteria tecnica, da acquisire eventualmente quest'ultima con l'impegno di quegli enti strumentali della Regione che hanno maturato una esperienza specifica nel campo di programmi comunitari transnazionali, quali Interreg, Equal, Urban, Leonardo ecc.

Per la creazione ed operatività di questo Nucleo, si stima un impegno finanziario complessivo per il periodo 2008-2010 di € 180.000,00.

ASSE VI Assistenza Tecnica

Nell'ambito del POR FSE, l'Asse VI ha l'obiettivo di migliorare la governance e l'attuazione del Programma, in particolare attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte dell'amministrazione e dei vari organismi coinvolti nell'attuazione anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale. A tal fine, viene ad assumere un peso particolare la manutenzione e l'implementazione dei sistemi informatici e di gestione che saranno corredati dalla costruzione di un piano integrato delle rilevazioni di efficacia degli interventi a supporto della funzione di valutazione, nell'accezione di attività servente ed indispensabile alla programmazione.

Come evidenziato nelle schede attuative, tale impegno prioritario si declina nell'attivazione delle seguenti azioni:

- sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo attraverso l'attivazione di servizi di assistenza tecnica e di supporto all'audit da attuarsi tramite procedura di appalto di servizi;
- rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal programma operativo anche attraverso il rafforzamento del sistema informativo e di monitoraggio del FSE;
- effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento, anche in questo caso procedendo ad attivazione di expertise interne ed esterne all'amministrazione;
- dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione ovvero dare esecuzione al Piano di Comunicazione del FSE.

1.2.2 Politiche del lavoro e delle pari opportunità

In tema di lavoro, la strategia individuata mira prioritariamente a promuovere più tipologie d'intervento al fine di potenziare i servizi di incontro fra domanda e offerta di lavoro, di sostenere i

processi di emersione dal lavoro sommerso e di favorire l'accesso, la permanenza e il rientro nel mercato del lavoro della componente femminile delle forze di lavoro.

In particolare, sono individuati i seguenti interventi prioritari:

- **messa a punto del SIL/Borsa Lavoro e realizzazione della rete dei servizi per l'impiego.** Rispetto a tale priorità, si prevede la costituzione di un tavolo di coordinamento interprovinciale incaricato dell'individuazione delle criticità presenti nell'azione dei servizi per l'impiego e della Borsa Lavoro regionale del lavoro nonché del suo monitoraggio. Inoltre questo Tavolo, anche attraverso specifiche azioni di sistema, promuoverà interventi finalizzati a sperimentare nuove modalità di offerta dei servizi di intermediazione fra domanda e offerta di lavoro realizzati dalla rete dei Servizi per l'impiego;
- **promozione dell'occupazione femminile**, in accordo con le parti sociali, integrando formazione, esperienze in impresa e sostegno alla conciliazione attraverso voucher di servizi. Si prevede la sperimentazione di modalità organizzative flessibili per favorire la conciliazione vita-lavoro; campagne informative per favorire forme di orario flessibile; voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro ed altri servizi volti a favorire la conciliazione della vita personale con la vita lavorativa in particolare delle donne.
- **azione di governance per le politiche del lavoro**, nell'ambito di tale priorità si prevede la realizzazione - anche attraverso il coordinamento e l'armonizzazione di altri fondi disponibili - di una azione di sistema, a carattere integrato che vedrà l'impegno degli Assessorati Lavoro e Formazione, volta ad alimentare un sistema partecipato di governance del territorio costituito da Province (SPI), parti economico-sociali, imprese, enti di formazione nella finalità di studiare e sperimentare interventi per la prevenzione dei rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori e delle aree di crisi. Un'area di specifica attenzione di questo ambito di azioni riguarderà il contrasto alle precarizzazioni del lavoro, la sua regolarizzazione e l'attuazione di sistemi di protezione dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati (anche in una logica di integrazione delle altre risorse di cui dispone l'Assessorato al Lavoro). Inoltre un focus specifico di intervento - secondo modalità che dovranno vedere anche l'impegno delle Province - sarà orientato alla lotta ad ogni forma di mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro grazie anche ad una capillare azione di tipo informativo-formativo.
- **promozione di nuove imprese e dell'autoimprenditorialità** attraverso la ridefinizione della politica regionale in materia, prevedendo anche il coordinamento della strumentazione disponibile (L.R. n.29 del 1996, L.R. n.19 del 1999, L.R. n.21 del 2002) evitandone la sovrapposizione e favorendone, ove possibile, la complementarità della legislazione regionale.

Di seguito si riporta la declinazione operativa della suddetta strategia negli Assi del POR.

ASSE I Adattabilità

In questo Asse la strategia regionale prevede l'attivazione di azioni di sistema volte a sviluppare modalità di funzionamento del mercato del lavoro (della domanda e della offerta) per lo sviluppo di una flessibilità dei modelli organizzativi e gestionali d'impresa e dei sistemi di *welfare*, che consentano di migliorare la competitività dei prodotti e dei servizi, di aumentare la produttività attivando anche quelle leve organizzative e gestionali d'impresa e interventi di politica attiva, capaci di produrre occupazione, creando opportunità di effettiva mobilità e reale sostegno alle transizioni, con una attenzione particolare alle politiche di flessibilità per la conciliazione, nella prospettiva di sviluppo di una occupazione di qualità.

Questi interventi saranno sostenuti da iniziative territoriali volte ad una integrazione reale tra politiche di sviluppo e politiche attive e politiche d'inclusione sociale all'interno di un effettivo sistema di concertazione con le parti sociali, in grado di attivare un patto per una nuova coesione

sociale . Queste finalità, per ciò che attiene l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, saranno perseguite attraverso le seguenti azioni prioritarie:

- Modelli per la qualità del lavoro, e la responsabilità sociale d'impresa;
- Studi per l'innovazione delle politiche nazionali, dei sistemi contrattuali dell'organizzazione del lavoro;
- Individuazione e promozione di misure per la sicurezza del lavoro ed individuazione di possibili ricadute in termini occupazionali;
- Adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro;
- Sviluppo di un sistema di sostegno alla transizione verso la stabilizzazione dei lavoratori precari
- Progettazione di misure per accompagnamento delle politiche di flessibilità per la conciliazione

Per quanto riguarda lo sviluppo di politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità, si intende attuare iniziative che comprendono:

- elaborazione di dispositivi di accompagnamento alla flessibilità del lavoro nell'ingresso nella vita attiva e di contrasto alla precarietà basati su studi settoriali delle attività produttive, anche per l'individuazione delle attività più esposte ad un uso improprio della flessibilità;
- sostegno a patti, partenariati, reti e iniziative a livello nazionale, per il ridisegno delle politiche dell'occupazione e del mercato del lavoro;
- studi e ricerche per l'anticipazione e gestione positiva dei cambiamenti .

ASSE II Occupabilità

In questo Asse, obiettivo prioritario è l'incremento del capitale sociale dell'intero territorio regionale, attraverso interventi e politiche che si pongono all'interno di un sistema complesso finalizzato allo sviluppo del mercato del lavoro, e del sistema di welfare, un insieme di interventi di flessibilità e sicurezza e politiche attive che tengono conto delle interazioni tra la sfera del lavoro e la sfera del sociale (familiare). L'adozione di interventi di flessibilità del lavoro e della sicurezza sociale solleva, tra gli altri , il tema di come le regole del mercato, lo sviluppo di sistemi e politiche del lavoro e della protezione sociale possano influenzare le forme di vita ed avere un impatto sul benessere delle persone. In questa prospettiva si pongono gli interventi e le azioni di sistema proposti in materia di sviluppo della qualità del sistema lavoro.

Sempre in questo ambito la rete dei servizi per l'impiego viene assunta come nodo centrale del sistema territoriale, struttura portante per l'accumulazione e la manutenzione del capitale sociale di un territorio, mentre i suoi livelli e o standard di qualità, concorrono alla definizione del complessivo livello di qualità del sistema locale.

Nel quadro degli obiettivi regionali, gli interventi finalizzati ad aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, prevedono:

- azioni di monitoraggio delle riforme del mercato del lavoro e degli standard dei servizi erogati dal sistema dei Servizi pubblici per l'impiego;
- azioni finalizzate ad attuare il Masterplan della qualità dei servizi pubblici e privati , con particolare attenzione agli standard di qualità , allo sviluppo di modelli e sistemi di accreditamento;
- supporto alla rete informativa dei servizi per il lavoro (ex borsa lavoro) ed sviluppo del SIL;
- Sviluppo del sistema di rete informativa tra i diversi attori dei servizi per il lavoro : informagiovani, Col, Università, scuole ecc.;
- sviluppo strumenti e metodologie e sperimentazioni per l'incontro domanda offerta nei servizi per il lavoro, con particolare attenzione al sistema azienda;
- scambio di buone pratiche in materia di servizi per il lavoro dedicati ;
- analisi, azioni di sistema e buone prassi in materia di patti di servizio.

Per quanto riguarda l'attuazione di politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese, la Regione prevede:

- attività di studio ed analisi (sistematiche e longitudinali) sul mercato del lavoro, con campioni di rappresentatività nazionale e, a richiesta, ampliabili a rappresentatività regionale, per target specifici (donne, giovani, over45, immigrati, disabili);
- attività di valutazione delle politiche del lavoro;
- sperimentazione di forme ed interventi di autoimpiego nei processi di riconversione-mobilità
- azioni di sistema per i tirocini per l'inserimento occupazionale.
- monitoraggio delle politiche per l'emersione del lavoro non regolare (domanda-offerta) e individuazione indicatori di rischio ;
- costruzione e sperimentazione degli Indicatori di congruità per l'emersione del lavoro non regolare;
- osservatorio sulla sicurezza del lavoro e costruzione degli indicatori di qualità della sicurezza;
- azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire agli immigrati l'accesso al mercato del lavoro laziale da realizzare anche nei paesi di provenienza dei cittadini dei Paesi Terzi .

Infine, per ciò che riguarda il miglioramento dell'accesso delle donne all'occupazione e la riduzione delle disparità di genere:

- sperimentazione di modelli, incentivi di processi di stabilizzazione di lavoratrici precarie e donne inoccupate e loro modellizzazione per la trasferibilità;
- buone pratiche in materia di voucher per la conciliazione ;
- dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

1.2.3 Politiche d'inclusione sociale

In tema di politiche d'inclusione sociale, la strategia regionale è interamente assunta all'interno dell'Asse III Inclusione Sociale. In questo Asse gli interventi che si intende attuare sono finalizzati prevalentemente a promuovere l'inserimento, il reinserimento e la permanenza nel mercato del lavoro, in un quadro di sostenibilità sociale, delle categorie maggiormente esposte al rischio di esclusione.

Nell'ottica della nuova politica di coesione sociale europea, verranno pertanto promossi e valorizzati interventi di natura pluridimensionale, che sviluppino una gamma di azioni che vanno da quelli più specificatamente assistenziali a quelli con una più forte caratterizzazione di politica attiva e preventiva; è inoltre previsto lo sviluppo di reti tra operatori pubblici e privati, incluso del non profit, con la finalità di incrementare e rafforzare l'offerta di servizi, l'emersione dei bisogni dei soggetti più svantaggiati oltre che lo sviluppo dei livelli di conoscenza e la promozione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La creazione di forme di sinergia tra i diversi interventi promossi, può favorire la creazione di maggiore occupazione e di maggior qualità, rafforzare la coesione sociale e contrastare la povertà e l'emarginazione perseguendo l'integrazione di tutti e ampliando a tutti i cittadini, gruppi svantaggiati compresi, i benefici di un mercato del lavoro più aperto e flessibile.

In questo ambito a livello regionale si intende quindi promuovere:

- azioni di sistema per la creazione di reti stabili finalizzate all'integrazione tra sistema educativo, della formazione professionale, del lavoro e dei servizi sociali, per favorire il pieno recupero ed la stabile inclusione delle categorie svantaggiate;
- azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica e formativa della popolazione immigrata;

- azioni di sistema, finalizzate a creare reti di collaborazione tra soggetti del terzo settore e sistema formativo, anche per il rafforzamento delle competenze delle organizzazioni del privato sociale attive nell'area dei servizi di cura ed assistenziali;
- azioni formative sul tema del *digital divide*, volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio, prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi;
- attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target.

Per quanto attiene invece lo sviluppo di percorsi di integrazione e (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, le azioni regionali prevedono:

- la sperimentazione di percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità;
- lo sviluppo di un sistema informativo per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in particolare di persone con problemi di disabilità ;
- l'ampliamento di forme di microcredito a favore dei soggetti in condizione di maggiore svantaggio sociale e nel mercato del lavoro;
- la promozione e lo scambio di buone prassi in materia di inserimento occupazionale dei soggetti svantaggiati;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio e valutazione degli interventi di inserimento promossi attraverso forme di offerta di "reddito minimo";
- la sperimentazione di incentivi per favorire la creazione di impresa da parte di soggetti svantaggiati;
- la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane

1.3 PRIORITÀ PROVINCIALI

Il PET 2008-2010, come stabilito dall'Atto di Indirizzo del POR (art. 7) assume, insieme alla strategia attuativa regionale delineata dai tre Assessorati competenti, gli indirizzi operativi di ciascuna delle Province laziali a cui è stato riconosciuto un ruolo di Organismo Intermedio del POR. I contributi provinciali al PET si inseriscono all'interno di una logica unitaria e complementare, sia con gli indirizzi strategici della Regione sia con il POR FSE 2007-2013 del Lazio.

Le diverse Province, a monte della formulazione dei loro contributi, hanno compiuto un'analisi dei loro contesti territoriali di riferimento che offre punti di vista capaci di delineare i necessari elementi di coerenza con le priorità regionali oltre che con gli obiettivi specifici del FSE.

Da sottolineare è come le Province abbiano costruito il proprio Piano nell'ambito di politiche di programmazione di più ampio respiro; le azioni proposte a valere del FSE sono infatti per lo più correlate con i programmi di sviluppo provinciali, quindi capaci di incidere in un più ampio spettro di interventi, avviando o assecondando precise dinamiche di sviluppo locale.

Dalle linee di sviluppo che le Province propongono, si identificano priorità strategiche ed azioni che offrono un orizzonte che implicitamente rafforza quel principio di "sussidiarietà" e di "prossimità" alla base delle competenze e dei compiti che la Regione ha voluto loro assegnare.

Viene reso evidente come lo stretto rapporto che le Province hanno con gli attori del territorio e, in ultima istanza, con i propri cittadini, consenta loro una lettura a livello "micro" dei fenomeni trovando in questi, possibili forme di risposta soprattutto in termini di azioni positive verso le fasce più deboli o potenzialmente tali.

Un quadro di riferimento che trova espressione nelle priorità provinciali presentate di seguito.

ASSE I Adattabilità

In questo Asse, le Province, accogliendo le indicazioni espresse in proposito dalla Regione, intendono contribuire all'avvio di processi che mettano in relazione i singoli attori del sistema della formazione continua, sostenendo lo sforzo di interpretare le dinamiche locali in un'ottica che vede come protagonisti attivi non solamente i destinatari degli interventi ma tutti coloro che con questi entrano in relazione, rendendo in tal modo più trasparente ed accessibile l'opportunità formativa (o altre tipologie di interventi che sostengono la crescita personale e professionale).

Le Province focalizzano il proprio interesse verso la costituzione di veri e propri sistemi locali, capaci di cogliere e di portare a sintesi non solamente le opportunità offerte dal FSE ma anche quelle proposte dalla L. 236 o dai fondi interprofessionali.

Ulteriore attenzione è posta alla necessità di interpretare come artefice della formazione continua non solamente l'impresa come destinatario, ma il singolo lavoratore che ha volontà o necessità di mantenere o riqualificare le proprie competenze. I principali riferimenti sono al:

- contrasto di tutte le manifestazioni di lavoro irregolare e l'emersione del lavoro nero
- contrasto alla precarietà professionale
- qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- valorizzazione delle competenze lavoratori over 45.

Sul versante del sostegno ai processi di evoluzione e di innovazione del tessuto imprenditoriale, le Province sposano punti di vista apparentemente differenti ma tutti convergenti sul medesimo obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca. Ad es., mentre alcune Province rivolgono il loro interesse prevalentemente a tematiche relative all'abbattimento degli impatti ambientali ed all'adozione di nuove tecnologie ecocompatibili, altre puntano maggiormente ad interventi di sostegno all'introduzione di innovazioni tecnologiche e di processo. In ambedue le ottiche, è comunque presente l'attenzione all'impatto che tali innovazioni hanno in termini di nuove competenze, sia per gli occupati che per i non occupati, che è necessario generare attraverso le attività formative. Sono da evidenziare in tal senso, la presenza di:

- azioni formative per gli imprenditori dirigenti di impresa e lavoratori autonomi;
- interventi di supporto e formazione finalizzati all'adeguamento delle competenze professionali ai mutamenti derivanti dalle trasformazioni settoriali;
- formazione degli occupati di imprese oggetto di ristrutturazione;
- interventi formativi mirati alla riqualificazione di lavoratori interessati a processi di delocalizzazione
- azioni di informazione a sostegno della mobilità del lavoro.

Le Province pongono inoltre una forte attenzione alla priorità "precarietà e flessibilità" del lavoro. Gli strumenti previsti e le azioni ipotizzate tendono tutte a intervenire sull'abbattimento dei tempi della "precarietà" e a perseguire percorsi attraverso i quali gli strumenti di flessibilità non diventino incentrati sul solo interesse dell'impresa. Vi è l'adozione di strumenti di sostegno che tendono a valorizzare l'elemento della flessibilità come funzionale ai tempi di particolari tipologie di lavoratori (ad esempio le donne) senza che questo diventi una criticità per l'impresa. Vi è poi il perseguimento di strategie che vede nella flessibilità una fase di transizione verso una occupazione stabile se sostenuta da una piena consapevolezza dell'impresa, soprattutto della piccola e della micro, di strumenti di sostegno a tale obiettivo.

ASSE II Occupabilità

Tutte le Province danno ampio spazio al tema del miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro proponendo una prosecuzione ed una messa a regime delle sperimentazioni e dei dispositivi utilizzati durante la passata programmazione.

L'attenzione viene centrata su due aspetti in particolare:

- il miglioramento dei servizi di accoglienza e di orientamento degli utenti;
- la ulteriore sperimentazione e implementazione di metodologie e procedure di matching tra domanda e offerta.

Il dato univoco è quello di voler passare da una fase durante la quale l'approccio a nuovi modelli e sistemi ha rappresentato l'impegno prevalente ad una fase, invece, in cui la necessità è quella di iniziare una standardizzazione tesa a stabilizzare i risultati ottenuti.

Specifica attenzione viene anche riservata alle azioni che possono essere interpretate come di "sistema", includendo quelle più in generale legate al tema dell'orientamento (erogato dai SPI ma anche orientamento scolastico, formativo e lavoro svolto da altri soggetti); a tal proposito l'intento è quello di relazionare i diversi soggetti e sistemi, immaginando percorsi attraverso i quali l'utente finale possa disporre di strumenti informativi analoghi e di facile accesso. Sempre in tema di azioni di sistema, si evidenzia:

- completamento ed internalizzazione dell'anagrafe degli studenti
- integrazione degli interventi degli SPI con quelli promossi in materia di formazione professionale.

In tema di politiche attive del lavoro, le Province si concentrano prioritariamente verso l'attivazione di interventi di qualificazione per giovani diplomati, quali:

- promozione di work experience in impresa
- diffusione dell'istituto dell'apprendistato
- erogazione di borse lavoro

Inoltre sono previste diverse azioni di sperimentare di un nuovo modello di transizione al lavoro e misure di sostegno alla nascita di nuova impresa, finalizzate a promuovere l'inserimento e il reinserimento di occupati e disoccupati. Tutte le Province prevedono azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro.

Per quanto riguarda il rafforzamento della parità di genere, sono previste prioritariamente:

- azioni di sensibilizzazione, informazione, partecipazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale
- qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle famiglie
- azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile.

Asse III Inclusione Sociale

La sensibilità dimostrata dalla Regione verso l'obiettivo di rafforzare l'inclusione sociale attraverso il lavoro, viene ripresa ed enfatizzata da tutte le Province. L'asse III è pertanto utilizzato coerentemente verso tale scopo. Le azioni previste tendono tutte a prevedere, in qualche maniera, "azioni complesse" ritenendo che debba essere predisposto un dispositivo integrato capace di cogliere e valorizzare le diverse opportunità offerte dal FSE, ovvero: orientamento, formazione, work experiences, forme di sostegno ed accompagnamento.

Per quanto riguarda le fasce d'utenza, quelle maggiormente interessate sono la disabilità e l'immigrazione. Non viene però trascurata una forte attenzione verso i Rom, soprattutto da parte di quelle Province che vivono tale fenomeno in maniera più diretta che le altre.

Vi è una costante e attenta ricerca di percorsi che tendano a costituire azioni di filiera tra i diversi servizi che possono agevolare l'accesso al mercato del lavoro delle fasce più deboli della popolazione. Accesso che può rappresentare un ingresso, ma anche un reingresso soprattutto quando l'attenzione viene volta alle donne e alle fasce d'età over 45.

Le strategie seguite pongono comunque al centro dell'attenzione l'impresa, sia essa profit ma anche quella non profit, come terminale di un processo e non solamente come destinatario diretta, si tende cioè a strutturare percorsi formativi che possano progressivamente orientare, creare competenze, sperimentare in impresa le competenze acquisite e sostenere l'accesso lavorativo.

Tali percorsi generalmente interpretano l'impresa non solamente come soggetto economico e produttivo, ma anche come soggetto in grado di sostenere istanze di natura sociale pur nella loro dimensione economica. Vi è quindi una costante ricerca di feed back tra l'agente formatore e il soggetto chiamato poi a utilizzare le competenze (impresa), estendendo tale interesse non solamente alle azioni direttamente volte a sostenere l'occupazione ma anche a quelle propedeutiche, quali le attività di analisi dei fabbisogni o di matching tra profili professionali richiesti dalle imprese e competenze professionali in uscita dai sistemi della formazione dell'istruzione.

Altro ambito di intervento previsto dalle Province è relativo alle attività di formazione complementari finalizzate a massimizzare gli esiti scolastici e formativi; sono presenti in particolare azioni di orientamento e formazione individualizzata, finalizzate a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed interventi integrativi dei percorsi scolastici.

Alcune Province prevedono anche l'erogazione di incentivi per la creazione d'impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati oltre che sostegno al sistema dei servizi, esistenti o da creare, dedicati al sostegno delle fasce deboli della popolazione.

Asse IV Capitale Umano

In tale Asse risulta prioritario per le Province rafforzare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca al fine di intervenire da un lato per la prevenzione dei fenomeni dell'abbandono scolastico e formativo, dall'altro per rafforzare le capacità di inserimento lavorativo dei suoi utenti.

Altra priorità è quella di qualificare il sistema della formazione e istruzione, ad es. attraverso:

- introduzione di percorsi integrati di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze
- realizzazione di azioni di studio e sperimentazione, volte ad innovare il sistema
- azioni di "accompagnamento" e di supporto ai processi di riforma del sistema scolastico formativo
- interventi formativi e di accompagnamento consulenziale alle agenzie formative

Per quanto riguarda la formazione permanente, l'attenzione è posta sia sull'offerta formativa di carattere informale che formale, tenendo conto delle potenzialità e specificità dei territori; sono previsti:

- attività di orientamento per la formazione permanente allo scopo di individuare percorsi per una più rapida transizione nel mercato del lavoro
- sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi di formazione professionali integrati
- interventi formativi per il consolidamento ed allargamento della cultura generale
- interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente

Altro punto da sottolineare sono le diverse azioni previste per favorire l'ingresso in impresa di neolaureati in discipline scientifiche e tecniche, quale strumento che, da un lato, favorisce l'accesso al mercato del lavoro dall'altro consente di trasferire nell'impresa competenze aggiornate ed innovative; sono previsti:

- creare un dispositivo di raccordo tra giovani laureati ed imprese per periodi di stage retribuito
- creazione di reti per l'innovazione e il trasferimento tecnologico
- creazione di figure professionali di alto profilo e alta specializzazione
- interventi volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager ed imprenditori

1.4. QUADRO SINOTTICO DELLE MACRO TIPOLOGIE DI AZIONI

Nella tabella di seguito riportata si rappresenta in modo schematico l'articolazione delle operazioni previste nel periodo di interesse del PET distinte tra Regione e Province, così come risultato tanto delle indicazioni espresse dall'Atto di indirizzo del POR quanto del lavoro di regia e condivisione condotto nella fase di stesura del PET.

Dalla lettura della tabella emergono tre possibili condizioni:

- operazioni ad esclusiva titolarità regionale (e relativi Assessorati coinvolti)
- operazioni ad esclusiva titolarità provinciale (con evidenza delle singole Province coinvolte)
- operazioni in cui si prevede un ruolo sia della Regione che delle Province.

In generale si desume come gli interventi proposti dalla Regione riferiscono principalmente ambiti caratterizzati da:

- una forte valenza sistemica e di ricaduta sul territorio regionale nel suo complesso;
- il rafforzamento delle eccellenze e dell'alta formazione, anche in percorsi di apprendistato;
- innovatività, o sperimentazione o ancora diffusione di iniziative con caratteristiche di buone pratiche;
- valorizzazione e radicamento della cultura imprenditoriale e supporto alla *trasmissione generazionale* d'impresa;
- sostegno alla nascita di imprese in settori a forte valenza innovativa e di conoscenza;
- ampliamento delle opportunità formative a sostegno dell'inserimento lavorativo e della crescita delle competenze lungo l'arco della vita;
- esigenza di potenziare e/o integrare gli interventi realizzati a livello decentrato.

Le operazioni espresse dalle Province si orientano invece con un'attenzione prioritaria verso le seguenti aree:

- sviluppo e consolidamento dei servizi di base ed avanzati erogati dai centri per l'impiego;
- inserimento e il reinserimento lavorativo dei giovani, delle donne, degli immigrati e dei lavoratori over 50 con scarsa qualificazione e rischio di obsolescenza;
- sostegno ai percorsi di formazione in alternanza, includendo in questo ambito anche l'apprendistato;
- ampliamento e miglioramento del sistema dei servizi per l'orientamento formativo e lavorativo offerti dai diversi soggetti abilitati (richiesta di inserire "solo dei servizi pubblici" non accolta);
- nascita di nuove imprese con particolare attenzione alle categorie in condizioni di relativo svantaggio o in aree e settori a particolare valenza territoriale;
- concorrere alla formazione continua, garantendo un'offerta formativa integrata e condivisa, anche sulla base dell'accordo stipulato a livello regionale, che scongiuri sovrapposizioni e duplicazione con quanto proposto in questo campo da strumenti di intervento diversi dal FSE;
- contribuire ad assicurare una offerta di formazione articolata lungo il corso di vita della popolazione;
- rafforzare la coesione sociale attraverso la formazione e l'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti svantaggiati;
- migliorare l'accesso al lavoro dei giovani diplomati e laureati in cerca di prima occupazione rafforzandone saperi e competenze;
- consolidare le pari opportunità contrastando ogni forma di discriminazione e rafforzando i servizi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- contribuire allo sviluppo di reti tra sistema dell'istruzione, della formazione, della ricerca e della produzione;
- il sostegno alla definizione ed attuazione dei piani territoriali dell'offerta formativa;
- la definizione ed attuazione delle misure territoriali di politica attiva del lavoro, di sostegno all'occupazione e di tutela, qualità e sicurezza del lavoro nelle more delle competenze istituzionali così come verranno individuate dal testo unico in materia di sicurezza del lavoro .

Si rilevano comunque alcuni ambiti di azione che necessitano di approfondimento tra Regione e Province per evitare rischi di sovrapposizione o di non sufficiente impegno su linee strategiche identificate dal POR. Ne consegue l'esigenza, nell'ambito del Tavolo di coordinamento del POR - previsto dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo - di affrontare, partendo dalle prime indicazioni attuative del PET, questioni in merito a:

- quali sono gli ambiti in cui si deve prevedere un ruolo della Regione quale responsabile delle azioni di sistema e di regia complessiva e delle Province quali responsabili dell'attuazione degli interventi rivolti ai destinatari
- quali campi è opportuno prevedere una ripartizione delle competenze caratterizzate da una prima fase iniziale a cura della Regione ed una fase successiva a cura delle Province
- quali operazioni della Regione rispetto alle Province devono distinguersi in funzione della specificità legata a determinati target di utenza o specificità settoriali.

Le aree su cui *si verifica una collaborazione/sovrapposizione più stretta tra azione regionale e provinciale* e rispetto alle quali è opportuno, in fase attuativa, operare uno specifico monitoraggio ed approfondimento, riguardano:

Apprendistato (riferimento Assi: I e II): dagli indirizzi proposti dell'Autorità di Gestione del POR è emersa, sia per la parte regionale che provinciale (in base ai rispettivi ambiti di competenza), la necessità di integrare con il POR 2007-2013 la dotazione finanziaria messa a disposizione da fondi nazionali per il Programma Apprendistato regionale; pertanto, le Province, a partire dai fondi dell'annualità 2008, hanno previsto di assegnare parte delle risorse messe a disposizione per i due Assi di riferimento, al finanziamento dei percorsi formativi per l'apprendistato.

Obbligo d'istruzione e formazione (riferimento Assi: II e IV), come per l'apprendistato è emersa la necessità, sia per la parte regionale che provinciale (in base ai rispettivi ambiti di competenza), di integrare con il POR la dotazione finanziaria messa a disposizione da fondi nazionali per la sperimentazione.

Anagrafe degli studenti (riferimento Asse II): la Regione Lazio realizzerà un'azione di sistema regionale su tale ambito di intervento, tuttavia si ritiene opportuno dare indicazione alle Province di realizzare anagrafi degli studenti attraverso la dotazione finanziaria messa a disposizione dal POR per l'Asse II.

Dispersione (riferimento Assi II, III e IV): l'analisi dei contributi provinciali ha evidenziato come pressoché tutte le Province prevedano interventi a vario titolo rivolti al target giovani a rischio abbandono scolastico/formativo o che hanno abbandonato i percorsi di studio. La Regione, nell'ambito delle proprie competenze, realizzerà sia azioni di sistema che alcuni interventi pilota; in particolare, sulla base della normativa regionale, sarà attivato un Osservatorio con funzioni di analisi anche territoriale. Per evitare sovrapposizione e duplicazione di interventi a valere del POR, la Regione, rispetto ad azioni di sistema (ad es. Osservatori) riproposte con le stesse modalità anche a livello provinciale, detiene un ruolo di coordinamento delle medesime, affidando a Tavoli tecnici (Tavoli di coordinamento Regione/Province) la definizione delle competenze regionali e provinciali rispetto ai temi in questione. Le azioni di studio, analisi, realizzazione di banche dati ecc. potranno pertanto essere attivate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà attuato dalla Regione, da definire nell'ambito del Tavolo di coordinamento del POR previsto dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo del POR. Le Province potranno invece intervenire nelle azioni rivolte alle persone.

Alta Formazione (riferimento Asse IV): la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, realizza sia azioni di sistema che alcuni interventi pilota; in particolare le azioni di sistema si condurranno esclusivamente a livello regionale. A livello provinciale vengono attuati interventi a carattere di informazione e sensibilizzazione; per quanto attiene le attività formative in senso stretto (ad es. Poli), eventuali proposte provinciali andranno condivise e discusse nell'ambito del Tavolo di coordinamento del POR, ciò al fine di evitare sovrapposizioni, ad es. prevedendo un ruolo provinciale su determinati target di utenza.

Reti ricerca -impresa (riferimento Asse IV): dall'analisi dei contributi emerge che pressoché tutte le Province prevedono interventi a vario titolo rivolti alla realizzazione o potenziamento di reti territoriali. Tali operazioni potranno essere attivate a livello regionale e provinciale; pertanto le azioni provinciali vanno attuate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione, da definire nell'ambito del Tavolo di coordinamento del POR.

Promozione e creazione di nuova imprenditorialità (riferimento Asse I e II): tutte le Province prevedono interventi a vario titolo rivolti al tema della formazione e supporto finalizzati a favorire opportunità di lavoro autonomo ed autoimprenditoriale, anche sotto forma di spin off. Tali azioni potranno essere attivate a livello regionale e provinciale; pertanto le azioni provinciali vanno attuate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione.

Formazione permanente (riferimento Asse IV). Tali azioni potranno essere attivate a livello regionale e provinciale; pertanto le azioni provinciali vanno attuate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione, da definire nell'ambito del Tavolo di coordinamento. Ad es. si potrà decidere di lasciare a livello regionale le azioni di formazione permanente finalizzate ad acquisizione di titoli di studio o qualifiche professionali (fuori dall'obbligo di istruzione e formazione) mentre alle Province le altre modalità di formazione permanente formale o non formale.

Formazione continua / Piani formativi di imprese (riferimento Asse I): come per la formazione permanente anche in questo caso sia la Regione che le Province potranno realizzare interventi di formazione per le imprese; pertanto le azioni provinciali vanno attuate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione, da definire nell'ambito del Tavolo di coordinamento. Per evitare sovrapposizione e duplicazione di interventi a valere del POR, si ritengono non attivabili azioni di sistema (ad es. Osservatori) a livello provinciale, riproposte con le stesse modalità previste a livello regionale. Le azioni di studio, analisi, realizzazione di banche dati ecc. potranno essere attivate in un quadro di collegamento/integrazione stabile e strutturale con quanto sarà attuato dalla Regione.

Formazione su tematiche ambientali (riferimento Assi I, II e IV). Dall'analisi dei contributi emerge che pressoché tutte le Province prevedono interventi a vario titolo relativi alla tematica "ambiente e sviluppo sostenibile". Per evitare sovrapposizione e duplicazione di interventi a valere del POR, gli interventi formativi su tali tematiche andranno condivisi nell'ambito del Tavolo di coordinamento.

Digital Divide (riferimento Asse III). Si prevede di attivare un'unica azione a livello regionale su tale tematica; eventuali specificità territoriali, relative ad es. a specifici target di utenza, andranno discusse e condivise nell'ambito del Tavolo di coordinamento.

Interventi a sostegno dell'inserimento occupazionale dei giovani (riferimento Asse II). Dall'analisi dei contributi emerge che pressoché tutte le Province prevedono interventi a vario titolo relativi alla tematica "inserimento occupazionale dei giovani" così come è prevista un'azione a livello regionale. Per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di interventi a valere del POR, gli interventi relative a tali tematiche andranno condivisi nell'ambito del Tavolo di coordinamento.

Azioni mirate volte a rafforzare i processi di emersione dal lavoro sommerso (riferimento Asse II) Dall'analisi dei contributi emerge che alcune Province prevedono interventi a vario titolo relativi alla tematica "emersione lavoro sommerso" così come è prevista un'azione di sistema a livello regionale. Per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di interventi a valere del POR, gli interventi relative a tali tematiche andranno condivisi nell'ambito del Tavolo di coordinamento.

Sviluppo di un sistema informativo per l'incontro domanda offerta disabili (riferimento Asse II) Dall'analisi dei contributi emerge che alcune Province prevedono interventi a vario titolo relativi alla tematica "incontro domanda/offerta di lavoro per disabili" così come è prevista un'azione di sistema a livello regionale. Per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di interventi a valere del POR, gli interventi relative a tali tematiche andranno condivisi nell'ambito del Tavolo di coordinamento.

Asse I - Adattabilità

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori	Interventi volti a strutturare un modello per la programmazione, gestione e controllo dell'offerta di attività di formazione continua (categoria 62)	X			X			X		X
	Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)	X			X	X	X	X		
	Azioni per la definizione dei servizi di promozione, diffusione, sensibilizzazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua (categoria 62)	X			X		X	X		
	Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62)				X	X	X		X	X
	Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole (categoria 62)				X	X	X	X	X	
	Interventi, non solo formativi, a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere le esigenze di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare (categoria 62)				X	X		X	X	X
	Interventi per promuovere e favorire una maggiore assunzione di responsabilità dell'impresa nella formazione (categoria 62)				X	X				
b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	Sperimentazione di politiche di gestione del personale esplicitamente orientate a tutelare i diritti delle figure di lavoratore più probabilmente esposte al rischio di marginalizzazione (lavoratore anziano; lavoratori part-time; contratti atipici; ecc.) (categoria 62)		X		X		X	X		
	Interventi volti a sviluppare, nei diversi contesti, la cultura della legalità, da realizzarsi attraverso lo sviluppo di approcci integrati, capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti e il coinvolgimento di un ampio spettro di attori sociali, economici, e istituzionali (categoria 62)				X	X	X	X		
	Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		X		X			X		

	Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 63)	X			X	X	X			X
	Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale, volte ad assicurare maggiori livelli di sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro (categoria 64)				X			X	X	
c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.	Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi (categoria 62)	X			X		X	X		
	Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)	X			X	X			X	
	Interventi e servizi rivolti a lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni (categoria 64)				X	X	X	X		X
	Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 64)	X								
	Interventi informativi/formativi, a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che, secondo un approccio di tipo life cycle, sostenga le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva (categoria 64)				X			X		X

Asse II - Occupabilità

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	Integrazioni tra i servizi per l'impiego e i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo e imprenditoriale (categoria 65)				X			X		
	Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)		X		X	X	X		X	X
	Azioni finalizzate a sviluppare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, ad armonizzare i procedimenti di avviamento al lavoro, a diffondere modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro (categoria 65)		X		X			X	X	
	Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)	X			X	X	X	X		
	Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)		X		X	X	X	X	X	X
	Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego (categoria 65)	X			X	X		X		X
e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Aiuti all'occupazione (categoria 66)		X		X			X		
	Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante (categoria 66)	X			X	X			X	X
	Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)	X	X		X		X		X	
	Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)	X			X	X	X		X	X
	Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)				X	X	X	X	X	X

	Interventi di orientamento e formazione finalizzati a favorire il re inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata (categoria 67)		X		X	X	X	X		
	Interventi che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa (categoria 67)	X								
	Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)				X	X	X	X		
	Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale (categoria 70)		X		X			X	X	X
	Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 70)	X			X	X	X		X	
	Azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro laziale da realizzare anche nei paesi di provenienza dei cittadini dei Paesi Terzi (categoria 70)				X					X
	Interventi di educazione e formazione permanente non formale a carattere professionalizzante volta a migliorare l'occupabilità (categoria 66)				X					
	Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage (categoria 66)	X			X	X				
f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		X		X	X	X		X	
	Interventi di analisi, studio e valutazione nel campo delle pari opportunità (categoria 69)									
	Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario (categoria 69)				X	X	X	X	X	X
	Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali (categoria 69)				X	X			X	
	Dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (categoria 69)		X		X			X	X	

Asse III – Inclusione sociale

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)				X	X	X	X	X	X
	Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		X		X		X	X	X	X
	Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)	X		X	X		X	X	X	
	Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)	X	X		X	X	X	X		
	Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane (categoria 71)	X	X	X						
	Interventi di studio, ricerca e valutazione (categoria 71)	X	X	X						
	Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)	X			X	X	X		X	X
	Analisi e studi atti a valorizzare le esperienze di cooperazione allo sviluppo finalizzate a sostenere l'inserimento lavorativo e l'occupabilità della popolazione in condizione di relativo svantaggio creando una rete di complementarietà e di collaborazione tra ONG e sistema formativo e i centri per l'impiego (categoria 71)				X				X	
	Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target (categoria 73)	X			X			X	X	

Asse IV – Capitale umano

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo (categoria 72)				X	X	X		X	
	Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)	X			X	X	X	X		X
	Rafforzare la trasparenza ed il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale (ex Europass) (categoria 72)	X			X					X
	Analisi e studi per l'aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo (categoria 73)	X			X					
	Studi e ricerche sul sistema educativo (categoria 71)				X	X	X	X		
	Azioni di rafforzamento delle reti territoriali tra imprese, centri per l'impiego e soggetti dell'offerta formativa e scolastica (categoria 73)	X								
	Interventi di ricerca-azione e di sperimentazione finalizzati a favorire l'integrazione tra sistemi scolastico, formativo e lavorativo (categoria 73)	X			X			X	X	
i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)	X			X	X	X	X	X	X
	Interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente rivolta agli adulti, con, spazi e strumenti per l'auto-formazione e promuovendo l'innovazione nella didattica (categoria 72)				X			X	X	
l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con	Supporto all'implementazione di Poli formativi, espressione della collaborazione tra scuola, formazione, università ed impresa (categoria 72)	X			X	X				

particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)	X			X					X
	Attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche (categoria 73)	X			X		X			
	Interventi a sostegno dell'alta formazione integrata con il mondo del lavoro anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di forme associative e consortili tra i diversi soggetti (categoria 74)				X	X	X			
	Azioni di promozione e rafforzamento delle reti di clusters e dei rapporti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e il mondo delle imprese) (categoria 74)	X								
	Interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager e imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze a supporto della ricerca, dell'introduzione e diffusione dell'innovazione e della sperimentazione in azienda, con particolare riferimento al riallineamento delle competenze settori tecnologicamente più avanzati e alla diffusione dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 74)				X			X	X	
	Studi e ricerche e valutazione (categoria 74)	X			X				X	
	Interventi per la definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione dei Patti formativi territoriali per lo sviluppo di reti tra gli attori del sistema formativo, della ricerca e della produzione(categoria 74)				X			X		

Asse V – Transnazionalità e interregionalità

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	Interventi per la promozione e il sostegno di partenariati possibilmente stabili con altre Amministrazioni regionali e provinciali italiane e di altri paesi dell'Unione europea intesi a condividere strumenti di sviluppo delle strategie del Programma operativo (categorie 80)	X								
	Azioni per la definizione e l'implementazione di accordi di cooperazione fra amministrazioni ed altri stakeholder sia a livello nazionale che europeo per favorire la sperimentazione di interventi condivisi e concertati (categorie 80)	X								
	Interventi di scala interregionale destinati allo scambio reciproco di informazione esperienze e buone pratiche sulle modalità adottate nell'area delle politiche formative del lavoro e dell'inclusione sociale (categorie 80)	X								
	Interventi di informazione su livello transnazionale con operatori pubblici e privati (anche con ONG) in merito alle strategie sviluppate per l'attuazione dei campi prioritari di intervento del FSE (categorie 80)	X								
	Interventi per la progettazione e realizzazione di visite di studio finalizzate a far acquisire agli operatori del sistema dei Fondi strutturali conoscenza di buone pratiche sviluppate in contesti diversi da quello della regione (categorie 80)	X								
	Interventi per promuovere la nascita e lo sviluppo di rapporti di cooperazione fra parti sociali a livello europeo per rafforzare e ammodernare il mercato del lavoro (categorie 80)	X								
	Azioni per la mobilità di studenti delle istituzioni scolastiche, formative ed universitarie in istituzioni di altre regioni nazionali e di paesi dell'Unione Europea per la realizzazione di visite di studio e periodi di approfondimento nel area tecnico-scientifica. (categorie 80)	X								
	Interventi per promuovere la nascita di partenariati con i Paesi di neo adesione per sostenerne lo sviluppo dei sistemi di intervento attraverso azioni di mainstreaming e il rafforzamento del loro capacity building (operando principalmente sui sistemi di gestione e valutazione) (categorie 80)	X								
	Interventi per la sperimentazione complementare con imprese localizzate in altre regioni nazionali e/o di altri paesi dell'Unione europea di stage e tirocini per studenti e lavoratori nella finalità di favorire l'inserimento lavorativo e/o lo sviluppo di competenze (categorie 80)	X								

Azioni integrate che favoriscano lo scambio di esperienze interregionali con altre Regioni finalizzati ad innalzare le competenze in merito alla gestione di processi di costruzione e gestione di programmi complessi con riferimento a temi di sostenibilità sociale ed ambientale (categoria 80)	X									
Azioni per sperimentare segmenti di professionalizzazione in altri contesti nazionali o all'estero all'interno dei percorsi di facilitazione all'inserimento o al reinserimento professionale (categorie 80)	X									
Studi e ricerche e valutazione (categoria 80)	X									
Azioni a sostegno della nascita di programmi di cooperazione transnazionale nell'area dello scambio reciproco di informazioni ed esperienze anche lavorative che possono vedere il coinvolgimento sia di strutture formative, sia istituti scolastici ed università sia anche aziende o centri d'eccellenza nel campo della R&S (categorie 80)	X									
Interventi per consentire la mobilità transnazionale nell'Unione europea di studenti universitari, ricercatori e tecnici d'impresa (categorie 80)	X									

Asse VI – Assistenza tecnica

Obiettivi specifici	Tipologie di attività esemplificative	REGIONE			PROVINCE					
		Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili	Assessorato alle Politiche Sociali	Province	Frosinone	Latina	Viterbo	Roma	Rieti
n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto	Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e della reportistica prevista dai regolamenti comunitari (categoria 85)	X			X	X		X		
	Preparazione dei comitati di sorveglianza e assistenza tecnica finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi (categoria 85)	X								
	Progettazione, realizzazione e mantenimento di un sistema informativo-gestionale (categoria 85)	X								
	Realizzazione di un supporto tecnico operativo finalizzato all'adeguamento alla manutenzione e all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio in relazione a contenuti e finalità del programma (categoria 85)	X			X		X		X	
	Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione gestione sorveglianza e controllo del PO (categoria 85)				X	X	X	X	X	X
	Audit, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento e assistenza tecnica alle operazioni di controllo (categoria 85)	X			X	X				
	Organizzazione di tavoli di raccordo e confronto tra autorità designate nel programma in un'ottica di integrazione e semplificazione del sistema di gestione e controllo (categoria 85)									
	Valutazione strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO rispetto ai principi orizzontali del programma (categoria 86)	X			X		X	X		X
	Valutazione di natura operativa volte a sostenere la sorveglianza del programma (categoria 86)	X								
	Predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione del programma (categoria 86)	X			X		X	X		X

SECONDA PARTE: Quadro finanziario di riferimento

TAB. 1 -PIANO FINANZIARIO RISORSE FSE REGIONE LAZIO 2007-2010: RIPARTIZIONE PER ANNUALITA', REGIONE E PROVINCE
(VALORI ESPRESSI IN EURO; QUOTE ESPRESSE IN PERCENTUALE)

QUOTE DI RIPARTIZIONE						
ANNUALITA'	TOTALE CONTRIBUTO ELEGIBILE	RISORSE FINANZIARIE				
		REGIONE	PROVINCE	PREMIALITA'	REGIONE	PROVINCE PREMIALITA'
2007	99.011.231,00	100	-	-	99.011.231,00	
2008	100.991.455,00	52	48	-	52.515.556,60	48.475.898,40
2009	103.011.284,00	52	48	-	53.565.867,68	49.445.416,32
2010	105.071.510,00	52	48	-	54.637.185,20	50.434.324,80
TOTALE	408.085.480,00				259.729.840,48	148.355.639,52
						0,00

TAB. 2 - PIANO FINANZIARIO ANNUALITA' 2007 DI COMPETENZA REGIONALE
(VALORI ESPESSI IN EURO; QUOTE ESPRESSE IN PERCENTUALE)

ASSI	TOTALE CONTRIBUTO ELEGIBILE	QUOTA DI RIPARTO RISPETTO ALL'ANNUALITA' 2007
I – Adattabilità	19.802.246,20	20
II – Occupabilità	44.555.053,95	45
III – Inclusione sociale	12.871.460,03	13
IV – Capitale Umano	14.851.684,65	15
V - Transnazionalità e interregionalità	2.970.336,93	3
VI – Assistenza tecnica	3.960.449,24	4
TOTALE	99.011.231,00	100

**TAB. 3 - PIANO FINANZIARIO POR FSE REGIONE LAZIO 2007-2013: RIPARTIZIONE REGIONALE PER ASSI E
PER OBIETTIVI SPECIFICI - **ANNUALITA' 2008**
(VALORI ESPRESSI IN EURO; QUOTE ESPRESSE IN PERCENTUALE)**

ASSI	TOTALE CONTRIBUTO ELEGIBILE 2008	VALORI FINANZIARI DI RIPARTO 2008	
		REGIONE	PROVINCE
I - Adattabilità	20.198.291	10.765.689	9.432.602
II - Occupabilità	45.401.642	21.065.808	24.335.834
III – Inclusione sociale	13.128.889	5.706.017	7.422.872
IV – Capitale Umano	15.193.231	8.937.744	6.255.487
V - Transnazionalità e interregionalità	3.029.744	3.029.744	-
VI – Assistenza tecnica	4.039.658	3.010.555	1.029.103
TOTALE	100.991.455	52.515.557	48.475.898
QUOTA DI RIPARTO		52,00	48,00

**TAB. 4 - PIANO FINANZIARIO POR FSE REGIONE LAZIO 2007-2013: RIPARTIZIONE REGIONALE PER ASSI E PER
OBIETTIVI SPECIFICI - ANNUALITA' 2009
(VALORI ESPRESSI IN EURO; QUOTE ESPRESSE IN PERCENTUALE)**

ASSI	TOTALE CONTRIBUTO ELEGIBILE 2009	VALORI FINANZIARI DI RIPARTO 2009	
		REGIONE	PROVINCE
I - Adattabilità	20.602.257	10.981.003	9.621.254
II - Occupabilità	46.309.675	21.487.124	24.822.551
III – Inclusione sociale	13.391.467	5.820.138	7.571.329
IV – Capitale Umano	15.497.096	9.116.499	6.380.597
V - Transnazionalità e interregionalità	3.090.339	3.090.339	-
VI – Assistenza tecnica	4.120.451	3.070.766	1.049.685
TOTALE	103.011.284	53.565.868	49.445.416
QUOTA DI RIPARTO		52,00	48,00

**TAB. 5 - PIANO FINANZIARIO POR FSE REGIONE LAZIO 2007-2013: RIPARTIZIONE REGIONALE PER ASSI E PER
OBIETTIVI SPECIFICI - **ANNUALITA' 2010**
(VALORI ESPRESSI IN EURO; QUOTE ESPRESSE IN PERCENTUALE)**

ASSI	TOTALE CONTRIBUTO ELEGIBILE 2010	VALORI FINANZIARI DI RIPARTO 2010	
		REGIONE	PROVINCE
I - Adattabilità	21.014.302	11.200.623	9.813.679
II - Occupabilità	47.235.868	21.916.866	25.319.002
III – Inclusione sociale	13.659.296	5.936.540	7.722.756
IV – Capitale Umano	15.807.038	9.298.829	6.508.209
V - Transnazionalità e interregionalità	3.152.145	3.152.145	-
VI – Assistenza tecnica	4.202.860	3.132.182	1.070.679
TOTALE	105.071.510	54.637.185	50.434.325
QUOTA DI RIPARTO		52,00	48,00

PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE

Gli interventi previsti dal PET sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici/operativi previsti dal POR FSE ed a concorrere all'attuazione degli obiettivi strategici più generali della Regione e delle Province.

In linea generale, gli interventi possono essere riconducibili ad uno o più obiettivi specifici dello stesso Asse prioritario.

Per ciascun obiettivo specifico definito dal POR sono individuate le tipologie di azioni realizzabili, che sono elencate nelle schede di seguito riportate.

I progetti finanziati con le risorse del POR devono essere riconducibili alle tipologie di azione individuate; le schede possono essere articolate in più attività riconducibili alla stessa o a tipologie di azione diverse, nell'ambito dello stesso o di obiettivi specifici differenti.

Le tipologie di azione sono state definite tenendo conto di quanto indicato sebbene a titolo esemplificativo nel POR, nonché delle condizioni di ammissibilità al finanziamento del FSE che discendono dal Regolamento generale CE n. 1083/2006, dal Regolamento FSE n. 1081/2006, dal Regolamento n.1828/2006 di applicazione del Regolamento generale, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Eventuali ulteriori tipologie di azione, coerenti con gli obiettivi specifici del POR, potranno essere individuate nel corso della gestione del Programma sulla base delle esperienze di attuazione e concordate nell'ambito del Tavolo di coordinamento del POR..

Per la loro definizione si procederà come segue:

- gli Assessorati o gli Organismi intermedi proporranno una nuova tipologia di azione all'Autorità di gestione, che ne valuterà l'ammissibilità e la coerenza con l'obiettivo specifico e l'Asse del POR;
- in caso di esito positivo, l'Autorità ne darà comunicazione a tutti gli attori, che da quel momento potranno assumerla eventualmente come riferimento per le attività realizzabili; si procederà contestualmente ad inserire la tipologia di azione nel Sistema informativo regionale;
- l'integrazione sarà formalmente recepita nel PET in occasione della prima revisione periodica del documento successiva all'approvazione della nuova tipologia.

ASSE ADATTABILITÀ

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a strutturare un modello per la programmazione, gestione e controllo dell'offerta di attività di formazione continua (categoria 62) - Azioni per la definizione dei servizi di promozione, diffusione, sensibilizzazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare un sistema partecipato di <i>governance</i> e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L.236/93); – Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Creazione e avvio operativo di un Osservatorio regionale sulla formazione continua	
Motivazioni	<p>Il focus di tale macrotipologia di azione è individuato nella necessità di mobilitare tutte le risorse - in termini di innovazione dei modelli, miglioramento dell'efficienza, rispondenza ai fabbisogni - necessarie a rafforzare il sistema della formazione continua nel Lazio agendo secondo una logica partenariale, attenta a programmare, organizzare e gestire l'offerta in modo da definire percorsi declinati in funzione dei reali fabbisogni. Già nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, gli interventi di formazione continua finanziati dal FSE hanno rappresentato nella Regione il principale vettore attraverso cui aggiornare e migliorare le competenze dei lavoratori delle imprese laziali in vista dei cambiamenti apportati dalle stesse ai cicli produttivi, consentendo loro di acquisire una migliore qualità produttiva e un'effettiva spendibilità nel mercato del lavoro. In particolare, a partire dal 2005, la Regione ha reso disponibile un catalogo di offerta formativa dedicato alla formazione continua, coinvolgendo un numero consistente di utenti lavoratori. Parallelamente alla costituzione dell'Osservatorio, strumenti privilegiati di accompagnamento - che potranno utilmente concorrere a rafforzare il processo di sviluppo della formazione continua – possono esser individuati nei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio e valutazione del sistema della formazione attraverso criteri idonei a misurare gli effetti in termini di efficienza ed efficacia; – rilevazione delle buone pratiche anche coinvolgendo il partenariato sociale ed istituzionale; – attivazione di un sistema regionale permanente di rilevazione dei fabbisogni formativi; – messa a regime di un sistema di certificazione degli standard formativi e delle competenze. <p>Le opportunità offerte dalla trasformazione profonda delle modalità di <i>governance</i> del FSE avvenuta nell'ultimo biennio, tesa a dare maggiore enfasi al principio di sussidiarietà nei confronti delle Province, ha prodotto risultati sul contesto di riferimento anche in termini di metodologie e strumenti innovativi adottati e ha visto la definizione di strumenti per favorire un maggiore legame tra mondo produttivo e della formazione. La creazione di un Osservatorio della formazione continua potrà contribuire al rafforzamento di tale legame sviluppando costanti momenti di confronto e lavoro comune, anche da parte dei diversi attori, nel quadro di un rinnovato sistema di <i>governance</i> che dovrà basarsi anche su un rinnovato quadro di riferimento normativo regionale e la definizione di opportune sedi di analisi e confronto sulle politiche.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'intervento prevede la costituzione di un Osservatorio sulla formazione continua regionale, avente il compito di realizzare azioni di studio e ricerca in materia di analisi dei fabbisogni oltre che in tema di monitoraggio e valutazione di impatto delle attività formative e di definizione e validazione di modelli e standard di progettazione formativa ecc.. Le attività di questo Organismo saranno fortemente correlate con quanto sarà previsto dall'accordo regionale sulla formazione continua, in fase di prossima elaborazione. Il presupposto necessario che attiene alle finalità stesse dell'azione in se per se è quello di ricostruire gli esiti delle politiche poste in essere e attuate dalla Regione Lazio, con particolare attenzione ai progetti di ambito locale anche considerando le profonde differenze che intercorrono tra l'area metropolitana di Roma, anche al suo interno, e le realtà provinciali. È opportuno individuare diversi approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati ai vari ambiti professionali.</p> <p>La creazione e avvio operativo di un Osservatorio regionale sulla formazione continua si articola nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – costruzione di un quadro conoscitivo dell'insieme delle azioni che ricadono sul territorio regionale, attraverso il rafforzamento e le possibili forme di integrazione tra i sistemi di monitoraggio; – indagini sulle caratteristiche della domanda e dell'offerta di formazione continua nel territorio regionale; – ricognizione dei fabbisogni formativi delle imprese dei vari settori (anche attraverso focus-group con le imprese interessate) per articolare le figure professionali 	

	<p>considerate in profili rispondenti alle esigenze delle imprese medesime;</p> <ul style="list-style-type: none"> – indagine sulla ricaduta delle innovazioni realizzate nei percorsi di FC relative a settori specifici. <p>Ai fini della valutazione dell'impatto scaturente dagli interventi di formazione continua, lo studio finanziato potrà prevedere una serie di ulteriori strumenti, relativi agli esiti complessivi delle politiche attivate a livello regionale quali, ad esempio, questionari rivolti alle imprese, onde pervenire ad un quadro conoscitivo completo ed articolato della realtà regionale in merito ai meccanismi e alle dinamiche che caratterizzano i percorsi di formazione continua ma anche le loro connessioni col mondo del lavoro. In sintesi, l'Osservatorio dovrebbe promuovere l'espansione dell'offerta di formazione continua, sostenendo la domanda delle imprese. Inoltre, viene favorito il reciproco raccordo con i fondi interprofessionali.</p>
Beneficiari finali	Regione, enti strumentali, enti bilaterali, organismi di ricerca
Destinatari	Istituzioni locali, imprese, sistema educativo e formativo regionale, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .
Tempistica	36 mesi
Complementarietà	Fondi interprofessionali, legge 236, DGR 845 del 31/10/2007, definizione linea di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti nel territorio regionale, Poli formativi, CTP.
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare un sistema partecipato di <i>governance</i> e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un’offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L. 236/93); – Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Messa in rete dei soggetti operanti nel sistema della formazione continua	
Motivazioni	<p>Le politiche pubbliche di formazione continua sono attualmente finanziate con fondi comunitari, nazionali e regionali; ciò potrebbe comportare il rischio di sovrapposizione e dispersione nell’offerta di formazione continua. Una condizione di rischio che può essere contenuta dalla messa in rete dei soggetti che operano nel sistema della formazione continua. Il compito di questa rete – oltre a quello di fare in modo che i soggetti della FC del Lazio agiscano come un vero e proprio “sistema” – può consistere nell’approfondire la riflessione attorno: ai processi di trasformazione del lavoro; ai rapporti tra introduzione delle nuove tecnologie e organizzazione del lavoro; alle forme di costruzione della competenza professionale nella relazione tra sapere formale, sapere implicito e sapere contestuale. La messa in rete dei soggetti operanti nel sistema della formazione continua può tra l’altro contribuire a realizzare compiutamente l’obiettivo operativo di sviluppare un sistema partecipato di <i>governance</i> della formazione continua in grado di integrare e coordinare tutti gli strumenti finanziari di intervento.</p>	
Contenuti dell’operazione	<p>L’operazione si sviluppa attraverso la costituzione di una piattaforma informativa per la cooperazione dei soggetti della FC favorendo lo scambio strutturato di informazioni e di esperienze, il dibattito, l’apprendimento reciproco e la costruzione di consenso sulle istanze comuni considerate come prioritarie. Il sistema di rete promuoverà, inoltre, iniziative concrete, ne massimizzerà e diffonderà i principali risultati contribuendo ad innalzare l’interesse e la consapevolezza fra i principali <i>stakeholders</i> del sistema in relazione a tutti i segmenti della Formazione continua. Nel completo rispetto delle competenze, questa rete sosterrà la promozione della trasparenza e dell’incremento delle iniziative, contribuendo a promuovere lo sviluppo della Formazione continua all’interno del territorio regionale. Per realizzare il programma di lavoro della Rete, si opererà per animare la nascita di gruppi tematici di riflessione, volti a definire principi comuni, linee guida e criteri. Tali gruppi tematici definiranno l’ambito del proprio programma di lavoro, così come le proprie strutture organizzative ed operative. La finalità è quella di attivare una “comunità virtuale” dentro la piattaforma informativa che sostiene la rete, nel cui ambito condurre un certo numero di funzioni chiave di raccolta e diffusione delle attività e dei prodotti della Rete stessa. La Comunità virtuale può svolgere inoltre una funzione di sostegno all’esecuzione del Programma di Lavoro della Rete contribuendo a dare visibilità e ad incrementare la consapevolezza fra gli <i>stakeholders</i> impegnati nel processo di sviluppo della formazione continua sul territorio regionale. Nell’ambito di questa operazione possono essere messi a punto strumenti per consentire l’autovalutazione delle competenze degli operatori del sistema della formazione continua, usufruibile tramite la piattaforma. Inoltre, sulla base di specifici fabbisogni formativi che possono emergere tanto dall’autovalutazione quanto dalle riflessioni delle comunità virtuali, potranno essere attuati a titolo sperimentale, e su piccoli numeri, interventi formativi di rafforzamento/riqualificazione degli operatori del sistema della formazione continua per occupati. Si tratta di sperimentazioni, che sulla base della qualità dei risultati conseguiti potranno rappresentare un modello di riferimento per l’azione delle amministrazioni provinciali in questo specifico ambito.</p>	
Beneficiari finali	Enti bilaterali, organismi di ricerca, organismi formativi, centri per l’elaborazione informatica.	
Destinatari	Istituzioni locali, imprese, sistema educativo e formativo regionale, organizzazioni datoriali e dei lavoratori	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico , Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, legge 236, DGR 845 del 31/10/2007, definizione linea di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti nel territorio regionale, Poli formativi, CTP.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 3.000.000,00</p> <p>Per l’annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l’annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie
Denominazione operazione	Rafforzare nelle imprese l'attenzione in materia di salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile	
Motivazioni	<p>L'ambiente è stato da tempo chiamato a svolgere un ruolo centrale e strategico sia a sostegno delle politiche di sviluppo, sia nella costruzione di professionalità in grado di rendere attuabile la realizzazione di società e modelli produttivi sostenibili, sia orientando modelli culturali, attitudini al consumo e stili di vita in chiave sostenibile. Molta della formazione ambientale realizzata, soprattutto di quella professionale, è stata certamente stimolata e potenziata dalle indicazioni programmatiche nazionali e regionali. Nella realtà, però, in molti casi le pratiche formative ambientali, perdendo di vista i propositi iniziali, sono state realizzate più ponendosi nella prospettiva di rispondere ai necessari adeguamenti normativi in materia ambientale, che nell'ottica di declinare a livello formativo la <i>sostenibilità</i>, costruendo professionalità che si configurino come agenti di cambiamento per lo sviluppo di società sostenibili. Emerge uno scenario in cui le tematiche affrontate si aggiornano continuamente, rendendo necessarie riflessioni e correzioni di rotta anche importanti. Il cammino per un'integrazione sempre maggiore fra sistema produttivo-economico e la risorsa ambiente, che comporti un vero cambiamento nei sistemi sociali e nel concetto di sviluppo, passa attraverso l'aggiornamento delle competenze relative alle tematiche della sostenibilità con azioni mirate di formazione.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'investimento formativo in campo ambientale dovrà assolvere soprattutto ad un ruolo di supporto e di raccordo al processo di qualificazione delle risorse umane attraverso l'apertura ed il rafforzamento di nuovi bacini di impiego, la creazione di profili professionali nuovi e la riqualificazione di quelli esistenti. Obiettivi che potrebbero essere meglio raggiunti non perdendo di vista gli aspetti innovativi indotti dai parametri della sostenibilità. Lo scopo dell'operazione è quello di formare una o più figure tecniche competenti sui temi della sostenibilità e della progettazione ecocompatibile. Un tema che riveste particolare importanza in vista dell'ormai prossima applicazione delle norme europee in materia. L'operazione dovrebbe prevedere <i>i)</i> un'attività di rilevazione e monitoraggio dei fabbisogni occupazionali e formativi di personale esperto sui temi ambientali sul territorio regionale; <i>ii)</i> un'azione rivolta all'identificazione di figure professionali innovative o da riqualificare <i>iii)</i> un'azione volta a progettare e realizzare attività formative relative ad ambiti prioritari di intervento con significativo impatto occupazionale. I percorsi formativi potrebbero riguardare, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – processi di controllo di qualità e certificazione ambientale o più generalmente, forme di controllo e monitoraggio per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente. – aspetti normativi e legislativi nazionali e comunitari in materia ambientale. – processi e ambiti lavorativi innovativi che presuppongono investimenti e sperimentazioni nella direzione della ricerca di base ed applicata in materia ambientale. – formazione volta alla promozione e diffusione di una cultura ambientale finalizzata allo sviluppo di società sostenibili. <p>Caratteristica dei percorsi di formazione, che dovranno avere una durata significativa, sarà quella di offrire all'allievo non solamente l'acquisizione di saperi teorici ma anche di competenze spendibili nei contesti lavorativi. Per tale ragione viene prevista un'attività di tirocinio in imprese del settore, in ambito regionale o nazionale, che abbiano già implementato processi innovativi di compatibilità ambientale, come anche brevi periodi di visite a realtà imprenditoriali, accademiche e di ricerca applicata. La realizzazione degli interventi dovrebbe prevedere il coinvolgimento dell'Università, in quanto la formazione universitaria e post-universitaria sembra essere quella meglio in grado di recepire le indicazioni provenienti dall'Unione Europea in materia di sviluppo sostenibile e sviluppo, realizzando percorsi formativi in cui il concetto di sostenibilità risulta essere la base progettuale trasversale e fondante dei percorsi formativi.</p>	
Beneficiari finali	Enti bilaterali, organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati, autonomi, operatori del sistema della formazione continua.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, legge 236, DGR 845 del 31/10/2007, definizione linea di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti nel territorio regionale, Poli formativi, CTP, (Azione asse III PO Lazio FESR 2007-2013)	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 350.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione
Denominazione operazione	Consolidare nelle imprese la capacità di un utilizzo produttivo di R&S	
Motivazioni	<p>La capacità innovativa e di crescita di un'impresa è sempre più legata alle opportunità di accedere ai risultati della ricerca e sviluppo e di disporre al suo interno delle competenze necessarie per adattare questi saperi a quelle che sono le proprie esigenze e bisogni produttivi. Non sempre le imprese soprattutto di piccola e media dimensione sono in grado di sviluppare a proprio interno attività di ricerca e per questo devono attingere ad organismi di ricerca <i>extra muros</i>, per acquisire conoscenza tecnico-scientifica. Nel caso del Lazio, come identificabile nel PO FSE 2007-2013, i rapporti tra università, centri di ricerca e sistema dell'impresa, sebbene in crescita, non hanno ancora assunto quella continuità e sistematicità che sarebbe necessaria per alimentare un circuito virtuoso innovazione-conoscenze scientifiche, che può trovare significativa alimentazione da una maggiore strutturazione della rete tra università ed imprese grazie alla condivisione di linguaggi e allo sviluppo di progetti di ricerca comuni, in cui impegnare, sotto la supervisione di personale esperto universitario e di impresa, ricercatori giovani, e non personale in mobilità. Per questo motivo appare opportuno attuare un intervento a carattere formativo inteso a fare acquisire ai quadri e manager d'impresa competenze tecnico scientifiche tali da consentire loro di dialogare e rapportarsi con ampio e articolato sistema di ricerca di cui il Lazio dispone. Si tratta di un impegno di un'area di azione che in linea prioritaria dovrà interessare i seguenti settori produttivi: chimico-farmaceutico, nautico, agroalimentare, energie rinnovabili, biotecnologie, meccanico, tessile abbigliamento, nuove tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni, turistico alberghiero, beni culturali e logistica trasporti.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede l'attivazione di corsi di formazione continua professionalizzanti di livello universitario, centrati comunque sui processi aziendali delle imprese in cui i destinatari sono occupati. Più nello specifico queste attività formative dovranno anche prevedere al proprio interno la possibilità per gli allievi di frequentare e svolgere brevi periodi di tirocinio, di lavoro o di ricerca applicata in contesti tecnologicamente e scientificamente evoluti. Le azioni formative saranno proposte attraverso un processo così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei fabbisogni di competenze tecniche scientifiche di livello medio alto del sistema produttivo laziale, di imprese di dimensioni medio grandi e/o di quelle soggette ad una fase di ristrutturazione e significativo rinnovamento produttivo; - attivazione di collaborazioni tra sistema accademico e soggetti della formazione aziendale per la definizione e progettazione di modelli formativi, nella finalità di garantire un elevato valore in termini di aggiornamento, qualità scientifica, soluzioni professionali sperimentate e metodologie di apprendimento ; - individuazione delle competenze dei lavoratori identificati d'intesa con le imprese interessate come destinatari delle attività di riqualificazione e/o aggiornamento professionale in campo tecnico scientifico; - progettazione dei percorsi formativi da realizzare partendo dai modelli formativi messi a punto e dei bisogni dei destinatari di cui alle fasi precedenti; - sperimentazione delle attività formative attraverso l'impegno di docenti ed esperti del sistema accademico, della formazione professionale e delle imprese e del mondo delle professioni. - accompagnamento all'implementazione dei saperi innovativi in impresa, anche attraverso forme di tutoraggio da parte di operatori provenienti dall'università o da centri di ricerca. 	
Beneficiari finali	Imprese, distretti tecnologici, organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute e organismi di ricerca	
Destinatari	Imprenditori, lavoratori occupati ed in particolare tecnici e quadri classificabili come knowledge workers.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	PO Occupazione e Competitività FESR della Regione Lazio asse I, Ricerca Innovazione e rafforzamento base Produttivo, Fondi interprofessionali, ex legge 236	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.500.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 700.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 700.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione
Denominazione operazione	Creazione d'impresa e spin-off nei settori a maggiore potenzialità di crescita dell'economia regionale.	
Motivazioni	<p>Nel Lazio , pur a fronte di una presenza di una offerta pubblica ampia e qualificata di R&S che si traduce in un numero di ricercatori ed in un impegno di risorse pubbliche dedicate che sono tra le più alte in Italia, si registra una <i>natalità negativa</i> di imprese tecnologiche, una scarsa occupazione nel manifatturiero ad alta e media tecnologia ed una complessiva insufficienza di dotazione infrastrutturale e di servizi innovativi. Per evitare dispersione di risorse scarse e valorizzare al massimo quegli ambiti produttivi su cui l'offerta di ricerca e sviluppo tecnologico laziale appare esprimere rendite di posizione e potenzialità di crescita relativamente maggiori rispetto ad altri contesti regionali italiani, si intende promuovere una azione di sostegno alla nascita di imprese in settori innovativi e di conoscenze tecnico scientifiche avanzate da parte di ricercatori. Per evitare la dispersione, questi interventi dovrebbero, prioritariamente essere indirizzati verso i seguenti settori: <i>aerospaziale</i> - e ciò per valorizzare la presenza nella regione di soggetti come l'ESA e l'ASI e di imprese che operano nell' "<i>indotto aerospaziale</i>"; <i>audiovisivo</i> – e ciò in quanto trattasi di un settore particolarmente rilevante - il 37 % del totale delle risorse umane impegnate nel settore audiovisivo in Italia risiedono nel Lazio – ed in cui l'innovazione tecnologica appare costituire un elemento portante del suo sviluppo; l'<i>ict</i> in considerazione che il mercato laziale vale circa 3 Meuro pari al 16% del mercato italiano e corrisponde a 4.000 imprese e 150.000 occupati; ed infine l'<i>energie rinnovabili</i> che, sebbene non presenta ad oggi caratteristiche di differenziazione in termini di competenze rispetto al resto d'Italia, costituisce un ambito su cui la Regione intende investire significativamente, in quanto strategico per uno sviluppo locale che possa risultare sostenibile nel medio lungo periodo.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione proposta si colloca in un'ottica di sistema e complementarietà con azioni di qualificazione dell'offerta che sistema pubblico e società regionali metteranno in campo, intervenendo nell'ultimo anello della catena promozionale che è quella di accompagnamento alla creazione d'impresa ed allo spin off.</p> <p>Nello specifico le attività che compongono questa operazione si articolano in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi per individuazione del potenziale imprenditoriale intermini di autoimpiego e creazione d'impresa principalmente nei settori ICT, audiovisivo, aerospazio, energie rinnovabili. - animazione del territorio per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i soggetti attivi del sistema produttivo innovativo al fine di individuare i fabbisogni di sviluppo (sistema formativo) e le potenzialità di sbocco imprenditoriale per i soggetti target dell'intervento. - selezione delle idee progettuali più promettenti attraverso uno studio di fattibilità che include una pre analisi di business e di team nonché di due diligence tecnologica. - servizi di pre incubazione volti a fornire assistenza alla fase pre-competitiva. In questo ambito si opererà attraverso l'integrazione delle competenze imprenditoriali di team, il supporto alla costruzione di un prototipo di prodotto/servizio, il supporto alla registrazione brevettale, l'identificazione e i test di mercato, la stesura di un articolato business planning. Sempre in questa fase dell'operazione si provvederà a identificare e coinvolgere di soggetti finanziari interessati ad intervenire in termini di seed capital. - incubazione del idea progettuale fino a portarla a impresa agendo sul fronte della formazione mirata, del tutoring imprenditoriale, la consulenza finanziaria e di mercato nonché quella tecnologica, il venture capital. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca	
Destinatari	Università statali e non statali legalmente riconosciute , organismi di ricerca , imprese	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<p>AQS per la creazione di distretti tecnologici esclusivamente per le funzioni di animazione territoriale; Legge regionale 29/96 creazione di piccola e media imprese – stimare costo medio per pmi</p> <p>Legge regionale 215/92 azioni a sostegno dell'imprenditoria femminile – stimare costo medio per pmi</p> <p>Legge regionale 35/90 - PO 2007-2013 LAZIO FERS , Asse I</p>	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione – Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Rafforzare le competenze degli imprenditori e dei lavoratori autonomi con priorità per quelle tecnico scientifiche	
Motivazioni	<p>L'innovazione e lo sviluppo di un'impresa risulta sempre più legata alle capacità dei suoi responsabili di cogliere, trasferire ed adattare nei processi di creazione di valore aggiunto opportunità tecnologiche di cui in molti casi, si ha conoscenza attraverso un'informazione di tipo codificata. Ciò comporta l'esigenza da parte degli imprenditori di acquisire competenze anche di tipo tecnico-scientifico in grado di interpretare opportunamente le possibilità tecnologiche disponibili sul mercato ed anche, e soprattutto, relazionarsi con quelle personalità esperte di tali tecnologie. Nel caso del Lazio il sistema dell'impresa non appare ancora aver raggiunto un dialogo continuo e sistematico con quei soggetti produttori di saperi e tecnologie che sarebbe, invece, necessario per alimentare un circuito virtuoso di conoscenze scientifiche-innovazione-produttività-mercato. Per questo motivo appare opportuno attuare un intervento a carattere formativo rivolto agli imprenditori e ai lavoratori autonomi attraverso cui rafforzarne significativamente tanto le competenze manageriali quanto quelle anche di tipo tecnico scientifiche così da consentire loro di dialogare e rapportarsi con l'ampio e articolato sistema di ricerca, di offerta di nuove tecnologie e di servizi innovativi alla produzione, presenti in un mercato dai confini ormai globali.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede l'attivazione di corsi di formazione brevi con didattica personalizzata, in base alle esigenze e caratteristiche dei destinatari previsti. Più nello specifico queste attività formative saranno proposte attraverso un processo così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del mercato tecnologico-scientifico e dei fabbisogni delle precipe competenze degli imprenditori e lavoratori autonomi; - progettazione di percorsi formativi brevi strutturati su metodologie didattiche adeguate alle specifiche esigenze della utenza ed i cui contenuti sono messi a punto in funzione dei bisogni di saperi e competenze dei destinatari così come emersi attraverso l'analisi di cui alla fase precedente; - attuazione delle attività formative grazie all'impegno di docenti ed esperti del mondo delle imprese e delle professioni, della formazione professionale e, degli organismi di ricerca e dell'università. 	
Beneficiari finali	Organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute, organismi di ricerca , Enti strumentali.	
Destinatari	Imprenditori e lavoratori autonomi.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	AQS per la creazione di distretti tecnologici esclusivamente per le funzioni di animazione territoriale; PO 2007-2013 LAZIO FERS , Asse 1; Legge 236/93.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l’innovazione – Favorire l’innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Valorizzare la cultura imprenditoriale per favorire la trasmissione generazionale di impresa	
Motivazioni	<p>Il passaggio generazionale all’interno dell’impresa rappresenta uno degli snodi fondamentali per le prospettive del sistema imprenditoriale nella regione. Nei prossimi anni si ipotizza un ricambio generazionale nelle aziende pari al 63%; il “passaggio del testimone” rappresenta, così, un elemento strategico per l’azienda e ne può condizionare fortemente lo sviluppo della stessa. Diventa, dunque, fondamentale affrontare e pianificare in modo razionale e tempestivo i processi di trasmissione e successione. Il problema successorio ed il rischio di cessazione riguardano in particolare le PMI e le imprese artigiane, assai più che per le grandi imprese ove il problema successorio si traduce piuttosto in un problema di potere economico che non di impatto occupazionale, come per le PMI. I fattori critici da considerare sono in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’aspetto normativo spesso carente in termini di previsioni chiare di processi di trasferimento e di misure di accompagnamento - l’aspetto finanziario e fiscale degli incentivi (fiscali o occupazionali) a sostegno della trasmissione d’impresa - l’aspetto culturale e di sensibilizzazione dell’imprenditore che lascia l’impresa - la complessità del processo di trasmissione - La complessità del fenomeno suggerisce di sviluppare gli interventi formativi e di accompagnamento in un’ottica di sperimentazione, valutandone periodicamente l’impatto rispetto ad alcune variabili tipiche della gestione familiare d’impresa: 1) la capacità di adattarsi ai cambiamenti di scenario riguardanti i mercati, la forza lavoro, la tecnologia, ecc.; 2) la capacità di mantenere l’efficienza della gestione operativa; 3) la capacità di attrarre risorse professionali cruciali per lo sviluppo aziendale, soprattutto nella fase della crescita susseguente la creazione dell’attività imprenditiva. 	
Contenuti dell’operazione	<p>Obiettivo principale della presente operazione è favorire la valorizzazione della cultura imprenditoriale e lo sviluppo di competenze manageriali adeguate ad una efficace gestione del passaggio generazionale in particolare nelle PMI del territorio, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione di un “osservatorio” in grado di monitorare il fenomeno del ricambio generazionale nella regione e di progettare modelli formativi per lo sviluppo delle competenze manageriali adeguate ai diversi settori e tipologie di imprese in cui il fenomeno si manifesta con maggiore intensità. Compito dell’Osservatorio sarà anche quello di condurre delle analisi a campione per evidenziare quali siano i principali fattori di criticità che si verificano nella fase di trasmissione di impresa. Tale azione riveste particolare importanza poiché consente di mantenere sotto esame, nelle fasi di trasmissione, alcuni indicatori specifici, predisponendo forme consulenziali e di accompagnamento per il loro superamento. - la realizzazione di interventi di formazione rivolti agli imprenditori subentranti e finalizzati allo sviluppo della cultura d’impresa e all’acquisizione delle competenze manageriali e tecniche necessarie, ivi compresa la consulenza nella definizione del “valore” dell’impresa oggetto dell’intervento e l’individuazione delle possibili fonti di finanziamento per l’acquisto/subentro, e di tutoring in fase di subentro (servizi allo start up, anche attraverso un sistema di <i>mentoring</i> da parte del titolare “anziano nei confronti del “nuovo” titolare”, laddove questo possa rivelarsi un valore aggiunto e non, invece, un punto critico). <p>Nell’ambito di questi interventi formativi un’attenzione specifica dovrà riguardare un’azione di accompagnamento volta a definire, a grandi linee, la missione dell’impresa attraverso cui formalizzare iniziali risposte a domande quali <i>dove competere, come competere e con quale intensità di investimento</i>, e rendere trasparenti le innovazioni e le evoluzioni che dovrebbero intervenire rispetto alla precedente gestione. Ne consegue che la metodologia che sottende gli interventi formativi si dovrà sviluppare attraverso uno stretto e ben organizzato coinvolgimento di ogni responsabile di funzione aziendale in modo da trasferire a tutti i livelli lo “spirito” che anima le strategie aziendali ed ottenere nel contempo la mobilitazione di tutte le migliori competenze.</p>	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi formativi, enti bilaterali, imprese.	
Destinatari	Imprese che hanno intrapreso o stanno intraprendendo percorsi di ricambio generazionale.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> e/o avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Programma FEASR (da verificare), Fondi interprofessionali, legge 236, Poli formativi, Programma Occupazione competitività, FESR Asse I (da verificare), Fondi regionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.000.000,00</p> <p>Per l’annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l’annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione; – Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Definizione di Piani formativi aziendali nell'area tecnico scientifica e supporto alla loro sperimentazione	
Motivazioni	<p>La Regione intende favorire la definizione e la sperimentazione di interventi formativi per sostenere in particolare la crescita delle competenze tecnico e tecnico scientifiche dei lavoratori del sistema imprese laziale.</p> <p>Più nello specifico attraverso l'operazione in oggetto si intende :</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire il consolidamento e la diffusione di nuove competenze professionali in campo tecnico; – contribuire alla diffusione dell'innovazione nell'ambito delle imprese laziali; – sperimentare modalità innovative di collaborazione e integrazione tra le imprese e il sistema formativo, incluso se ne è il caso quello di livello universitario; – migliorare le opportunità di accesso alla formazione continua per le imprese di minori dimensioni, favorendo sinergie per attivare piani interaziendali di dimensioni adeguate; – migliorare il sistema di <i>governance</i> dei piani formativi anche attraverso le creazione di reti e la condivisione di buone prassi. <p>Al fine di migliorare l'efficacia dell'intervento nella definizione di questi Piani, è raccomandato l'esplicito coinvolgimento delle parti sociali e datoriali.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione intende supportare le imprese nella predisposizione e sperimentazione dei piani formativi nell'area tecnico scientifica attraverso la promozione di partenariati tra sistema delle imprese e sistema della formazione. Essa si svilupperà attraverso la definizione di piani formativi a livello aziendale, o interaziendale o anche territoriale, espressione di condivisione con le parti sociali e datoriali.</p> <p>I contenuti dell'operazione prevedono, in particolare, una serie di attività che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – analisi delle domanda e rilevazione dei fabbisogni di competenze tecnico specialistiche (in rete con l'Osservatorio della FC); – analisi dello scostamento tra le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività e le competenze realmente possedute (deficit formativo); – definizione degli obiettivi formativi e delle aree disciplinari; – supporto all'individuazione dei soggetti da coinvolgere nelle attività formative di base, specialistiche e manageriali; – assistenza alla progettazione degli interventi formativi e sostegno alla individuazione dei soggetti capaci di apportare maggiori competenze di carattere innovativo in riferimento ai bisogni rilevati; – attuazione, a livello sperimentale, dei Piani formativi predisposti. <p>Con riferimento ad alcuni percorsi formativi identificati dalla Regione come strategici per il rafforzamento di ambiti produttivi di particolare rilevanza per l'economia regionale, l'intervento potrebbe assumere una dimensione di riferimento anche di tipo trasnazionale. In pratica si potrebbe prevedere la condivisione progettuale di alcuni di questi percorsi anche con soggetti formativi ed imprese di altri Stati membri dell'UE. In tal modo si favorirebbe tra l'altro lo sviluppo di una rete attraverso cui sia far transitare lo scambio di esperienze, di metodologie didattiche , di sistemi di certificazione, e sia favorire la mobilità di personale docente e tutor, nonché dei lavoratori.</p>	
Beneficiari finali	Imprese, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori e loro centri servizi, enti bilaterali.	
Destinatari	Imprese, con priorità per le PMI e le micro imprese	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico e/o Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	L.R. n° 23 del 25/02/1992 - Ordinamento della formazione professionale	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 7.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 2.500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 2.500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Alta formazione in apprendistato	
Motivazioni	Le sperimentazioni effettuate anche nelle altre realtà regionali in materia di alta formazione in apprendistato incoraggiano a portare a sistema un'esperienza formativa che si è rivelata particolarmente efficace in termini di acquisizioni tanto di saperi tecnici scientifici quanto di competenze professionali. L'apprendistato di terzo livello, reso possibile dal D.Lgs 276/03, artt.49 e 50, rappresenta un percorso di alternanza tra formazione e lavoro, che nel contribuire a sostenere nei giovani lavoratori una capitalizzazione di conoscenze del che cosa (know what) e del perché (know why) appare al contempo assicurare livelli di saper fare (know how), in grado di rendere immediatamente spendibili in termini produttivi i saperi acquisiti. Una caratteristica che rende i destinatari di questo intervento particolarmente apprezzati dalle imprese e che contribuisce a consolidare il loro inserimento occupazionale in termini di opportunità di sviluppo e continuità professionale e di carriera.	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzare percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento di titoli di Master di primo e di secondo livello. Questi corsi sono progettati e gestiti congiuntamente tra atenei e imprese e articolati in moduli attuati a seconda delle finalità e dei contenuti presso i due soggetti. La articolazione in moduli del percorso formativo consente d'altra parte una personalizzazione dei piani di studio dei singoli apprendisti, in base a quelle che sono competenze possedute ed aspettative individuali sia anche i bisogni dell'impresa. Nell'ambito del percorso è inclusa e valutata anche la realizzazione da parte dell'apprendista di un project work su temi di diretto interesse dell'impresa datrice di lavoro.</p> <p>Con riferimento ad alcuni percorsi formativi identificati dalla Regione come strategici per il rafforzamento di ambiti produttivi di particolare rilevanza, l'intervento potrebbe assumere una dimensione di riferimento anche di tipo trasnazionale. In pratica si potrebbe prevedere la condivisione progettuale e attuativa, includendo in questo ambito anche il monitoraggio/valutazione, di alcuni di questi percorsi anche con atenei ed imprese di altri Stati membri. In tal modo si favorirebbe lo sviluppo di una rete attraverso cui sia far transitare lo scambio di esperienze, di metodologie didattiche, di sistemi di certificazione, e sia favorire la mobilità di personale docente e tutor, nonché degli stessi apprendisti.</p>	
Beneficiari finali	Università statali e non statali legalmente riconosciute, imprese	
Destinatari	Laureati di I e II Livello e/o giovani che hanno concluso positivamente un corso di IFTS conseguendone il titolo occupati con tipologia contrattuale di apprendista.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondi per l'apprendistato del Ministero del Lavoro	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 4.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Effetti della programmazione del FSE sul sistema di formazione continua	
Motivazioni	<p>Già nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, gli interventi di formazione continua finanziati dal FSE hanno rappresentato nella Regione il principale vettore attraverso cui aggiornare e migliorare le competenze dei lavoratori delle imprese laziali in vista dei cambiamenti apportati dalle stesse ai cicli produttivi, consentendo loro di acquisire una migliore qualità produttiva e un'effettiva spendibilità nel mercato del lavoro. In particolare, a partire dal 2005, la Regione ha reso disponibile un catalogo di offerta formativa dedicato alla formazione continua, coinvolgendo un numero consistente di utenti lavoratori. Tuttavia le indagini condotte a livello nazionale e regionale, evidenziano come solamente una bassa percentuale di imprese residenti nella Regione abbiano potuto usufruire di forme di sostegno economico alla formazione realizzata. Anche per questa ragione si è avuta una minore attività formativa, con la conseguenza che molti lavoratori occupati nelle imprese laziali sono rimasti estranei a processi di riqualificazione e di adeguamento delle competenze. Le opportunità offerte dalla trasformazione profonda delle modalità di <i>governance</i> del FSE prevista soprattutto dalla nuova programmazione sperimentata in parte nell'ultimo biennio della passata programmazione, tendono a dare maggiore enfasi al principio di sussidiarietà nei confronti delle Province, producendo risultati sul contesto di riferimento anche in termini di metodologie e strumenti innovativi adottati e prevedendo la definizione di strumenti per favorire un maggiore legame tra mondo produttivo e della formazione.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Il presupposto necessario che attiene alle finalità stesse di questa operazione è quello di ricostruire gli esiti delle politiche poste in essere e attuate dalla Regione Lazio, con particolare attenzione ai progetti di ambito locale anche considerando le profonde differenze che intercorrono tra l'area metropolitana di Roma, anche al suo interno, e le realtà provinciali. È opportuno individuare diversi approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati ai vari ambiti professionali. Sulla base di quanto detto risulta, quindi, necessario attuare una riflessione analitica finalizzata alla misurazione e qualificazione degli effetti degli interventi di formazione continua anche attraverso uno studio organizzato in diversi stadi metodologici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di interviste a testimoni privilegiati di livello regionale e locale reperiti sia tra i referenti delle Amministrazioni sia tra i diretti responsabili della realizzazione dei progetti e delle politiche di intervento che tra gli operatori; – analisi condotte su significativi campioni di imprese finalizzate ad evidenziare come il bisogno formativo sia stato assolto e attraverso quali modalità organizzative e con quali approcci metodologici. – studi di caso su progetti specifici relativi a diversi ambiti di intervento realizzati nel territorio della Regione Lazio con particolare attenzione alle diverse localizzazioni; – studi di casi su imprese che hanno realizzato interventi di formazione per valutare le ricadute a medio termine. – elaborazione di una "mappa" delle politiche di intervento attivate nella regione che contempli anche una rappresentazione grafica delle zone secondo le diverse intensità di intervento. 	
Beneficiari finali	Organismi di ricerca pubblici e privati con competenze specifiche nel campo della valutazione e della formazione.	
Destinatari	Le istituzioni locali, imprese, enti di formazione , organizzazione datoriali e dei lavoratori	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 130.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.
Denominazione operazione	Analisi degli effetti degli interventi finalizzati a sostenere l'imprenditorialità in settori innovativi (spin-off) e a migliorare più in generale le capacità competitive del sistema produttivo	
Motivazioni	Relativamente all'analisi degli effetti degli interventi finalizzati a sostenere l'imprenditorialità in settori innovativi (spin-off) appare necessario indagare le esigenze poste dai paradigmi tecnologici e produttivi prevalenti che di riferimento per le imprese laziali in modo da contribuire ad innalzare i vantaggi competitivi del sistema produttivo attraverso un incremento della produttività del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	<p>Il presupposto necessario che attiene alle finalità stesse dell'operazione è quello di ricostruire gli esiti delle esperienze di "spin-off" registrate nel Lazio nella finalità di rilevare casi di buone prassi. Si tratta in pratica di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la costruzione di un quadro conoscitivo dell'insieme delle esperienze finalizzate alla creazione d'impresa nell'area delle nuove tecnologie, e più in generale delle conoscenze di "frontiera"; – l'analisi degli effetti sul sistema produttivo laziale degli interventi condotti a sostegno dell'imprenditorialità in settori innovativi (spin-off). <p>È opportuno individuare diversi approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati ai vari ambiti professionali.</p>	
Beneficiari finali	Organismi di ricerca pubblici e privati con competenze specifiche nel campo della valutazione e della formazione.	
Destinatari	Istituzioni locali, imprese, organismi formativi , organizzazioni datoriali e dei lavoratori	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 120.000,00	

ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di politiche di gestione del personale esplicitamente orientate a tutelare i diritti delle figure di lavoratore più probabilmente esposte al rischio di marginalizzazione (lavoratore anziano; lavoratori part-time; contratti atipici; ecc.) (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità formative e attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro
Denominazione operazione	Sviluppo di un sistema di sostegno alla transizione verso la stabilizzazione dei lavoratori precari	
Motivazioni	Direttiva Ministero del lavoro e delle previdenza sociale; 13 luglio 2006; Progetto Pari, Ministero del lavoro e della previdenza sociale; Normativa in Finanziaria 2008, relativa a stabilizzazione precari. Legge regionale 2008 sulla emersione del lavoro non regolare.	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di modellizzazione di per una politica regionale: • Sperimentazioni relative a: <ol style="list-style-type: none"> 1. Regolarizzazione dei lavoratori occupati in posizioni contrattuali irregolari, attraverso incentivi all'assunzione dei lavoratori a progetto ed alla creazione di politiche attive e sostegni al reddito personalizzati per i lavoratori a progetto rischio di disoccupazione; 2. Prevenzione del lavoro irregolare da parte dei disoccupati di lunga durata e di lavoratori precari, soggetti svantaggiati anche mediante: incentivi economici per lavoratore assunto e/o sostegno al reddito per il lavoratore; bonus per la formazione per l'impresa che assume; esonero totale per 36 mesi dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti dalla L.407/90 per le imprese che assumono i lavoratori svantaggiati ; 3. Emersione dei lavoratori irregolari già individuati dall'INPS nel corso delle proprie attività ispettive che risultano non occupati. L'emersione avverrà attraverso un set di interventi di sistema mirati a prevenire il rientro nell'area del lavoro irregolare di tali lavoratori, da effettuare attraverso la rete dei Centri per l'impiego, sfruttando le forme di sostegno al reddito già previste per i lavoratori svantaggiati. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali , organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Lavoratori occupati con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, imprese, servizi per il lavoro, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Progetto Pari Ministero del lavoro, legge 236/93, legge Finanziaria del governo 2008, relativa alla regolarizzazione dei lavoratori precari.	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.967.936,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.528.486,68 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.800.623,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile
Denominazione operazione	Modelli per la qualità del lavoro e la responsabilità sociale d'impresa	
Motivazioni	Il tema della responsabilità sociale della impresa è al centro delle politiche comunitarie (Comunicazione della Commissione 2006 , strategia europea in materia di RSI del 2002,Libro verde 2001) delle politiche nazionali (tavolo di confronto istituzionale del Ministero della Solidarietà Sociale 2007) r del Documento strategico regionale in materia di buona occupazione	
Contenuti dell'operazione	<u>Per il triennio sono previste le seguenti azioni tra loro integrate :</u> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta ed analisi di buone prassi di responsabilità sociale delle imprese; 2. Messa a punto e diffusione di modelli gestionali nel Lazio : 3. Sviluppo di laboratori territoriali , 4. Sviluppo di un sistema di certificazione di qualità di genere delle imprese responsabili 	
Beneficiari finali	Organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Lavoratori occupati, imprese, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Programma nazionale Responsabilità sociale dell'impresa del Ministero della Solidarietà sociale.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 600.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 350.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 350.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile
Denominazione operazione	Adozione di modelli di flessibilità nell'organizzazione del lavoro	
Motivazioni	<p>La Strategia Europea per l'Occupazione si snoda attorno ad alcuni centrali concetti quadro: adattabilità, flessibilità, sicurezza, qualità. La nozione di adattabilità appare essere elemento strategico. Adattabilità delle imprese e dei lavoratori ai mutamenti economici che nella prospettiva comunitaria, deve essere declinata in due dimensioni fondamentali tra loro fortemente interrelate: flessibilità e sicurezza. Flessibilità sia dell'organizzazione del lavoro che, delle nuove forme dei lavori e sicurezza delle opportunità di lavoro. La legge 53/00, legge sui congedi parentali, è una legge composita, una delle poche leggi che tende a normare e a proporre, in un intreccio organico, interventi innovativi in materia di politica del lavoro e di politica sociale. Centro dell'attenzione del legislatore è la possibilità di tenere assieme e far interagire tra loro i diritti delle persone, l'organizzazione familiare, l'organizzazione d'impresa, i rapporti di lavoro, le politiche formative, le politiche del territorio al fine di creare un sistema equilibrato di vivere sociale capace di coniugare in modo flessibile i tempi di lavoro e quelli del non lavoro professionale. Per poter attuare la Strategia Europea dell'Occupazione, per poter vivere e svilupparsi in un mercato globalizzato le imprese debbono innovare i loro modelli organizzativi, un cambiamento che comporta nuove pratiche di organizzazione del lavoro, nuovi modelli di cultura partecipativa, nuove modalità e contenuti formativi, nuove politiche di sviluppo delle risorse umane, oltre a strategie di mercato, di innovazione produttiva. La nuova impresa competitiva, deve essere pronta ad adottare nuovi modelli di organizzazione flessibile ed innovativa, valorizzando la ricerca ed utilizzando nuove tecnologie, adottando nuovi stili manageriali, flessibili ed adattabili, in grado di rispondere ai cambiamenti dell'ambiente esterno e utilizzare, valorizzandole, le competenze interne: la nuova impresa competitiva non può che passare attraverso una ricentralizzazione dell'importanza della risorsa umana.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>1. Sperimentazione e sostegno di modelli organizzativi in impresa fondati sull' :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'uso dei tempi, • su innovative e flessibili modalità dell'organizzazione del lavoro, , • sulla attrattività del lavoro, • la qualità e la sicurezza del lavoro • e lo sviluppo di un sistema di servizi “personalizzato” a livello territoriale ; • innovativi modelli di conciliazione. <p>2. Sostegno ad aziende per interventi di sviluppo processi e di modelli organizzativi flessibili per :</p> <ul style="list-style-type: none"> • inserimento femminile e giovanile; • mantenimento al lavoro degli over 50. 	
Beneficiari finali	Organismi di ricerca, enti strumentali, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprenditori e lavoratori occupati, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Legge 53/2000	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile
Denominazione operazione	Individuazione e promozione di misure per la sicurezza del lavoro ed individuazione di possibili ricadute in termini occupazionali	
Motivazioni	<p>Gli interventi in materia di protezione e sicurezza del lavoro ,fanno parte integrante del più ampio quadro della qualità del lavoro nel cui ambito la sicurezza è divenuta parte rilevante del processo di Lisbona. La strategia per la sicurezza si inserisce in una quadro di politiche rivolte alla qualità del lavoro fortemente integrate con quelle relative all'occupazione,la ricerca ,la salute.Lo sviluppo della competizione globale,lo sviluppo di nuove tecnologie ,le nuove forme di lavoro e lo sviluppo di forme di lavoro flessibili e precarie e di un mercato segmentato ,l'invecchiamento della manodopera , l'aumento del numero delle PMI, in cui le conoscenze e le risorse in materia di salute e sicurezza sono spesso insufficienti,i crescenti ritmi di lavoro ed i maggiori carichi di lavoro creano,infatti , enormi e nuovi problemi in materia di protezione e sicurezza del lavoro. Gli interventi ,integrati a livello territoriale,.devono dunque essere , inseriti in una strategia di prevenzione strettamente interrelata con le altre politiche regionali e comunitarie (occupazione, ricerca, salute ecc.) ponendo particolare attenzione sia ai temi tradizionali cui sono connessi infortuni e malattie professionali, ma anche alle condizioni generali d'impiego e di lavoro che influenzano in maniera altrettanto determinante la salute e la sicurezza del lavoro. Una strategia ,che mediante una regia multilivello regionale, ,attui politiche di prevenzione,controllo ,informazione,formazione e comunicazione</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'attività si sviluppa lungo linee d'intervento progettuali tra loro strettamente integrate :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto pilota buone pratiche 2. Programma di azione per promuovere la sicurezza e la regolarità del lavoro nelle imprese; 3. Sperimentazione progetto immigrati 4. Indagine regionale e sulle condizioni di lavoro nel Lazio; 5. Mappe di rischio territoriale , 6. Mappatura delle denunce dei lavoratori/sindacati ; 7. Sistema di indicatori di qualità della sicurezza 8. Sistema informativo sicurezza,in raccordo con sistema nazionale per gestione dei dati e delle informazioni tratti dalle banche dati esistenti e/o acquisiti per i rispettivi ruoli e competenze, valutando la possibile implementazione e messa a regime di un software comune ai vari enti, per l'analisi, interpretazione e valutazione in tempo reale dei dati complessivi e delle loro relazioni. 	
Beneficiari finali	Organizzazioni datoriali e dei lavoratori , organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati, centri per l'impiego, organizzazioni datoriali e dei lavoratori, istituzioni locali	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi.	
Complementarietà	Pon nazionale FSE 2007-2013; legge delega sulla sicurezza del lavoro (1237/2007), Programma sviluppo sistema informativo del mercato del lavoro ,finanziato dal FAS	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 852.516,32</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 800.000,00</p>	

PROVINCIA DI FROSINONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L.236/93)
Denominazione operazione	Ottimizzare, promuovere, diffondere, sensibilizzare, monitorare e valutare sinergicamente il sistema locale della formazione continua	
Motivazioni	In relazione al tema della formazione continua si registra a livello locale, da parte delle imprese una notevole difficoltà nell'accesso alle opportunità offerte sia formative che informative, uno dei fattori che contribuisce ad alimentare tale problematica è quella relativa alle difficoltà di incontro tra le esigenze espresse dalle imprese e l'offerta proposta dal sistema formativo. Da ciò scaturisce la necessità della creazione di un sistema partnariale locale, allo scopo di programmare, gestire ed organizzare l'offerta e la domanda, quindi è quanto mai necessario che le strutture responsabili del governo locale si attivino direttamente e gestiscano tale sistema allo scopo di definire percorsi opportuni in funzione delle diverse esigenze dei beneficiari, con la finalità di creare un costante confronto critico territoriale. Inoltre si vuole attuare un processo di revisione del "Sistema provinciale delle Qualifiche" inteso come nuovo strumento di riferimento per la progettazione, la realizzazione e il controllo delle attività formative. Sarà altresì attivata, una peculiare azione di informazione e sensibilizzazione verso tutti gli operatori della formazione continua, le imprese ecc. Le attività saranno espletate in un quadro di collegamento /integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione.	
Contenuti dell'operazione	L'azione specifica che si vuole promuovere, è quella della Creazione di una antenna locale stabile sulla formazione continua, che sappia leggere ed indirizzare i bisogni professionali del territorio provinciale, inoltre saranno attivati Interventi di informazione e sensibilizzazione e creazione di un repertorio provinciale delle qualifiche. Le attività saranno espletate in un quadro di collegamento /integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione.	
Beneficiari finali	Enti Strumentali.	
Destinatari	Operatori del sistema della formazione continua, imprese, imprenditori, manager, organizzazioni datoriali e sindacali.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - Fondi interprofessionali.- DGR Lazio 845 del 31/10/2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 77.310,15 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 78.856,37 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 80.433,48	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Adeguamento e rafforzamento competenze lavoratori over 45 con priorità per quelli con professionalità debole	
Motivazioni	La motivazione di questa specifica azione scaturisce dalla necessità di favorire l'accesso alla formazione da parte delle categorie meno coinvolte dai Fondi Interprofessionali. In questi ultimi anni si è diffusa e consolidata la convinzione che i rapidi mutamenti tecnologici e organizzativi del mondo della produzione, richiedono un continuo aggiornamento delle competenze professionali, pena la perdita di competitività delle imprese e l'obsolescenza professionale dei lavoratori . Tutta la tematica della qualità nell'organizzazione del lavoro postula la partecipazione attiva e qualificata dei lavoratori al processo produttivo, estendendo soprattutto ai lavoratori delle qualifiche medio-basse la necessità di possedere, rinnovare e riqualificare competenze professionali e trasversali, oltre che i saperi di base. In tale logica E' crescente l'esigenza delle aziende di aggiornare il proprio personale. La modesta attività formativa svolta dalle imprese è, come noto, funzione della piccola dimensione di queste ultime, le PMI per diversi motivi hanno una bassa propensione ad investire in formazione.	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi di aggiornamento di nuove competenze , che scaturiscono costantemente dalle analisi e dalle attività espletate in seno All'antenna locale ovvero dalla lettura di bisogni formativi specifici di carattere settoriale o territoriale. azione gli interventi saranno di breve durata volti alla acquisizione di competenze	
Beneficiari finali	Organismi formativi .	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati, con particolare attenzione ai lavoratori anziani over 45 - immigrati ecc.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - Fondi Interprofessionali – Poli Formativi	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 78.421,12 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 79.989,55 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 81.589,33	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Rafforzare le qualifiche e le competenze dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine	
Motivazioni	<p>Che la PMI sia una realtà con peculiarità del tutto proprie è un'affermazione ormai addirittura abusata. Molto meno scontato è sostenere che il fare formazione per questo tipo di azienda costituisca un'esperienza singolare. Tra le diverse variabili che concorrono a delineare questa specificità, vi sono sicuramente il particolare contesto gestionale e operativo delle piccole organizzazioni. Le PMI riescono infatti con maggiori difficoltà a generare al proprio interno percorsi formativi complessi, che richiederebbero di programmare con largo anticipo il fabbisogno di risorse umane e investimenti immobilizzati incompatibili con la loro competitività. La piccola o media impresa, in questo senso, ha bisogno della formazione continua anche più della grande, ma fronteggia maggiori ostacoli nel fare emergere la domanda latente, specificandola per tempo e in forma appropriata, e per organizzare, direttamente o indirettamente, una offerta che possa rispondere ai bisogni man mano che questi si formano. Il continuo rinnovo delle competenze delle risorse umane si realizza quindi o mediante l'apprendimento spontaneo realizzato "sul lavoro" (quello che noi chiamiamo come "formazione implicita"), o mediante occasioni di apprendimento create da iniziative esterne (associazioni imprenditoriali o professionali, specialisti della formazione, convegni e seminari etc.) che riescano a entrare proficuamente in contatto con le sue particolari esigenze. In ogni caso, la decisione di fare formazione nelle PMI sintetizza tre differenti esigenze. Da un lato, nasce dalla rilevazione dei contenuti e dell'entità del gap, tra le competenze possedute e le competenze necessarie ai lavoratori nello specifico contesto lavorativo. Dall'altro, risponde all'esigenza delle imprese di capitalizzare gli investimenti in formazione, attraverso un incremento delle prestazioni delle persone e delle performance organizzative. Infine, esprime il bisogno dei lavoratori di aggiornare il proprio portafoglio di competenze al fine di garantirsi l'occupabilità. Non è sempre semplice trovare una sintesi tra tali esigenze, soprattutto in imprese di piccole dimensioni, le quali difficilmente riescono a gestire i tempi di formazione in relazione ai tempi di produzione. Per questi motivi non è quindi pacifico che il gap, ancorché ampio, si traduca nel fare formazione. Alla base di questo impasse ci sono ragioni ampiamente note.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Interventi formativi di aggiornamento delle qualifiche e delle nuove competenze, che scaturiscono costantemente dalle analisi e dalle attività espletate in seno All'antenna locale ovvero dalla lettura di bisogni formativi specifici di carattere settoriale o territoriale.</p> <p>Le attività saranno espletate in un quadro di collegamento /integrazione stabile e strutturale con quanto sarà avviato dalla Regione, da definire nell'ambito del tavolo di coordinamento del por</p>	
Beneficiari finali	Organismi formativi, imprese.	
Destinatari	Lavoratori occupati in particolare quelli delle PMI e di quelli con contratti a termine	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - Fondi Interprofessionali - Poli formativi - DGR 845 del 31/10/2007 definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti POR competitività e occupazione Lazio 2007/20013 ASSE I- ricerca innovazione e rafforzamento della base produttiva	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 261.403,73</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 266.631,85</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 271.964,42</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi, non solo formativi, a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere le esigenze di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Rafforzare le competenze dei lavoratori atipici e parasubordinati	
Motivazioni	Un aspetto di innovazione del sistema di formazione continua è determinato dai processi di innovazione e di attendibilità nell'organizzazione del lavoro, che si stanno prioritariamente concentrando nella riorganizzazione e rimodulazione dei rapporti di impiego e dei tempi e degli orari di lavoro (part-time, telelavoro, lavoro interinale, lavoro parasubordinato, ecc.). Tali cambiamenti pongono il problema di individuare forme di tutela per questi “nuovi” lavoratori al fine di garantire un inquadramento professionale adeguato che sia al tempo stesso compatibile con le esigenze delle imprese e con quelle dei lavoratori, con particolare riguardo alla formazione. L'affermazione di nuove tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni nonché le profonde modificazioni sociali, culturali ed economiche che intervengono nella vita quotidiana stanno producendo novità rilevanti nel mondo del lavoro, fra queste novità la più evidente è il numero crescente di lavoratori atipici con le mansioni più svariate. La presente proposta, intende rivolgersi a questo eterogeneo insieme di lavoratori costituito per la maggior parte da giovani e, attraverso una serie di opportunità, sostenere la qualità e la competitività del lavoro prestato, al fine di consolidare e rafforzare la posizione degli atipici nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi di aggiornamento di acquisizione di nuove competenze , che scaturiscono costantemente dalle analisi e dalle attività espletate in seno all'antenna locale	
Beneficiari finali	Organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori atipici e parasubordinati.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - Fondi Interprofessionali - Poli formativi - DGR 845 del 31/10/2007 definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 104.822,90 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 106.919,37 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 109.057,73	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per promuovere e favorire una maggiore assunzione di responsabilità dell'impresa nella formazione (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori.
Denominazione operazione	Attuare percorsi di responsabilità sociale per favorire processi di anticipazione e gestione del cambiamento economico	
Motivazioni	Per cercare di rispondere alle sfide del mercato è necessario sviluppare processi innovativi caratterizzati da un forte coinvolgimento di tutti gli attori in gioco c'è bisogno quindi di una grossa propensione degli imprenditori ad investire in innovazione e formazione e una forte motivazione del personale occupato a contribuire alla realizzazione del cambiamento organizzativo intrapreso. Per un'impresa socialmente responsabile tutto ciò significa realizzare pratiche di gestione che garantiscano una maggiore tutela per i lavoratori attraverso politiche quali la promozione della formazione professionale , la valorizzazione della diversità nella gestione delle risorse umane, la sensibilizzazione dei dirigenti e dei dipendenti sulle tematiche della formazione	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi di breve durata	
Beneficiari finali	Organismi formativi.	
Destinatari	Operatori del sistema della formazione continua , imprese , imprenditori, manager.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - Fondi Interprofessionali - Poli formativi - DGR 845 del 31/10/2007 definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 68.366,23 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 69.733,56 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 71.128,21	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a sviluppare, nei diversi contesti, la cultura della legalità, da realizzarsi attraverso lo sviluppo di approcci integrati, capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti e il coinvolgimento di un ampio spettro di attori sociali, economici, e istituzionali (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità formative e attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro;
Denominazione operazione	Contrastare l'illegalità favorendo la crescita della cultura del lavoro regolare	
Motivazioni	Attraverso un'azione sinergica con il partenariato istituzionale, sociale ed economico, si mira a conseguire effetti significativi sul tessuto sociale locale mettendo in campo, fra gli altri, progetti mirati alla diffusione della cultura della legalità. In questo quadro, si inserisce tale azione con lo scopo di reprimere i comportamenti illegali ed alimentare una denuncia culturale collettiva contro chi ricorre al lavoro irregolare, in tutte le sue forme, sono aspetti questi complementari ed essenziali per ogni politica di sviluppo basata sul rispetto delle legalità. L'approccio da cui muove questa iniziativa è quello della diffusione della cultura della legalità, intesa come uno dei cardini su cui fondare le iniziative di contrasto del lavoro irregolare. Radicare fra gli attori locali la convinzione che il lavoro irregolare penalizza tutti i soggetti, siano essi imprenditori, lavoratori, o cittadini è un primo passo sulla strada della definizione di azioni di contrasto partecipate,	
Contenuti dell'operazione	Azioni volte rafforzare, attraverso un percorso comune di informazione, l'insieme degli attori locali, favorendo la crescita di una sostanziale condivisione delle problematiche e delle linee di intervento per una più efficace azione di contrasto del lavoro irregolare e per l'affermazione della cultura della legalità nel lavoro	
Beneficiari finali	Enti strumentali	
Destinatari	Imprenditori manager i lavoratori autonomi, operatori del sistema della formazione continua, imprese	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 mesi	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare, Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 16.337,73 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 16.664,49 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 16.997,78	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie
Denominazione operazione	Sostenere le politiche di responsabilità sociale delle imprese su tematiche dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali	
Motivazioni	Il mutamento tecnologico e di sistema sospinto dal mercato , deve essere affrontato non solo attraverso le dinamiche formative tradizionali. pertanto si devono, velocemente, costruire condizioni ambientali per cui l'imprenditore che, avendo l'intenzione di innovare e non ha la massa critica sufficiente per produrre le trasformazioni nella propria impresa o non ha la preparazione e le conoscenze per farlo e per accedere direttamente al sistema della ricerca , deve essere messo in condizione affinché possa entrare comunque in contatto con essa. A tale scopo si vuole realizzare, a livello di territoriale, una azione di facilitazione ed accompagnamento delle imprese verso la ricerca, accentuando non solo l'incontro e il trasferimento di tecnologie alle aziende, ma anche il sorgere di domande e richieste che dal mondo della produzione vanno a quello della scienza.	
Contenuti dell'operazione	Azioni consulenziali su tematiche relative all'innovazione delle tecnologie ambientali	
Beneficiari finali	Organismi formativi e di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprenditori, manager, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - fondi interprofessionali -POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 100.633,90 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 102.646,60 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 104.699,50	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione
Denominazione operazione	Rafforzare le competenze dei lavoratori autonomi ed imprenditori per favorire processi di innovazione	
Motivazioni	<p>Il mercato del lavoro è fortemente influenzato da cambiamenti che riguardano le competenze nelle imprese che sempre più necessitano di attivare processi di innovazione tecnologica per la loro competitività. La continua evoluzione dei processi di lavoro determina quindi la necessaria trasformazione delle figure professionali esistenti per rispondere alle esigenze di un mercato in continuo movimento. L'innovazione quindi, consente alle imprese di conquistare nuovi mercati e di resistere alla concorrenza. Essa assume forme molto differenti, che vanno dall'invenzione derivante dalla ricerca e dallo sviluppo, all'adeguamento della procedura di produzione, lo sfruttamento di nuovi mercati, l'utilizzazione di nuovi approcci organizzativi o la creazione di nuovi concetti in materia di commercializzazione.</p> <p>La corsa all'innovazione oggi, è importante quanto la concorrenza tramite i prezzi. Le imprese devono quindi svolgere un ruolo attivo in questo campo, in particolare sfruttando i risultati della ricerca e contribuendo alla crescita della competitività territoriale.</p>	
Contenuti dell'operazione	Azioni formative di breve durata su tematiche relative ai processi di innovazione	
Beneficiari finali	Organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprenditori, lavoratori autonomi, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - fondi interprofessionali - POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 148.215,92</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 151.180,26</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 154.203,83</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi e servizi rivolti a lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree di crisi;
Denominazione operazione	Prevenzione e gestione delle situazioni di crisi occupazionale	
Motivazioni	Diversi comparti e diverse aree del territorio sono interessati da crisi aziendali di dimensioni e frequenza inusuali, con conseguenti gravi difficoltà per centinaia di lavoratori. In queste situazioni la Provincia vuole non solo fronteggiare ma per quanto possibile, prevenire, con una lungimirante gestione delle politiche del lavoro che comprenda da un lato il monitoraggio e l'analisi delle dinamiche produttive ed occupazionali e degli ambiti di sviluppo, trasformazione ed involuzione, e dall'altro l'attivazione degli interventi utili, preventivi o di governo rispetto ai processi involutivi, con l'obiettivo primario di prevenire le situazioni di crisi occupazionale e di attenuare, nella gestione delle stesse, gli effetti negativi sulle persone e sul territorio.	
Contenuti dell'operazione	Formazione degli occupati di imprese oggetto di ristrutturazione o appartenenti a distretti industriali o a settori o aree in crisi	
Beneficiari finali	Organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Risorse legge 236/93 - fondi interprofessionali - POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 165.530,32 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 168.840,95 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 172.217,73	

PROVINCIA DI LATINA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L.236/93
Denominazione operazione	Sostenere la messa in rete e la nascita di un Sistema Locale di Formazione Continua	
Motivazioni	La realtà provinciale presenta un dato di frammentarietà organizzativa ed operativa circa le azioni di formazione continua. Tale situazione incide negativamente sia per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze degli occupati, rispetto ai quali l'offerta formativa rischia di rimanere ignota, ma anche per quanto riguarda i livelli di competitività del sistema produttivo locale. E' quindi necessario mettere in atto iniziative che consentano di formalizzare in maniera univoca ed accessibile tutta, ovvero la maggior parte, dell'offerta di formazione continua che viene promossa in provincia, anche attraverso il coinvolgimento attivo di soggetti e risorse che operano con fondi diversi (fondi interprofessionali e 236).	
Contenuti dell'operazione	Le attività di formazione continua che vengono promosse e realizzate a livello settoriale (con lo strumento dei Progetti Obiettivo) dovranno trovare integrazione per mezzo di uno strumento che unifichi l'offerta, rilanciandola a livello territoriale. Ulteriore integrazione dovrà essere incentivata con le altre fonti finanziarie diversamente promosse e gestite. Le azioni previste fanno riferimento alla mappatura del sistema locale, alla valutazione delle competenze degli operatori, alla predisposizione di un sistema informativo e telematico capace di garantire i livelli di informazione soprattutto di accessibilità. Qualora la Regione Lazio costituisca un Osservatorio sulla Formazione Continua, l'operazione prevede una correlazione con questo, sia agendo come antenna territoriale sia implementando dati ed informazioni dal livello locale al livello regionale.	
Beneficiari	Enti strumentali.	
Destinatari	Operatori del sistema di formazione continua, organizzazioni datoriali e organizzazioni sindacali, lavoratori occupati, imprese	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, Ex L. 236, DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 30.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un’offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L.236/93
Denominazione Operazione	Innalzare i livelli di competenza degli operatori locali della FPC	
Motivazioni	Per poter conseguire l’obiettivo di costituire un Sistema Provinciale di Formazione Continua, è necessario che tutte le parti interessate acquisiscano ,a diversi livelli, i saperi necessari ed utili per operare secondo modelli standard che rendano comprensibile ed accessibile l’offerta formativa locale. A tal fine risulta necessario realizzare un intervento con forti connotazioni formative che operi per raggiungere obiettivi relativi alla progettazione e promozione degli interventi secondo standard predefiniti e condivisi.	
Contenuti dell’operazione	Viene promosso e realizzato un percorso di formazione, articolato in diversi moduli formativi, che consentano di adottare standard condivisi. L’intervento verrà promosso presso tutti gli operatori di quegli organismi ed attori che intervengono nella proposta di interventi formativi rivolti ad occupati.	
Beneficiari Finali	Enti strumentali.	
Destinatari	Operatori degli organismi di formazione e delle parti sociali	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, Ex L. 236, DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale	
Impegno finanziario stimato	Per l’annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 10.000,00 Per l’annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l’annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 10.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la definizione dei servizi di promozione, diffusione, sensibilizzazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Informazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione alle imprese e ai lavoratori	
Motivazioni	Per garantire il successo delle azioni previste nell’ambito dei Progetti Obiettivo, soprattutto per quanto attiene quelle specificatamente indirizzate alla formazione continua, è necessario che i lavoratori e le imprese siano informati sugli obiettivi di carattere generale e di dettaglio che vengono posti. Per tale ragione viene realizzata, in maniera settoriale, un’ampia azione informativa sulle imprese rendendo esplicite e disponibili tutte le informazioni e le opportunità sollecitando le imprese a informare i lavoratori oppure informando direttamente i lavoratori stessi. Inoltre perché venga raggiunto l’obiettivo della piena e consapevole partecipazione delle imprese alle azioni previste dai Progetti Obiettivo, è necessario che queste acquisiscano la conoscenza e la consapevolezza non solo delle azioni che vengono proposte e delle opportunità implicite, ma anche del contributo che tali azioni sono in grado di fornire ai livelli di competitività territoriale. Ciò implica naturalmente una crescita delle capacità imprenditoriali soprattutto per quanto riguarda la cultura relativa allo sviluppo delle risorse umane. Un corretto approccio in tal senso consente anche di prevenire fenomeni di obsolescenza delle competenze e di allontanamento dal posto di lavoro di lavoratori adulti.	
Contenuti dell’operazione	L’azione di informazione alle imprese verrà realizzata prevalentemente nel primo biennio di durata dei Progetti Obiettivo. Essa sarà sviluppata con l’apporto di diversi strumenti: cartacei, informatici e telematici, giornalistici, newsletter. Verranno realizzati inoltre , a livello settoriale, interventi personalizzati su singole imprese, o su nuclei di microimprese, di informazione e informazione consulenziale sulle opportunità offerte dai Progetti Obiettivo. Oltre ciò verranno avviate azioni informative sulle procedure e sulle metodiche che possono fornire all’impresa strumenti operativi di sostegno formativo ai propri dipendenti. Verrà inoltre illustrato alle imprese sia il dispositivo locale di FPC che l’esistenza di fondi non FSE.	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine giugno 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, Ex L. 236, Poli Formativi , CTP, DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale	
Impegno finanziario stimato	Per l’annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 53.063,75 Per l’annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 70.000,00 Per l’annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Interventi di anticipazione nelle imprese	
Motivazioni	L’obsolescenza delle competenze è un fenomeno che riguarda in particolare i lavoratori di età adulta, per tali lavoratori e per le imprese datrici, la focalizzazione dell’attenzione sulla formazione è spesso volte di scarsa significatività essendo, invece, proiettate con maggiore interesse alla conclusione del rapporto di lavoro. La recente riforma delle pensioni sposta invece in avanti nel tempo il termine del lavoro, generando in tal modo un punto di criticità tra età – competenze – bisogni dell’impresa. Tale criticità può essere accompagnata alla risoluzione, ovvero al contenimento degli effetti, da un’attenta valutazione delle competenze critiche e da dispositivi formativi in grado di sostenerne il loro riadeguamento, con il fine di prolungare la vita lavorativa.	
Contenuti dell’operazione	Verrà realizzata su un significativo campione di lavoratori over 45, indicati dalle imprese interessate, addetti a processi lavorativi non innovativi, una valutazione di competenze che consenta di identificarne le debolezze e di proporre percorsi di formazione, anche individuali, per il loro riadeguamento o riqualificazione.	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Imprese e lavoratori occupati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 Poli Formativi	
Impegno finanziario stimato	Per l’annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00 Per l’annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 80.000,00 Per l’annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 69.600,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sostenere la manutenzione e l'innovazione delle competenze dei lavoratori	
Motivazioni	Il possesso di competenze di natura innovativa, rappresenta una delle garanzie per poter offrire maggiori certezze occupazionali ai lavoratori . L'estromissione dall'occupazione posseduta e le barriere che si frappongono al reimpiego, trovano spesso origine dalla obsolescenza dei saperi di cui i lavoratori sono in possesso. Ciò naturalmente incide sui più generali livelli di competitività di impresa e territoriali . Soprattutto la micro e la piccola impresa, ha difficoltà ad individuare e ad assolvere a bisogni formativi di natura innovativa, delegando il lavoratore alla manutenzione delle proprie competenze.	
Contenuti dell'operazione	Nell'ambito dei Progetti Obiettivo, e quindi in ragione di specifici e definiti settori produttivi, verranno promossi e realizzati , moduli formativi di breve durata con l'obiettivo di offrire un ampio spettro di competenze innovative nei settori di interesse.	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Lavoratori occupati sia con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato sia con rapporti di lavoro flessibili o a progetto.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 Poli Formativi DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 301.600,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sostenere i miglioramenti professionali degli immigrati	
Motivazioni	I cittadini immigrati occupati, hanno spesso volte difficoltà ad evolvere le proprie funzioni e qualifiche professionali. La mancata valorizzazione delle competenze, le barriere di natura linguistica, la percezione di carattere sociale che li interessano, agiscono da barriera affinché possano essere opportunamente valorizzate le competenze di cui sono in possesso.	
Contenuti dell'operazione	Viene previsto di realizzare azioni positive, di carattere formativo e consulenziale, anche presso le imprese, che consentano di far emergere gli elementi di competenza professionale che consentano una evoluzione dei compiti e dei processi lavorativi a cui gli immigrati sono attualmente addetti	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Immigrati occupati provenienti sia da paesi UE che da paesi di recente adesione all'UE, imprese che occupano immigrati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sostenere la formazione individuale degli occupati	
Motivazioni	La risposta formativa, sia offerta al lavoratore che alle imprese, non sempre può essere standardizzata all'interno di percorsi formativi formalizzati. Soprattutto per quanto riguarda i lavoratori occupati in processi di carattere innovativo, la risposta al bisogno può essere fornita da agenti formativi non territoriali, a forte specializzazione, erogata secondo metodologie non di aula. Per tale ragione è necessario prevedere ed incentivare l'uso di una dotazione economica individuale, spendibile dal lavoratore o dall'impresa.	
Contenuti dell'operazione	La forma del voucher formativa assume significato e valore per rispondere a bisogni formativi non assolvibili localmente e con processi formali. Il voucher dovrà essere speso in maniera correlata alla tecnologia e la processo che interessa l'impresa ed il lavoratore, preferibilmente in centri formativi di eccellenza, universitari o di ricerca, anche al di fuori del territorio regionale.	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi, università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Imprese e occupati di imprese prevalentemente industriali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 Poli Formativi	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 60.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 60.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie
Denominazione operazione	Sostenere la costituzione di centri di eccellenza al servizio dello sviluppo tecnologico della piccola impresa	
Motivazioni	Un tessuto produttivo che, come quello provinciale, si caratterizza per una forte presenza di piccola impresa, segna un punto di criticità nella distanza tra questa imprenditoria e i produttori di ricerca e di innovazione. Come risulta da ricerche condotte, tale compito viene essenzialmente assolto dai fornitori con le distorsioni che questo comporta. E' invece utile prevedere che vi sia una capacità autonoma dell'impresa di avvicinare ed implementare le innovazioni, soprattutto quelle di carattere tecnologico.	
Contenuti dell'operazione	L'azione intende sperimentare un dispositivo di informazione alle imprese sui temi dell'innovazione di tecnologie e di processo e di risparmio energetico e compatibilità aziendale, condotta in collaborazione con centri di ricerca pubblici.	
Beneficiari Finali	Enti strumentali.	
Destinatari	Imprese	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 30.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 30.219,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 30.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di politiche di gestione del personale esplicitamente orientate a tutelare i diritti delle figure di lavoratore più probabilmente esposte al rischio di marginalizzazione (lavoratore anziano; lavoratori part-time; contratti atipici; ecc.) (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile
Denominazione operazione	Ricerca sui modelli di flessibilizzazione	
Motivazioni	Sebbene il tema della flessibilizzazione dei tempi di lavoro sia ormai stato ampiamente analizzato, a tutt'oggi risposte attendibili ed applicabili non sembrano siano ancora state individuate. L'azione non intende quindi definire modelli ma comprendere la natura dei fenomeni nei diversi settori produttivi della provincia, individuando in particolare quali siano gli ostacoli che vengono frapposti e i supporti che risulta necessario predisporre per la loro rimozione.	
Contenuti dell'operazione	Ricerca sul campo che consenta di definire, per singolo settore produttivo di interesse dei Progetti Obiettivo, i contorni del fenomeno.	
Beneficiari Finali	Enti strumentali.	
Destinatari	Imprese e donne occupate	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 Poli Formativi	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a sviluppare, nei diversi contesti, la cultura della legalità, da realizzarsi attraverso lo sviluppo di approcci integrati, capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti e il coinvolgimento di un ampio spettro di attori sociali, economici, e istituzionali (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità formative e attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro
Denominazione operazione	Contrastare il lavoro sommerso	
Motivazioni	La regolarizzazione dei rapporti di lavoro è una delle priorità del mondo della produzione, con un forte impatto di natura sociale ed economica. Spesse volte tale fenomeno viene imputato unicamente ad una scarsa attenzione delle imprese o ad una loro propensione critica. Tale percezione non sempre però è correttamente interpretata, soprattutto per quanto riguarda le imprese (piccole e micro) più esterne ai circuiti informativi e di controllo, si tratta spesso volte della non conoscenza degli strumenti oggi disponibili per la regolarizzazione del lavoro. I numerosi aiuti economici in tal senso, ma anche l'uso di strumenti quali l'apprendistato, possono incidere favorevolmente sul fenomeno. In verità è anche da segnalare una policentricità di agenzie che operano per il regime di aiuti o di servizi, prevalentemente di natura regionale ma anche di organismi strumentali della regione stessa, con uno scarso coordinamento e una scarsa propensione territoriale. Una puntuale azione di informazione sugli strumenti e sugli aiuti disponibili, così come un raccordo tra le diverse agenzie pubbliche, soprattutto con i Centri per l'Impiego, possono favorire le dinamiche di emersione.	
Contenuti dell'operazione	Informazione condotta a livello settoriale, per singolo settore produttivo di interesse dei Progetti Obiettivo, sulle imprese di piccola e microdimensione sugli strumenti di carattere agevolativo o sulle forme di accesso al lavoro, in grado di contrastare il lavoro irregolare senza porre in crisi l'elemento del costo del lavoro per le imprese. Sostegno all'adozione di strumenti specifici quali l'apprendistato	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi, università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Imprese di piccola e micro dimensione	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare, Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 30.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 50.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi e servizi rivolti a lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione del cambiamento, promuovere la competitività e l'adattabilità
	Obiettivi operativi	Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree di crisi
Denominazione operazione	Anticipare le crisi industriali	
Motivazioni	Le crisi di unità produttive, industriali o di servizi, vengono generalmente precedute da segnali di tipo economico e finanziario che se correttamente interpretati possono anticiparne l'accadimento. La costituzione di una tavolo provinciale delle parti sociali, supportati da specialisti del settore, può agire positivamente per individuare indicatori che e agiscano da segnalatori di punti di crisi aziendale, anticipandone quindi gli effetti e dando modo di intraprendere azioni correttive o preventive.	
Contenuti dell'operazione	Costituzione e conduzione di un Tavolo Provinciale per l'anticipazione delle crisi aziendali da sostenere con l'apporto di professionalità specifiche di natura consulenziale.	
Beneficiari Finali	Enti strumentali.	
Destinatari	Organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 10.942,50 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 10.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione del cambiamento, promuovere la competitività e l'adattabilità
	Obiettivi operativi	Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree di crisi
Denominazione operazione	Sostenere l'innovazione delle competenze nelle imprese	
Motivazioni	<p>La conformazione del sistema produttivo provinciale segnala una significativa presenza di imprese di media e medio-grande dimensione, si tratta di imprese, prevalentemente nel settore chimico farmaceutico, agroalimentare e della meccanica industriale, che costantemente introducono nuove tecnologie di produzione. Come dimostrato dalle analisi compiute, le imprese provvedono nella maggior parte dei casi ad assolvere direttamente ai bisogni formativi che tali innovazioni comportano. Considerata invece l'importanza che tale industrie rappresentano per la zona e per la loro capacità di agire da agenti di innovazione sull'intero contesto locale, si ritiene utile sostenere lo sforzo formativo che finì ad ora è rimasto sostanzialmente a loro carico, o soprattutto laddove questo crea le condizioni per la costituzione di tipologie di competenze spendibili anche in altri contesti produttivi.</p> <p>Elementi prioritari:</p>	
Contenuti dell'operazione	Nell'ambito dei Progetti Obiettivo, e quindi in ragione di specifici e definiti settori produttivi soprattutto di carattere industriale, verranno promossi e realizzati , moduli formativi aziendali di breve e media durata con l'obiettivo di offrire un ampio spettro di competenze innovative strettamente correlate alla introduzione di nuove tecnologie nei processi di produzione	
Beneficiari finali	Organismi formativi ed educativi , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese.	
Destinatari	Occupati di imprese industriali e dei loro fornitori.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	<p>L'azione è pluriennale</p> <p>I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008</p> <p>II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009</p> <p>III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010</p>	
Complementarietà	Fondi interprofessionali, Ex L. 236, Poli Formativi, POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 203.485</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 183.821</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 269.721</p>	

PROVINCIA DI RIETI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a strutturare un modello per la programmazione, gestione e controllo dell'offerta di attività di formazione continua (categoria 62).		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	
Motivazioni	Necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di imprese Pubbliche e private attraverso percorsi di aggiornamento delle competenze degli operatori al fine di agevolare lo sviluppo socio economico del territorio. I processi di delocalizzazioni e ristrutturazione del comparto industriale, hanno prodotto serie ripercussioni anche sul territorio provinciale incrementando drammaticamente le caratteristiche di fragilità che da alcuni anni si registrano nel principale e unico agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale.	
Contenuti dell'operazione	Sostenere l'offerta di formazione continua lungo tutto l'arco della vita rivolta all'adattabilità dei lavoratori ed alla riqualificazione degli adulti (soprattutto con più bassi livelli di scolarizzazione e formazione), riferita sia alle competenze tecnico-professionali che alle competenze chiave per l'accesso, la mobilità e la permanenza in un mercato del lavoro fortemente dinamico, anche attraverso la formazione in risposta a bisogni individuali tramite l'erogazione di voucher.	
Beneficiari finali	Enti strumentali , imprese	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione alle donne, soggetti con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, ultra cinquantenni, in mobilità, imprenditori, lavoratori autonomi ,operatori del sistema della formazione continua.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali e regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 50.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 50.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle piccole e medie imprese e di quelli con contratto a termine (categoria 62).		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	
Motivazioni	Necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di imprese Pubbliche e private attraverso percorsi di aggiornamento delle competenze degli operatori al fine di agevolare lo sviluppo socio economico del territorio. I processi di delocalizzazioni e ristrutturazione del comparto industriale, hanno prodotto serie ripercussioni anche sul territorio provinciale incrementando drammaticamente le caratteristiche di fragilità che da alcuni anni si registrano nel principale e unico agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale.	
Contenuti dell'operazione	Consentire ai lavoratori occupati nel mondo delle imprese l'adeguamento delle competenze professionali anche a fronte di mutamenti derivanti dalle trasformazioni dei processi produttivi. Assicurare la riqualificazione dei lavoratori coinvolti in crisi e ristrutturazioni aziendali.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione alle donne, soggetti con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, ultra cinquantenni, in mobilità, imprenditori, lavoratori autonomi ,operatori del sistema della formazione continua.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali e regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi non solo formativi a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere l'esigenza di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare (categoria 62).		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	
Motivazioni	Necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di imprese Pubbliche e private attraverso percorsi di aggiornamento delle competenze degli operatori al fine di agevolare lo sviluppo socio economico del territorio. I processi di delocalizzazioni e ristrutturazione del comparto industriale, hanno prodotto serie ripercussioni anche sul territorio provinciale incrementando drammaticamente le caratteristiche di fragilità che da alcuni anni si registrano nel principale e unico agglomerato industriale di Rieti-Cittaducale.	
Contenuti dell'operazione	Assicurare la formazione come strumento per la realizzazione delle pari opportunità nella permanenza al lavoro e nella possibilità di avanzamento in carriera. Promuovere attività prioritariamente orientate ad accrescere la qualità e la sicurezza nei luoghi di lavoro.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione alle donne, soggetti con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, ultra cinquantenni, in mobilità, imprenditori, lavoratori autonomi ,operatori del sistema della formazione continua.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali e regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie
Denominazione operazione	Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	
Motivazioni	La conformazione morfologica di un territorio particolarmente complesso come quello della provincia di Rieti fa nascere l'esigenza di abbattere il digital divide e di promuovere la diffusione di tecnologie innovative (banda larga) ed ecoambientali	
Contenuti dell'operazione	Qualificare le competenze interne alle piccole e medie imprese, con particolare riguardo per le funzioni di innovazione tecnologica, che apra prospettive di forme e lavoro a distanza che possano rappresentare soluzioni interessanti per le imprese che ridurrebbero il costo di lavoro. Iniziative rivolte ai liberi professionisti per la diffusione della cultura della bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Imprenditori, manager, lavoratori autonomi, imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali, regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 250.330,69	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi e servizi rivolti a lavoratori d'impresa oggetto di ristrutturazione(categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.
	Obiettivi operativi	Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree di crisi
Denominazione operazione	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, sviluppo dei sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	
Motivazioni	Il sistema socio-economico reatino deve rafforzare la capacità di gestione preventiva delle trasformazioni che investono il tessuto produttivo e la capacità delle imprese e delle parti sociali di gestire i processi evolutivi dei mercati e delle tecnologie. Incrementare l'investimento sugli interventi formativi per assicurare il costante aggiornamento e l'eventuale riconversione delle competenze professionali.	
Contenuti dell'operazione	Consentire l'adeguamento delle competenze professionali ai mutamenti derivanti dalle trasformazioni in atto nei processi produttivi mediante la promozione di un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, Imprese, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione agli ultra cinquantenni, le donne, soggetti con bassa qualificazione quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, gli stagionali, in mobilità e quelli che rientrano al lavoro dopo periodi di assenza (per maternità, malattia ecc.) imprenditori, manager, lavoratori autonomi, operatori del sistema della formazione continua, imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali, regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 107.186,90	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi informativi/formativi, a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili che, secondo un approccio di tipo life cycle, sostenga le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.
	Obiettivi operativi	Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management
Denominazione operazione	Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, sviluppo dei sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	
Motivazioni	Il sistema socio-economico reatino deve incrementare l'investimento sul capitale umano, assicurare il costante aggiornamento delle politiche formative relative all'istruzione tecnica e professionale, alla diffusione delle competenze tecniche specialistiche che rappresentano una risorsa essenziale per le imprese locali e lo sviluppo del territorio, e ancora di più risulteranno essenziali nel processo di sviluppo della società della conoscenza.	
Contenuti dell'operazione	Qualificare il capitale umano facilitando la formazione delle competenze più facilmente spendibili sul mercato del lavoro attraverso l'adeguamento del sistema della formazione professionale.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione agli ultra cinquantenni, le donne, soggetti con bassa qualificazione quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, gli stagionali, in mobilità e quelli che rientrano al lavoro dopo periodi di assenza (per maternità, malattia ecc.) imprenditori, manager, lavoratori autonomi, operatori del sistema della formazione continua, imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio, avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Eventuali fondi nazionali, regionali (L. 236/93), fondi interprofessionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 114.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 121.617,38	

PROVINCIA DI ROMA

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine (categoria 62) - Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole (categoria 62) - Interventi, non solo formativi, a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere le esigenze di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L.236/93) Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione operazione	Sviluppo della formazione continua	
Motivazioni	La Provincia di Roma intende continuare nell'investimento cominciato nel 2007 con le risorse assegnate dalla Regione Lazio con il POR Ob 3 nella misura D1 per : -favorire la formazione permanente dei lavoratori e maggiori investimenti in risorse umane da parte delle imprese private, sia attraverso l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscano un più agevole accesso alla formazione, che attraverso attività corsuali che sostengano le capacità di adattamento dei lavoratori migliorando le qualifiche e le competenze; -garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di potenziamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale.	
Contenuti dell'operazione	Iniziative di formazione continua ed azioni di sistema in raccordo con le attività finanziate attraverso i Fondi interprofessionali, con particolare riferimento all'intero comparto aeroportuale e relativo indotto, cantieristica navale e nautica da diporto, filiera ambientale, delle energie e rinnovabili, dell'Altra Economia, del settore turistico e artigianale, della logistica integrata, della produzione artistica e culturale. In linea con quanto realizzato nel luglio 2007 per la formazione continua si prevede la realizzazione di percorsi di formazione per il miglioramento delle competenze dei lavoratori precariamente occupati; interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (mappatura, analisi dei fabbisogni, creazione di cataloghi offerta formativa per tipologia professionale, servizi di accompagnamento e sostegno ai lavoratori con contratti atipici e parasubordinati), successiva modellizzazione di un intervento di contrasto alla precarietà professionale ed individuazione di premialità per le imprese che trasformano in tipico il rapporto di lavoro. Sperimentazione e successiva modellizzazione di azioni partecipate per il conseguimento e l'innalzamento degli standard della sicurezza aziendale e relativa individuazione di incentivi per le imprese	
Beneficiari finali	Imprese, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Lavoratori occupati, ed, in particolare, gli ultra cinquantenni, le donne, quelli con bassa qualificazione, i lavoratori atipici.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS; Legge 236/93.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 3.885.429,42 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 3.963.138,09 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 4.042.400,80	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale, volte ad assicurare maggiori livelli di sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie • Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile
Denominazione operazione	Innovazione e qualità lavoro	
Motivazioni	Le azioni saranno rivolte a sostenere iniziative finalizzate alla promozione della stabilizzazione dei lavoratori con contratti flessibili, a sviluppare, attraverso la formazione continua, l'innovazione tecnologica e organizzativa del sistema produttivo verso un'elevata competitività tramite lo Sviluppo della Società della Conoscenza e l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi e del lavoro ed a potenziare le forme di organizzazione del lavoro innovative e più produttive, anche in relazione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla responsabilità sociale delle imprese	
Contenuti dell'operazione	<p>Sostegno alla partecipazione, soprattutto da parte delle PMI, ad attività di auditing tecnologico, diagnosi organizzativa e di posizionamento strategico, sviluppo di partnership e concentrazioni commerciali o alla ricerca applicata .</p> <p>Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità ed allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali.</p> <p>Azioni integrate mirate in tema di sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro</p>	
Beneficiari finali	Enti strumentali, Imprese, enti bilaterali, organismi formativi	
Destinatari	Interventi saranno diretti a tutti i lavoratori occupati con particolare attenzione alle lavoratrici.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi.	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS; Legge 236/93.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 770.097,22</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 785.499,18</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 801.209,15</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree di crisi • Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione
Denominazione operazione	Competitività delle imprese	
Motivazioni	Occorre intervenire e sostenere il sistema produttivo provinciale sia anticipando i complessi e continui cambiamenti , sia sostenendo la messa a punto di servizi specifici di formazione e accompagnamento per i lavoratori - incluso l'outplacement - in contesti di ristrutturazione aziendale e settoriale sia promuovendo l'imprenditorialità e l'innovazione	
Contenuti dell'operazione	<p>Azioni per il consolidamento e l'innovazione dei processi produttivi delle filiere dei settori turistico, ambientale, delle energie rinnovabili, nautico e aeronautico, dell'Altra Economia, con azioni integrate specifiche di formazione e accompagnamento; consolidare la sperimentazione, in particolare in territori periferici e montani, di reti territoriali di informazione, formazione e servizi.</p> <p>Formazione a supporto della diffusione di processi di cambiamento organizzativo per l'acquisizione di competenze e di strumenti indispensabili alla gestione innovativa delle organizzazioni, in termini di responsabilità sociale e diffusione della cultura della qualità.</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua realizzate, catalogazione e diffusione di modelli e buone pratiche, servizi di accompagnamento agli operatori della formazione continua; supporto allo start-up di impresa e consolidamento della filiera ambientale: gestione, trasformazione, riciclo e riuso dei rifiuti urbani; impiego di energie alternative e rinnovabili, bioedilizia, monitoraggio a tutela delle acque e dell'aria. Azioni di sistema volte allo sviluppo e consolidamento settoriale/territoriale del tessuto imprenditoriale, anche attraverso l'individuazione di dispositivi di microcredito alle imprese e l'attivazione di fondi di garanzia.</p>	
Beneficiari finali	Imprese, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Imprenditori, manager, lavoratori autonomi, operatori del sistema della formazione continua, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS , Asse 1; Legge 236/93.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 2.065.016,36</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 2.106.316,73</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 2.148.443,04</p>	

PROVINCIA DI VITERBO

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a strutturare un modello per la programmazione, gestione e controllo dell'offerta di attività di formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L. 236/93)
Denominazione dell'operazione	Supporto a nuovi modelli produttivi per il sostegno dell'occupazione e del reingresso nel mondo del lavoro dei lavoratori anziani e delle donne (bacino ceramico di CivitaCastellana)	
Motivazioni	<p>Il territorio del “bacino ceramico” di Civita Castellana presenta criticità estremamente pesanti per la ricaduta che comportano sul tessuto sociale; sono andati persi migliaia di posti di lavoro, ripercuotendosi tale ricaduta soprattutto tra le donne ed i lavoratori <i>over 50</i>.</p> <p>Per interrompere tale trend è necessario un intervento specificatamente strutturato sulle aziende e sui lavoratori ancora occupati nel comparto della ceramica e del correlato indotto. Inoltre è necessario che a seguito della predisposizione di nuovi modelli organizzativi aziendali che possano tornare ad essere competitivi su un mercato diventato ormai difficile, in quanto dominato da produzioni provenienti dall'Asia si possa avere personale aggiornato al tempo con la tecnologia. Il recupero della competitività delle aziende e della professionalità degli addetti può rimettere in moto un indotto che offra nuove occasioni occupazionali ai giovani, alle donne ed ai lavoratori espulsi dal sistema produttivo.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Creazione di un sistema in rete, tra aziende e soggetti istituzionali, per promuovere maggiori assunzioni di responsabilità rispetto a nuovi modelli organizzativi produttivi e di commercializzazione dei prodotti. Predisposizione di una programmazione, gestione, attuazione e controllo delle attività formative e di aggiornamento da realizzare per gli scopi sopradescritti.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Analisi dei dati rilevati negli studi di settore, effettuati sul territorio, progettazione degli interventi mirati al comprensorio ed alle singole aziende, realizzazione di convegni, seminari, interventi diretti alle aziende con partecipazione degli imprenditori stessi.</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati con particolare attenzione a: gli ultra cinquantenni, le donne, quelli con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, gli stagionali, quelli in mobilità e quelli che rientrano al lavoro dopo periodi di assenza (per maternità, malattia ecc.).	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 mesi .	
Complementarietà	L'intervento sarà correlato con i fondi interprofessionali di prossima attivazione	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 60.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 50.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 53.128,50</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L. 236/93)
Denominazione dell'operazione	Creazione e supporto a nuovi modelli produttivi a sostegno dell'occupazione (area del litorale)	
Motivazioni	<p>Il territorio del litorale rappresenta una forte potenzialità economica e produttiva per tutta la provincia:</p> <p>a) per le sue potenzialità turistiche legate anche al porto crociere di Civitavecchia ed all'attivazione dell'aeroporto di Viterbo;</p> <p>b) per le produzioni agricole di qualità che si estendono sul litorale e verso il nord del territorio.</p> <p>La realizzazione delle centrali elettriche ha creato molta occupazione destinata però, a contrarsi fortemente con la conclusione dei lavori, ciò aggravato da una stagnazione delle attività produttive degli ultimi anni. Il rilancio di attività agricole basate su produzioni biologiche certificate, dell'industria dell'accoglienza, delle attività legate ai beni culturali ed ambientali, rappresentano un volano per la creazione di nuova imprenditorialità, che immancabilmente produrrà un forte incremento dell'occupazione. Tali attività richiedono professionalità di qualità che possono essere formate tra i giovani, le donne, i lavoratori anziani, i lavoratori con contratti atipici.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Creazione di un sistema in rete tra aziende, enti locali ed associazioni datoriali che attraverso maggiori assunzioni di responsabilità e di nuovi modelli organizzativi produttivi e di commercializzazione dei prodotti di qualità certificata possano consentire la predisposizione di una programmazione, gestione e controllo delle attività formative e di aggiornamento da realizzare per offrire alle aziende ed ai lavoratori, ai giovani ed alle donne capacità e professionalità adeguate alle nuove esigenze del turismo, dei mercati agroalimentari e della filiera dei beni culturali ed ambientali.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Analisi dei dati rilevati negli studi di settore, effettuati sul territorio, progettazione degli interventi mirati al comprensorio ed alle singole aziende, realizzazione di convegni, seminari, interventi diretti alle aziende con partecipazione degli imprenditori stessi.</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati con particolare attenzione a: gli ultra cinquantenni, le donne, quelli con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, gli stagionali, quelli in mobilità e quelli che rientrano al lavoro dopo periodi di assenza (per maternità, malattia ecc.).	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 mesi	
Complementarietà	L'intervento sarà correlato con i fondi interprofessionali.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 60.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 50.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 53.128,50</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la definizione dei servizi di promozione, diffusione, sensibilizzazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Sviluppare un sistema partecipato di governance e di intervento della formazione continua in grado di integrare le risorse disponibili per garantire un'offerta formativa a tutti i lavoratori ed il coordinamento con tutti gli altri strumenti finanziari di intervento (fondi interprofessionali, L. 236/93)
Denominazione dell'operazione	Nuovi modelli produttivi , dei servizi a sostegno dell'occupazione	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è caratterizzato da un gran numero di comuni e di comprensori con tipologie produttive estremamente diversificate. Oltre i due bacini precedentemente descritti, esistono le realtà delle due Comunità Montane presenti sul territorio, Monti Cimini e Alta Tuscia laziale che pur interessate da percorsi turistici basano molto la loro attività economica sulla produzione e trasformazione dei prodotti legati all'agricoltura ed alla silvicoltura. Su tutto il territorio sono in continua, anche se lenta, crescita le aziende di trasformazione dei prodotti agricoli e del legname; mentre risulta carente l'organizzazione di una rete di commercializzazione esterna al territorio che possa dare ulteriore incremento ai rendimenti delle aziende. I servizi turistici correlati all'industria dell'accoglienza sono in crescita negli ultimi anni su tutto il territorio, dai dati della Camera di Commercio risulta infatti un incremento negli anni dal 2000 al 2005 del 132% delle strutture ricettive e del 46% dei posti letto soprattutto nel settore agriturismo. A tale incremento non ha corrisposto un pari incremento dell'occupazione. Ciò è documentato (dati Camera di Commercio) da un incremento occupazionale, nel 2006, pari allo 0,2% . Le necessità di intervenire per potenziare le aziende esistenti o creare attività imprenditoriali legate a settori emergenti, quali il settore energetico e quello delle energie rinnovabili, o di riscoperta delle tradizioni locali (sono innumerevoli le rievocazioni storiche e le manifestazioni enogastronomiche sul territorio) fa sì che si consideri la creazione o la riqualificazione di numerose figure professionali specializzate, un momento essenziale della crescita del territorio. L'apertura ai voli civili dell'aeroporto di Viterbo rappresenta un'ulteriore possibilità di sviluppo per tutti i settori produttivi della Provincia oltre a rilevare forti necessità di personale qualificato per la gestione dell'assistenza a passeggeri, macchinari ed aeromobili.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Messa a punto di un sistema in rete tra aziende, enti locali, associazioni ed enti per la valorizzazione delle produzioni tipiche e delle tradizioni ed associazioni datoriali, per promuovere maggiori assunzioni di responsabilità e di nuovi modelli organizzativi produttivi e di commercializzazione dei prodotti di qualità certificata e dei lavoratori e semilavorati, dei percorsi turistici legati alla tradizione ed alla valorizzazione dell'enogastronomia locale. Predisposizione di una programmazione, gestione e controllo della qualità delle attività formative e di aggiornamento da realizzare per offrire alle aziende ed ai lavoratori, ai giovani ed alle donne capacità e professionalità adeguate alle nuove esigenze del turismo, dell'agricoltura, dell'industria della trasformazione e commercializzazione dei prodotti legati all'agricoltura ed alla silvicoltura, del comparto dei beni culturali ed ambientali la cui valenza economica esiste solo se integrato con un sistema turistico e dell'accoglienza di qualità. Programmazione di interventi per la creazione di professionalità specializzate e di nuove imprenditorialità legate all'avvio del sistema aeroportuale ed alla sua futura ricaduta sul territorio. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Analisi dei dati rilevati negli studi di settore, effettuati sul territorio,, progettazione degli interventi mirati al territorio provinciale ed alle singole aziende, realizzazione di convegni, seminari, interventi diretti sulle aziende, presentazione delle nuove professionalità richieste a studenti, lavoratori a rischio occupazione e donne.</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Imprese, imprenditori.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 60.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 60.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 53.128,50</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi, non solo formativi, a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere le esigenze di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione dell'operazione	Informazione , formazione, riqualificazione, stabilizzazione di lavoratori e lavoratrici con contratti flessibili e a rischio occupazione	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano, esistono elementi di criticità in alcuni settori , esiste un diffuso utilizzo di contratti a tempo determinato e atipici che potrebbero essere avviati a stabilizzazione o riconversione.</p> <p>Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica , servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico 	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzazione di percorsi di formazione, aggiornamento ed informazione per accrescere il livello qualitativo delle professionalità impegnate nel sistema produttivo e dei servizi al fine di realizzare i nuovi modelli produttivi progettati in base al precedente obiettivo specifico.</p> <p>Tali attività la cui qualità dovrà essere monitorata costantemente possono essere la premessa di crescita delle aziende e di stabilizzazione per i lavoratori di cui sopra.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Attività formative attraverso corsi di formazione e aggiornamento o riqualificazione in aula, presso le aziende o attraverso la formazione a distanza, seminari di informazione e formazione in azienda, in aula, assistenza tecnica ai lavoratori impegnati in percorsi di stabilizzazione o riconversione .</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori e lavoratrici inquadrati con contratti flessibili, in situazione di rischio occupazionale presso aziende che debbono aumentare il livello di efficienza e competitività.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pari a 36 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 60.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 50.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 53.128,50</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità di formazione continua per tutte le categorie di lavoratori
Denominazione dell'operazione	Formazione, riqualificazione, stabilizzazione di lavoratori e lavoratrici con contratti flessibili e a rischio occupazione	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano, esistono elementi di criticità in alcuni settori, esiste un diffuso utilizzo di contratti a tempo determinato e atipici che potrebbero essere avviati a stabilizzazione o riconversione.</p> <p>Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico 	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzazione di percorsi di formazione, aggiornamento ed informazione per accrescere il livello qualitativo delle professionalità impegnate nel sistema produttivo e dei servizi al fine di realizzare i nuovi modelli produttivi progettati in base al precedente obiettivo specifico.</p> <p>Sostegno a processi di mobilità dei lavoratori di aziende che delocalizzano la loro attività, attraverso forme mirate di reinserimento nel mercato del lavoro. Tali attività la cui qualità dovrà essere monitorata costantemente saranno elementi di crescita delle aziende e di mantenimento ed incremento dei livelli occupazionali. Azioni volte al sostegno ed all'incremento delle carriere all'interno del sistema produttivo con particolare attenzione a garantire pari opportunità alle donne. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Attività formative attraverso corsi di formazione e aggiornamento o riqualificazione in aula, presso le aziende o attraverso la formazione a distanza, seminari di informazione e formazione in azienda, in aula, assistenza tecnica ai lavoratori impegnati in percorsi di stabilizzazione o riconversione</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori e lavoratrici del sistema produttivo in situazione di mobilità per delocalizzazione delle aziende. Lavoratori e lavoratrici occupati presso aziende che debbono aumentare il livello di efficienza e competitività e riorganizzare quindi il loro modello produttivo anche attraverso nuovi percorsi di carriera.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale, anche se per ogni annualità sarà redatto un documento di sintesi degli interventi attuati, tempo previsto 36 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 80.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 80.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 9270.838</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale, volte ad assicurare maggiori livelli di sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie
Denominazione e operazione	Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, la qualità del lavoro passa attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Sviluppo di azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale, con particolare riguardo alla tutela della salute fisico-psicologica nei posti di lavoro. Realizzazione di percorsi di formazione, aggiornamento ed informazione per accrescere il livello qualitativo delle professionalità impegnate nel sistema produttivo e dei servizi al fine di realizzare i nuovi modelli organizzativi e produttivi. Sostegno a processi di mobilità dei lavoratori di aziende che delocalizzano la loro attività, attraverso forme mirate di reinserimento nel mercato del lavoro. Azioni volte al sostegno ed all'incremento delle carriere all'interno del sistema produttivo con particolare attenzione a garantire pari opportunità alle donne. <i>Modalità esecutive di dettaglio:</i> Corsi di formazione e aggiornamento o riqualificazione, in aula, presso le aziende o attraverso la formazione a distanza, seminari di informazione e formazione in azienda o in aula, riguardo alla tutela della salute fisico-psicologica nei posti di lavoro. Attività formative attraverso corsi di formazione e aggiornamento o riqualificazione in aula, presso le aziende o attraverso la formazione a distanza, seminari di informazione e formazione in azienda, in aula, assistenza tecnica ai lavoratori impegnati in percorsi di riconversione</p>	
beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori, lavoratrici, imprenditori.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale, anche se per ogni annualità sarà redatto un documento di sintesi degli interventi attuati, per una durata di 36 mesi	
Complementarietà	L'intervento deve correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 4.574,01</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 12.866,06</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 18.296,05</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Migliorare la qualità delle condizioni di lavoro, anche sostenendo l'adozione di modelli di flessibilità nella organizzazione del lavoro in grado di conciliare tempi di vita e di lavoro e di favorire la crescita professionale con particolare attenzione alla componente femminile.
Denominazione dell'operazione	Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita professionale e vita familiare	
Motivazioni	Immediata cantierabilità di parte degli interventi in quanto l'amministrazione provinciale si è già attivata in tal senso con lo sportello donna unitamente ad un'area web finalizzata a conciliare tempi di vita e di lavoro delle donne (in collaborazione con Apri Spa ed il Sole 24 Ore).	
Contenuti dell'operazione	<p>Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra la vita familiare e vita professionale, con conseguente adozione di nuovi modelli di flessibilità nell'organizzazione del lavoro.</p> <p>Realizzazione di attività di formazione in relazione a nuovi modelli comunicativi nell'organizzazione del lavoro.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Seminari, convegni, organizzazione di campagne informative sull'utilizzo e sui vantaggi dell'impiego di nuovi modelli di flessibilità organizzativa.</p> <p>Iniziative di politica attiva utili in particolare per le piccole e medie imprese</p> <p>Implementazione dell'area web dedicata a "Spaziodonna"</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Imprese, lavoratori occupati con particolare attenzione a: gli ultra cinquantenni, le donne, quelli con bassa qualificazione, quelli con contratti parasubordinati e/o a tempo parziale, gli stagionali, quelli in mobilità e quelli che rientrano al lavoro dopo periodi di assenza (per maternità, malattia ecc.), , organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi di cui 3 mesi dedicati al bilancio delle ricadute e di efficacia	
Complementarietà	L'intervento potrà essere integrato con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 4.574,01</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 12.870,06</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 18.296,05</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di politiche di gestione del personale esplicitamente orientate a tutelare i diritti delle figure di lavoratore più probabilmente esposte al rischio di marginalizzazione (lavoratore anziano; lavoratori part-time; contratti atipici; ecc.) (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità formative ed attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del mercato del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro
Denominazione dell'operazione	Attività di formazione, informazione, riqualificazione per i lavoratori e le lavoratrici inquadrati con contratti flessibili o atipici al fine di consentire la stabilità del posto di lavoro.	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In tale contesto territoriale, sostenere l'adattabilità dei lavoratori attraverso la gestione anticipata del cambiamento e la necessità di ridurre il lavoro atipico, precario ed irregolare nel mercato del lavoro locale, diventa un imperativo per l'intero sistema.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzazione di attività di formazione, informazione, riqualificazione per i lavoratori e le lavoratrici, siano essi inquadrati con contratti flessibili che con contratti atipici per consentire la stabilità del posto di lavoro in correlazione con la competitività e l'efficienza dell'apparato produttivo. Realizzazione di interventi finalizzati a contrastare il lavoro irregolare ed a consentire maggiore stabilità lavorativa attraverso il sostegno dei lavoratori con contratti flessibili (contratti parasubordinati, ecc.) e di azioni volte a favorire la stabilizzazione dei lavoratori anziani (over 50). Azioni di informazione a sostegno della mobilità del lavoro, attuando politiche che devono connotarsi sempre più in senso pro-attivo, in seguito all'adozione del nuovo "welfare", teso a diminuire le forme di precarietà. Servizio di animazione territoriale e creazione di nuovi lavori nel distretto industriale ceramico di Civita Castellana (Vt), nell'area di Tarquinia e nel viterbese. Percorsi formativi, seminari, convegni, erogazione di incentivi a sostegno del lavoro regolare. Attivazione di misure per favorire l'emersione del lavoro non regolare, per l'analisi a livello territoriale e per la promozione e l'assistenza alle imprese. Premi per le imprese che operano in maniera qualificata sotto il profilo della responsabilità sociale. Incentivi per l'emersione del lavoro non regolare.</p>	
Beneficiari	Servizi per l'impiego	
Destinatari	Lavoratori occupati, imprenditori, istituzioni locali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale pari a 36 mesi.	
Complementarietà	L'intervento si integrerà con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 4.574,01</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 11.435,03</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 9.148,03</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi volti a sviluppare, nei diversi contesti, la cultura della legalità, da realizzarsi attraverso lo sviluppo di approcci integrati, capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti e il coinvolgimento di un ampio spettro di attori sociali, economici, e istituzionali (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Ampliare le opportunità formative ed attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del mercato del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro
Denominazione dell'operazione	Attività di promozione della cultura della legalità.	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In tale contesto territoriale, sostenere l'adattabilità dei lavoratori attraverso la gestione anticipata del cambiamento e la necessità di ridurre il lavoro atipico, precario ed irregolare nel mercato del lavoro locale, diventa un imperativo per l'intero sistema.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Interventi per promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro procedendo fattivamente ad una intesa volta alla promozione della centralità della cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro. Attuare sistemi di protezione nell'ambito della flessibilità del lavoro per combattere la precarizzazione e favorire la regolarizzazione del lavoro</p> <p>Sviluppo di approcci integrati capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti, con il coinvolgimento degli attori sociali economici e istituzionali.</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori occupati, imprenditori, istituzioni locali.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia.	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale pari a 24 mesi.	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 11.435,03</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 9.148,03</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori (categoria 63)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere lo sviluppo di spin-off di imprese dal settore della ricerca, pubblico e privato
Denominazione dell'operazione	Azioni di raccordo tra i settori della ricerca, del pubblico e del privato al fine di incentivare l'avvio di spin-off.	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, la qualità del lavoro passa anche attraverso la creazione di sistemi di raccordo tra il mondo dell'impresa e quello accademico e della ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare lo sviluppo locale ed accompagnare la crescita dei distretti industriali in funzione delle esigenze territoriali. - Immediata cantierabilità di parte degli interventi in quanto l'amministrazione provinciale si è già attivata in tal senso, collaborando con Agenzia Lazio Lavoro, in merito alla creazione di nuovi lavori nel distretto industriale ceramico di Civita Castellana, partecipando al Progetto Chronos (art. 6 F.S.E.) con un progetto europeo sul tema del cambiamento demografico della popolazione approcciando così il problema degli over 50 	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzazione di azioni di raccordo tra i settori della ricerca, del pubblico e del privato al fine di incentivare l'avvio di spin-off accademici e dell'università finalizzati all'utilizzazione da parte delle imprese dei risultati della ricerca universitaria, come strumento di valorizzazione e trasferimento al sistema produttivo locale di nuove conoscenze in campo scientifico e tecnologico. Individuazione dei settori ad alto contenuto tecnologico e delle aziende e gruppi di lavoratori/lavoratrici con il miglior potenziale per partecipare ai programmi di "spin-off 50+". Misure attive di sostegno ed accompagnamento (volontario, pianificato e non casuale) ai creatori di una nuova impresa. Interventi individualizzati e specifici a supporto della gestione dei cambiamenti. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi, seminari, convegni, costituzioni di associazioni temporanee di scopo tra attori istituzionali, università ed imprese al fine di realizzare azioni di sistema per l'applicazione nel mondo imprenditoriale di tecnologie all'avanguardia</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori occupati, imprenditori, istituzioni locali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale, anche se per ogni annualità sarà redatto un documento di sintesi degli interventi attuati, durata prevista 36 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 17.627,01</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 22.870,06</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 18.296,05</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi e servizi rivolti a lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti
	Obiettivi operativi	Prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori dei settori/aree in crisi
Denominazione ed operazione	Interventi formativi/informativi mirati alla riqualificazione di lavoratori interessati a processi di delocalizzazione della propria impresa	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, intervenire per prevenire e contrastare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro diventa un imperativo per l'intero sistema.</p> <p>Immediata cantierabilità di parte degli interventi in quanto l'amministrazione provinciale si è già attivata in tal senso, collaborando con Agenzia Lazio Lavoro, in merito alla creazione di nuovi lavori nel distretto industriale ceramico di Civita Castellana, partecipando al Progetto Chronos (art. 6 F.S.E.) con un progetto europeo sul tema del cambiamento demografico della popolazione approcciando così il problema degli over 50</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Interventi formativi mirati alla riqualificazione di lavoratori interessati a processi di delocalizzazione della propria impresa, per favorire lo sviluppo di percorsi nella carriera che facciano superare i rischi di espulsione dal mercato del lavoro.</p> <p>Azioni di informazione a sostegno della mobilità del lavoro, attuando politiche che devono connotarsi sempre più in senso pro-attivo, in seguito all'adozione del nuovo "welfare", teso a diminuire le forme di precarietà.</p> <p>Servizio di animazione territoriale e creazione di nuovi lavori nel distretto industriale ceramico di Civita Castellana (Vt), nell'area di Tarquinia e nel viterbese.</p> <p>Stimolare lo sviluppo locale ed accompagnare la crescita dei distretti industriali in funzione delle esigenze territoriali.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi, seminari, convegni, campagne informative</p>	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori occupati, imprenditori, istituzioni locali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia da verificare al termine dell'intervento è pari ad una durata di 36 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 65.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 65.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 65.000</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi (categoria 62)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti
	Obiettivi operativi	Sostenere la formazione degli imprenditori per favorire l'innovazione
Denominazione operazione	Sostegno ai bisogni formativi degli imprenditori	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, la qualità del lavoro passa attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo di nuove tecnologie che possono essere favorite soltanto attraverso la formazione degli imprenditori al cambiamento.</p>	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi a sostegno dei bisogni formativi delle imprese e /o gruppi di imprese per la definizione di piani formativi specifici. <i>Modalità attuative nel dettaglio:</i> Percorsi formativi specifici, seminari, campagne informative, convegni	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Imprese, imprenditori	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	Durata complessiva 30 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 45.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 45.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 48.046,36	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi informativi/formativi, a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che, secondo un approccio di tipo life cycle, sostenga le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva (categoria 64)		
Ambito di applicazione	ASSE	I – ADATTABILITÀ
	Obiettivi specifici	c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti
	Obiettivi operativi	Favorire l'innovazione del tessuto produttivo attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management
Denominazione operazione	Sostegno ai bisogni formativi delle imprese	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, la qualità dal punto di vista produttivo, passa attraverso processi di formazione e riorganizzazione del personale in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management.</p>	
Contenuti dell'operazione	Progettazione e realizzazione di percorsi di formazione in materia di alta specializzazione tecnico scientifica e del management, tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze del territorio locale.	
Beneficiari	Enti strumentali, organismi formativi.	
Destinatari	Lavoratori occupati.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale pari a 30 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dal correlarsi e integrarsi con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 45.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 45.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 57.223,36</p>	

ASSE OCCUPABILITÀ

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento, dei Centri per l'Impiego e della formazione
Denominazione operazione	Costituzione di una Banca Dati degli operatori della formazione professionale – operatori dell'istruzione – operatori dell'università con competenze specifiche nell'orientamento al lavoro	
Motivazioni	<p>La costruzione e l'avvio della Banca Dati regionale si colloca nell'ambito dell'analisi delle competenze, degli operatori al fine di verificare le criticità presenti così da potere predisporre le opportune azioni formative e di accompagnamento. Si intende così garantire il diritto dell'utente a ricevere un servizio di orientamento sempre più di qualità, grazie al perseguimento di modalità attuativa del servizio centrate sugli utenti, ed attente, ove necessario, realizzare interventi di orientamento sia informativi che formativi.</p> <p>La realizzazione della stessa fornirà, attraverso un'analisi dei dati riportati e delle informazioni acquisite, a delineare una fotografia delle tipologie di competenze che sono espresse sul territorio, dando la possibilità di attivare azioni di consolidamento e potenziamento delle attività di orientamento, attraverso il perfezionamento di alcune competenze necessarie.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione si struttura come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> Messa a punto di una Banca Dati regionale per rilevare le tipologie di competenze possedute dagli operatori sui territori con relativa mappatura dei fabbisogni endogeni/esogeni. L'azione si svilupperà attraverso: (1) Analisi desk con individuazione di tutte le strutture operanti sul territorio, suddivise per tipologia e per localizzazione territoriale. (2) Indagine di campo su tutte le strutture operanti sul territorio per acquisire, tramite questionario, informazioni su caratteristiche e competenze del personale impiegato in servizi di orientamento (3) analisi ed elaborazione statistica dei questionari, e inserimento nella banca dati. Con questa banca dati si intende pervenire in primo luogo ad una mappatura dei soggetti di orientamento operanti a livello regionale, individuandone sia la localizzazione territoriale, il bacino di utenza e la tipologia di servizi proposti. Inoltre, attraverso la rilevazione e l'analisi delle informazioni in essa contenuti si potrà essere in grado di misurare eventuali deficit formativi e dei relativi bisogni di adeguamento delle competenze degli operatori regionali dell'orientamento. Il sistema di costruzione della banca dati dovrà essere realizzato secondo modalità che consentano agli operatori stessi dell'orientamento di intervenire per aggiornare le informazioni ed i dati in essa contenuti. Realizzazione e sperimentazione di un Forum di discussione in rete attraverso cui dare vita ad una "Comunità di Pratica". Si tratta di uno strumento volto a consentire agli operatori di scambiare opinioni e approfondire i temi propri dell'orientamento, e di formulare, partendo dalle loro esperienze, ipotesi e piani di lavoro per una revisione condivisa degli approcci e dei metodi di lavoro <p>In sintesi grazie a questa operazione si intende: 1) disporre di uno strumento conoscitivo e gestionale sulle caratteristiche delle professionalità presenti sul territorio regionale nel sistema dell'orientamento attraverso cui far emergere i fabbisogni di sviluppo ed aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema; 2) mettere a rete le strutture e gli operatori del sistema dell'orientamento, così da favorire lo scambio di buone prassi e ampliare le opportunità informative di ciascun nodo della rete.</p>	
Beneficiari Finali	Centri per l'elaborazione informatica, organismi di ricerca.	
Destinatari	Operatori della Formazione Professionale, operatori dei poli formativi, docenti e personale amministrativo del sistema scolastico e delle università statali e non statali legalmente riconosciute; operatori dei COL e di altri organismi di Orientamento, di natura pubblica o privata.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento, dei Centri per l'Impiego e della formazione
Denominazione operazione	Rafforzamento delle competenze degli orientatori in materie di ricerca di esperienze lavorative all'estero	
Motivazioni	<p>Si registra una sempre maggiore richiesta, da parte di giovani ma anche di adulti, di disporre di strumenti informativi e di orientamento che possano accompagnare la ricerca di esperienze lavorative all'estero, sia in ambito UE che extra UE, ritenute una opportunità attraverso cui arricchire competenze e qualificazioni. Attualmente è molto limitata la risposta che in tale direzione riescono a fornire all'utenza i Centri ed i Servizi di Orientamento, sebbene tale area di bisogno dell'utenza sia di grande interesse per la Regione, potendone trarre vantaggi di carattere innovativo dalle possibili competenze in rientro nel tessuto economico regionale. E' quindi necessario prevedere interventi che raggiungano un doppio risultato: da un lato adeguare le competenze degli operatori su contenuti e modelli operativi per favorire e accompagnare le esperienze di lavoro internazionale; dall'altro lato adeguare lo spettro dei servizi attualmente offerti dalle strutture di orientamento. In ultimo è utile prevedere il collegamento con i network che si occupano di orientamento nei paesi UE o extra UE, a cominciare dal portale Eures della Commissione Europea.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Intervento formativo, anche attraverso modalità didattiche in e-learning, per gli operatori del sistema regionale dell'orientamento scolastico, formativo e lavorativo, finalizzato ad implementarne le competenze in materia di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) accoglienza ed informazione di utenti nazionali che stranieri; 2) consulenza orientativa in percorsi di formazione professionale e di accesso al lavoro in altri paesi dell'Unione Europea; 3) utilizzo di strumenti di ricerca attiva del lavoro operanti in altri paesi UE ; 4) norme e procedure sul funzionamento dei mercati del lavoro degli altri paesi dell'Unione Europea; 5) opportunità offerte in altri paesi dell'Unione Europea a sostegno della creazione di impresa/lavoro autonomo. <p>In questo ambito è da prevedersi la predisposizione di un portale specificatamente dedicato agli operatori del sistema, attraverso il quale tutti gli operatori potranno scaricare i seguenti strumenti operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) manuali per le norme di inserimento lavorativo nei paesi dell'Unione Europea (sintesi della documentazione a cura del coordinamento del sito, al fine di inserire per tematiche prioritarie le parti fondamentali); 2) schede sintetiche sulle tipologie di opportunità lavorative a livello comunitario con relative specifiche sulle procedure di inserimento specifiche per nazione; 3) modelli di questionari per tipologie di esigenze tradotte nelle lingue ufficiali dell'Unione Europea. <p>All'interno del portale dovranno essere inoltre previste sezioni per favorire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) interazione tra gli operatori delle diverse istituzioni, al fine di consolidare i rapporti tra operatori; 2) interazione diretta con consulente di diritto internazionale del lavoro per eventuali esigenze specifiche. <p>Inoltre si dovrà prevedere una sezione di feed-back degli strumenti on-line, che l'amministratore del sito monitorerà ed a intervalli puntuali richiedendo alle utenze di avere ritorni al fine di modificare i modelli e gli strumenti inseriti.</p>	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Operatori del sistema della formazione, operatori dei poli formativi, docenti e personale amministrativo del sistema scolastico e delle università statali e non statali legalmente riconosciute; operatori dei COL e di altri organismi di orientamento di natura pubblica o privata, operanti a livello regionale.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Il Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 800.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 800.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 800.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Realizzare il sistema dell'anagrafe degli studenti integrandola con quanto previsto dal sistema informativo regionale
Denominazione operazione	Definizione e creazione dell'anagrafe regionale degli studenti, secondo un approccio volto ad integrare, rafforzare e mettere a rete le iniziative realizzate a livello provinciale su questa specifica materia	
Motivazioni	L'intento è quello di dare continuità e sviluppo agli investimenti attuati nel corso della passata programmazione per dotare la Regione Lazio di un sistema informativo di monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'andamento degli iscritti alle scuole medie superiori e delle università. E' opportuno da parte della Regione mettere a "sistema" le diverse anagrafi degli studenti realizzate, o in corso di realizzazione, a livello provinciale. In tal modo, d'altra parte, si viene a rafforzare le capacità di analisi e di lettura delle modalità attuative dell'obbligo formativo e scolastico, consentendo alla Regione di agire in termini di orientamento che di anticipazione rispetto alle dinamiche occupazionali.	
Contenuti dell'operazione	<p>Questa operazione si articola nelle seguenti principali aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di una task force di esperti con compiti di assistere la Regione nel suo impegno di coordinamento delle anagrafi provinciali degli studenti, fornendo indicazioni anche in termini metodologici, - interventi transitori di carattere complementare /integrativo per approfondimenti di carattere informativo a livello provinciale, finalizzati a coprire aree di indagine non affrontate dai sistemi di rilevazione attuati dalle Province, - definizione di standard informatici per l'anagrafe, e di protocolli di colloquio tra le diverse banche dati provinciali; - messa in rete della base dati delle anagrafi degli studenti provinciali secondo modalità che consentono l'interrogazione da parte degli utenti utilizzando il sistema informativo regionale. 	
Beneficiari Finali	Organismi formativi e di ricerca, enti strumentali.	
Destinatari	Operatori del sistema della formazione, operatori dei centri dell'impiego, operatori dei poli formativi, docenti e personale amministrativo del sistema scolastico.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, incarichi a esperti selezionati in base a procedure di evidenza pubblica, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Progetto Apprendistato	
Motivazioni	<p>La formazione in apprendistato è finalizzata a fornire agli apprendisti la qualificazione professionale necessaria per lo sviluppo dell'occupabilità e a rispondere alla domanda di competenze espressa dalle imprese. In particolare, grazie ad esso si intende garantire: lo sviluppo delle risorse umane, attraverso il potenziamento delle competenze di base-trasversali e tecnico professionali degli apprendisti in una logica di formazione continua; la formazione degli operatori del sistema formativo finalizzata all'adeguamento delle competenze sui contenuti formativi e sulle metodologie didattiche; la formazione dei tutor aziendali per garantire l'integrazione tra il percorso formativo e l'inserimento in azienda. Si tratta di un ambito di intervento, che la Regione attua, di intesa con le Province, sulla base di un piano per l'apprendimento, finanziato a valere dei fondi messi a disposizione annualmente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione stessa.</p> <p>Ora l'esperienza attuativa di questi anni ha dimostrato come le risorse nazionali disponibili non siano in grado di fare fronte ad una crescente domanda formativa in questo campo; per cui è significativo il numero di richieste che non riescono ad essere esaurite. Pertanto risulta opportuno il ricorso al FSE, per rispondere opportunamente a questa domanda inesausta. Un compito che vede impegnate soprattutto le Province, ma rispetto al quale la Regione intende contribuire in termini di rafforzamento del sistema di offerta nel suo complesso.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Nel quadro delle finalità suddette, l'operazione qui descritta riferisce ad un'azione di sistema volto ad assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo screening di tipologie di profili formativi esistenti; • l'identificazione dei fabbisogni aziendali sul territorio, suddivisi per settori e tipologia; • lo screening, analisi valutativa, nell'ultimo triennio, dei corsi formativi in apprendistato effettuati; • l'identificazione delle "nuove professionalità" certificate a livello regionale, nazionale, europeo; • la predisposizione dell'aggiornamento del repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante; • la modellizzazione di corsi professionalizzanti per lo sviluppo di: Competenze di base e trasversali – Competenze professionali settoriali – Competenze professionali specialistiche; • l'aggiornamento dell'elenco di soggetti attuatori, in base alle esperienze analizzate nell'ultimo triennio, capaci di garantire un'offerta formativa continuativa; • l'attività di promozione territoriale del Catalogo; • l'identificazione e diffusione presso i soggetti attuatori di buone prassi nel campo della formazione dei tutor aziendali, sia con riferimento al territorio laziale, sia alle esperienze maturate in altri contesti territoriali nazionali; <p>Inoltre con riferimento al 2008, e nella finalità di sperimentare e mettere a regime il sistema formativo per l'Apprendistato, la Regione, si farà carico della prima annualità degli interventi formativi integrativi a quelli che vengono coperti attraverso il Piano Regionale per l'Apprendistato.</p>	
Beneficiari Finali	Organismi formativi e di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Imprese, organismi formativi, apprendisti.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Piano dell'Apprendistato regionale, fondi per l'apprendistato del Ministero del Lavoro	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 10.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 3.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 3.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Analisi del perseguimento del principio di pari opportunità di genere verificando il contributo che alla sua realizzazione viene fornito da interventi formativi ed iniziative volte a favorire la conciliazione e la cura	
Motivazioni	<p>Sebbene esistano e siano disponibili dati ed informazione di natura statistica, circa la partecipazione femminile al mercato del lavoro, risultano essere ancora troppo frammentarie e poco significative le ricerche ed analisi che evidenziano i fattori qualitativi del fenomeno. Con la passata programmazione la Regione Lazio ha inteso avviare, anche se solo in parte, a tale assenza di informazioni. La nuova programmazione, soprattutto per quanto riguarda l'OS indirizzato alla parità di genere, per poter sviluppare tutte le proprie potenzialità, ha necessità di disporre di informazioni puntuali sul mercato del lavoro femminile e sulle dinamiche che lo caratterizzano. L'obiettivo dell'azione è quello di monitorare costantemente tali dinamiche a livello regionale ma partendo dai singoli bacini per l'impiego. Le aree di indagine dovranno essere quelle relative al mercato del lavoro femminile, sia in sé, sia in rapporto a quello maschile; ma anche quelle relative alle azioni formative, ed al loro esito, finanziate nella passata Agenda al fine di individuare le aree prioritarie di azione che le amministrazioni regionali e provinciali dovranno ritenere prioritarie per lo sviluppo delle proprie azioni.</p> <p>La ricerca dovrà intervenire su cinque variabili:</p> <p>a) la partecipazione al mercato del lavoro e i tassi di occupazione/disoccupazione delle donne nella Regione (suddivise per le cinque province e per tipologie settoriali aziendali), sottolineando le principali differenze di genere presenti nel mercato del lavoro;</p> <p>b) le eventuali segregazioni di genere;</p> <p>c) le opportunità che vengono offerte alle donne occupate di possibili progressi retributivi e di carriera ;</p> <p>c) la relazione tra domanda e offerta di lavoro, al fine di capire se esista o meno un "disaccordo" tra le tre variabili indicate in precedenza;</p> <p>d) l'impatto territoriale dei progetti di genere finanziati con la passata Agenda ovvero, in itinere, quelli finanziati con l'attuale programmazione 2007/2013.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Le azioni da porre in atto risultano essere:</p> <p>1) Analisi desk di tutte le progettazioni finanziate, suddivise per le cinque province;</p> <p>2) Analisi desk di rilevazione dei tassi di occupazione/disoccupazione delle donne a livello di singolo bacino di impiego;</p> <p>3) Predisposizione di un questionario per le interviste di campo;</p> <p>4) Individuazione di un campione rappresentativo per le interviste di campo;</p> <p>5) Interviste di campo;</p> <p>6) Predisposizione del report della ricerca in base alle quattro variabili identificate.</p>	
Beneficiari Finali	Organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Amministrazione regionale, Amministrazioni provinciali, Consigliera di parità regionale, Parti sociali e datoriali, Imprese, Enti di formazione, Soggetti rappresentativi dell'associazionismo femminile	
Modalità attuative	Appalto pubblico di servizio.	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Non pertinente.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 150.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Rafforzare l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso l'acquisizione di qualifiche professionalizzanti	
Motivazioni	Nella finalità di favorire l'acquisizione di competenze riconosciute, e come tali spendibili nel mercato del lavoro, la Regione intende sostenere interventi formativi rivolti ai giovani che non hanno concluso il ciclo scolastico di studi superiori, o che intendono intraprendere la filiera della formazione professionale per ottenere un titolo di qualifica.	
Contenuti dell'operazione	Questa operazione intende sostenere, secondo le modalità di integrazione con le risorse regionali e nazionali disponibili, l'attuazione di corsi triennali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione.	
Beneficiari Finali	Organismi formativi.	
Destinatari	Giovani in obbligo d'istruzione.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 10.000.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 10.000.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 10.000.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa (categoria 67)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Analisi degli effetti dell'invecchiamento dei lavoratori sul sistema produttivo del Lazio	
Motivazioni	<p>L'innalzamento dei livelli di età della popolazione, pone ormai da alcuni anni all'ordine del giorno il tema dell'invecchiamento attivo. Ciò ha implicazioni di duplice natura: da un lato il prolungamento della vita lavorativa sempre più vissuta criticamente dalle imprese che propendono in molti casi a considerare obsoleti i lavoratori over 50; dall'altro, l'invecchiamento propone questioni di carattere squisitamente sociale, laddove è necessario costituire i presupposti per il mantenimento di una dimensione attiva.</p> <p>In base a tale tematica che trova sempre più maggiore riscontro a livello di strategie e politiche rivolte all'invecchiamento, si promuovono azioni di analisi territoriale, soprattutto nei settori produttivi prioritari (da POR 2007 – 2013) da cui emergano le dimensioni del rapporto dei lavoratori adulti-anziani su tutti i lavoratori per tipologie aziendali, tipologie di competizioni professionali e tipologie di territori.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione riferisce l'attuazione di una ricerca-azione, finalizzata, ad acquisire conoscenze analitiche sulla percezione del problema dell'invecchiamento dei lavoratori da parte delle imprese e delle azioni che eventualmente queste stanno attuando per contrastarne gli effetti negativi sulla produttività e l'occupazione.</p> <p>In particolare la ricerca dovrà articolarsi come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) analisi del settore strategico interessato, identificando le dimensioni dell'azienda, la quantificazione delle tipologie di lavoratori suddivisi per compiti professionali e le localizzazioni delle aziende sul territorio regionale; b) predisposizione e somministrazione di un questionario ad un campione significativo; c) identificazione dei problemi che possono indurre una fuoriuscita precoce dal MdL dei lavoratori anziani (over 50); d) esperienze di azioni a sostegno di un invecchiamento attivo; e) diffusione dei risultati della ricerca. 	
Beneficiari Finali	Organismi di ricerca	
Destinatari	Imprese, popolazione ultra cinquantenne anche inoccupata	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, Avviso pubblico.	
Tempistica	18 mesi	
Complementarietà	Non pertinente.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati, contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Azioni di sistema a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro	
Motivazioni	Da molti anni è noto il fenomeno degli alti livelli di istruzione di molti immigrati, a fronte dei quali vi è però una scarsa capacità di valorizzare le competenze che da questi derivano in ambito lavorativo. I limiti che creano i presupposti di tale fenomeno sono da identificare in primo luogo nelle tipologie occupazionali proposte dalle imprese, generalmente di livello medio basso, ma anche dall'assenza di dispositivi e sistemi che consentano alle imprese di avere l'evidenza delle competenze effettivamente in possesso degli immigrati. Processo questo che potrebbe consentire non solamente un più qualificato ingresso nel mondo del lavoro ma, anche, maggiori possibilità per progressi di carriera. Tutto ciò viene naturalmente ampliato dalle barriere di tipo linguistico. La programmazione di interventi di qualificazione, espressamente rivolti ad immigrati, deve tenere conto di questi elementi, anche per evitare i fenomeni di abbandono o di scarsa partecipazione alle attività formative che si registra ormai da alcuni anni. In base a queste premesse e alle priorità a livello nazionale e regionale, si prevede di complementare azioni di tipo formativo, finalizzate all'inserimento lavorativo, condotte dalle Province con un'azione di sistema regionale finalizzata al riconoscimento, valorizzazione delle competenze formali, informali e non formali della popolazione interessata.	
Contenuti dell'operazione	L'azione, che si pone in una logica di complementarietà ed integrazione con quanto attuato a proposito delle Province, dovrà prevedere fasi di analisi sulle caratteristiche professionali della popolazione immigrata nel Lazio, per la definizione delle metodologie e degli strumenti attraverso cui valutare e valorizzare le competenze degli immigrati, da condividere con le Province, per favorire il processo di diffusione ed <i>empowerment</i> di questo set di strumenti da parte degli operatori dei sistemi provinciali per l'orientamento, si realizzeranno brevi interventi formativi, attività seminariali e di accompagnamento per favorire l'applicazione nei contesti locali.	
Beneficiari Finali	Organismi formativi e/o di ricerca.	
Destinatari	Lavoratori immigrati.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Non pertinente.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 300.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Formazione nei sistemi di gestione ambientale e le certificazioni di qualità ambientale	
Motivazioni	<p>I sistemi di gestione ambientale e le certificazioni di qualità ambientale e di prodotto sono a tutt'oggi poco diffusi, adottati e conosciuti nel territorio regionale, si tratta invece di strumenti di basilare importanza per i processi dello sviluppo sostenibile. La Regione Lazio nel POR 2007-13 si è posta l'obiettivo di incrementare le certificazioni ambientali del 90% rispetto ai dati EUROSTAT 2005.</p> <p>La certificazione ambientale comporta, da parte di gestori pubblici o privati, l'adozione volontaria di processi volti al miglioramento della qualità ambientale e di prodotto. Ciò comporta naturalmente, da un lato, la necessità di dotarsi di risorse umane di alta qualificazione che dispongano delle competenze necessarie per applicare i metodi e le procedure di gestione e di certificazione ambientale, dall'altro, offre opportunità occupazionali, ad oggi inesprese, soprattutto per l'inserimento lavorativo di inoccupati e disoccupati provenienti da lauree o diplomi di tipo tecnico.</p>	
Contenuti dell'operazione	Viene prevista, secondo modalità di integrazione e complementarietà con quanto condotto dalle Province in questo settore, la realizzazione di interventi di formazione di qualifica e di specializzazione. Nell'ambito delle attività formative deve essere prevista una significativa fase di stage, da realizzare in collaborazione con strutture pubbliche o private. Potranno altresì essere previsti dei brevi periodi di stage presso centri di eccellenza, regionali o extraregionali, che offrano significative possibilità di approfondire e di vedere applicate le metodologie di gestione e di certificazione ambientale.	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori disoccupati, inoccupati in età lavorativa.	
Modalità attuative	Avviso di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di disoccupati con un forte raccordo con le aziende al fine di recuperare e diffondere "gli antichi mestieri"	
Motivazioni	Il Progetto, rivolto a giovani disoccupati e inoccupati, si articola in una serie di attività di orientamento propedeutiche e di supporto allo svolgimento di un tirocinio in azienda (della durata di 6 mesi), che i giovani svolgono sotto la guida di un Maestro Artigiano presso aziende qualificate. L'intero progetto si fonda sulla "bottega scuola", ossia su quell'insieme di imprese artigiane d'eccellenza, che diventano luogo d'incontro, orientamento e formazione per i giovani che vedono nell'artigianato di qualità una concreta prospettiva professionale.	
Contenuti dell'operazione	Si tratta di un'operazione di sperimentazione formativa rivolta ai giovani, che identifica un percorso strutturato e personalizzato (ad una prima fase di orientamento seguono sei mesi di tirocinio formativo in bottega), capace di garantire una metodologia di trasferimento di professionalità dall'artigiano al giovane, applicabile da subito ai settori dell'artigianato di qualità finora riconosciuti, ma in prospettiva trasferibile a tutti i settori dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale.	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, poli formativi, amministrazioni scolastiche, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Disoccupati, inoccupati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00	

ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Indirizzo ,accompagnamento e monitoraggio del sistema dei servizi per il lavoro e definizione del sistema di accreditamento	
Motivazioni	<p>La rete dei servizi per l'impiego può essere assunta come nodo centrale del sistema territoriale, struttura portante per l'accumulazione e la manutenzione del capitale sociale di un territorio, mentre i suoi livelli e o standard di qualità, concorrono alla definizione del complessivo livello di qualità del sistema locale.</p> <p>Lo sviluppo del network dei servizi pubblici e privati è uno dei cambiamenti strategici delle nuove forme di <i>governance</i>, la cui strutturazione in termini di quantità e soprattutto di qualità dei servizi offerti è oggetto di analisi e di proposte da parte della Commissione Europea . Il tema della qualità della rete pubblica e privata dei servizi per l'impiego è al centro degli interventi previsti in quest'asse così che ,attraverso una azione di orientamento,monitoraggio e valutazione (masterplan regionale),si proceda non solo all'individuazione di indicatori di qualità del sistema pubblico ed in analogia di quelli relativi al settore privato,ma anche alla definizione del sistema di qualità della complessiva rete pubblico-privata e l'assunzione di un nuovo paradigma interpretativo in cui non è la singola organizzazione ad essere presa come riferimento ma il complessivo reticolo interorganizzativo. Definizione di Livelli Minimi essenziali ,di standard di qualità, e messa a punto di sistemi di accreditamento rappresentano elementi distintivi dei nuovi servizi per il lavoro . Il ridisegno di un sistema di qualità dei servizi per l'impiego è previsto dal Programma “Pico” a livello nazionale, dal Quadro comunitario di sostegno 2007-2013 dal Protocollo sul welfare del 2007 ,dal Por regionale FSE 2007-2013 e dal Pon FSE 2007-2013 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. La regione Lazio è dotata attualmente di una rete di servizi pubblici dell'impiego diffusa in tutto il territorio regionale nella quale è stata attivata (anche se in modo non omogeneo) una vasta gamma di servizi; si tratta, tuttavia di una rete che deve essere, potenziata (sia nelle strutture, che nel personale e nelle competenze professionali in essa presenti), sostenuta con azioni ed interventi specifici ed azioni di sistema. Al fine di migliorare i propri standard di servizio e le proprie capacità di intercettare i reali bisogni del territorio . Un sistema di rete allargata di servizi territoriali di qualità deve, infatti :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere inserito nel capitale sociale locale; 2. essere in rete con i cittadini e le comunità; 3. essere comunicato e conosciuto dai cittadini; 4. offrire servizi specifici e personalizzati; 5. aumentare la qualità della vita dei cittadini; 6. monitorare i propri effetti sui cittadini e sulla loro soddisfazione; 7. monitorare e valutare le diverse performance delle iniziative avviate. <p>Un sistema che partendo dai <i>Livelli essenziali di prestazioni</i> ,a livello nazionale ,sviluppi e raggiunga livelli di qualità nella erogazione dei servizi e nel rapporto con clienti (domanda e offerta di lavoro).</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Sulla base della messa a punto di un <i>Masterplan Regionale</i>, sarà possibile sostenere,monitorare i livelli di prestazione raggiunti dai servizi e dalla rete nel suo complesso ed ,attraverso, azioni di sistema ,sviluppare iniziative e buone pratiche da riprogrammare nel territorio regionale. Le azioni previste riguardano pertanto :</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a punto del Masterplan Regionale; • definizione dei livelli essenziali e degli standard di qualità dei servizi per il lavoro; • studio e messa a punto di normative per l'accREDITamento ; • monitoraggio e verifica dei livelli di qualità raggiunti dai diversi servizi per il lavoro in funzione degli obiettivi del Materplan. 	
Beneficiari Finali	Enti strumentali,Enti di ricerca,Parti sociali ,Associazioni,Università. .	
Destinatari	Operatori dei servizi per l'impiego ,Enti locali ,Parti sociali ,Coordinamento regionale, autorità di gestione POR regionale Fse 2007-2013,autorità di gestione Pon F.S.E Ministero del lavoro e della previdenza sociale.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> ; Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Pon FSE Ministero del lavoro e della Previdenza sociale 2007-2013, Por regionali FSE 2013-2013, Tavolo tecnico nazionale ,Ministero del lavoro Regioni sul Masterplan Nazionale.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 795.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 108.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 116.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni finalizzate a sviluppare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, ad armonizzare i procedimenti di avviamento al lavoro, a diffondere modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Sviluppo e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali dei nuovi servizi per l'impiego	
Motivazioni		
Contenuti dell'operazione	<p>Sulla base delle indicazioni fornite dal Masterplan e degli indicatori di qualità in esso presenti anche attraverso la ricognizione delle buone pratiche esistenti a livello regionale in materia di servizi per l'impiego innovativi sarà possibile avviare la sperimentazione di servizi per l'impiego innovativi in linea con gli standard di qualità previsti e con i Livelli di prestazioni essenziali definiti, al fine di una loro successiva estensione a tutto il sistema dei servizi per il lavoro.</p> <p>In particolare verranno condotte le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistematizzazione delle buone prassi esistenti; • sistematizzazione e produttualizzazione di indagini ed analisi dei servizi per il lavoro; • sperimentazione di alcuni servizi per il lavoro rispondenti agli standard definiti nel Masterplan, • supporto alla progettazione e attuazione di servizi innovativi integrati; • definizione di linee guida; • Supporto- accompagnamento per il raggiungimento, da parte dei servizi per l'impiego dei target quali-quantitativi previsti nel Masterplan 	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, Enti strumentali.	
Destinatari	Imprenditori e lavoratori autonomi.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> ; Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fas regionale; Programma Ques, Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale; Progetto Pari Ministero del lavoro e della previdenza sociale; Finanziamento nazionale per i servizi per il lavoro ..	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 750.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 135.000. Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 145.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Azione di sistema per la completa funzionalità di un sistema informativo integrato dei servizi del lavoro	
Motivazioni	<p>Il tema della sviluppo di un sistema informativo integrato dei servizi del lavoro ,(network di attori pubblici e privati) quale presupposto per lo sviluppo di efficaci politiche di sviluppo occupazionale è presente nella strategia di Lisbona,nel Pon nazionale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali 2007-2013 ,nel POR regionale FSE e nel Materplan nazionale dei servizi per l'impiego . L'incontro domanda offerta,la qualità dei servizi offerti dai centri per l'impiego ,la conoscenza del mercato del lavoro trovano il loro presupposto nella attivazione di un sistema informativo che consenta agli attuali sistemi informativi esistenti a livello regionale (di BORSA LAVORO e SIL),di svilupparsi compiutamente in una rete informativa integrata di interscambio tra: i centri per l'impiego ,gli attori pubblici e privati ,le aziende ,la popolazione,i soggetti le strutture di analisi regionali del mercato del lavoro e le strutture,enti (INPS,INAIL,Ministero delle Finanze)</p> <ul style="list-style-type: none"> In questo prospettiva assumono un ruolo centrale le politiche dei servizi e delle reti nella loro declinazione hard (infrastrutture) e soft servizi alle persone , unito ad interventi nell'offerta di servizi collettivi territoriali, attraverso: progetti integrati di rete aziende e locali,,in una organizzazione che vede la centralità delle Regione , il governo multilivello degli interventi, ed una partecipazione attiva delle parti economiche e sociali. Una impostazione che pone al centro la qualità e quantità dei servizi collettivi per i cittadini e imprese., sia materiali che immateriali, <p>L'intervento proposto ,strettamente collegato al programma di sviluppo informaticodel sistema informativo del mercato del lavoro ,finanziato con Fondi FAS , consentirà lo sviluppo di un sistema rete tra i diversi attori del Network (servizi per il lavoro, informagiovani ,COL,università,scuole,Istat,Inail ,INPS) la qualità dei servizi resi per i cittadini,aziende ,parti sociali enti pubblici ; la semplificazione delle procedure e degli atti amministrativi,l'attivazione di un Osservatorio del mercato del lavoro ,che attraverso il datawarehouse,concordato con il Tavolo nazionale del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale,consenta la conoscenza in tempo reale dei flussi di entrata ed uscita dal mercato del lavoro ,le condizioni di lavoro,le professionalità presenti ,lo sviluppo delle imprese ecc. Il programma proposto si pone dunque in questa prospettiva e la sua realizzazione consentirà: inoltre :</p> <ul style="list-style-type: none"> la conoscenza “puntuale” dei flussi di domanda ed offerta; una maggiore capacità di governance multilivello del sistema dei servizi per il lavoro ; una prossimità dei servizi ai cittadini e di trasparenza dell'azione pubblica; lo sviluppo di servizi del lavoro di qualità ; il potenziamento degli strumenti e delle le competenze atti a garantire una sistematica e approfondita azione di monitoraggio e di valutazione ex ante ed ex post delle policies regionali e locali . 	
Contenuti dell'operazione	<p>L'attività prevede lo sviluppo delle seguenti azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> Supporto alla rete informativa dei servizi d'incontro-domanda offerta di lavoro; Supporto allo sviluppo del Sil ; Sviluppo del sistema di rete informativa tra i diversi attori dei servizi per il lavoro : Informagiovani, Col, Università, scuole ecc.; Interventi di sostegno ai servizi per il lavoro ; Attivazione di un osservatorio del sistema informativo del sistema informativo del mercato del lavoro. 	
Beneficiari Finali	Enti strumentali,Enti pubblici di ricerca,Società di ricerca,Università ,Associazioni..	
Destinatari	Enti locali ,Parti sociali ,sistema delle imprese, Servizi del lavoro lavoratori,cittadini	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> ; Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondi Fas regionali, legge 236/93, Fondi regionali dedicati ad Osservatorio sul mercato del lavoro.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.190.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 202.500,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 217.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Analisi dell'efficacia delle politiche del lavoro regionali	
Motivazioni	<p>Le politiche per il lavoro sono da considerare come un network “flessibile” ed interconnesso, un complesso sistema interorganizzativo il cui efficace funzionamento si fonda su un insieme di politiche integrate del mercato del lavoro, della sicurezza, della vita sociale e familiare. Gli studi condotti in questi anni ,hanno evidenziato l'opportunità di comprendere gli ambienti di riferimenti ed i sistemi di azione della rete dei servizi pubblici e privati per il lavoro come una specifica branca delle scienze sociali; un ambito nel quale applicare analisi specifici modelli di analisi e di intervento di tipo economico e sociologico anche normative della regione, modelli di analisi organizzativa ed interorganizzativa, di valutazione delle performances, di analisi dei sistemi premianti, studi sullo sviluppo delle risorse umane, elaborazione e la valutazione di sistemi complessi di qualità.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Il sistema di monitoraggio proposto ,prevede azioni integrate di monitoraggio sui diversi interventi normativi ,azioni sperimentali attivate dalla regione sia utilizzando fondi regionali che nazionali che comunitari al fine di una loro valutazione in termini di efficacia,efficienza e riproducibilità.</p> <p>.Le azioni proposte sono dunque.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservatorio nelle normative; • Monitoraggio delle politiche e degli interventi ; • Valutazione dei risultati e dell'impatto . <p>Attraverso :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. data base; 2. ricerche documentali ; 3. Analisi e verifiche di campo 	
Beneficiari Finali	Enti pubblici, Associazioni, Enti , Istituti di ricerca, Agenzie regionali.	
Destinatari	Decisori politici istituzionali ; parti sociali .	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche in house; Appalti pubblici	
Tempistica	Esempio: 36 mesi	
Complementarietà	<p>Pon Ministero Lavoro e previdenza sociale 207-2013;</p> <p>Piani triennali del lavoro della regione Lazio.</p>	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.083.004,15</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 81.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 86.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento e formazione finalizzati a favorire il re inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata (categoria 67)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Azioni innovative ed azioni di sistema a supporto delle transizioni al lavoro e dell'acquisizione di condizioni occupazionali stabili (reinserimento, autoimpiego nei processi di riconversione-mobilità)	
Motivazioni		
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un <i>servizio di outplacement</i> che operi a supporto della Regione e delle Province nella gestione delle procedure di crisi, per il reinserimento, anche in forma autoimprenditoriale, di lavoratori espulsi, accedendo anche a <u>misure di incentivazione</u> delle assunzioni o di sostegno finanziario alla creazione di impresa; - Sperimentazione di un <i>servizio di reinserimento (e di stabilizzazione) per lavoratori coinvolti da processi di riorganizzazione aziendale e riconversione</i>; sportello, operante presso le Province, per l'attivazione di percorsi di riqualificazione, accompagnati da <u>misure di sostegno al reddito</u>, e da <u>incentivi alla creazione di impresa o all'assunzione a t.i.</u>; - Sperimentazione di un <i>servizio di inserimento (e di stabilizzazione) attraverso work experiences</i>; sportello, operante presso le Province, per l'attivazione di tirocini accompagnati da <u>misure di sostegno al reddito</u> per i partecipanti e da <u>agevolazioni alle imprese</u> che assumono a t. i. i tirocinanti (rimborso tutoraggio, contributi); - <i>Attivazione presso gli SPI (o le Province) di servizi specifici per le imprese</i> attraverso work experiences (tirocini per la <u>trasmissione d'impresa</u>, accordi con Università ed Istituti di ricerca per l'<u>ingresso nelle PMI di ricercatori e giovani in possesso di titoli di alta specializzazione</u>, aziende tutor) - <i>Sperimentazione di autoimpiego nei processi di riconversione-mobilità</i> 	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, Società di consulenza, Enti di ricerca, Università, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, enti in house.	
Destinatari	disoccupati, occupati in forme discontinue, lavoratori interessati da processi di riorganizzazione aziendale e riconversione, lavoratori in mobilità, Organismi formativi, Associazioni., Enti di ricerca, Università.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionale per ricollocazione dirigenti (L. 266/97); Fondi L. 296/2006 reinserimento cocopro; LR 16/2007, legge 236/99	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 3.160.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 270.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 290.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aiuti all'occupazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Rafforzare le opportunità di inserimento occupazionale dei giovani	
Motivazioni	La disoccupazione giovanile appare fenomeno particolarmente rilevante in Italia ed in modo particolare nel Lazio . Le giovani generazioni ,soffrono tra l'altro di una mancanza di competenze spendibili nel mondo del lavoro ,di reti di supporto all'inserimento e di strumenti per l'ingresso nel mercato del lavoro. I Tirocini formativi ,se supportati da una rete di interventi di assistenza alle persone ed alle azione finalizzate allo sviluppo di competenze ,alla analisi dei fabbisogni aziendali può rappresentare un efficace strumento di inserimento nel mondo del lavoro . In questa prospettiva il tirocinio formativo diviene strumento di politica attiva per il lavoro	
Contenuti dell'operazione	<p>L'obiettivo è di attuare interventi di promozione e di accompagnamento finalizzati a favorire l'accesso al lavoro, di disoccupati e svantaggiati residenti nelle regione presso imprese o che abbiano ottenuto finanziamenti regionali o nazionali o che dopo una analisi dei fabbisogni ,manifestino carenze professionali di alcune competenze specifiche. Attraverso l'attivazione di percorsi on the job, di interventi di accompagnamento e formazione intende dimostrare concretamente come il capitale umano, opportunamente formato a misura dei fabbisogni di impresa e con modalità flessibili e innovative, sia un vero e proprio vettore di sviluppo e come i tirocini formativi se "ben utilizzati siano un effettivo strumento di inserimento lavorativo . I percorsi promossi e realizzati sulla base di una analisi dei fabbisogni delle imprese, sono: esperienze 'di andata e di ritorno finalizzate all'occupazione presso le imprese obiettivo, previa formazione specialistica sul lavoro ove si offrano le migliori opportunità di esperienze anche al di fuori del proprio territorio; il supporto al rientro per giovani che hanno fatto esperienze di formazione in mobilità geografica e possono quindi essere assunti dalle imprese obiettivo; le opportunità di inserimento tutorato al lavoro coerente alle esigenze delle imprese; l'impegno aziendale alla contrattualizzazione per una quota di almeno il 50 % dei partecipanti. L'operazione, in una logica di complementarietà ed integrazione con quanto condotto in questo ambito a livello provinciale,promuove e finanzia <i>tirocini</i> che presuppongono il compimento di un primo percorso formativo del giovane anche al di fuori della azienda obiettivo o altre iniziative 'on the job, in grado di fornire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per ottenere una condizione professionale adeguata alla offerta di impiego del territorio di origine. L'obiettivo è creare un processo accompagnato di inserimento al lavoro, responsabilizzando l'azienda e coinvolgendola a partire dalla preselezione dei disoccupati alle attività di accoglienza per i tirocinanti; dalle iniziative di partenariato con le altre organizzazioni ospitanti, alla valutazione dell'efficacia della formazione acquisita in azienda, fino all' assunzione.</p> <p>Azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e comunicazione delle attività di progetto - Individuazione e analisi dei fabbisogni delle imprese e dei lavoratori - Sviluppo delle reti di partenariato tra imprese e sistemi di imprese, - sviluppo di una piattaforma tecnologica a sostegno di tutte le fasi del progetto, - Offerta di servizi utili all'incontro mirato tra domanda e offerta anche attraverso esperienze di mobilità geografica - Sviluppo di tirocini per l'inserimento; - Monitoraggio ,valutazione 	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, Società di consulenza, Enti di ricerca, Università, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione,enti in house	
Destinatari	Disoccupati,inoccupati e i lavoratori svantaggiati non occupati, aziende , Servizi per l'impiego, associazioni datoriali e sindacali .	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici,protocolli.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 5.000.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,19 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,36	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
	Obiettivi operativi	Sviluppare azioni mirate a rafforzare i processi di emersione dal lavoro sommerso
Denominazione operazione	Azioni di sistema per contrastare il lavoro sommerso e favorirne l'emersione	
Motivazioni	<p>L'economia sommersa consiste in quell'insieme di attività che contribuisce alla formazione di reddito di una nazione senza essere rilevato ufficialmente. E' un fenomeno per sua natura difficile da misurare in quanto sfugge all'osservazione, rilevazione e regolamentazione e, al pari della disoccupazione e dell'arretratezza dello sviluppo, costituisce un importante problema economico, in quanto sottrae benessere e ricchezza alla collettività. E' per questa questione che la tematica interessa le istituzioni nazionali, regionali e comunitarie. Si tratta di un fenomeno estremamente complesso e sfaccettato in quanto spazia dal lavoro totalmente sommerso (lavoro nero) a quello parzialmente irregolare (lavoro grigio) e ricco di gradazioni. Di conseguenza va studiato sotto più profili: giuridico, sociale, economico, psicologico e statistico. L'individuazione delle criticità implica un'analisi delle cause che permettano di affrontare la tematica mediante la realizzazione delle più idonee politiche attive da applicare nel mercato del lavoro, tenendo conto delle peculiarità sia territoriali sia settoriali. Secondo stime del 2006, nella regione Lazio le unità di lavoro standard che sono presenti nel lavoro non regolare sono circa 282.000 con una incidenza delle unità di lavoro non regolari sul totale delle unità di circa il 14,4 % ,un punto superiore alla media nazionale e due punti in più rispetto alle regioni del centro Nord. L'attuale trasformazione del lavoro sommerso, il cui peso all'interno della economia della regione è ancora rilevante all'interno in particolare ai settori dell'edilizia, dell'agricoltura, e nei servizi (in particolari aziende di pulizie) si sviluppa in modo sempre più disperso e frantumato, con una maggiore presenza in settori a bassa produttività ed in segmenti marginali e si intreccia sempre di più con il mercato del lavoro precario ed intermittente. Un mercato che è incrementato da aziende che ricorrono ai lavoratori immigrati, parte dei quale viene assunta in nero a causa della mancanza di regolari permessi di soggiorno. La forte specificità territoriale e le diverse caratterizzazioni settoriali impongono modelli di intervento capaci di agire promuovendo simultaneamente interventi di contrasto e di prevenzione, stimolando la cooperazione interistituzionale. Interventi che possono avvalersi, attualmente nella regione Lazio, di uno strumento normativo (legge sul sommerso) e di uno strumento organizzativo (cabina di regia) .</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Le azioni previste dal programma saranno finalizzate supportare le iniziative e gli interventi programmati dalla cabina di regia e saranno volti a :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere, in ambito locale, le buone prassi per aumentare i livelli di regolarità del lavoro in ambito locale; 2. sostenere politiche di accompagnamento e di stabilizzazione; 3. sviluppare attività di cooperazione e di scambio; 4. modulare le politiche preventive (integrando i diversi strumenti di politica attiva) in funzione delle diverse intensità e caratteristiche locali, favorendo altresì la cooperazione e l'interazione tra i diversi attori istituzionali ed i diversi soggetti sociali impegnati nelle politiche di emersione in ambito territoriale. 5. attivare azioni di sistema finalizzate a rendere più efficaci le attività dei Servizi Pubblici per l'Impiego, attraverso la promozione di iniziative di contrasto al lavoro non regolare. 6. attivare azioni di comunicazione attraverso la realizzazione di campagne informative e campagne di sensibilizzare per specifici target di riferimento. 	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, Società di consulenza, Enti di ricerca, Università, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione,enti in house	
Destinatari	Lavoratori ,disoccupati ,inoccupati ,aziende, parti sociali ,Enti locali ,Servizi per l'impiego .	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici,protocolli.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Finanziamenti Finanziaria regionale 2006 in materia di occupabilità e lavoro sommerso, Pon Fse 2007-2013 Ministero del lavoro, Legge regionale sul Sommerso ; Attività della Cabina di regia regionale per l'emersione del lavoro irregolare; Attività della Cabina di regia nazionale per l'emersione del lavoro irregolare.	
Impegno finanziario stimato	<p>Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 15.747.600,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.348.993,15 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.589.369,80</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.
	Obiettivi operativi	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati, contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Azioni di sistema per sostenere l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro laziale.	
Motivazioni	<p>Il tema delle discriminazioni esistenti nel mercato del lavoro è al centro della riflessione della S:E:O e delle indicazioni dell'ILO.</p> <p>Un tema che risulta estremamente rilevante se riferita alla manodopera immigrata. La manodopera immigrata è in forte crescita a livello comunitario ,nazionale e regionale ,che presenza forti differenziazioni interne in termini di composizione sociale e che manifesta crescente bisogni di servizi per evitare che si trasformi in una manodopera sommersa ed illegale. Il rapporto ,nella Regione ,tra lavoratore immigrato e mercato del lavoro è ancora difficile ,un rapporto che richiede attualmente un nuovo approccio organizzativo e culturale dei diversi operatori . Questo mutamento strutturale ,conseguenza della sempre maggiore presenza di lavoratori immigrati richiede: diverso rapporto con le imprese; nuovi servizi che rispondano ai bisogni di informazione,formazione,tutoraggio, inserimento-reinserimento lavorativo ; cooperazione con i paesi di origine degli immigrati residenti in regione; assistenza ed erogazione di servizi aggiuntivi alle nuove imprese degli immigrati.</p>	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Attivazione presso gli SPI (o le Province) di servizi specifici rivolti alle imprese</i>, realizzati anche in partenariato con istituzioni pubbliche ed organizzazioni di <u>Paesi terzi</u> e dei <u>Paesi di più recente adesione all'Unione europea</u>; per <ul style="list-style-type: none"> - la preselezione e l'incrocio domanda-offerta di lavoratori stranieri, - la realizzazione, anche attraverso la valorizzazione delle infrastrutture telematiche già disponibili, di una piattaforma per l'acquisizione di CV e la proposta di richieste di lavoro - la promozione dei tirocini per lavoratori extracomunitari di cui al regolamento attuativo del DPR 394/1999 ▪ Sperimentazione di un <i>servizio regionale</i> di supporto alle Province ed alle Parti sociali per <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'adozione di accordi</i> con analoghe istituzioni ed organizzazioni di <u>paesi terzi</u> e dei <u>paesi di più recente adesione all'Unione europea</u>; - la realizzazione di <i>strumenti ed iniziative di informazione d'orientamento nelle aree di provenienza dei lavoratori immigrati</i>; ▪ Supporto alla <i>progettazione e diffusione nei SPI</i> di funzioni di <i>mediazione culturale</i> 	
Beneficiari Finali	Servizi pubblici per il lavoro/Province, , soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori stranieri immigrati, lavoratori stranieri interessati ad accedere al mercato del lavoro laziale, nonché, anche in partenariato con Istituzioni ed Organizzazioni di Paesi terzi, Organismi formativi, Servizi pubblici per il lavoro/Province, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, organismi del terzo settore	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Programma FAS – Azioni previste nell'ambito dell'implementazione del Sistema informativo lavoro	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 588.047,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 54.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 58.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Sperimentazione di forme modelli, incentivi di processi di stabilizzazione di lavoratrici precarie e donne inoccupate e loro modellizzazione per la trasferibilità	
Motivazioni	Le specifiche criticità e le opportunità proposte dal mercato del lavoro regionale in particolare rispetto agli obiettivi stabiliti dalla strategia di Lisbona richiedono l'adozione di politiche di sostegno degli interventi per lo sviluppo locale e di valorizzazione del capitale sociale, integrate con misure dirette all'adozione di modelli organizzativi innovativi da parte delle imprese. In questa logica rientrano anche misure specifiche capaci di costruire interventi di flexicurity attivi rispetto alla partecipazione al lavoro da parte delle donne. Interventi che possono rappresentare anche misure sperimentali, anticipatore o aggiuntive del sistema di protezione sociale. L'occupazione femminile appare nel Lazio ancora lontana dai parametri di Lisbona, con una preoccupante crescita di donne occupate in modo precario e di donne inattive e/o sommerse. Lo sviluppo della occupazione femminile e della qualità del lavoro da esse svolte appare una misura prioritaria per il mercato del lavoro nazionale e regionale.	
Contenuti dell'operazione	<p>Definizione ed erogazione di assegni di servizio ed altre misure di agevolazione dirette a consentire l'accesso o la permanenza al lavoro di donne con carichi familiari (sostegno ai costi per attività di cura ed assistenza di bambini, anziani, persone con disabilità)</p> <p>Contributi per lavoratrici impegnate con contratti di collaborazione (ed altre forme di lavoro autonomo) finalizzate all'acquisizione di prestazioni lavorative sostitutive a fronte di in operatività determinata da maternità o da esigenze di cura ed assistenza delle persone a carico</p> <p>Sperimentazione di servizio di sostegno all'esercizio di funzione imprenditoriale e manageriale da parte delle donne (co-manager)</p> <p>Sperimentazione di misure e servizi specifici per donne immigrate</p> <p>Promozione, anche attraverso la copertura dei costi di progettazione, di iniziative territoriali ed aziendali dirette all'adozione di modalità innovative di organizzazione del lavoro e di ridefinizione degli orari</p> <p>Sostegno a sperimentazioni locali di banche del tempo finalizzate all'occupazione dirette favorire, anche attraverso accordi con organizzazione del terzo settore e del volontariato, l'accesso o la permanenza al lavoro di donne con carichi familiari</p> <p>Costituzione di un servizio regionale di documentazione e supporto progettuale agli Enti locali, alle parti sociali ed alle imprese per la progettazione di iniziative di stabilizzazione del lavoro delle donne, anche attraverso la creazione di un repertorio di buone pratiche e di una piattaforma di informazione (newsletter) e di e-learning</p>	
Beneficiari Finali	Servizi pubblici per il lavoro/Province, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Società di consulenza, Enti di ricerca, Università	
Destinatari	Lavoratrici occupate con forme contrattuali non stabili, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro o prive di occupazione, imprese, nonché, relativamente agli interventi di modellizzazione ed alla diffusione di buone pratiche, Enti locali, Servizi pubblici per il lavoro, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Associazioni..	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	L. 296/2006 (programma di reinserimento cocopro); LR 16/2007 (L.53/2000)	
Impegno finanziario stimato	<p>Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 11.764.839,27</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 923.333,24</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.021.495,84</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (categoria 69).		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Buone pratiche in materia di voucher per la conciliazione e dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro	
Motivazioni	<p>La strategia di Lisbona impone alle aziende risposte in termini di flessibilità dell'organizzazione del lavoro e del mercato e di sicurezza e di qualità del lavoro, in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le transizioni dal lavoro alla disoccupazione; • le transizioni dalla disoccupazione o inattività al lavoro; • i processi di mobilità; • le innovazioni organizzative dettate dalle innovazioni tecnologiche e dalle nuove richieste dei lavoratori sulla base delle esigenze di conciliazione lavoro-famiglia. <p>Per poter attuare la Strategia Europea dell'Occupazione, per poter vivere e svilupparsi in un mercato globalizzato le imprese debbono innovare i loro modelli organizzativi, un cambiamento che comporta nuove pratiche di organizzazione del lavoro, nuovi modelli di cultura partecipativa, nuove modalità e contenuti formativi, nuove politiche di sviluppo delle risorse umane, oltre a strategie di mercato, di innovazione produttiva. Dunque è necessario per le aziende sviluppare e gestire flessibilità: flessibilità nelle forme dei lavori, flessibilità nella gestione e nei modelli organizzativi, flessibilità nello sviluppo di reti di impresa in grado di integrare produzione e servizi. Non vi è dubbio che "la centralità del tempo" e la sua flessibilità divengono elementi centrali per la partecipazione femminile al mercato del lavoro; i nuovi modelli organizzativi d'impresa non possono prescindere da innovative modalità di gestione del tempo di lavoro e di politiche di conciliazione. Far emergere e valorizzare il lavoro femminile, come messo in luce in alcune esperienze di organizzazione e formazione condotte a livello comunitario, ma anche a livello italiano e finanziate dal Fondo Sociale Europeo, può divenire il nuovo vantaggio competitivo per le imprese. Gestire il potenziale femminile nel corso del suo iter di carriera, anche nelle fasi critiche di maternità, mediante modelli manageriali innovativi sostenendo e valorizzando le potenzialità femminili prima, durante e dopo la fase di congedo parentale, anche con strumenti quali i voucher per i servizi può divenire elemento di sviluppo aziendale. "Il tema della conciliazione, se inquadrato in questa prospettiva, esce da un'ottica riduttiva di ricerca di soluzioni per le esigenze ed i bisogni personali del soggetto femminile, legati a specifici e definiti cicli vitali, per divenire elemento di innovazione del sistema produttivo e del tessuto sociale, per fornire la chiave di volta di un sistema integrato di politiche organizzative d'impresa, di politiche occupazionali e di sviluppo. Il sistema dei voucher si caratterizza per offrire ai cittadini e alle cittadine una forma di compartecipazione alla spesa per servizi rivolti al soddisfacimento di specifiche finalità rispondenti a scelte programmatiche del livello di gestione.</p>	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di buone pratiche in materia di voucher per la conciliazione; - Attivazione di voucher per progetti finanziati dall'Assessorato in materia di : <ul style="list-style-type: none"> o Inserimento lavorativo outplacement ,reinserimento ,stabilizzazione di lavoratrici/lavoratori,emersione del lavoro o Flessibilizzazione di modelli organizzativo o Monitoraggio ,valutazione 	
Beneficiari Finali	Servizi pubblici per il lavoro/Province, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Società di consulenza, Enti di ricerca, Università.	
Destinatari	Lavoratrici /lavoratori, aziende ,parti sociali ,Enti locali	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici ,Protocolli	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	(L.53/2000)	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 2.942.370,58 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 264.297,42 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 244.000,00	

PROVINCIA DI FROSINONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Gestire e programmare i servizi di incontro fra domanda ed offerta	
Motivazioni	In coerenza e continuità con il precedente periodo di programmazione, la Provincia intende presidiare l'area del miglioramento qualitativo e dell'ampliamento dei servizi offerti dai centri per l'impiego. Pertanto si ritiene necessario, in tale ambito, potenziare la rete dei servizi per l'impiego che, gestiti direttamente dalla Provincia nell'adempiere al loro compito di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro, devono consolidare e sviluppare una capacità di servizio più attenta ai bisogni dell'utenza ed in grado di esprimere rispetto ad oggi livelli più alti di qualità ed efficacia.	
Contenuti dell'operazione	In particolare si vuole: - rafforzare i servizi per l'impiego dotandoli di maggiori competenze e specializzazioni rispetto ai diversi target di utenti; - integrare maggiormente gli interventi da questi forniti con quelli promossi in materia di formazione professionale; - innalzare il livello di cooperazione e integrazione tra servizi pubblici e privati, - promuovere il riequilibrio territoriale del sistema dei servizi	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego provinciali - Ente strumentale provinciale	
Destinatari	Lavoratori disoccupati , inoccupati in età lavorativa, donne, giovani immigrati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 277.741,49 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 283.296,32 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 288.962,19	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Migliorare le condizioni operative e logistiche dei centri per l'impiego	
Motivazioni	Allo scopo di evitare che le carenze strutturali possano impedire o limitare l'attività dei servizi, occorre mettere a punto e applicare standard minimi concernenti le dotazioni strutturali degli stessi. Se dunque molti dei problemi strutturali che caratterizzavano i "vecchi" uffici deputati ai servizi per l'impiego sono stati affrontati con successo, ci sono ulteriori margini di miglioramento, in alcuni casi anche molto rilevanti, che vanno opportunamente considerati. Gli interventi sulle strutture fisiche saranno orientati a rendere i servizi più accoglienti, inoltre occorre realizzare uno sforzo coordinato per garantire a tutti i centri le strutture necessarie per gestire le informazioni e i dati di cui hanno bisogno, affrontando alcuni problemi più urgenti quali il miglioramento delle banche dati informatiche, l'accesso a fonti informative sul territorio, la comunicazione telefonica, la comunicazione telematica e la gestione degli archivi. I servizi per l'impiego quindi devono essere messi in grado di utilizzare le strutture di cui dispongono in modo più efficiente, collegando maggiormente la loro gestione con la programmazione delle attività che essi svolgono o intendono svolgere.	
Contenuti dell'operazione	In particolare si vuole Migliorare la dotazione logistica e strutturale dei CPI ed inoltre si vuole attivare una Attività di call center, e di servizi di informazione implementazione banche dati ecc	
Beneficiari finali	Amm.ne Provinciale	
Destinatari	Servizi per l'impiego	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio	
Tempistica	24 Mesi	
Complementarietà	Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,94 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,96 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,10	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE : Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
Denominazione operazione	Favorire la riqualificazione degli operatori dei Centri per l'impiego	
Motivazioni	<p>Gli operatori dei servizi provinciali per l'impiego sono la principale risorsa di cui si dispone per realizzare appieno la mission dei C.I. Essi costituiscono un personale molto eterogeneo, per età, per , percorso professionale, opinioni, aspettative e grado di soddisfazione. Occorre quindi che si producano maggiori conoscenze su queste figure , soprattutto per favorire una più aggiornata definizione della loro professione e per sfruttare appieno le loro potenzialità. Oltre a ciò, essendo gli stessi operatori chiamati a dover svolgere funzioni sempre più complesse e articolate è opportuno promuovere percorsi formativi di aggiornamento sulle singole tematiche che gli stessi sono chiamati a dover affrontare nell'ambito della loro attività, al fine di poter offrire all'utente finale un servizio sempre più efficace ed efficiente</p>	
Contenuti dell'operazione	Viene prevista inizialmente un'azione di verifica delle competenze, e successivamente saranno attivate azioni di formazione realizzate per singoli moduli formativi	
Beneficiari finali	Ente strumentale provinciale	
Destinatari	Operatori dell'orientamento dei servizi pubblici e privati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 Mesi	
Complementarietà	<p>DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007</p>	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 22.872,83 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 23.330,29 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 23.796,89</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE : Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Realizzare il sistema dell'anagrafe degli studenti integrandola con quanto previsto dal sistema informativo regionale
Denominazione operazione	Anagrafe Studenti	
Motivazioni	<p>Per permettere ai centri per l'impiego di fornire agli studenti attività di informazione adeguate alle loro scelte, la provincia propone un sistema di raccolta dei dati degli alunni in un unico punto centralizzato dal quale i soggetti autorizzati possano prelevare le informazioni di loro competenza</p> <p>In tale direzione la provincia al fine di condividere le informazioni indispensabili, facilitare le relazioni con tutti i soggetti coinvolti e comprendere maggiormente le problematiche inerenti i processi educativi, vuole mettere a punto una progettualità finalizzata a realizzare il sistema informativo scolastico provinciale. Le caratteristiche fondamentali del sistema che si vuole attuare, sono la semplificazione delle procedure di comunicazione da parte delle scuole, l'efficacia dell'attività di monitoraggio e la presenza di informazioni statistiche aggiornate in tempo reale.</p> <p>Il progetto si propone quindi la definizione di un sistema unitario del flusso delle informazioni, che provengono da canali diversi, per costituire una base dati comune e condivisa, coordinando le varie iniziative di indagine statistica; l'obiettivo da perseguire è quello di mettere a disposizione del sistema (scuole, enti locali, agenzie formative, ecc.) quell'insieme di informazioni essenziali con accesso differenziato e graduale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ valutare l'andamento della scolarità sul territorio provinciale; ➤ mettere in relazione l'andamento della scolarità con le principali variabili socioeconomiche che caratterizzano i territorio; ➤ individuare i principali indicatori per programmare su base territoriale le politiche educative e formative; 	
Contenuti dell'operazione	Elaborazione e attuazione di un sistema di raccolta dati , per realizzare l'anagrafe territoriale degli studenti	
Beneficiari finali	Ente strumentale provinciale	
Destinatari	Studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere,	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Fondi ministeriali e azione di sistema regionale	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.731,46</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 41.546,09</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 42.377,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata;
Denominazione operazione	Consolidare il sistema territoriale di orientamento	
Motivazioni	In coerenza e continuità con il precedente periodo di programmazione, la Provincia intende consolidare e sviluppare il sistema di orientamento locale attraverso una attività consulenziale diretta individuale. Infatti è forte a livello locale, la consapevolezza dell'importanza di una rete territoriale per garantire, da un lato, capillarità e facilità di accesso ai servizi informativi di base in una pluralità di strutture diffuse sul bacino territoriale dei centri per l'impiego e, dall'altro, integrare professionalità diverse nella presa di carico di utenti che esprimono bisogni consulenziali di orientamento in rapporto a problematiche complesse legate al genere o alla condizione di svantaggio sociale o, ancora, alla difficoltà nei percorsi di transizione fra e nei sistemi della formazione e del lavoro oppure, al contrario, all'esigenza di evoluzione e di sviluppo formativo e/o professionale, e quindi l'attuazione ed il completamento di una "rete integrata per l'orientamento" che, sebbene a livello provinciale siano già stati compiuti alcuni passi importanti in questa direzione, siamo sicuramente in presenza di una situazione che necessita di sforzi ulteriori per sostenere il passaggio dalle reti naturali, o parzialmente regolate, già presente nella Provincia, ad una rete sociale integrata intenzionalmente costituita e regolata.	
Contenuti dell'operazione	Consolidamento e sviluppo del sistema di orientamento locale attraverso l'acquisizione di personale esperto, si tratta di attività finalizzate a supportare la persona, nella propria scelta formativa o lavorativa, a progettare o ri-progettare il proprio futuro professionale.	
Beneficiari Finali	Servizi per l'impiego, Ente strumentale della Provincia	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 490.132,04 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 499.934,68 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 509.933,27	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata;
Denominazione operazione	Attuazione di percorsi di socializzazione al lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	
Motivazioni	<p>La Provincia vuole consolidare il percorso attuato nella passata programmazione, attraverso lo strumento delle borse lavoro che hanno prodotto sul territorio locale una efficace processo di incontro fra domanda e offerta, e che hanno inoltre favorito su territorio una ricaduta occupazionale stabile per il 18 % dei beneficiari finali. Le borse lavoro e i tirocini formativi sono state quindi, uno strumento particolarmente efficace per favorire l'accesso al mondo del lavoro e di relazione tra i disoccupati ed il sistema produttivo. Le modalità attuative sono state particolarmente interessanti, in quanto hanno favorito il processo di incontro fra disoccupati ed aziende già nel momento di costruzione del progetto di borsa proposto dal borsista, il quale non si presenta all'azienda soltanto come una persona in cerca di lavoro, ma in qualità di soggetto propositivo nell'attuazione di un progetto da realizzarsi all'interno dell'azienda stessa, un progetto condiviso fra i due attori, già in fase di predisposizione della domanda di finanziamento. Il fatto che l'attività sia accompagnata da un riconoscimento economico, sotto forma di borsa lavoro, non è il frutto di un orientamento ideologico ma del funzionamento, in questi casi virtuoso, del mercato del lavoro locale infatti quando avviene l'opposto il tirocinio non è appetibile e rischia di non trovare persone disponibili. D'altra parte, se nell'area dei disoccupati si concentrano anche persone che combattono ogni giorno per uscire dall'esclusione e dalla povertà, o la proposta di inserimento formativo che offriamo risponde anche ad esigenze immediate di reddito o finisce per essere preferita l'attesa di un'altra occasione o l'inserimento nel lavoro irregolare.</p>	
Contenuti dell'operazione	Attuazione di percorsi di borse lavoro	
Beneficiari Finali	Ente strumentale della Provincia	
Destinatari	Disoccupati , in genere - Laureati / Diplomiati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	18 Mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 163.377,35 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 166.644,89 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 169.977,76</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata;
Denominazione operazione	Attuazione di percorsi sperimentali di transizione al lavoro	
Motivazioni	La provincia intende promuovere in forma sperimentale un nuovo modello di transizione al lavoro individualizzato attraverso un collegamento stabile con i servizi per l'impiego anche in stretto raccordo con il mondo imprenditoriale. Le azioni prevedono una impostazione fondata su percorsi integrati e rivolti a singoli individui. La logica di partenza è quella di prevedere un insieme di attività sequenzialmente articolate e legate tra loro che possano accompagnare i destinatari dalla fase di informazione - orientamento fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Questo tipo di dispositivi, che non prevedono dunque la realizzazione di singole attività (ad esempio la sola formazione) presuppongono e richiedono la presenza di un sistema integrato di istruzione-formazione-lavoro a livello provinciale. La composizione per azioni dei percorsi integrati, nonché la durata e la rilevanza di queste all'interno del singolo percorso, potrà variare a seconda della tipologia di destinatari.	
Contenuti dell'operazione	I progetti prevederanno azioni integrate che secondo una logica sequenziale si sviluppino dall'informazione all'orientamento, dal bilancio delle competenze alla formazione e/o al counseling per la costruzione di carriere e/o percorsi di outsourcing e outplacement. Le azioni da prevedere nel progetto rientrano nelle seguenti ipotesi di percorsi: - Informazione/work experience (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.)/aiuti all'occupazione e alla trasformazione delle esperienze in lavoro a tempo indeterminato; - Promozione di progetti di inserimento occupazionale; - Informazione/consulenza individuale per la costruzione di carriere professionali e percorsi di outsourcing e outplacement; - Informazione, orientamento, bilancio di competenze e counselling per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative/ formazione di supporto al reinserimento lavorativo/ supporto all'avvio di attività autonome o imprenditoriali; Il carattere sperimentale pone quindi un problema di immediata risposta sia alle esigenze del lavoratore e dell'impresa pertanto i progetti dovranno essere di immediata cantierabilità	
Beneficiari Finali	Ente strumentale della Provincia	
Destinatari	Disoccupati, ed inoccupati diplomati e laureati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	26 Mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 127.434,33 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 129.983,02 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 132.582,65	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento e formazione finalizzati a favorire il re inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata (categoria 67)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata;
Denominazione operazione	Promuovere percorsi di qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati	
Motivazioni	La formazione rivolta agli adulti è lo strumento principale per la lotta alla disoccupazione di lunga durata, in quanto mette a disposizione delle persone le opportunità per qualificare le proprie competenze in relazione con le figure professionali maggiormente richieste dal sistema produttivo territoriale, aumentando così le possibilità dei singoli di inserirsi efficacemente e stabilmente nel mercato del lavoro. Tale azione mira alla riqualificazione professionale attraverso corsi specifici su tematiche specifiche nei confronti dei lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata. Per queste ragioni si vuole promuovere una forte innovazione nella programmazione delle attività di formazione professionale per adulti disoccupati con lo scopo di costruire strumenti di politica attiva del lavoro fortemente integrati con l'attività dei Centri per l'impiego.	
Contenuti dell'operazione	La provincia, intende promuovere interventi di formativi di qualificazione per adulti su qualifiche di tipo avanzato e strettamente correlate con il tessuto imprenditoriale locale	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 196.052,82 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 199.973,87 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 203.973,31	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata;
Denominazione operazione	Promuovere percorsi di qualificazione di per diplomati e laureati	
Motivazioni	L'esigenza di innalzare il livello d'istruzione e professionalità delle giovani generazioni, proponendo al contempo un'articolazione dell'offerta coerente con le esigenze del mondo del lavoro, trova la sua traduzione attuativa nelle più recenti azioni di intervento promosse, anche a livello nazionale. Forte impulso alla crescita quali-quantitativa di tale segmento formativo è stato dato anche dall'impostazione comunitaria del precedente periodo di programmazione che nella realtà territoriale, ha comportato, anche in relazione agli alti livelli di scolarità della componente giovanile della popolazione, la prevalente realizzazione di azioni rivolte a questo tipo di utenza (corsi post diploma, post laurea) Nondimeno, permangono alcuni fattori di criticità nell'azione provinciale individuabili: nella necessità di diversificare ulteriormente l'offerta formativa post-diploma o post laurea, di rafforzare l'integrazione tra i diversi canali d'offerta, di arricchire ed adeguare il contenuto di professionalità dei percorsi, allo scopo di costruire un sistema strutturato capace di rispondere in maniera più incisiva in termini occupazionali. L'obiettivo della azione consiste dunque nel sostegno, promozione ed attuazione di azioni finalizzate alla costruzione di percorsi in stretta connessione con le esigenze formative e professionali espresse dal tessuto socioeconomico e produttivo provinciale, con le linee di sviluppo locale individuate nell'ambito della programmazione territoriale, attraverso un processo di programmazione concertata.	
Contenuti dell'operazione	La provincia vuole investire in attività formative di qualifica allo scopo di rafforzare le possibilità occupazionali dei diplomati o laureati nell'ambito del terziario avanzato in quanto tale settore è oggi una delle principali risposte all'effettivo bisogno di cambiamento che la parte produttiva a livello locale va progressivamente realizzando. La competitività quindi necessita di un cambiamento strutturale capace di valorizzare in modo efficace il capitale umano. Le attività proposte saranno : corsi di formazione di qualificazione con un ruolo significativo nelle attività di stage	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Disoccupati / Inoccupati , diplomati e laureati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. del Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 326.754,69 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 333.289,79 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 339.955,52	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Promuovere la cultura di impresa	
Motivazioni	<p>L'accompagnamento alla creazione d'impresa rappresenta un'attività strategica nell'ambito di sviluppo locale in quanto favorisce lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del lavoro autonomo soprattutto in contesti caratterizzati da un interesse prevalente per il lavoro dipendente.</p> <p>La provincia intende promuovere capillarmente sul suo territorio un'azione volta alla promozione della cultura di impresa soprattutto nei giovani , stimolandoli attraverso azioni consulenziali per indirizzarli ed accompagnarli verso il successo lavorativo a carattere autoimprenditoriale</p> <p>Obiettivo principale della azione è quello di promuovere e attivare interventi finalizzati alla creazione di nuove opportunità di lavoro attraverso un insieme di attività e servizi, anche integrati tra loro, supporto, consulenza e tutoraggio per la creazione d'impresa e l'autoimprenditorialità.</p> <p>La principale finalità del servizio è quella di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere la cultura imprenditoriale attraverso interventi di animazione territoriale e di orientamento all'imprenditorialità; - sostenere il neo-imprenditore nella predisposizione e nella attuazione di un progetto imprenditoriale realistico e di successo. <p>Il servizio si realizza normalmente attraverso strategie e interventi diversificati di tipo individuale o di gruppo che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi della domanda espressa da neo-imprenditore; - l'erogazione di tutte le informazioni utili ai fini della creazione d'impresa; - la valutazione della spendibilità dell'idea imprenditoriale in relazioni alle risorse personali e professionali del soggetto; 	
Contenuti dell'operazione	<p>Attuazione di uno sportello per favorire i percorsi di autoimprenditorialità :</p> <p>Verranno offerte misure di sostegno alla nascita di nuova impresa, soprattutto se promossa da giovani o da adulti che intendono rientrare nel mercato del lavoro. I sostegni non saranno di natura economica, esistendo già agenzie pubbliche che operano in tal senso, ma di natura in formativa e consulenziale, avendo come obiettivo quello di valorizzare e raccordare i diversi strumenti operativi disponibili</p>	
Beneficiari Finali	Ente strumentale provinciale	
Destinatari	Disoccupati , ed inoccupati diplomati e laureati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Legge regionale 29/96 - II Capoverso Creazione e sviluppo di PMI - Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 26.140,38</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 26.663,18</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 27.196,44</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Promuovere la cultura di impresa attraverso interventi formativi	
Motivazioni	Allo scopo di consentire una maggiore dinamicità del mercato del lavoro territoriale, la creazione di nuove imprese deve rappresentare un impegno prioritario, per poter allargare la base produttiva locale. In tale ambito la Provincia intende promuovere interventi formativi necessari a sviluppare competenze per una efficace gestione imprenditoriale attraverso l'attuazione di corsi di acquisizione di competenze per la creazione di impresa nei settori strategici di sviluppo locale. La motivazione è quella di rafforzare gli strumenti locali per favorire un migliore e più puntuale sostegno a quanti hanno intenzione di avviare una nuova impresa.	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi di breve durata per favorire la cultura impresa	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Disoccupati , ed inoccupati diplomati e laureati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Legge regionale 29/96 - II Capoverso Creazione e sviluppo di PMI - Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 92.635,28 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 94.487,99 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 96.377,73	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati, contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Rafforzamento delle competenze e qualifiche dei lavoratori immigrati	
Motivazioni	La popolazione immigrata oggi rappresenta sul territorio provinciale una realtà molto significativa a tale scopo la provincia intende promuovere corsi di aggiornamento di competenze per favorire la collocazione nel mercato del lavoro locale la popolazione immigrata, per sostenerne una integrazione attiva alla vita sociale del territorio anche allo scopo di combattere e prevenire fenomeni di lavoro irregolare L'attività formativa in genere, prevede un impegno significativo nella programmazione provinciale per i soggetti con deficit di opportunità continuando a sostenere, anche in questo modo, politiche di inclusione sociale e lavorativa	
Contenuti dell'operazione	Interventi formativi per il rafforzamento delle qualifiche e di competenze	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Immigrati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	28 Mesi	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare'	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 84.629,47 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 86.322,06 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 88.048,48	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Rafforzamento istituto dell' apprendistato	
Motivazioni	L'apprendistato, grazie alle sue peculiarità, ha assunto un ruolo centrale a livello locale, sia nelle politiche occupazionali che nel quadro degli interventi formativi rappresentando uno strumento non solo di promozione dell'occupazione giovanile ma anche di integrazione tra i diversi sistemi (scuola, lavoro e formazione). L'apprendistato inoltre, non solo costituisce uno strumento di formazione per il giovane apprendista, ma anche uno strumento flessibile di cui le imprese possono disporre per reperire e formare le professionalità di cui hanno bisogno. Tale strumento è particolarmente efficace per favorire i processi di domanda ed offerta. La provincia di Frosinone, in attuazione a quanto disposto dalla regione Lazio ha iniziato un importante percorso concertativo, instaurando una serie di rapporti, con tutti i soggetti interessati a tale strumento	
Contenuti dell'operazione	Attraverso tale azione si vogliono integrare le risorse per sostenere l'istituto dell'apprendistato, previste a livello nazionale e regionale	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, imprese	
Destinatari	Apprendisti	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Fondi ministeriali - Fondi regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,94 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,96 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,10	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Rafforzare la presenza femminile nei settori della ricerca e dello sviluppo	
Motivazioni	La presenza femminile nell'ambito della ricerca e dello sviluppo ancora oggi risulta essere molto sottodimensionata, pertanto il rafforzamento della componente femminile nelle sedi in cui si assumono decisioni rilevanti per la vita della collettività, come capacità di riequilibrare la presenza delle donne nella ricerca scientifica, come formazione di una cultura della differenza di genere per agevolare l'accesso delle donne all'assunzione di posizioni apicali, come politiche di sviluppo e promozione dell'occupazione femminile, volte alla valorizzazione delle competenze e alla sperimentazione di itinerari professionali di alta specializzazione rappresentano alcune delle priorità che la provincia di Frosinone oggi si pone	
Contenuti dell'operazione	Azioni volte a promuovere e sostenere l'occupabilità prioritariamente tramite la valorizzazione e riqualificazione di percorsi formativi "deboli", caratterizzati da una forte presenza femminile, tenendo conto principalmente della domanda di profili professionali richiesti dai nuovi bacini di impiego con particolare attenzione al settore della ricerca e dello sviluppo	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Donne Giovani e adulte laureate e diplomate in discipline tecnico scientifiche	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 231.995,83 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 236.635,75 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 241.368,42	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Attuazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale	
Motivazioni	La Provincia in continuità con quanto espletato nella passata programmazione vuole attivarsi anche attraverso la consigliera di parità per promuovere azioni informative volte alla implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche con il necessario supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali	
Contenuti dell'operazione	Apertura di uno sportello donna presso il C.I Provinciale attuazione di azioni di sensibilizzazione ed informazione	
Beneficiari Finali	Ente strumentale provinciale -Centri per l'impiego provinciali	
Destinatari	Servizi di conciliazione, imprese , enti bilaterali	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Legge 215 - Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 32.675,47 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 33.328,98 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 33.995,55	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE II - OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone e alle famiglie.
Denominazione operazione	Rafforzamento delle professionalità degli operatori delle imprese sociali	
Motivazioni	L'impresa sociale, rappresenta una importante settore di sviluppo occupazionale, essa oggi copre vaste aree di intervento e pertanto è quanto mai necessario che le competenze degli operatori di tali imprese siano al passo con i tempi, anche allo scopo di mantenere elevati i livelli occupazionali e per fornire servizi adeguati all'utenza	
Contenuti dell'operazione	Si vuole promuovere una attività di riqualificazione degli operatori impiegati nelle cooperative sociali, prevedendo l'acquisizione e la riformulazione delle loro competenze su prodotti e servizi di carattere innovativo..	
Beneficiari finali	Organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori Occupati nelle imprese sociali	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	LR 24_96 del 27/06/1996- cooperative sociali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 164.874,54 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 168.172,03 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 171.535,43	

PROVINCIA DI LATINA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro
Denominazione operazione	Mettere a regime il dispositivo di misurazione e spendibilità delle competenze	
Motivazioni	Nella passata programmazione la Provincia ha sperimentato metodologie e strumenti di valutazione delle competenze che consentissero, oltre alla spendibilità delle stesse, l'evoluzione della ricerca di qualifiche anziché di competenze da parte delle imprese. Tali dispositivi possono ora trovare l'occasione di una messa a regime all'interno dei CPI sia in favore dei disoccupati e degli inoccupati che delle imprese.	
Contenuti dell'operazione	Il trasferimento dei dispositivi di valutazione delle competenze avverrà prevalentemente nell'ambito del personale che opera nei CPI, sia attraverso una o più azioni formative che attraverso interventi di affiancamento consulenziale capaci di condurli anche ad una relazione con l'impresa finalizzata a innovare gli strumenti di ricerca e selezione del personale.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Inoccupati, disoccupati, occupati anche con contratti atipici	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Il Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 183.125 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 80.857 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 40.087,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro
Denominazione operazione	Sperimentare dispositivi di certificazione delle competenze	
Motivazioni	Il tema della certificazione e del riconoscimento delle competenze è certamente troppo ampio perché la Provincia possa adottare propri sistemi di riconoscimento. Lo stesso valore della sperimentazione ne risulterebbe eccessivamente limitato e poco significativo. E' però possibile, tanto più operando nell'ambito dei Progetti Obiettivo, definire alcuni criteri di base di riconoscimento e certificazione delle competenze facendo in modo che vi sia una significativa ricaduta almeno in termini di crediti formativi spendibili.	
Contenuti dell'operazione	Nell'ambito dei Progetti Obiettivo, alla cui attuazione saranno chiamati oltre ai soggetti della formazione anche quelli dell'istruzione e dell'università, strettamente raccordati con il sistema delle imprese, verranno sperimentati dispositivi conosciuti e condivisi a livello comunitario o nazionale che comportino la possibilità di riconoscimento e di trasferibilità delle competenze certificate.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Sistema dell'istruzione e dell'università, imprese, Inoccupati e disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale privilegiando coloro che hanno frequentato le azioni e.1.iii.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Il Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro
Denominazione operazione	Migliorare operatività servizi per l'impiego	
Motivazioni	Le politiche del lavoro sostengono continue innovazioni di carattere amministrativo e normativo, così come nel passato tali evoluzioni implicano un adeguamento dei modelli organizzativi ed operativi dei CPI. E' quindi necessario mantenere costantemente attiva l'attenzione sul miglioramento del servizio proposto agli utenti oltre che proporre nuove servizi che sempre più siano in grado di incidere positivamente nel sostegno alla ricerca occupazionale	
Contenuti dell'operazione	Viene previsto un intervento, o più interventi, che creino le condizioni per la corretta applicazione di azioni innovative di carattere organizzativo, amministrativo e normativo, attraverso sostegni consulenziali e informativi, oltre che con il costante aggiornamento dei dispositivi strumentali e telematici.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Operatori dell'orientamento dei servizi pubblici e privati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i>	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 441.000 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 130.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficacia, l'efficienza, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento, dei Centri per l'Impiego e della formazione
Denominazione operazione	Favorire la riqualificazione degli operatori di orientamento	
Motivazioni	Per sostenere la messa a regime di un sistema provinciale di orientamento è necessario procedere ad un'ampia e metodica azione di uniformità delle competenze di tutti gli operatori che, in diversi contesti, operano sull'orientamento.	
Contenuti dell'operazione	Viene prevista un'azione di formazione degli operatori provinciali dell'orientamento, realizzato per singoli moduli formativi e preceduta da un'azione di verifica delle competenze.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Operatori dell'orientamento dei servizi pubblici e privati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 35.119,69 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Favorire il consolidamento del sistema territoriale di orientamento	
Motivazioni	Come per altre tipologie di bisogno, anche per quanto attiene gli inoccupati ed i disoccupati risulta assente a livello provinciale un sistema di orientamento che sia in grado di risolvere a tale compito in maniera accessibile ed efficace per l'utenza interessata. Non solamente la pluralità di agenti ma anche la disomogeneità territoriale, di pratiche e metodiche utilizzate, di indirizzi operativi rende ad oggi difficilmente spendibili i bisogni di orientamento dell'utente. L'evoluzione di questa situazione è possibile attraverso un'attenta opera di messa in rete degli agenti di orientamento, una condivisione delle fonti di informazione all'utenza, la messa a regime di strumenti se non univoci almeno dialoganti e complementari tra di loro. Tale intento verrà perseguito a partire dalle occasioni offerte dai Progetti Obiettivo che, operando per settore, possono risultare più incisivi nel rapporto con l'utente oltre che fornire una filiera di servizi e di opportunità, non solo informative ma anche esperienziali e conoscitive.	
Contenuti dell'operazione	Per singolo progetto obiettivo viene istituito un Servizio di Orientamento che avrà lo scopo non solamente di accompagnare alla scelta gli utenti rispetto al singolo settore di interesse ma anche quello di connettersi con gli altri agenti di orientamento, promuovendo l'adozione di metodiche e di strumenti condivisi pur nella diversità delle missioni perseguite da ciascuno	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati, servizi di orientamento territoriale, operatori dei CPI	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 - Assessorato al Lavoro Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 150.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 150.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Qualificazione di giovani inoccupati e disoccupati	
Motivazioni	La qualificazione dei giovani diplomati rimane un perno centrale attorno al quale ruota la possibilità delle imprese locali di dotarsi delle competenze di cui necessitano. Un'ampia azione di formazione in tal senso rimane quindi necessaria, soprattutto nei settori a più alta vocazione occupazionale della provincia.	
Contenuti dell'operazione	Verranno realizzati, per singolo Progetto Obiettivo, interventi di qualificazione per giovani diplomati su qualifiche e competenze di tipo avanzato e strettamente correlate con il tessuto imprenditoriale locale.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 400.000 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 250.000 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 396.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Offrire ai giovani diplomati opportunità di Work Experiences	
Motivazioni	Alcuni strumenti di inserimento lavorativo, quali le borse lavoro e i tirocini formativi, hanno dimostrato tutta la loro efficacia diventando un importante elemento di accesso al mondo del lavoro e di relazione tra gli agenti formativi ed il sistema produttivo. I benefici non sono solamente relativi al sostegno offerto ma producono i loro effetti in maniera più ampia, ad esempio riportando al centro dell'attenzione l'impresa come soggetto produttore di competenze ED elevando in tal modo i livelli di responsabilità sociale dell'impresa stessa, innescando una dinamica dialogante con gli agenti formativi oltre che con l'allievo stesso.	
Contenuti dell'operazione	Viene promossa e realizzata una azione di sostegno e di attuazione di work exeperienze in impresa, facendo in modo che l'aspetto formativo, seppure esperienziale, rimanga in primo piano, fortemente connesso con la piena partecipazione del giovane ai processi di produzione dei beni e dei servizi. Nell'ambito della presente operazione potrà inoltre essere sostenuto l'apprendistato professionalizzante.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale privilegiando coloro che hanno frequentato le azioni e.l.i.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale, la specifica azione avrà invece durata biennale	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 290.391 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 418.261	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento e formazione finalizzati a favorire il re inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata (categoria 67)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Promuovere l’inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati	
Motivazioni	Lo strumento della formazione, e le occasioni che essa offre, rimangono un elemento essenziale per il reingresso nel mondo del lavoro per cittadini che hanno perso l’impiego, siano in mobilità o cassa integrazione o siano donne che intendono reintegrarsi nel mondo del lavoro dopo un periodo di interruzione. Per questa fascia di popolazione l’opzione formativa diventa un indispensabile strumento di riconnessione con il mondo del lavoro, con le dinamiche evolutive che esso ha vissuto, con opportunità occupazionali.	
Contenuti dell’operazione	Verranno realizzati, per singolo Progetto Obiettivo, interventi di formativi di qualificazione per adulti su qualifiche e competenze di tipo avanzato e strettamente correlate con il tessuto imprenditoriale locale,	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati over 45, lavoratori in mobilità, CIG e CIGS, donne in reingresso nel mondo del lavoro.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 300.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 300.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Offrire ad adulti inoccupati o disoccupati opportunità di Work Experiences	
Motivazioni	In particolare per la tipologia di destinatari previsti dall'azione, le concrete possibilità di reingresso nel mondo del lavoro sono il fondamentale elemento di motivazione. Alcuni strumenti di inserimento lavorativo quali le borse lavoro e i tirocini formativi hanno dimostrato tutta la loro efficacia diventando un importante elemento di accesso al mondo del lavoro e di relazione tra gli agenti formativi ed il sistema produttivo. I benefici non sono solamente relativi al sostegno offerto ma producono i loro effetti in maniera più ampia, ad esempio riportando al centro dell'attenzione l'impresa come soggetto produttrice di competenze elevando in tal modo i livelli di responsabilità sociale dell'impresa stessa e innescando una dinamica dialogante con gli agenti formativi oltre che con l'allievo stesso.	
Contenuti dell'operazione	Viene promossa e realizzata una azione di sostegno e di attuazione di work experience in impresa, facendo in modo che l'aspetto formativo, seppure esperienziale, rimanga in primo piano, seppure fortemente connesso con la piena partecipazione dell'allievo ai processi di produzione dei beni e dei servizi. Nell'ambito della presente operazione potrà inoltre essere sostenuto l'apprendistato professionalizzante.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Inoccupati e disoccupati in possesso del diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale privilegiando coloro che hanno frequentato le azioni e.1.iii.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Sostegno alla nascita di impresa	
Motivazioni	L’autoimprenditorialità è ormai riconosciuta come strumento di politica attiva del lavoro. I tassi di nascita imprenditoriale nella Provincia confortano tale indirizzo. Il costante nascere e rinnovarsi della imprenditoria locale offre nuova linfa al tessuto produttivo locale e notevoli spunti di innovazione. Per tale ragione la nascita di nuova impresa va costantemente sostenuta sia per i benefici diretti che offre al giovane o adulto che intende avviarla, che al territorio dove questa si sviluppa rafforzandone la motivazione e la vocazione all’innovazione. Un limite è rappresentato dalla frammentarietà dei soggetti e delle misure di sostegno che rischiano di disperdere risorse oltre che opportunità, tanto più quando tale sostegno viene promosso da soggetti con scarsa vocazione al confronto territoriale.. Un obiettivo implicito dell’azione deve quindi essere quello di tentare un progressivo raccordo tra i diversi soggetti e strumenti di nascita della nuova impresa.	
Contenuti dell’operazione	Nell’ambito dei Progetti Obiettivi, per i settori che sono interessati, verranno offerte misure di sostegno alla nascita di nuova impresa, soprattutto se promossa da giovani o da adulti che intendono rientrare nel mercato del lavoro. I sostegni non saranno di natura economica, esistendo già agenzie pubbliche che operano in tal senso, ma di natura formativa e consulenziale, avendo come obiettivo quello di valorizzare e raccordare i diversi strumenti operativi disponibili	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Giovani, Inoccupati e disoccupati, immigrati, donne .	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale 29/96 - II Capoverso Creazione e sviluppo di PMI, Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Sviluppare azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro sommerso
Denominazione operazione	Ricerca intervento per sostenere i processi di emersione del lavoro sommerso	
Motivazioni	Per favorire e sostenere i processi emersione dal lavoro sommerso o irregolare, è necessario che il fenomeno venga correttamente dimensionato nelle sue caratteristiche qualitative e quantitative, cercando anche di comprenderne i contorni , soprattutto per quanto riguarda la scelta delle imprese di mantenere tali forme lavorative pur disponendo di efficaci strumenti di contrasto e di sostegno alla regolarizzazione. La reale incisività delle azioni che possono intervenire favorevolmente sul fenomeno è però legata alla consapevolezza e alle conoscenze in possesso di agenti che intervengono a sostegno dell'impresa: parti sociali, organizzazioni di rappresentanza, consulenti fiscali e del lavoro. Una reale azione positiva può quindi essere avviata solamente se l'intero contesto che affianca l'impresa è solidale nell'offrire a questa strumenti che possono anche agire sulla leva della economicità e della competitività.	
Contenuti dell'operazione	Verrà realizzata, nell'ambito dei Progetti Obiettivo e per singolo settore, un'ampia opera di confronto e di sensibilizzazione verso tutti quegli agenti che hanno possibilità di affiancare le imprese nell'opera di contrasto ed emersione del lavoro sommerso. In collaborazione con gli ordini professionali, le organizzazioni datoriali e sindacali, i singoli consulenti, verrà proposta una strategia di intervento che valorizzi gli strumenti disponibili e ne evidenzia i vantaggi per le imprese.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Ordini professionali, organizzazioni datoriali e imprenditoriali, consulenti fiscali e del lavoro.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale, la specifica azione avrà invece durata biennale	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Favorire l’inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Promuovere un’azione di ricerca che identifichi gli aspetti occupazionali degli immigrati	
Motivazioni	Nonostante siano disponibili numerosi studi e ricerche, risulta tuttora ignoto l’esatto dimensionamento del fenomeno occupazionale che riguarda gli immigrati oltre sulla spendibilità delle loro competenze pregresse e di possibili progressi di carriera. La conoscenza di questo fenomeno consentirebbe, al di là delle percezioni empiriche, di predisporre strumenti operativi da poter utilizzare nel secondo triennio di programmazione provinciale.	
Contenuti dell’operazione	Viene condotta una ricerca azione che consenta di evidenziare, per alcuni specifici settori produttivi, sia le caratteristiche qualitative dei lavoratori immigrati che le opportunità reali di progressi di carriera.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Immigrati occupati e regolarizzati	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale, la specifica azione avrà invece durata biennale	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – =====	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007 Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Promuovere un'azione di sostegno alla qualificazione dell'immigrazione da paesi UE	
Motivazioni	Il fenomeno dell'immigrazione, nonostante i diversi dispositivi di legge sperimentati in questi anni, mantengono una scarsa capacità di programmazione e di rapporto con il sistema produttivo e sociale locale. In collaborazione con gli organismi Prefettizi nazionali, sarebbe invece utile avviare forme di collaborazione con i servizi per l'impiego dei lavoratori immigrati da paesi UE (di recente adesione), al fine di programmare azioni che possano prevenire fenomeni di sommerso e di irregolarità.	
Contenuti dell'operazione	Viene condotta una ricerca azione di rapporto e di raccordo con i servizi pubblici di alcune definite aree di paesi UE di recente adesione dai quali risulti prevalente il flusso migratorio in provincia, al fine di concordare azioni di anticipazione e di programmazione di interventi specifici.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione. Il beneficiario è l'Agenzia Provinciale dei Servizi Formativi e del Lavoro.	
Destinatari	Servizi Pubblici Paesi UE di recente adesione	
Modalità attuative	Affidamento <i>in house</i>	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 24.808,79 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 25.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 25.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di impresa
	Obiettivi operativi	Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l’inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Promuovere un’azione di sostegno all’acquisizione di qualifiche professionali di giovani	
Motivazioni	La riforma del sistema dell’istruzione e della formazione prevede la possibilità per il giovane di optare per l’acquisizione della qualifica all’interno del sistema formativo. Tale volontà va sostenuta sia come forma di intervento sul fenomeno della dispersione che come azione specifica regolata dalle normative nazionali.	
Contenuti dell’operazione	Viene prevista l’integrazione delle azioni sostenuta dalla Regione di interventi sperimentali triennali ma anche eventualmente ne ricorrano le possibilità, biennali.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un’azione di sistema l’Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell’azione attraverso l’attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Servizi Pubblici Paesi UE di recente adesione	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare'	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre la disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l’accesso all’occupazione, il mantenimento e il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Qualificazione di donne laureate per processi di pari opportunità	
Motivazioni	I dati disponibili dimostrano come ancora il tasso di occupazione femminile sia notevolmente ridotto rispetto a quello maschile. Non solamente, le donne incontrano maggiori ostacoli , di tipo retributivo e di carriera, alla propria piena affermazione professionale. Nonostante da molti anni tale problema sia al centro dell’attenzione, è evidente come sia ancora necessario sostenere politiche di pari opportunità, focalizzate esplicitamente sulle donne e finalizzate sia ad un loro ingresso nel mercato del lavoro che prescindendo dal dato di genere che all’attenzione a politiche di parità di genere per le occupate.	
Contenuti dell’operazione	Verranno realizzati, per singolo Progetto Obiettivo, interventi di qualificazione per donne laureate su qualifiche e competenze di tipo avanzato, strettamente correlate con il tessuto imprenditoriale locale, finalizzate anche a garantire progressi di carriera	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Donne giovani e adulte, laureate preferibilmente in discipline tecnico scientifiche	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 187.600,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 145.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 145.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA'
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento e il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Offrire a donne disoccupate opportunità di Work Experiences	
Motivazioni	Per la tipologia di destinatarie previste dall'azione, le concrete possibilità di reingresso nel mondo del lavoro sono il fondamentale elemento di motivazione. Alcuni strumenti di inserimento lavorativo quali le borse lavoro e i tirocini formativi hanno dimostrato tutta la loro efficacia diventando un importante elemento di accesso al mondo del lavoro e di relazione tra gli agenti formativi ed il sistema produttivo. I benefici non sono solamente relativi al sostegno offerto ma producono i loro effetti in maniera più ampia, ad esempio riportando al centro dell'attenzione l'impresa come soggetto produttrice di competenze elevando in tal modo i livelli di responsabilità sociale dell'impresa stessa e innescando una dinamica dialogante con gli agenti formativi oltre che con l'allievo stesso. Altro elemento è quello relativo alle imprese di poter sperimentare le donne in ambiti lavorativi, privilegiando quelli a prevalente presenza maschile.	
Contenuti dell'operazione	Viene promossa e realizzata una azione di sostegno e di attuazione di work exeperienze in impresa, facendo in modo che l'aspetto formativo, seppure esperienziale, rimanga in primo piano, fortemente connesso con la piena partecipazione dell'allieva ai processi di produzione dei beni e dei servizi, privilegiando l'inserimento delle donne in ambiti a tradizionale prevalenza maschile.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Donne giovani e adulte, laureate preferibilmente in discipline tecnico scientifiche, privilegiando le donne già inserite in azioni dell'obiettivo f.1.i	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale, la specifica azione avrà invece durata biennale	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 100.000 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 105.837,51 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 105.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre la disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l’accesso all’occupazione, il mantenimento e il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Sostenere lo sviluppo di carriere delle donne occupate	
Motivazioni	Come numerose analisi evidenziano, la componente femminile degli occupati rappresenta, in molti settori , quella impegnata ai livelli più bassi della produzione dei beni e dei servizi. E’ quindi necessario sostenere le imprese nello sforzo di elevare i livelli di impiego delle donne. Il supporto formativo, attraverso l’acquisizione di nuove qualifiche e nuove competenze, possono agire da agente facilitatore in tale processo.	
Contenuti dell’operazione	Verranno realizzati moduli formativi, di adeguamento competenze o di riqualificazione, rivolti a donne occupate, sia a livello individuale che aziendale che consentano passaggi di livello e progressi di carriera, soprattutto in mansioni e settori che prevedono innovazioni di carattere tecnologico o di processo.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Imprese, imprenditori e responsabili Risorse Umane	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Fondi interprofessionali Ex L. 236 Poli Formativi Atto di indirizzo approvato con deliberazione regionale n. 778 del 31 ottobre 2006 – Assessorato al Lavoro	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITA’
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre la disparità di genere
	Obiettivi operativi	Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone e alle famiglie
Denominazione operazione	Sostegno all’impresa sociale	
Motivazioni	L’impresa sociale, sia di tipo a) che di tipo b), rappresenta una importante risorsa sia in termini di welfare mix che in termini occupazionali. E’ però fondamentale, per poter sviluppare i propri effetti benefici, che le competenze di tali imprese siano costantemente mantenute, sia in una visione di costante evoluzione dei servizi, che in termini di qualità occupazionale . Ciò è in grado di determinare importanti ricadute sul territorio perché prevede sia un miglioramento delle prestazioni all’utente che l’ampliamento e la riqualificazione degli occupati che vi operano.	
Contenuti dell’operazione	Viene promossa un’azione ampia e articolata di riqualificazione degli operatori impiegati nelle cooperative sociali, prevedendo l’acquisizione e la riformulazione delle loro competenze su prodotti e servizi di carattere innovativo. A questa si affianca un’azione di tipo consulenziale sulle imprese cooperative che le accompagni ad una riformulazione della propria missione imprenditoriale.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l’azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Imprese cooperative sociali di tipo A e di tipo B. Occupati nelle imprese sociali	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L’azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	LR 24_96 del 27/06/1996- cooperative sociali	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 76.000,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 76.000,00	

PROVINCIA DI RIETI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (Categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro
Denominazione operazione	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti ritiene necessario potenziare la rete dei servizi per l'impiego che nell'adempire al loro compito di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro devono consolidare e sviluppare una capacità più attenta ai bisogni dell'utenza ed essere in grado di esprimere rispetto ad oggi livelli più alti di qualità ed efficacia.	
Contenuti dell'operazione	Rafforzare i servizi per l'impiego dotandoli di maggiori competenze e specializzazioni rispetto ai diversi target di utenti. Integrare maggiormente gli interventi con quelli promossi in materia di formazione professionale.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego e organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa e occupati, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati, alla popolazione ultra cinquantenne anche inoccupati, agli operatori del sistema della formazione, agli operatori dei servizi per l'impiego pubblici, agli operatori dei servizi di conciliazione.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia);	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 328.686,76 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 353.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 278.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere , inquanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego (Categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Realizzare il sistema dell'anagrafe degli studenti integrandola con quanto previsto dal sistema informativo regionale.
Denominazione operazione	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti ritiene necessario sviluppare un'anagrafe degli studenti.	
Contenuti dell'operazione	Ampliamento dei servizi offerti dai centri per l'impiego.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego e organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i giovani inoccupati	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 44.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 44.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 44.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato migliorandone la qualità e l'affidabilità (Categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento, dei Centri per l'Impiego e della Formazione
Denominazione operazione	Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti ritiene necessario potenziare la rete dei servizi per l'impiego che nell'adempire al loro compito di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro devono consolidare e sviluppare una capacità più attenta ai bisogni dell'utenza ed essere in grado di esprimere rispetto ad oggi livelli più alti di qualità ed efficacia. Favorire l'integrazione tra servizi per l'impiego e formazione professionale.	
Contenuti dell'operazione	Rafforzare i servizi per l'impiego dotandoli di maggiori competenze e specializzazioni rispetto ai diversi target di utenti. Integrare maggiormente gli interventi con quelli promossi in materia di formazione professionale.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego e organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa e occupati, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati, agli operatori del sistema della formazione, agli operatori dei servizi per l'impiego pubblici, agli operatori dei servizi di conciliazione	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia);	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 328.686,76 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 353.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 278.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne e lavoratori anziani over 50enni (Categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende promuovere la creazione d'impresa attraverso la diffusione della cultura dell'imprenditorialità e una migliore conoscenza delle pratiche d'impresa attraverso l'integrazione di dispositivi diversi di aiuto incluso quello formativo.	
Contenuti dell'operazione	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di disoccupati/inoccupati anche attraverso la creazione d'impresa con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata. Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale.	
Beneficiari finali	Organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 105.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale(Categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sviluppare azioni mirate e rafforzare i processi di emersione dal lavoro sommerso
Denominazione operazione	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro rafforzandone l'integrazione sociale.	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende rafforzare la posizione e migliorare le condizioni occupazionali di quei segmenti della forza lavoro formati da soggetti più deboli sul mercato del lavoro e rafforzare i processi di emersione del lavoro sommerso. Si intende altresì conseguire la promozione dell'apprendistato inteso come strumento qualificante di accesso e permanenza nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	Promuovere percorsi di innovazione e flessibilizzazione dell'offerta di orientamento e formazione volti all'inserimento di lavoratori in condizione di svantaggio. Rafforzare i processi di emersione dal lavoro sommerso. Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, imprese e organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa e occupati, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati, alla popolazione ultra cinquantenne anche inoccupata, agli operatori del sistema della formazione, agli operatori dei servizi per l'impiego pubblici.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro laziale da realizzare anche nei paesi di provenienza dei cittadini dei Paesi Terzi (Categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sviluppare azioni mirate e rafforzare i processi di emersione dal lavoro sommerso
Denominazione operazione	Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro rafforzandone l'integrazione sociale.	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende rafforzare la posizione e migliorare le condizioni occupazionali di quei segmenti della forza lavoro formati da soggetti più deboli sul mercato del lavoro e rafforzare i processi di emersione del lavoro sommerso. Si intende altresì conseguire la promozione dell'apprendistato inteso come strumento qualificante di accesso e permanenza nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso un'attività di sportello al fine di favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro del territorio locale, svolta anche nei paesi di provenienza. Creazione di buone prassi.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, imprese e organismi di ricerca, enti bilaterali.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa e occupati, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, agli immigrati, alla popolazione ultra cinquantenne anche inoccupata, agli operatori del sistema della formazione, agli operatori dei servizi per l'impiego pubblici.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 33.368,25	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo in particolare dei giovani (Categoria 66) - Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante (Categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende rafforzare la capacità di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro costruendo i percorsi formativi sulla base delle esigenze espresse dal tessuto produttivo locale anche attraverso la valorizzazione dell'apprendistato.	
Contenuti dell'operazione	Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo anche attraverso attività di stage e iniziative di alternanza e tirocinio aziendale. Sostegno all'istituto dell'apprendistato attraverso un'analisi strategica della domanda di figure professionali da parte delle imprese.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, imprese, servizi formativi e di ricerca	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i soggetti in età lavorativa, con particolare attenzione, ai giovani e agli operatori del sistema della formazione.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 200.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura e assistenza in campo sociale e sanitario (Categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone e alle famiglie
Denominazione operazione	Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ed esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza alle persone non autosufficienti	
Motivazioni	Partendo dalla convinzione che la piena partecipazione delle donne alla vita professionale sia un fattore fondamentale di crescita economica e sociale del territorio, appare cruciale promuovere una migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro rappresentando questo aspetto uno dei principali vincoli per il raggiungimento effettivo delle pari opportunità. Altro aspetto importante in un territorio contrassegnato da un sostanziale invecchiamento della popolazione è il supporto e il consolidamento delle professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario.	
Contenuti dell'operazione	Rafforzare l'accesso all'occupazione, al mantenimento, al reinserimento e alla partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne. Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle famiglie.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, imprese, servizi formativi e di ricerca	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutti i lavoratori disoccupati/inoccupati in età lavorativa e occupati, con particolare attenzione alle donne, agli operatori dei servizi per l'impiego pubblici, agli operatori dei servizi di conciliazione	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 260.752,05 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 200.035,82	

PROVINCIA DI ROMA

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE:

- Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori (categoria 65)

– Azioni finalizzate a sviluppare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, ad armonizzare i procedimenti di avviamento al lavoro, a diffondere modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro (categoria 65)

Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)

– Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)

Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro
Denominazione operazione	Potenziare le istituzioni del mercato del lavoro	
Motivazioni	Finalità di queste macrotipologie è quella di modernizzare e potenziare le istituzioni del mercato del lavoro per favorire la piena occupazione (con particolare riferimento ai Centri per l'Impiego), aumentare l'efficacia, l'efficienza e la regolarità del mercato del lavoro locale e di promuovere misure per prolungare la carriera dei lavoratori, anche in mobilità, ed azioni volte al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati anziani. Favorire l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo e formativo.	
Contenuti dell'operazione	Supporto ai CPI nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento alla transizione e alla mobilità dei lavoratori, a disoccupati di lunga durata, alle categorie svantaggiate e in raccordo con il nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro. Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro. Completamento ed internalizzazione del sistema di follow up per la verifica degli esiti occupazionali della formazione realizzata	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, imprese, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca	
Destinatari	Operatori del sistema della formazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati e dei servizi di conciliazione.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i>	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 2.932.739,54 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 2.991.394,29 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 3.051.222,15	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante (categoria 66) - Attivazione di studi e ricerche e valutazione (categoria 66) - Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani (categoria 66) - Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Politiche per il lavoro attive e preventive	
Motivazioni	Sviluppare misure attive e preventive di contrasto alla disoccupazione che rispondano anche alla logica dell'approccio personalizzato, integrando gli interventi di formazione con l'orientamento, l'accompagnamento alla ricerca del lavoro, il ricollocamento e la mobilità, garantendo a tutti l'acquisizione di competenze ed il conseguimento di un titolo idoneo. Promuovere misure per prolungare la carriera dei lavoratori, anche in mobilità, ed azioni volte al reinserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati anziani.	
Contenuti dell'operazione	Interventi di supporto ai Servizi per Impiego (SPI) nell'ottica di un rafforzamento della loro rete nel territorio (CPI, COL, i servizi Informagiovani, i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo e imprenditoriale, i CPFP e CFP) per la realizzazione di politiche del lavoro attive e preventive; attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche; supportare, attraverso la realizzazione di azioni per l'integrazione dei sistemi, delle reti scolastiche, della formazione, delle imprese, dei servizi per il lavoro, per l'adeguamento della programmazione dell'offerta formativa al sistema produttivo locale e per il miglioramento delle relative azioni di orientamento in funzione dell'occupabilità; attività di orientamento e di formazione, interventi a favore dell'occupabilità/formazione dei giovani in età d'obbligo, mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni e favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata; sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, imprese, enti bilaterali, organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori disoccupati, inoccupati in età lavorativa ed occupati con particolare attenzione alle donne, ai giovani, alla popolazione ultra cinquantenne anche inoccupata.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> ed, in vista del completamento della riforma del sistema del polo pubblico e, comunque, limitatamente al triennio di vigenza del PET, una quota annua viene gestita direttamente per finanziare le attività dei CPFP a favore dell'apprendistato	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Fondi nazionali per il Programma Apprendistato regionale, Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 6.341.779,45 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 6.568.614,88 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 6.799.987,08	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale (categoria 70) - Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro (categoria 70) Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inserimento e il reinserimento di inoccupati o disoccupati attraverso la creazione di impresa, rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale. • Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati, contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale.
Denominazione operazione	Politiche per il lavoro operative	
Motivazioni	Sviluppare misure attive di contrasto alla disoccupazione con misure di accompagnamento al lavoro, il sostegno all'avvio di attività lavorative autonome o alla creazione di imprese. Promuovere azioni specifiche intese ad aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale, facilitare la mobilità geografica e occupazionale dei lavoratori.	
Contenuti dell'operazione	Interventi di supporto ai Servizi per Impiego (SPI) nell'ottica di un rafforzamento della loro rete nel territorio (CPI, COL, i servizi Informagiovani, i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo e imprenditoriale, i CPFP e CFP) . Avvio di azioni formative e di sistema a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo nell'ambito delle pratiche economiche solidali, partecipate dei beni comuni, con particolare attenzione alla localizzazione degli interventi nei territori che abbiamo già avviato esperienze per favorirne il loro consolidamento. Analisi dei fabbisogni e sviluppo delle professionalità nel settore della produzione artistica, rafforzamento e certificazione delle competenze tecniche ed artistiche nel settore delle attività culturali e delle produzioni audiovisive. Promozione delle reti artistiche a livello locale e internazionale, con particolare riferimento alla produzione artistica dei circuiti indipendenti. Orientamento al lavoro autonomo, diffusione della cultura d'impresa. Azioni formative rivolte ai diplomati e laureati	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, imprese, enti bilaterali, organismi formativi	
Destinatari	Lavoratori disoccupati, inoccupati in età lavorativa con particolare attenzione agli immigrati.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> ed, in vista del completamento della riforma del sistema del polo pubblico e, comunque, limitatamente al triennio di vigenza del PET, una quota annua viene gestita direttamente per finanziare le attività dei CPFP	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 5.000.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 5.000.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 5.000.000,00	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo (categoria 69) - Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne • Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone e alle famiglie
Denominazione operazione	Partecipazione delle donne al mercato del lavoro	
Motivazioni	Tali macrotipologie saranno tese a sviluppare percorsi formativi rivolti alle donne, al fine di rimuovere fenomeni di segregazione e differenziali retributivi	
Contenuti dell'operazione	In continuità con quanto attuato nella precedente programmazione per la misura dedicata alle pari opportunità si prevede l'erogazione di servizi di orientamento, di percorsi formativi in aula e on the job, di misure di sostegno al reddito (in raccordo ed integrazione con eventuali dispositivi attivati a livello regionale) per donne in ingresso e reingresso nel mercato del lavoro anche in termini di lavoro autonomo e che siano nel contempo condizionate dal dover assistere minori, compresi i minori adottati o affidati, conviventi, disabili, anziani non autosufficienti. Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, i servizi di conciliazione, gli organismi formativi, le imprese	
Destinatari	Lavoratrici disoccupate, inoccupate in età lavorativa ed occupate, operatori dei servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 1.597.793,01 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 1.659.748,83 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 1.722.943,77	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali (categoria 69) – Dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Sostenere e migliorare la presenza delle donne nel mercato del lavoro	
Motivazioni	Tali macrotipologie saranno tese a sviluppare attività di sensibilizzazione informazione realizzazione di pratiche per conciliare la vita professionale con quella familiare	
Contenuti dell'operazione	In continuità con quanto attuato nella precedente programmazione per la misura dedicata alle pari opportunità si prevede l'erogazione di servizi di Azioni di sensibilizzazione, informazione, partecipazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali Sarà valutata l'opportunità di ampliare/dare continuità ad iniziative avviate con i fondi relativi alla precedente programmazione del FSE a favore di un maggiore e migliore inserimento qualitativo e quantitativo delle donne nel mercato del lavoro.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, i servizi di conciliazione, gli organismi formativi, le imprese	
Destinatari	Lavoratrici disoccupate, inoccupate in età lavorativa ed occupate; operatori del sistema della formazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati e dei servizi di conciliazione.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 1.500.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 1.500.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 1.500.000,00	

PROVINCIA DI VITERBO

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi d'incontro domanda-offerta
Denominazione operazione	Potenziare i servizi d'incontro domanda offerta	
Motivazioni	<p>Favorire l'incontro tra l'offerta di lavoro da parte delle aziende e la domanda di occupazione da parte dei lavoratori. Consente a chi è in cerca di lavoro o di nuove opportunità professionali (attraverso l'analisi delle esperienze, delle capacità professionali e delle risultanze del colloquio di orientamento) di essere segnalato alle aziende del territorio che presentano richiesta di personale al Cpl.</p> <p>Migliorare sempre più l'efficienza dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e facilitare l'inserimento dei lavoratori in cerca di occupazione nel mercato, grazie anche ad una azione di circolazione delle informazioni, finalizzata a rendere il mercato più trasparente.</p> <p>Immediata cantierabilità degli interventi già avviati nell'ambito del P.O.R. 2000/2006, Ob. 3, Asse A, Misura A1 (Artigiani e giovani, collaborazioni con Bic Lazio, Web lavoro con l'Università di Viterbo).</p>	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - La Domanda/offerta opera in un'ottica di rete con tutti gli altri servizi dei Centri per l'impiego, con un <i>front-office</i> in grado di fornire le prime indicazioni all'utenza circa i servizi e le relative modalità di erogazione, segnalando agli utenti le iniziative specifiche connesse alla ricerca del lavoro; - Implementazione delle azioni e degli interventi a favore del lavoro femminile, con lo scopo di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, volti al miglioramento della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. - Miglioramento e consolidamento delle condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego - Visite alle imprese per promuovere i servizi. - Attività di preselezione per le aziende - potenziamento dello sportello colf/badanti 	
Beneficiari	Servizi per l'impiego della Provincia.	
Destinatari	Gruppi più deboli, i cui tassi di occupazione/occupabilità sono decisamente bassi, quali le donne, i giovani, i diversamente abili, gli over 50 ed i migranti (cittadini stranieri e comunitari in possesso di un regolare permesso di soggiorno valido per svolgere un'attività lavorativa) .	
Modalità attuative	Affidamento a gestione diretta dei Servizi per l'impiego della Provincia	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 70.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 78.523,20</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 70.000</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni finalizzate a sviluppare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, ad armonizzare i procedimenti di avviamento al lavoro, a diffondere modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi d'incontro domanda-offerta
Denominazione operazione	Potenziare i servizi d'incontro domanda offerta	
Motivazioni	<p>Favorire l'incontro tra l'offerta di lavoro da parte delle aziende e la domanda di occupazione da parte dei lavoratori. Consente a chi è in cerca di lavoro o di nuove opportunità professionali (attraverso l'analisi delle esperienze, delle capacità professionali e delle risultanze del colloquio di orientamento) di essere segnalato alle aziende del territorio che presentano richiesta di personale al Cpl.</p> <p>Migliorare sempre più l'efficienza dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e facilitare l'inserimento dei lavoratori in cerca di occupazione nel mercato, grazie anche ad una azione di circolazione delle informazioni, finalizzata a rendere il mercato più trasparente.</p> <p>Immediata cantierabilità degli interventi già avviati nell'ambito del P.O.R. 2000/2006, Ob. 3, Asse A, Misura A1 (Artigiani e giovani, collaborazioni con Bic Lazio, Web lavoro con l'Università di Viterbo).</p>	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - La Domanda/offerta opera in un'ottica di rete con tutti gli altri servizi dei Centri per l'impiego, con un <i>front-office</i> in grado di fornire le prime indicazioni all'utenza circa i servizi e le relative modalità di erogazione, segnalando agli utenti le iniziative specifiche connesse alla ricerca del lavoro; - Implementazione delle azioni e degli interventi a favore del lavoro femminile, con lo scopo di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, volti al miglioramento della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche attraverso il sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo. - cooperazione tra sistema pubblico e privato - diffusione di modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di borsa nazionale del lavoro 	
Beneficiari	Servizi per l'impiego della Provincia.	
Destinatari	Gruppi più deboli, i cui tassi di occupazione/occupabilità sono decisamente bassi, quali le donne, i giovani, i diversamente abili, gli over 50 ed i migranti (cittadini stranieri e comunitari in possesso di un regolare permesso di soggiorno valido per svolgere un'attività lavorativa) .	
Modalità attuative	Affidamento a gestione diretta dei Servizi per l'impiego della Provincia	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 9.365,28</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 46.826,40</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 37.461,12</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Realizzare il sistema dell'anagrafe degli studenti integrandolo con quanto previsto dal sistema formativo regionale
Denominazione operazione	Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti	
Motivazioni	Vista la necessità di arrivare ad incrementare i tassi di attività e migliorare l'accesso all'occupazione, risulta quanto mai opportuno cominciare a lavorare sull'orientamento, per sviluppare negli studenti delle scuole medie e superiori del territorio provinciale la consapevolezza delle proprie possibilità, capacità ed attitudini in modo da renderli autonomi e sicuri nelle scelte che presto si troveranno ad operare e che influenzeranno in maniera decisiva il loro futuro.	
Contenuti dell'operazione	Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa, anche attraverso l'intermediazione dei centri per l'impiego. Interventi di orientamento destinati agli studenti delle scuole medie e superiori del territorio al fine aumentare il loro grado di autostima ed aiutarli a compiere scelte consapevoli, con lo scopo di facilitare il loro percorso futuro, formativo e/o lavorativo <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Creazione o implementazione di un sistema informativo di interscambio di dati, come strumento di intermediazione tra i sistemi della formazione, dell'istruzione ed i centri per l'impiego	
Beneficiari	Istituti scolastici accreditati, Servizio pubblica istruzione della Provincia	
Destinatari	Studenti in particolar modo in età di diritto-dovere, Provveditorato agli Studi, pubbliche amministrazioni ed istituti scolastici.	
Modalità attuative	Affidamento a bando a Istituti scolastici e affidamento diretto Servizio Pubblica Istruzione della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 100.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 100.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento dei Centri per l'impiego e della formazione
Denominazione operazione	Potenziare i servizi di orientamento dei CPFP della formazione	
Motivazioni	Favorire il percorso di scelta degli allievi attraverso un orientamento mirato alle opportunità occupazionali, alle capacità degli allievi ed alla loro potenzialità del saper fare	
Contenuti dell'operazione	<p>Percorsi di formazione, di aggiornamento e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano presso i CPFP</p> <p>Lettura dei reali bisogni, espressi ed inespressi, dell'utenza, per fornire spunti e suggerimenti e realizzare e/o modificare il proprio percorso formativo e/o professionale.</p> <p>Orientamento dei giovani tra i 15 ed i 18 anni.</p> <p>Corsi di formazione/seminari/visita presso strutture che attuano modelli operativi di nuova generazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi mirati ad offrire supporto costante a tutti gli utenti, con azioni qualificate di orientamento specialistico, anche tramite l' utilizzo del bilancio di competenze, strumento di orientamento e formazione maturativa ed orientativa, volto a migliorare, sviluppare e consolidare la spendibilità nel mondo del lavoro attraverso percorsi formativi; - Azioni per combattere e gestire la dispersione scolastica, attraverso la convocazione ad un colloquio di orientamento per quei giovani che hanno abbandonato il percorso intrapreso. - Accoglienza dei ragazzi in abbandono scolastico; - Colloqui di orientamento e di informazione; 	
Beneficiari	CPFP Provincia	
Destinatari	Soggetti che operano presso gli sportelli per l'Orientamento nei CPFP della formazione.	
Modalità attuative	Affidamento diretto (in house) al Servizio della Formazione professionale purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia.	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale pari a 36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 26.015</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 26.024</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 26.014</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Integrazioni tra i servizi per l'impiego e i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo e imprenditoriale (categoria 65)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Potenziare i servizi di orientamento dei Centri per l'impiego e della formazione
Denominazione operazione	Potenziare i servizi di orientamento dei Centri per l'impiego	
Motivazioni	Favorire l'integrazione tra i servizi per l'impiego ed i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo ed imprenditoriale	
Contenuti dell'operazione	Completamento e sviluppo dello sportello impresa Interenti di informazione e sensibilizzazione quali l'iniziativa "Artigiani e giovani" Implementazione dei servizi a favore della promozione della cultura dell'imprenditorialità, ricercando ulteriori opportunità di collaborazione con il Bic Lazio, sempre mirate a sostenere in tutti i modi l'autoimpiego e la consulenza alla creazione di impresa.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego.	
Destinatari	Sportelli per l'Orientamento dei Centri per L'impiego, utenti dei Centri per l'Impiego, Bic Lazio.	
Modalità attuative	Affidamento diretto (in house) ai Servizi per l'impiego.	
Tempistica	L'intervento per ottenere una sua efficacia è programmato in un arco di tempo pluriennale pari a 36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 26.015 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 26.024 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 26.014	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Promuovere l'inserimento ed il reinserimento di inoccupati e disoccupati, anche attraverso la creazione di impresa, con priorità a quelli con qualificazione e/o professionalità debole ed a disoccupati di lunga durata
Denominazione operazione	Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale e attività di orientamento mirate a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati di lunga durata	
Motivazioni	Promuovere e sostenere il lavoro autonomo e la creazione di impresa. Favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata	
Contenuti dell'operazione	Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale. Attività di orientamento e di informazione mirate a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati di lunga durata. Creazione dello sportello impresa ed implementazione dei servizi a favore della promozione della cultura dell'imprenditorialità, ricercando ulteriori opportunità di collaborazione con il Bic Lazio, sempre mirate a sostenere in tutti i modi l'autoimpiego e la consulenza alla creazione di impresa. Iniziativa "Artigiani e giovani" mirata a far conoscere ai giovani i mestieri artigianali. Interventi di promozione finalizzati a facilitare l'inserimento ed il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti con qualificazione e/o professionalità debole, disoccupati di lunga durata e migranti.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego	
Destinatari	disoccupati di lunga durata e centri per l'impiego	
Modalità attuative	in affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 296.563,20 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 302.816 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 306.252,80	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa (categoria 68)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione d'impresa e promuovere la cultura imprenditoriale
Denominazione operazione	Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale e Attività di orientamento mirate a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati di lunga durata	
Motivazioni	Promuovere e sostenere il lavoro autonomo e la creazione di impresa. Favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati con particolare attenzione a quelli di lunga durata.	
Contenuti dell'operazione	Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale. Attività di orientamento e di informazione mirate a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati di lunga durata. Creazione dello sportello impresa ed implementazione dei servizi a favore della promozione della cultura dell'imprenditorialità, ricercando ulteriori opportunità di collaborazione con il Bic Lazio, sempre mirate a sostenere in tutti i modi l'autoimpiego e la consulenza alla creazione di impresa. Iniziativa "Artigiani e giovani" mirata a far conoscere ai giovani i mestieri artigianali. Interventi di promozione finalizzati a facilitare l'inserimento ed il reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti con qualificazione e/o professionalità debole, disoccupati di lunga durata e migranti.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego della Provincia	
Destinatari	Lavoratori in mobilità e disoccupati di lunga durata, e più generalmente gli utenti dei Centri per l'Impiego.	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 200.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 204.613,40 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 181.408,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Aiuti all'occupazione (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sviluppare azioni mirate a rafforzare l'emersione del lavoro sommerso
Denominazione operazione	Sviluppare azioni mirate a rafforzare l'emersione del lavoro sommerso	
Motivazioni	Agevolare l'emersione del lavoro non regolare.	
Contenuti dell'operazione	Azioni informative mirate volte a favorire l'emersione del lavoro sommerso anche attraverso incentivi alle imprese ed un'azione efficace di accompagnamento. Campagna di informazione; seminari e convegni. Interventi per favorire l'emersione del lavoro non regolare, Premi per le imprese che operano in maniera qualificata sotto il profilo della responsabilità sociale Elaborazione di strumenti per l'analisi del fenomeno a livello territoriale e per la promozione e l'assistenza alle imprese.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego della Provincia.	
Destinatari	Lavoratori/lavoratrici, mondo delle imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 200.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 200.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 203.520	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale (categoria 70)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati, contrastando la loro collocazione nei lavori irregolari e la limitata opportunità di crescita professionale
Denominazione operazione	Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati	
Motivazioni	In base alle necessità rilevate sul territorio provinciale ed alla notevole presenza di immigrati si ritiene opportuno creare un sistema informatizzato di raccordo tra particolari settori del sistema produttivo, istituzioni locali, privati ed immigrati e strutturare interventi professionalizzanti specifici al fine di valorizzare e rafforzare le competenze e qualifiche e favorire la collocazione degli immigrati in lavori stabili	
Contenuti dell'operazione	Realizzazione di interventi integrati specifici per immigrati con conseguente realizzazione di un sistema informatizzato di interscambio di dati tra enti locali, soggetti privati, ed aziende interessate a manodopera immigrata qualificata. Azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro a livello provinciale. Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenere una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Interventi formativi professionalizzanti specifici per genere e settore; seminari, convegni, campagne informative sui rischi del lavoro irregolare Implementazione dello sportello immigrati ed interventi a favore degli over 50.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego della Provincia e Servizi per l'impiego privati	
Destinatari	Lavoratori e lavoratrici immigrate, imprenditori, operatori del sistema formazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati.	
Modalità attuative	Avvisi pubblici e parte in affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 60.200.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 200.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 203.520	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni (categoria 66)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
	Obiettivi operativi	Sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Azioni di sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo	
Motivazioni	<p>Il territorio provinciale è un insieme piuttosto complesso dal punto di vista produttivo e delle risorse attualmente utilizzate sia in termini economici che di capitale umano. Le potenzialità produttive e dei servizi, la crescita delle attuali imprese e la loro trasformazione in società di dimensioni non più individuali, le nuove professioni che saranno richieste dalla nuova realtà aeroportuale sul territorio permetteranno nei prossimi anni una riqualificazione, informazione, aggiornamento, percorsi ed incrementi di carriere dei lavoratori, delle lavoratrici, nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo, accoglienza, manifestazioni tradizionali e percorsi enogastronomici - Agroalimentare, industria del legname e trasformazione dei prodotti - logistica, servizi per l'aeroporto e l'interporto - energia classica e fonti rinnovabili - internazionalizzazione della commercializzazione delle produzioni - servizi del terziario e di assistenza alle aziende - produzioni industriali nel settore ceramico. <p>In un sistema che si avvia a divenire complesso, intervenire a sostegno di una formazione ad hoc dei minori, al fine di favorirne l'inserimento lavorativo, diventa un imperativo per l'intero sistema.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Interventi di educazione e formazione permanente non formale a carattere professionalizzante volta a migliorare l'occupabilità dei giovani, interventi di informazione ai giovani sulle opportunità formative volte ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Interventi formativi professionalizzanti specifici per genere e settore; seminari, convegni, campagne informative sulle opportunità formative messe a disposizione per aiutare l'inserimento lavorativo.</p>	
Beneficiari	CPFP della Provincia e Enti accreditati sul territorio	
Destinatari	Giovani inoccupati e disoccupati .	
Modalità attuative	Avvisi pubblici ed affidamento in house ai CPFP della Provincia purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia.	
Tempistica	30 mesi	
Complementarietà	L'intervento non può prescindere dai fondi interprofessionali per integrare e completare gli interventi	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 80.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 60.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 81.408</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Rafforzare l'accesso all'occupazione, il mantenimento, ed il reinserimento nonché la partecipazione sostenibile al mercato del lavoro da parte delle donne
Denominazione operazione	Migliorare il livello occupazione, il mantenimento, ed il reinserimento nel mercato del lavoro da parte delle donne	
Motivazioni	In base ai dati provinciali sull'occupazione femminile nel territorio provinciale, tali interventi mirano all'incentivazione ed al sostegno di una cultura delle pari opportunità al fine di prevenire il fenomeno sempre più allarmante dell'esclusione delle donne dal mondo del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	<p>Sviluppare azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale delle donne all'interno delle imprese attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali</p> <p>Interventi di analisi, studio e valutazione nel campo delle pari opportunità integrati ad azioni formative e di incentivo per una maggiore presenza delle donne nei settori a tradizionale presenza maschile.</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Realizzazione di tavoli di concertazione tra istituzioni, parti sociali, associazioni di categoria e datoriali al fine di individuare modalità operative di conciliazione della vita lavorativa con quella familiare. Seminari/convegni, rivolti ad imprenditori, sulla diffusione degli strumenti normativi messi a disposizione per il sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle donne.</p> <p>Implementazione delle azioni e degli interventi a favore del lavoro femminile, con lo scopo di migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere, anche attraverso il sostegno della creazione di impresa e del lavoro autonomo</p> <p>Interventi finalizzati al potenziamento ed alla specializzazione delle competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone ed alle famiglie anche attraverso il potenziamento dello sportello colf/badanti</p>	
Beneficiari	CPFP e Servizi per l'impiego della Provincia	
Destinatari	Donne, imprese, istituzioni, associazioni di categoria e datoriali	
Modalità attuative	Affidamento diretto in house ai CPFP e Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi in azioni della durata di ogni singolo intervento pari a ¾ giorni.	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 107.457,52</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 109.458</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario (categoria 69)		
Ambito di applicazione	ASSE	II – OCCUPABILITÀ
	Obiettivi specifici	f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere
	Obiettivi operativi	Qualificare le competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone ed alle famiglie
Denominazione operazione	Percorsi di acquisizione di competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone ed alle famiglie	
Motivazioni	In base ai dati provinciali sull'occupazione femminile nel territorio provinciale, tali interventi mirano all'incentivazione ed al sostegno di una cultura delle pari opportunità al fine di prevenire il fenomeno sempre più allarmante dell'esclusione delle donne dal mondo del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzare interventi formativi ed informativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori/operatrici impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario.</p> <p>Realizzazione di interventi di rilevazione del fabbisogno formativo</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Interventi formativi professionalizzanti specifici per genere e settore; seminari, convegni, campagne informative sulle opportunità formative messe a disposizione per aiutare l'inserimento lavorativo di donne qualificate nei servizi di cura alle persone ed alle famiglie</p>	
Beneficiari	ATS CPFP Provincia /istituzioni – Servizi Sociali della Provincia	
Destinatari	Donne, imprese, istituzioni, associazioni di categoria e datoriali	
Modalità attuative	Affidamento diretto ATS CPFP Provincia /istituzioni purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia.	
Tempistica	30 mesi secondo interventi multipli ed articolati su diversi obiettivi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 150.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 150.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: 179.667,08</p>	

ASSE INCLUSIONE SOCIALE

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE - ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Interculturalità e successo scolastico degli allievi stranieri	
Motivazioni	<p>Si intendono sviluppare azioni volte a migliorare una maggiore integrazione di studenti figli di immigrati nelle scuole. L'interculturalità non è definibile come nuova disciplina da aggiungere sommariamente alle altre, quanto piuttosto costituisce una valenza e una dimensione in grado di ridisegnare e di reinterpretare gli itinerari culturali nel loro complesso.</p> <p>Difatti la presenza nelle scuole di ragazzi provenienti da diversi Paesi va ritenuta come una risorsa, al fine di creare interdipendenza tra popoli e culture. A tal fine è necessario promuovere azioni di sostegno ai progetti elaborati dalle scuole per il successo scolastico degli alunni stranieri, con particolare riguardo alle attività di mediazione linguistico-culturale, di apprendimento dell'italiano come lingua seconda.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Si tratta di un'operazione che si colloca in termini complementari/integrativi con quanto realizzato dalle Province, e si articola nel sostegno alle seguenti tipologie di iniziative progettuali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione interculturale – per tutti gli allievi realizzata attraverso lo sviluppo di dimensione laboratoriale; 2. Apprendimento della lingua italiana – riservato a gruppi di allievi, i laboratori possono prevedersi con studenti di altri istituti; 3. mediazione linguistico-culturale – finalizzata all'accoglienza non solo degli studenti stranieri ma anche delle loro famiglie; 4. progetti innovativi – con particolare riferimento alla realizzazione di servizi informativi ed educativi, alla sperimentazione di pratiche didattiche nonché al miglioramento della interrelazione tra la scuola, i servizi socio-assistenziali del territorio e le famiglie di destinatari; 5. reti di scuole – per la gestione di attività comuni, scambio di esperienze e buone prassi in campo didattico, azioni finalizzate a promuovere il coinvolgimento degli allievi stranieri e delle loro famiglie nella comunità scolastica. 	
Beneficiari finali	Istituzioni scolastiche	
Destinatari	Studenti figli di immigrati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	DGR n° 926 del 21/12/2006 Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla dispersione ed abbandono scolastico	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.900.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 300.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 200.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio anche attraverso l'offerta di forme di microcredito.
Denominazione operazione	Inclusione attraverso azioni di microcredito	
Motivazioni	L'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato come iniziative di microcredito opportunamente supportate in termini di servizi di accompagnamento possono rappresentare una modalità particolarmente efficace per contrastare e prevenire fenomeni di marginalizzazione sociale e nuove povertà. Una modalità di intervento che è stata già sperimentata con successo nel Lazio in un passato recente, e rispetto alla quale la Regione intende dare continuità ed ulteriore sviluppo.	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione si propone di promuovere un'esperienza di microcredito a sostegno di nuove microimprese e idee di impresa a prevalente partecipazione di persone in condizione di svantaggio occupazionale così come definite dagli orientamenti comunitari e regionali in materia (art.2 lettera f) regolamento n. 2204/02 della Commissione relativo all'applicazione articoli 87e 88 del Trattato.</p> <p>L'intervento prevede oltre alla fase d'istruzione delle domande ed, eventualmente di erogazione del fondo, servizi di accompagnamento e supporto alla realizzazione dei progetti. Esso inoltre prevede la concessione di finanziamento ai progetti sotto forma di mutuo assistito da garanzie tramite apposito Fondo. Il finanziamento potrà essere concesso solo nei limiti del plafond messo a disposizione dalle banche, e dovrà essere utilizzato esclusivamente per le finalità previste dal progetto.</p> <p>Per quanto attiene i servizi di accompagnamento, questi si riferiscono in particolare ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di informazione, seminari di approfondimento, assistenza tecnica rivolta a supportare la crescita delle competenze trasversali e delle loro capacità d'azione; • attività di accompagnamento per l'accesso al credito, per compagini imprenditoriali o associative, volte alla determinazione del fabbisogno ed alla preparazione di presentazioni e di piani operativi di richiesta e restituzione. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali	
Destinatari	Persone in condizione di svantaggio occupazionale così come definite dagli orientamenti comunitari e regionali in materia (art.2 lettera f) regolamento n. 2204/02 della Commissione relativo all'applicazione articoli 87e 88 del Trattato.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<p>Legge regionale 29/96 - II Capoverso Creazione e sviluppo di PMI</p> <p>Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99</p> <p>Legge quadro sui servizi sociali 328/2000</p>	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 6.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Rafforzare le competenze specialistiche degli operatori dei servizi di assistenza e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	
Motivazioni	La società contemporanea si va caratterizzando per alcuni fattori che rendono sempre meno efficace la tradizionale struttura di assistenza alle persone in condizione di disabilità o ai malati cronici o terminali. In particolare ci si riferisce qui alla dilatazione della speranza di vita ed al conseguente invecchiamento medio della popolazione, alle difficoltà crescenti della famiglia come struttura sociale di cura per gli anziani e per i malati cronici o terminali, alle nuove esigenze di organizzazione sanitaria posti dalla esplosione dei costi dei ospedalizzazione. Si tratta di fenomeni che assumono un carattere particolarmente evidente nel contesto laziale (ed in specie in quello metropolitano) e che necessitano di una risposta adeguata da parte delle istituzioni locali nella finalità di assicurare un'attività di welfare adeguata ai nuovi bisogni emergenti, così come derivano anche dalla necessità di consentire alle donne opportuni spazi ed ambiti di sostegno alla loro occupabilità. Da qui la necessità di un intervento che sostenga la qualificazione degli operatori per assicurare un servizio più rispondente ai nuovi bisogni collegati con l'assistenza e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	
Contenuti dell'operazione	Alla luce delle motivazioni sopraesposte si intende attivare l'operazione finalizzata a rafforzare le competenze specialistiche degli operatori dei servizi di assistenza e cura ai disabili e ai malati cronici e terminali necessarie a garantire un servizio di assistenza diffuso sul territorio. Tale attività potrà essere realizzata attraverso un intervento formativo di durata di 24 mesi nel cui ambito prevedere un periodo di tirocinio monitorato di almeno 12 mesi , ed eventualmente da integrare con ulteriore periodo di 12 mesi di formazione in aula e di pratica per assicurare l'accesso ad una qualifica di operatore socio sanitario (OSS secondo gli standard definiti dalla Regione Lazio) a quanti già operano o saranno poi destinati ad operare sul territorio nelle attività di assistenza alle persone. Per l'attuazione del percorso formativo è imprescindibile il coinvolgimento di un soggetto che sia già effettivamente attivo sotto il profilo organizzativo del servizio di cura alle persone sul territorio e che risulti pertanto disponibile a consentire il periodo previsto di tirocinio, nella fattispecie della work experience retribuita e tutorata, offrendo così quel contenitore sperimentale che costituisce complemento essenziale alle attività di formazione in questo campo.	
Beneficiari finali	Organismi formativi, servizi di cura ed assistenza domiciliare.	
Destinatari	Operatori dei servizi di cura alle persone.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> , appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Legge quadro sui servizi sociali 328/2000	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: 600.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: 300.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: 300.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Qualificazione di nuovi operatori nel campo dei servizi di assistenza e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	
Motivazioni	La crescente domanda di servizi di cura alle persone in condizione di disabilità o di grave morbidità, comporta una significativa estensione dell'area di opportunità di lavoro qualificato che oggi trova non marginali strozzature nell'offerta di personale con competenze adeguate. Di qui l'esigenza di un'azione di qualificazione di nuovi operatori dei servizi di cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali che possa assicurare quelle professionalità che sono necessarie alla strutturazione ed al radicamento di un sistema organizzativo di cura diffusa sul territorio capace di modificare operativamente la situazione presente e di elevare significativamente la qualità dei livelli di prestazione. Inoltre, al fine di sviluppare ulteriormente l'incontro tra domanda e offerta di servizi, si intende far effettuare azioni di ricerca e sperimentazione che identifichino le esigenze dei disabili e dei malati cronici e terminali, analizzino le tipologie di competenze richieste ed individuino gli strumenti migliori per mettere in collegamento gli operatori con i destinatari.	
Contenuti dell'operazione	L'operazione si divide in tre fasi, nella prima si prevede un'azione di ricerca che interverrà su cinque macro-variabili: a) identificazione dei fabbisogni da parte dei disabili e dei malati cronici e terminali b) analisi del livello di soddisfazione dei servizi offerti c) identificazione di buone pratiche anche a livello comunitario d) mappatura delle competenze necessarie agli operatori per l'offerta di servizi adeguati e) impostazione di modello formativo per la qualificazione di nuovi operatori aderente alle necessità evidenziate. La seconda fase sviluppa la formazione, attraverso la modellizzazione identificata nella ricerca; i beneficiari della formazione verranno accompagnati all'inserimento lavorativo ed, attraverso la definizione di un campione d'utenza, saranno sperimentati i nuovi standard competenziale. Saranno privilegiate azioni formative che migliorino le competenze di nuovi operatori nell'assistenza domiciliare. Nella terza fase si metteranno a rete i nuovi operatori con le strutture di servizi attraverso la creazione di un sito WEB tematico, all'interno del quale saranno inserite tutte le opportunità lavorative e strumenti di ricerca che offrano informazioni di tipo normativo, informativo, formativo, progettuale ed esperienziale.	
Beneficiari finali	Organismi formativi e di ricerca, servizi di cura ed assistenza domiciliare.	
Destinatari	Popolazione in età lavorativa.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Legge quadro sui servizi sociali 328/2000	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: 800.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: 200.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Sostenere la creazione di imprese nel campo dei servizi e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	
Motivazioni	La presente operazione è indirizzata a dare compiutezza operativa al processo formativo sostenendo quelle iniziative, formulate dagli allievi formati, di creazione di impresa nel campo della attività di cura e assistenza distribuita nel territorio agendo attraverso forme: di sostegno che possono includere la formazione, la consulenza in campo progettuale, organizzativo e normativo, il tutoraggio in fase di avvio, un supporto di carattere finanziario.	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede l'attivazione di un intervento di:</p> <ol style="list-style-type: none"> accompagnamento alla Creazione di Impresa insieme ad un tutor personalizzato ("percorso personalizzato"), analizzando gli aspetti economici e finanziari, il mercato a cui ci si rivolge, le strategie di marketing, la forma giuridica e l'organizzazione migliore; validazione del progetto da parte di una commissione tecnica composta da esperti. L'esito positivo della validazione permette di accedere ad eventuali contributi regionali); consulenza tecnica e tutoraggio per un periodo fino a un massimo di due anni dall'inizio attività, utile per verificare la realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto iniziale e risolvere le eventuali problematiche (di tipo legale, finanziarie, del lavoro, di marketing, di organizzazione, ecc.) che possono presentarsi nella delicata fase di avvio, con il supporto di professionisti del settore. <p>Saranno ritenuti ammissibili progetti finalizzati a:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare anziani e disabili gravi; favorire le pari opportunità; favorire l'inclusione degli immigrati; incrementare l'occupazione e favorire l'inserimento sociale e/o lavorativo delle persone svantaggiate <p>L'operazione potrà essere realizzata anche attraverso la concessione di piccoli sussidi, in continuità delle esperienze della programmazione 2000 – 2006.</p>	
Beneficiari finali	Organismi formativi, servizi di cura ed assistenza domiciliare, agenzie e soggetti specializzati alla creazione e sviluppo di imprese.	
Destinatari	Le persone in condizione di svantaggio occupazionale così come definite dagli orientamenti comunitari e regionali in materia (art.2 lettera f) regolamento n. 2204/02 della Commissione relativo all'applicazione articoli 87e 88 del Trattato, in particolare donne, giovani ed immigrati eventualmente anche già attive nel settore del welfare, da occupare nei servizi di cura alle persone.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Affidamento diretto nel caso di soggetti in house, appalti pubblici di servizio, incentivi finanziari alla persona per la creazione d'impresa, creazione e gestione di un fondo di garanzia capitale di rischio.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Incentivi ed interventi di cui alla legge regionale 29/96 creazione di piccola e media imprese; legge nazionale 215/92, azioni a sostegno dell'imprenditorialità femminile, PO Regione Lazio del FERS Competività ed Occupazione; Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99, L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38, DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del Piano Operativo Disabili; Legge 8 novembre 2000, n. 328 artt. 1 e 5; Legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 4 così come modificato dall'art. 1 della Legge 22 giugno 2000, n. 193 D.L. 4 dicembre 1977, n. 460; Reg. CE 1998/2006; Racc. CE/ 361/2003 L.R. 17 febbraio 2005 n. 9 Art. 13	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: 900.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: 300.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: 300.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di studio, ricerca e valutazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Analisi degli effetti finalizzati a sostenere l'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti diversamente abili	
Motivazioni	Gli interventi a favore dell'inserimento della popolazione disabile risultano in molti casi non in grado di sostenere l'accesso al lavoro di persone affette da problemi psichici-mentali. Per questo motivo, appare opportuno realizzare un approfondimento di analisi per misurare da un lato gli effetti degli interventi per il lavoro attuale, dall'altro per identificare elementi di criticità e quindi le azioni positive che è possibile mettere in atto.	
Contenuti dell'operazione	L'operazione si compone di un intervento di ricerca-azione così articolato: 1) Analisi desk di tutte le progettazioni finanziate, a favore della popolazione disabile, suddivise per le cinque province; 2) Analisi, attraverso interviste ad un campione rappresentativo, dello status dei diversamente abili ex-ante ed ex-post l'intervento finanziato; 3) Predisposizione del rapporto con la suddivisione in aree territoriali ed in aree settoriali di eventuale inserimento lavorativo; 4) Predisposizione di un repertorio delle prassi che hanno dimostrato maggiore e efficacia, soprattutto nella fase ex post nel medio periodo 5) Organizzazione dei seminari locali di diffusione e di confronto con gli operatori locali	
Beneficiari Finali	Organismi di ricerca.	
Destinatari	Amministrazione regionale, Amministrazioni pubbliche locali, parti sociali e datoriali, soggetti deputati al welfare locale (pubblici e privati), imprese, soggetti rappresentativi dell'associazionismo dei disabili, sistema educativo/formativo.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Non pertinente.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 150.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio; – Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione; – Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociali; – Sostenere i soggetti più deboli attraverso azioni formative anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche nell'ottica di consentire loro il raggiungimento di titoli e, nel contempo, il miglioramento delle loro competenze.
Denominazione operazione	Accrescimento delle conoscenze informatiche attraverso la formazione rivolta a soggetti deboli	
Motivazioni	<p>Accessibilità è una parola relativamente nuova che è comparsa solo da alcuni anni nel web. L'idea è: rendere universale l'accesso a internet. L'obiettivo è di eliminare o almeno abbassare tutte le barriere che impediscono, ancora oggi, a milioni di persone di accedere a questo strumento: le persone con disabilità di qualsiasi natura ed entità o che presentano svantaggi e barriere di altri tipo (ad esempio linguistiche), e gli utenti con versioni molto vecchie di web browser. A tal fine si intende formare popolazione in condizione di svantaggio sull'utilizzo di base di internet e di tutti i servizi che "la rete" offre; l'azione progettuale dovrà prevedere ex-ante (nel progetto si dovranno inserire le lettere di interessamento di scuole e CTP e a pena di inammissibilità almeno il 20% di patti stipulati al momento della presentazione, tra tutti quelli previsti) la sottoscrizione di patti con le istituzioni scolastiche e i CTP territoriali al fine di predisporre aule informatiche ad-hoc per la popolazione svantaggiata anche al termine dei percorsi formativi di base.</p> <p>L'intervento si inserisce nell'ambito delle strategie già adottate dalla Regione Lazio nel corso dell'anno 2007 con la realizzazione del progetto Lazio e-Citizen, i cui risultati sono considerati meritevoli di valorizzazione, anche al fine di validare strumenti e procedure predisposte nella precedente fase e volte ad accrescere la capacità di conoscenza dei cittadini, migliorarne le condizioni di vita e prevenire le esclusioni di natura sociale ed economica.</p> <p>Saranno privilegiati progetti che dimostrino di avere una densità di scuole e/o CTP sul territorio adeguate alla più alta fruibilità da parte della popolazione target.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede interventi di formazione per soggetti deboli finalizzata all'accrescimento delle conoscenze per poter utilizzare Internet ed accedere ai vari servizi on-line, nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la stipula dei patti con CTP e scuole previsti da progetto (Lettere di interessamento); 2) la predisposizione di aule didattiche nelle scuole e CTP; 3) la predisposizione di un'ampia azione di informazione sul territorio per raggiungere i gruppi target; 4) la formazione di base; 5) il tutoraggio individuale al termine della formazione per una durata di 10 mesi; 6) la divulgazione dei risultati al termine delle azioni progettuali.. 	
Beneficiari finali	Enti Strumentali.	
Destinatari	Le persone in condizione di svantaggio occupazionale così come definite dagli orientamenti comunitari e regionali in materia (art.2 lettera f) regolamento n. 2204/02 della Commissione relativo all'applicazione articoli 87e 88 del Trattato.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del Piano Operativo Disabili	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 300.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 300.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo.
Denominazione operazione	Attività per il rafforzamento dell'orientamento per la prevenzione degli abbandoni scolastici ai fini di migliorare l'accesso al mercato del lavoro	
Motivazioni	<p>La Regione intende sviluppare azioni volte ad elidere la fuoriuscita dei giovani dal sistema educativo, a tal fine si prevedono azioni dirette presso gli istituti scolastici tecnici e professionali.</p> <p>Si prevede la creazione di kit di orientamento da somministrare ai docenti e/o amministratori scolastici e prevedere azioni formative all'interno degli istituti (al massimo 40 ore per il quarto anno e 20 per il quinto anno).</p> <p>L'azione prevede anche la costituzione di uno sportello orientativo all'interno dell'istituto per tutta l'azione progettuale che verrà gestito da personale esterno dall'istituto con competenze specifiche di orientamento.</p> <p>Si prevedono azioni di promozione sia all'inizio delle attività che anche al termine del primo anno di attività, al fine di far aderire ulteriori istituti. Al termine delle azioni si deve prevedere una forte azione di divulgazione territoriale dei risultati ottenuti.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Sono previste le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Predisposizione di kit orientativo; 2) Lettere d'intenti con istituti professionali e tecnici selezionati; 3) Formazione per l'orientamento; 4) Creazione di sportelli per l'orientamento allo studio e/o al mercato del lavoro; 5) Accompagnamento alla formazione in aula; 6) Promozione al termine del primo anno; 7) Lettere d'intenti con istituti professionali raggiunti attraverso la promozione; 8) Formazione per l'orientamento; 9) Creazione di sportelli per l'orientamento allo studio e/o al mercato del lavoro; 10) Accompagnamento alla formazione in aula; 11) Divulgazione dei risultati a livello regionale. 	
Beneficiari finali	Enti Strumentali e/o organismi formativi, istituti scolastici, CTP	
Destinatari	Istituti scolastici tecnici e professionali.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> , Avvisi di diritto pubblico.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	DGR n° 926 del 21/12/2006 Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla dispersione ed abbandono scolastico	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 2.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 200.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 200.000,00</p>	

ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Azioni di sistema ed accompagnamento per l' inserimento lavorativo delle persone disabili.	
Motivazioni	La Strategia di Lisbona propone l'incremento dei tassi di attività e di occupazione anche attraverso politiche di inclusione e di riduzione dei rischi di emarginazione di segmenti del mercato del lavoro, richiedendo di interpretare le politiche del lavoro e le misure dirette all'occupazione di target svantaggiati come snodo delle politiche europee di coesione sociale. Analoghe indicazioni provengono dalla specifica normativa nazionale e regionale in materia dal Documento strategico regionale in materia di buona occupazione.	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione di misure di accompagnamento e sostegno all'inserimento lavorativo di persone con disabilità - Progettazione e sperimentazione di funzioni dei SPI dirette a fornire alle imprese servizi di consulenza, supporto e tutoraggio ove siano inseriti e operino lavoratori con disabilità - Sviluppo di funzioni specialistiche negli SPI per la realizzazione degli interventi rientranti nel collocamento mirato - Sperimentazione di interventi di telelavoro o di forme organizzative innovative per il lavoro dei disabili - Progettazione e sperimentazione di interventi diretti a rimuovere gli ostacoli legati alla mobilità fra sede di abitazione e di lavoro - Analisi e diffusione di buone prassi - Messa a punto e diffusione di modelli organizzativi 	
Beneficiari finali	Servizi pubblici per il lavoro, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Associazioni..	
Destinatari	Lavoratori/trici disabili, datori di lavoro pubblici e privati, parti sociali, soggetti del terzo settore	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Fondo nazionale disabili L. 68/99, Fondo regionale disabili	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 1.140.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Sperimentazione di incentivi per la creazione di impresa per soggetti svantaggiati	
Motivazioni	La Strategia di Lisbona propone l'incremento dei tassi di attività e di occupazione anche attraverso politiche di inclusione e di riduzione dei rischi di emarginazione di segmenti del mercato del lavoro, richiedendo di interpretare le politiche del lavoro e le misure dirette all'occupazione di target svantaggiati come snodo delle politiche europee di coesione sociale. Analoghe indicazioni provengono dal Documento strategico regionale in materia di buona occupazione.	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e sperimentazione di piani locali di riqualificazione territoriale e di sviluppo locale - Progettazione e sperimentazione di misure dirette alla creazione di impresa per soggetti svantaggiati - Analisi e diffusione di buone prassi - Messa a punto e diffusione di modelli organizzativi - Monitoraggio degli interventi realizzati 	
Beneficiari finali	Servizi pubblici per il lavoro, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Associazioni..	
Destinatari	Lavoratori/trici svantaggiati, cooperative sociali, soggetti del terzo settore, imprese	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici, Sovvenzione globale relativamente alle azioni dirette alla creazione di impresa	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Piani LR 21/2002 e L.R.24/96	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 1.139.477,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 535.777,01 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 583.213,20	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Rafforzare le opportunità di lavoro per i disabili	
Motivazioni	La Strategia di Lisbona propone l'incremento dei tassi di attività e di occupazione anche attraverso politiche di inclusione e di riduzione dei rischi di emarginazione di segmenti del mercato del lavoro, richiedendo di interpretare le politiche del lavoro e le misure dirette all'occupazione di target svantaggiati come snodo delle politiche europee di coesione sociale. Analoghe indicazioni provengono dal Documento strategico regionale in materia di buona occupazione.	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di ampliamenti degli strumenti di rilevazione dei fabbisogni e delle potenzialità occupazionali delle imprese - Progettazione ed implementazione dell'integrazione del Sistema informativo lavoro con i sistemi informativi delle altre istituzioni competenti rispetto alle persone con disabilità - Implementazione delle funzioni specifiche per il collocamento mirato nell'ambito della realizzazione del SIL - Implementazioni di funzioni specifiche del SIL destinate ai datori di lavoro che occupino persone disabili come strumento di verifica ed accompagnamento delle fasi dell'inserimento, di prevenzione dei rischi di interruzione del rapporto di lavoro, di promozione e ed anticipazione di interventi degli SPI e di misure di politica attiva - Analisi e diffusione di buone prassi 	
Beneficiari finali	Enti di Ricerca, Società operanti nel campo dei servizi informatici e telematici.	
Destinatari	Servizi pubblici per il lavoro, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Enti locali ed altre Istituzioni pubbliche, Organismi formativi, Associazioni, utenti del SIL	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Programma FAS, Pon Ministero del lavoro 2007-2013	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 400.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 550.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 550.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di studio, ricerca e valutazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale
Denominazione operazione	Monitoraggio e definizione di buone prassi di interventi in materia di inserimento occupazionale dei soggetti svantaggiati	
Motivazioni	La Strategia di Lisbona propone l'incremento dei tassi di attività e di occupazione anche attraverso politiche di inclusione e di riduzione dei rischi di emarginazione di segmenti del mercato del lavoro, richiedendo di interpretare le politiche del lavoro e le misure dirette all'occupazione di target svantaggiati come snodo delle politiche europee di coesione sociale. Analoghe indicazioni provengono dalla normativa nazionale di riferimento Documento strategico regionale in materia di buona occupazione e dalla proposta di legge della giunta in ordine al reddito sociale garantito	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e valutazione degli interventi realizzati nell'ambito delle diverse iniziative relative all'inserimento di soggetti svantaggiati e di utilizzo di forme di sostegno al reddito nell'ambito delle politiche di promozione della ricerca dell'occupazione - Analisi dei dati derivanti dall'integrazione delle banche dati SIL, INPS, ISTAT e di altri enti - Analisi e studi su segmenti specifici dell'area dello svantaggio (età, genere, area geografica di residenza, paese di provenienza, condizione lavorativa, etc) - Analisi e diffusione di buone prassi - Messa a punto e diffusione di modelli organizzativi 	
Beneficiari finali	Servizi pubblici per il lavoro, Soggetti pubblici, associativi e privati operanti in regime di accreditamento ed autorizzazione, Organismi formativi, Associazioni..	
Destinatari	Lavoratori/trici svantaggiati, cooperative sociali, soggetti del terzo settore, imprese	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, Appalti pubblici	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	L. 296/2006; L 247/2007 – Fondo regionale per il reddito minimo	
Impegno finanziario stimato	Annualità 2007/2008 un impegno pari a: € 298.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 634.360,99 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 653.326,80	

PROVINCIA DI FROSINONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE III - Inclusione Sociale
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio anche attraverso l'offerta di forme di microcredito
Denominazione operazione	Promuovere l'autoimprenditorialità dei soggetti svantaggiati attraverso servizi reali e finanziari	
Motivazioni	<p>L'inserimento dei soggetti svantaggiati fino ad ora è stato attuato privilegiando un modello di lavoro rivolto esclusivamente alla produzione. Questo orientamento ha impedito di approfondire un diverso modello di lavoro cioè quello del servizio, molto più diversificato in termini di possibilità di impiego e di iniziativa personale.</p> <p>Questa prospettiva amplia notevolmente le opportunità di inserimento dei soggetti svantaggiati, ma soprattutto apre la strada verso la ricerca di nuove forme di occupazione, entro le quali sia possibile una nuova forma di riconoscimento sociale. Uno dei tratti caratterizzanti di questa visione è proprio la promozionalità personale ovvero l' emancipazione dei soggetti deboli attraverso un loro coinvolgimento attivo e non più assistenzialistico. La cooperazione sociale quindi può inserirsi a pieno titolo in tale prospettiva purché si caratterizzi a livello imprenditoriale.</p>	
Contenuti dell'operazione	Incentivazione ed aiuto all'autoimpiego e alla creazione di imprese, sia nella forma individuale che in quella societaria anche cooperativa, soprattutto sociale da parte dei soggetti svantaggiati attraverso servizi reali e finanziari	
Beneficiari Finali	Imprese sociali , cooperative sociali, organismi del terzo settore,	
Destinatari	Soggetti svantaggiati	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,94 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,93 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,13	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE III - Inclusione Sociale
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio anche attraverso l'offerta di forme di microcredito
Denominazione operazione	Promuovere l'autoimprenditorialità dei soggetti svantaggiati attraverso azioni informative e consulenziali	
Motivazioni	<p>La creazione d'impresa rappresenta un'attività strategica nell'ambito di sviluppo locale in quanto favorisce lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del lavoro autonomo soprattutto in contesti caratterizzati dalla presenza di soggetti svantaggiati.</p> <p>La provincia intende promuovere capillarmente sul suo territorio un'azione volta alla promozione della cultura di impresa soprattutto nei soggetti svantaggiati cioè coloro che si trovano in svantaggio occupazionale , stimolandoli attraverso azioni consulenziali per indirizzarli ed accompagnarli verso il successo lavorativo a carattere autoimprenditoriale.</p> <p>Obiettivo principale della azione è quello di promuovere e attivare interventi finalizzati alla creazione di nuove opportunità di lavoro attraverso un insieme di attività e servizi, anche integrati tra loro, supporto, consulenza e tutoraggio per la creazione d'impresa e l'autoimprenditorialità.</p> <p>Attraverso tale azione si vuole concretamente fornire un supporto consulenziale diretto per la stesura di progetti di autoimprenditorialità al fine di sostenere l'integrazione socio lavorativa della popolazione in condizioni di svantaggio</p>	
Contenuti dell'operazione	Apertura sportello presso la provincia per fornire attività consulenziale diretta	
Beneficiari Finali	Ente strumentale provinciale	
Destinatari	Soggetti svantaggiati, Imprese sociali , cooperative sociali	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 32.675,47</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 33.328,97</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 33.995,56</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE III - Inclusione Sociale
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Consolidamento attività osservatorio locale per l'inclusione sociale	
Motivazioni	<p>Considerata la precedente esperienza positiva, attraverso tale azione si vuole continuare a rafforzare l'osservatorio locale per l'inclusione sociale – NAUTILUS – gestito di concerto con l'Assessorato ai Servizi Sociali, l'osservatorio locale si prefigge lo scopo di aiutare, nel settore pubblico e privato i <i>policy maker</i> e i promotori e gestori di interventi e progetti finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti svantaggiati (disabili, tossicodipendenti, detenuti, immigrati ecc.) ad ideare, progettare e realizzare interventi che siano significativi, efficaci e trasparenti.</p> <p>Finalità : Individuare e promuovere interventi significativi ed efficaci a livello locale, elaborare e proporre progetti e interventi specifici che siano coerenti con gli orientamenti generali delle politiche nazionali e comunitarie , diffondere metodi, strategie e modelli innovativi da condividere a livello locale, regionale e nazionale, anche attraverso attività di sensibilizzazione e animazione territoriale, studiare e diffondere le esperienze di successo risultanti dalle sperimentazioni realizzate in altre realtà, garantire un'efficace messa in rete dei servizi e dei settori che si occupano dell'inserimento socio- lavorativo delle categorie svantaggiate e a forte rischio di esclusione sociale, fornire un quadro aggiornato e capillare delle istanze e dei bisogni del territorio.</p>	
Contenuti dell'operazione	Prosecuzione delle attività dell' osservatorio locale per l'inclusione sociale.	
Beneficiari Finali	La Provincia	
Destinatari	soggetti in condizione di svantaggio i servizi di conciliazione, le imprese, gli enti bilaterali, gli organismi formativi e di ricerca	
Modalità attuative	La provincia <i>in house</i>	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 98.026,41</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 99.986,90</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 101.986,69</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Sostenere l'integrazione scolastica e formativa di minori a rischio	
Motivazioni	Come numerosi dati e analisi dimostrano, vi è una ampia fascia della popolazione minore che attualmente risulta al di fuori dei percorsi scolastici e formativi. Tale fenomeno è particolarmente allarmante perché fa prevedere futuri fattori di rischio sociale particolarmente allarmanti. E' invece necessario operare affinché tali nuclei di minori, soprattutto quelli appartenenti a gruppi nomadi o a famiglie di immigrati, vengano ricondotti nei normali circuiti educativi. Tali azioni operano anche in maniera preventiva sia circa il lavoro minorile irregolare che della microcriminalità	
Contenuti dell'operazione	Sono previste azioni di sensibilizzazione, contatto ed educazione informali, verso quei minori che attualmente risultano drop out. Gli interventi dovranno essere condotti anche nei luoghi di normale aggregazione giovanile con azioni "di strada" capaci di costituire o ricostituire un rapporto fiduciario tra istituzioni – famiglie – giovani,	
Beneficiari finali	Ente Strumentale	
Destinatari	Minori a rischio di esclusione sociale soprattutto appartenenti a nuclei nomadi o a famiglie immigrate.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	Descrivere ove pertinente ed identificabile con i programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 37.425,83 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 38.174,33 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 38.937,84	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE III - Inclusione Sociale
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo.
Denominazione operazione	Contrastare processi di marginalizzazione come effetto del digital divide (soggetti in condizione di svantaggio fisico e psichico)	
Motivazioni	Le persone disabili rappresentano, sul territorio della Provincia di Frosinone, una specifica area di marginalità sociale interessata ancora da stereotipi e pregiudizi che stigmatizzano e - nella negazione del "valore della differenza", - accrescono la sofferenza personale/ familiare rendendo difficile l'accesso ai percorsi di cittadinanza. L'approccio agli handicap fondato sui diritti che informa la più recente politica comunitaria in materia di lotta alla discriminazione, è un concetto che la Provincia di Frosinone è impegnata a promuovere già da diversi anni soprattutto rispetto al fatto che la disabilità appartiene alla dimensione dei diritti umani e le persone disabili vogliono pari opportunità e non beneficenza. Diverse e significative sono state le iniziative promosse in questa direzione sul territorio provinciale attraverso l'osservatorio locale per l'inclusione sociale – NAUTILUS, rispetto alle quali e' tuttavia ancora rilevabile una residualità nella sperimentazione di metodologie innovative. La sperimentazione che si vuole promuovere a livello territoriale e quella di contrastare, i processi di marginalizzazione sociale dei disabili attraverso l'utilizzo dell'I.C.T. L'opportunità di sperimentare con l'ausilio dell'I.C.T. una nuova dinamica di socializzazione e inclusione di gruppi svantaggiati che sia di stimolo, alla costruzione di percorsi per quanto possibile emancipanti dai circuiti assistenziali, è la motivazione che induce la Provincia di Frosinone a sostenere l'attuazione di progetti formativi specifici per tali categorie di persone	
Contenuti dell'operazione	Attuazione di percorsi formativi per soggetti in condizione di svantaggio fisico e psichico,	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Soggetti in condizione di svantaggio fisico e psichico	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 - Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del POD	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 215.658,11 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 219.971,18 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 224.370,72	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE III - Inclusione Sociale
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo.
Denominazione operazione	Contrastare processi di marginalizzazione come effetto del digital divide 8 soggetti in condizione di svantaggio : immigrati disabili ecc)	
Motivazioni	<p>È indubbio che nell'attuale nostra società, oggi definita: "globale, digitale, dell'informazione e dell'accesso", la tecnologia ricopra il ruolo di <i>protagonista del cambiamento/rinnovamento</i>. Le tecnologie dell'informatica e della telematica hanno infatti rivoluzionato la nostra società con ritmi e progressioni irrefrenabili, introducendo enormi trasformazioni, che hanno configurato e tracciato le basi della "società dell'informazione" nella quale le tradizionali barriere spazio-temporali sono state superate da sistemi di sviluppo emergenti, basati su tecnologie, metodologie, e modelli di reti che convivono e si integrano, condizionando la crescita economica, strutturale e culturale delle società. Non bisogna però dimenticare che, l'utilizzo delle emergenti tecnologie informatiche e telematiche e quindi lo sviluppo della società dell'informazione hanno implicazioni profonde anche sotto il profilo sociale, delineando due diversi scenari: • Digital Opportunities (le opportunità offerte dall'era digitale): la possibilità di comunicare a costi bassi e in tempi velocissimi e quindi la possibilità di stabilire in qualsiasi momento contatti virtuali, favorisce la nascita di relazioni, rapporti di amicizia, condivisione di interessi opportunità formative, ed occupazionali • Digital Divide (la divisione prodotta dall'era digitale): infatti una diffusione invasiva delle nuove tecnologie informatiche e telematiche, non programmata ed attesa, potrebbe causare forme di disuguaglianza ed esclusione sociale e quindi fratture tra coloro che sanno ed hanno accesso ai nuovi strumenti di informazione e comunicazione e chi invece ne è escluso. Per contrastare il possibile scenario di <i>Digital Divide</i>, la Provincia di Frosinone da tempo sensibile a tali problematiche vuole attivarsi a favore della popolazione residente sul territorio prevedendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni specialmente a favore di coloro che si trovano in particolari situazioni di svantaggio</p>	
Contenuti dell'operazione	Interventi sperimentali di formazione professionale di base anche individualizzata e mirati all'inserimento specifico nel mondo del lavoro di appartenenti a specifici ambiti di svantaggio	
Beneficiari Finali	Organismi formativi	
Destinatari	Immigrati, disabili, nomadi, tossicodipendenti ex tossicodipendenti, detenuti ex detenuti, fasce marginali della popolazione adulta	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	32 Mesi	
Complementarietà	DGR n° 845 del 31/10/2007 Definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti su territorio regionale. del Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 294.079,24 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 299.960,70 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 305.960,07</p>	

PROVINCIA DI LATINA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Messa a regime di dispositivi di collocamento disabili	
Motivazioni	Nella programmazione 2000/2006, la Provincia ha sperimentato, sia direttamente che attraverso un Progetto Obiettivo specifico, un dispositivo che prevedeva la valutazione delle competenze e delle potenzialità dei disabili ed il loro accompagnamento al lavoro, anche attraverso gli strumenti offerti dalla Legge 68 sul collocamento disabili. Sebbene tale sperimentazione sia ancora in corso si ritiene che le procedure ed i dispositivi sperimentati debbano essere trasferiti e messi a regime come politica ordinaria del collocamento disabili.	
Contenuti dell'operazione	Attraverso una formalizzazione dell'esperienza pregressa, viene individuata ed attuata la strategia di servizio che accompagni i disabili all'inserimento lavorativo. Ciò avverrà sia attraverso un'azione di formazione e adeguamento delle competenze degli operatori dei CPI, soprattutto per quanto attiene gli aspetti di analisi delle potenzialità, sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese, stesura di protocolli; che attraverso sostegni e supporti di professionalità specifiche che possano agire da facilitatori nell'applicazione dei processi.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Operatori dei CPI, sistema delle imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 - Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del POD	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione operazione	Informazione alle imprese sui dispositivi a sostegno dell'inserimento lavorativo di disabili	
Motivazioni	Elemento di fondamentale importanza, nel corretto approccio delle imprese con i problemi inerenti il collocamento dei disabili, è quello che fa riferimento all'informazione. E' necessario che le imprese possano conoscere l'esatta dimensione dei fenomeni e delle caratteristiche che sono proprie al fenomeno su cui l'azione agisce, così come degli strumenti di sostegno e quelli che fanno riferimento agli obblighi di legge e alla loro applicazione.	
Contenuti dell'operazione	Messa a regime di un sistema di informazione alle imprese che evidenzia ed identifichi obblighi – strumenti e risorse a loro disposizione per quanto attiene il collocamento disabili. Tale azione informativa verrà realizzata attraverso strumenti di comunicazione ordinaria (news, ecc.) ma anche per mezzo di momenti seminariali e di confronto.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Imprese sottoposte agli obblighi di collocamento obbligatorio di disabili.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 30.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 10.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale i
Denominazione operazione	Sostenere la rete di servizi e di solidarietà sociale	
Motivazioni	Un elemento che risulta carente nelle politiche sociali praticate in Provincia è quello che fa riferimento alla messa in rete dei servizi, sia pubblici che del privato sociale, che interessano le fasce deboli della popolazione. Lo scollegamento dei diversi servizi e delle diverse opzioni disponibili, indebolisce i livelli qualitativi e quantitativi delle risposte. Promuovere invece un rafforzamento dell'azione di rete tra i diversi soggetti, con l'obiettivo di coniugare i livelli di efficienza con le opportunità di accesso ai servizi, porterebbe invece ad ottimizzare le risorse, sia umane che economiche, e, soprattutto, a promuovere una logica di "filiera di servizi" capace di agire come elemento di costante inclusione abbattendo, in tal modo, gli ostacoli che si frappongono all'utilizzo dei servizi stessi.	
Contenuti dell'operazione	Procedere ad una mappatura dei servizi esistenti di sostegno alle fasce deboli della popolazione, sia promossi dai servizi pubblici che del privato sociale, con l'obiettivo di raggiungere un risultato di messa in rete dei servizi e delle opportunità, anche attraverso la definizione di strumenti di sostegno alla informazione e alla promozione di azioni positive per l'inclusione. Alcune specifiche azioni verranno predisposte e realizzate per ampliare le opportunità di offerte all'utenza.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Strutture ed operatori dei servizi pubblici e del privato sociale, utenti appartenenti a fasce deboli della popolazione	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 - Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del POD	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale i
Denominazione operazione	Informazione diffusa e orientamento per fasce deboli	
Motivazioni	Anche al fine di sostenere quanto previsto nella precedente azione g.3.i e quelle di formazione e accompagnamento al lavoro , è utile predisporre un sistema di orientamento specifico, valorizzando quanto già proposto dal territorio ma riformulato alla luce di un diverso assetto dei servizi attuali e di quelli che vengono previsti dal presente Asse. Il sistema di orientamento che si intende predisporre dovrà quindi agire ad un doppio livello, da un lato quello di accompagnare all'informazione e alla scelta alcune fasce deboli della popolazione rispetto ai servizi più tradizionalmente di assistenza, dall'altro dovrà invece accogliere e sostenere nella scelta quegli utenti che intendono utilizzare le opzioni previste dal presente Asse	
Contenuti dell'operazione	Verrà predisposto un sistema di orientamento che senza creare nuove strutture operative accompagni i servizi esistenti, sia pubblici che del privato sociale, a valorizzare e finalizzare la loro opera anche alle attività previste dalle diverse azioni che prevede il presente Asse. Fornendo quindi formazione ed accompagnamenti specifici, gli operatori dei servizi verranno messi in grado di fornire sostegno conoscitivo e opportunità di counselling circa le possibilità formative e di accompagnamento al lavoro previste.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Strutture ed operatori dei servizi pubblici e del privato sociale.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Descrivere ove pertinente ed identificabile con i programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 30.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Realizzare un'azione di sostegno alle competenze di base dei cittadini più deboli	
Motivazioni	Un elemento che può certamente agire da facilitatore nell'incentivare politiche di inclusione sociale di fasce deboli, è quello relativo al possesso di alcune competenze di base. Ciò pone le premesse affinché il cittadino più disagiato possa intraprendere una strada di integrazione sociale e lavorativa. Tale obiettivo opera a livelli più ampi, anche di coesione sociale, abbattendo le barriere all'inserimento sociale e fornendo elementi di riflessione circa le motivazioni espresse verso tale volontà da parte dell'utente.	
Contenuti dell'operazione	Proporre sull'intero territorio provinciale un'ampia azione di acquisizione delle competenze di base da parte di cittadini che appartengono alle fasce più deboli della popolazione. Le competenze vengono identificate in quelle che consentono un miglioramento delle capacità di comprensione delle dinamiche sociali e relazionali, ma anche che consentono di disporre di alcuni strumenti di base senza i quali l'integrazione risulta più difficoltosa.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Immigrati, disabili, nomadi, ex tossicodipendenti ed ex detenuti, detenuti, fasce marginali della popolazione adulta.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 - Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 134.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 125.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 117.933,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Promuovere la qualificazione formativa dei disabili	
Motivazioni	Lo strumento della formazione si è dimostrato essenziale per favorire i processi di integrazione e di accompagnamento la lavoro per i cittadini con disabilità. Le azioni di formazione, ove correttamente condotte, agiscono da elemento di integrazione oltre che da fondamentale strumento di acquisizione di competenze specifiche sulle potenzialità residue offerte dai disabili. Tanto più tale obiettivo viene raggiunto quanto più percorsi formativi vengono personalizzati, offrendo momenti di natura esperienziale nelle imprese. Quest'ultimo elemento agisce anche in termini di evidenza del valore sociale di impresa, incrementando il capitale sociale del territorio e i livelli di coesione sociale.	
Contenuti dell'operazione	Realizzazione di interventi formativi rivolti a disabili, con disabilità sia di natura fisica che psichica, che prevedano una personalizzazione dell'approccio formativo e significative esperienze di stage in impresa	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Disabili sia fisici che psichici	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 - Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del POD	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 90.400,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 90.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 90.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Sostenere le Work Experiences di cittadini disabili	
Motivazioni	Per ampliare lo spettro di opportunità offerte ai cittadini disabili è utile prevedere che gli stessi possano esercitare le proprie competenze in impresa. Seppure in maniera tutorata e accompagnata, le opportunità offerte dalle work experiences sono fondamentali sia per quanto attiene l'aspetto motivazionale sia per quanto riguarda il sostegno alle opportunità reali di impiego.	
Contenuti dell'operazione	Realizzazione work experiences in impresa da parte di soggetti disabili, economicamente sostenute da forme di borse lavoro.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Disabili sia fisici che psichici preferibilmente in uscita dalle azioni di formazione previste.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 681 del 07/09/2007 Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità. L.R. 14 Luglio 2003, n. 19 - Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'articolo 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 DGR n° 851 del 31/10/2007 Approvazione, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 14 luglio 2003, n.19, del POD	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 70.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 75.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 75.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Promuovere la qualificazione formativa della popolazione immigrata di seconda generazione	
Motivazioni	Soprattutto per quanto riguarda le seconde generazioni, i residenti immigrati da paesi extra UE ma anche quelli provenienti da paesi di recente adesione, necessitano di un sostegno specifico alla loro qualificazione formativa. Tale strumento diventa inoltre un importante mezzo di anticipazione del lavoro irregolare e di quello sommerso. Fondamentale diventa la possibilità di offrire concrete opportunità di impiego e sostenere l'impegno formativo con indennità sostitutive del reddito.	
Contenuti dell'operazione	Realizzazione di interventi formativi di qualificazione rivolti a immigrati che prevedano concrete opportunità occupazionali regolarizzate e significative esperienze di stage in impresa	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Immigrati sia da paesi UE che da paesi di recente adesione all'UE	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 69.650,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 88.590,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 98.240,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Sostenere le Work Experiences della popolazione immigrata di seconda generazione	
Motivazioni	Per ampliare lo spettro di opportunità offerte ai cittadini immigrati, è utile prevedere che gli stessi possano esercitare le proprie competenze in impresa. Seppure in maniera tutorata e accompagnata, le opportunità offerte dalle work experiences sono fondamentali sia per quanto attiene l'aspetto motivazionale sia per quanto riguarda il sostegno alle opportunità reali di impiego.	
Contenuti dell'operazione	Realizzazione work experiences in impresa da parte di immigrati, economicamente sostenute da forme di borse lavoro.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Immigrati sia da paesi UE che da paesi di recente adesione all'UE	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale. La specifica azione avrà durata biennalr.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio settembre 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale n. 16 del 18 settembre 2007 'Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare'	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 39.227 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Sostenere l'integrazione scolastica e formativa di minori a rischio	
Motivazioni	Come numerosi dati e analisi dimostrano, vi è una ampia fascia della popolazione minore che attualmente risulta al di fuori dei percorsi scolastici e formativi. Tale fenomeno è particolarmente allarmante perché fa prevedere futuri fattori di rischio sociale particolarmente allarmanti. E' invece necessario operare affinché tali nuclei di minori, soprattutto quelli appartenenti a gruppi nomadi o a famiglie di immigrati, vengano ricondotti nei normali circuiti educativi. Tali azioni operano anche in maniera preventiva sia circa il lavoro minorile irregolare che della microcriminalità	
Contenuti dell'operazione	Sono previste azioni di sensibilizzazione, contatto ed educazione informali, verso quei minori che attualmente risultano drop out. Gli interventi dovranno essere condotti anche nei luoghi di normale aggregazione giovanile con azioni "di strada" capaci di costituire o ricostituire un rapporto fiduciario tra istituzioni – famiglie – giovani,	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Minori a rischio di esclusione sociale soprattutto appartenenti a nuclei nomadi o a famiglie immigrate.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Descrivere ove pertinente ed identificabile con i programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 35.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 35.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Sostenere la nascita e la regolarizzazione di impresa	
Motivazioni	Come dimostrano i dati della CCIAA di Latina, vi è una forte spinta da parte dei cittadini immigrati, sia provenienti da paesi extra UE che da paesi di recente adesione UE, a creare impresa in forma di autoimpiego. Se tale fenomeno era una volta sostanzialmente legato al commercio, sempre più sono invece oggi le imprese di carattere artigianale. Offrire forme di supporto a tale vocazione imprenditoriale non solamente agevola e incentiva tale vocazione ma interviene anche positivamente sulla regolarizzazione del lavoro irregolare, facendo emergere attività, sia commerciali che artigianali, che altrimenti operano nel sommerso.	
Contenuti dell'operazione	Sostenere, anche in relazione e collaborazione con altre agenzie pubbliche che intervengono con forme di aiuto, la costituzione di impresa da parte di immigrati ma anche da parte di altre fasce di popolazione a rischio di esclusione sociale, attraverso specifici servizi di natura formativa e consulenziale.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, Università, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Immigrati, e altri cittadini appartenenti a fasce deboli della popolazione, che già operano intendono operare con forme di microimpresa	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Legge regionale 29/96 - II Capoverso Creazione e sviluppo di PMI Prestito d'onore - Legge Regionale 19/99	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 30.672,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 65.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 65.000,00	

PROVINCIA DI RIETI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di una ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizioni di svantaggio anche attraverso l'offerta di forme di microcredito
Denominazione operazione	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	
Motivazioni	Politiche e servizi prioritariamente orientati ad accrescere qualità, sicurezza, stabilità del lavoro in un sistema ancora di non pieno impiego e al tempo stesso supportare le transizioni lavorative o l'ingresso al lavoro di specifiche categorie, come gli adulti a bassa qualificazione, i giovani in possesso di titoli di studio deboli o dequalificati, i cittadini stranieri, le persone disabili, le persone in situazione di disagio economico o sociale, anche non certificato. Specifica attenzione sarà dedicata agli interventi per accrescere la partecipazione femminile al mercato del lavoro, il prolungamento della vita attiva.	
Contenuti dell'operazione	Incentivi per la creazione d'impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati; Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizioni di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide. Sostenere l'inserimento lavorativo, in particolare dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del III settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese.	
Destinatari	Popolazione in condizione di svantaggio.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Accesso ai fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 121.051,52 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 125.472,58	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale(Categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire nuove forme di marginalità sociale
Denominazione operazione	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende dare risposte alle esigenze derivanti dalla crescente presenza di popolazione immigrata favorendo l'inserimento e l'integrazione sociale nel rispetto delle differenze culturali, garantendo uguaglianza di opportunità.	
Contenuti dell'operazione	Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizioni di svantaggio con particolare attenzione all'acquisizione di competenze di base dei cittadini stranieri.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del III settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese.	
Destinatari	Popolazione in condizione di svantaggio con particolare attenzione alla popolazione immigrata.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Accesso ai fondi nazionali e regionali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	
Motivazioni	La Provincia di Rieti intende promuovere percorsi di inserimento occupazionale individualizzati che favoriscano l'accesso a posizioni di lavoro stabili dei soggetti diversamente abili anche attraverso interventi di formazione e sensibilizzazione dei soggetti adibiti ad azioni di tutoraggio sul lavoro. Verranno inoltre garantiti interventi volti al benessere psicofisico dei soggetti e azioni a supporto delle famiglie.	
Contenuti dell'operazione	Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizioni di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione. Sostenere l'inserimento lavorativo, in particolare dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del III settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese.	
Destinatari	Popolazione in condizione di svantaggio, con particolare attenzione ai soggetti diversamente abili.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Accesso ai fondi nazionali e regionali previsti nel POD - Programma Operativo per il diritto al lavoro dei Disabili	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 129.982,07	

PROVINCIA DI ROMA

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE:

– Percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)

– Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi (categoria 71)

Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, per consentire loro il miglioramento delle competenze e il raggiungimento di titoli che ne possano favorire l'inserimento lavorativo
Denominazione operazione	Combattere la discriminazione nel mercato del lavoro attraverso la formazione specifica	
Motivazioni	Promuovere percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro di persone a rischio di marginalità (inclusi i giovani che lasciano prematuramente la scuola, le minoranze, i disabili), favorendo il loro accesso alla formazione professionale e sostenendo misure di accompagnamento e di occupabilità anche nel settore dell'economia sociale	
Contenuti dell'operazione	Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione tecnologica con particolare riferimento all'utilizzo di piattaforme open source e di reti di hosting sociale. Percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione. Promozione di azioni di sistema per interventi integrati di formazione in aula e on the job, di orientamento per la popolazione carceraria di 18-25 anni nell'ottica di un reinserimento sociale.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese	
Destinatari	Persone in condizione di svantaggio occupazionale	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, ed, in vista del completamento della riforma del sistema del polo pubblico e comunque limitatamente al triennio di vigenza del PET, una quota annua, sarà utilizzata, sempre attraverso avvisi pubblici per le attività rivolte ai soggetti svantaggiati presso i C.F.P.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Risorse regionali/nazionali per l'obbligo di istruzione e formazione, Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 3.500.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 3.500.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 3.500.000,00	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71) - Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni di integrazione dei servizi ed azioni di comunicazione e sensibilizzazione
Denominazione operazione	Combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro attraverso l'integrazione tra i servizi e la sensibilizzazione sociale	
Motivazioni	Promuovere l'integrazione tra i servizi sostenendo misure di sensibilizzazione per l'inserimento formativo e scolastico e nel lavoro dei soggetti più deboli e dei figli degli immigrati	
Contenuti dell'operazione	<p>Sperimentazione dispositivi di raccordo con le politiche locali sociali e per la casa a supporto di giovani precari o in cerca di occupazione che desiderano emanciparsi dalla propria famiglia di origine; sviluppare e sostenere la scuola di formazione per il lavoro sociale della provincia di Roma e nello specifico le attività di formazione e aggiornamento rivolte ad operatori sociali, l'analisi dei bisogni sociali territoriale e dei fabbisogni formativi.</p> <p>Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione, di informazione ed orientamento, finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei migranti di seconda generazione, interessati anche al ricongiungimento familiare; interventi per l'integrazione sociale e lavorativa della popolazione ROM, attraverso la realizzazione di azioni integrate finalizzate anche alla prevenzione del lavoro irregolare e di marginalità sociale; interventi formativi e di sistema per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario, anche in tema di contrasto violenza familiare con particolare attenzione a quella di genere, di integrazione dei soggetti con disabilità attraverso l'utilizzo di approcci innovativi (pet therapy, agricoltura biologica etc.)</p> <p>Interventi integrati per gli immigrati di informazione, orientamento, formazione, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche al fine di favorire l'accesso al mercato del lavoro degli immigrati anche attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche appropriate e tecnico-specialistiche in relazione ai fabbisogni del mercato del lavoro locale..</p>	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese	
Destinatari	Persone in condizione di svantaggio occupazionale ed anche gli operatori del sistema della formazione, dei servizi per l'impiego pubblici e privati, dei servizi di conciliazione, dei servizi di cura delle imprese e delle cooperative sociali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i>	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Risorse regionali/nazionali per l'obbligo di istruzione e formazione, Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 1.000.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 1.000.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 1.000.000,00	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: – Analisi e studi atti a valorizzare le esperienze di cooperazione allo sviluppo finalizzate a sostenere l’inserimento lavorativo e l’occupabilità della popolazione in condizione di relativo svantaggio creando una rete di complementarità e di collaborazione tra ONG e sistema formativo e i centri per l’impiego (categoria 71) – Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l’occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Creare reti per sostenere l’occupabilità delle persone in condizione di svantaggio, formare i giovani fuoriusciti
Denominazione operazione	Sostenere attività finalizzate a sostenere i giovani fuoriusciti dal sistema formativo e scolastico ed a favorire l’inserimento lavorativo delle persone svantaggiate	
Motivazioni	Promuovere percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro di persone a rischio di marginalità sostenendo misure di accompagnamento e di occupabilità anche nel settore dell'economia sociale	
Contenuti dell’operazione	Promozione di interventi di rete del sistema formativo tesi a sostenere buone prassi relative alla prevenzione della dispersione scolastica e formativa. Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l’occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target. Formazione di figure professionali nell’ambito della mediazione interculturale e sociale al fine di favorire processi di coesione e costruzione di reti di protezione sociale.	
Beneficiari finali	Servizi per l’impiego, servizi di conciliazione, servizi di cura, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, enti bilaterali, organismi formativi e di ricerca, imprese	
Destinatari	Persone in condizione di svantaggio occupazionale ed anche gli operatori del sistema della formazione, dei servizi per l’impiego pubblici e privati, dei servizi di conciliazione, dei servizi di cura delle imprese e delle cooperative sociali.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarità	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Risorse regionali/nazionali per l’obbligo di istruzione e formazione, Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l’ annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 900.279,00 Per l’ annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 1.008.285,00 Per l’ annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 1.118.450,00	

PROVINCIA DI VITERBO

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio anche attraverso l'offerta di microcredito
Denominazione operazione	Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	
Motivazioni	Il territorio provinciale rappresenta per la sua estensione e per la frammentazione della popolazione suddivisa in 60 Comuni, un sistema complesso da monitorare e sostenere per garantire un' uniforme integrazione della popolazione in condizioni di svantaggio, pertanto debbono essere potenziati i servizi e le azioni di politica educativa a livello locale. A tal fine, è necessario, avere una mappa aggiornata delle situazioni di svantaggio esistenti e programmare una serie di azioni a supporto dei servizi stessi.	
Contenuti dell'operazione	Raccolta delle informazioni provenienti dagli enti locali e dai distretti delle ASL, programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi di supporto ai servizi per l'integrazione ed alle strutture scolastico/educative per il superamento e/o il contenimento di momenti di esclusione sociale e scolastica e conseguentemente lavorativa. Somministrazione di questionari, conferenze tra i servizi incluso il sistema scolastico, seminari per gli operatori per la predisposizione di interventi personalizzati in particolare per quanto attiene gli immigrati e le loro famiglie	
Beneficiari	Servizi sociali della Provincia	
Destinatari	Soggetti svantaggiati, Servizi sociali locali, servizi per l'integrazione delle persone svantaggiate dei distretti della ASL, scuole, aziende, enti pubblici.	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi Sociali della Provincia.	
Tempistica	36 mesi suddivisi in moduli temporali di 6/9 mesi	
Complementarietà	Le azioni a sostegno di integrazioni sia sociali che lavorative debbono tener conto ed ottimizzarsi con le altre forme di intervento finanziario dei Servizi Sociali regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 50.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 50.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 61.387	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio anche attraverso l'offerta di microcredito
Denominazione operazione	Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	
Motivazioni	Facilitare la concessione del credito a soggetti non bancabili.	
Contenuti dell'operazione	Sperimentazione di una azione di microcredito a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte dei soggetti svantaggiati Azioni di accompagnamento.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego	
Destinatari	Soggetti svantaggiati	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 60.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 60.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 62.313,97	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione
Denominazione intervento	Migliorare gli interventi delle comunità locali per l'integrazione nel tessuto socio-produttivo	
Motivazioni	Sono state rilevate sul territorio provinciale numerose azioni realizzate da parte degli enti locali, seppur insufficienti per quantità, per contribuire ad inserire nel tessuto sociale/lavorativo locale (spesso di dimensioni numeriche piccole) le persone svantaggiate: immigrati, persone diversamente abili, ex detenuti, ex tossicodipendenti attraverso iniziative di sostegno linguistico, percorsi di alfabetizzazioni informatiche, sostegno scolastico. L'attivazione di una rete di informazione e condivisione delle iniziative da affrontare ottimizzerebbe le risorse esistenti con l'obiettivo di diffondere in tutte le realtà un protocollo minimo comune.	
Contenuti dell'operazione	Progettazione ed attuazione di una rete di informazioni e condivisione delle procedure per potenziare e/o istituire attività formative complementari finalizzate a minimizzare eventuali effetti sugli esiti scolastici e formativi riconducibili a problematiche di origine sociale e territoriale degli studenti, degli adulti alla ricerca di occupazione con situazioni di svantaggio <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Conferenze dei servizi per l'integrazione dei soggetti svantaggiati incluso il sistema scolastico, predisposizione e realizzazione di interventi collettivi e personalizzati di formazione professionale di integrazione dei percorsi scolastici anche personalizzati sui singoli casi. Percorsi di inserimento occupazionale individualizzati, con l'impiego, se ne è il caso, di sussidi all'occupazione Progetto Paasol per favorire l'integrazione tra servizi e politiche educative della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego e Servizi sociali, Formazione professionale della Provincia	
Destinatari	Enti locali, immigrati, ex detenuti, ex tossicodipendenti, persone diversamente abili, persone svantaggiate per situazioni economiche familiari	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai CPFP, Servizi sociali e Servizi per l'impiego della Provincia.	
Tempistica	36mesi .	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 63.000 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 63.000 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 63.000	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire forme di marginalità sociale
Denominazione operazione	Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	
Motivazioni	Facilitare la concessione del credito a soggetti non bancabili.	
Contenuti dell'operazione	Sperimentazione di una azione di microcredito a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale attraverso incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte dei soggetti svantaggiati Concessione di microcredito ed azioni di accompagnamento.	
Beneficiari	Servizi per l'impiego e Istruzione	
Destinatari	Soggetti svantaggiati	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi per l'impiego della Provincia ed all'Istruzione.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 19.095,02 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 28.642,53 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 22.914,03	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Percorsi di integrazione al lavoro per persone con diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Operare per contrastare e prevenire forme di marginalità sociale
Denominazione op.	Contrasto all'emarginazione	
Motivazioni	<p>L'azione svolta dal sistema scolastico e dal sistema formativo a sostegno delle persone svantaggiate non riesce ad intervenire in modo esaustivo per colmare le differenze che lo svantaggio comporta nei rapporti scolastici e formativi nonostante gli sforzi spesso anche personali degli operatori. La stessa condizione femminile delle immigrate necessita di interventi volti ad un inserimento sociale attraverso corsi di informazione e formazione inclusa l'alfabetizzazione dei nuovi arrivati sul nostro territorio.</p> <p>E' inoltre necessario sostenere l'inserimento didattico degli alunni immigrati nella scuola primaria primo momento di socializzazione ed integrazione.</p> <p>Attuare un'integrazione tra politiche sociali e della salute con quelle del lavoro, della formazione e della scuola volta a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio, anche contrastando i rischi di un ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide (riif. Progetto Paasol.).</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Realizzazione di azioni di rafforzamento della sensibilizzazione collettiva per un corretto inserimento scolastico, sociale e culturale delle persone svantaggiate.</p> <p>Realizzazione di azioni di formazione specifiche di contrasto all'abbandono di percorsi scolastici mirate al superamento delle difficoltà caratteristiche di tale utenza.</p> <p>Contribuire al superamento dello svantaggio sociale ed alla realizzazione di forme di responsabilizzazione da parte dei Servizi per l'Impiego che dovranno attivare il tutoraggio delle fasce più deboli del mercato del lavoro che l'area privata dell'intermediazione non curerebbe con attenzione, per tentare il loro reinserimento nel lavoro.</p> <p>predisposizione e realizzazione di interventi collettivi e personalizzati di formazione professionale, di informazione ed alfabetizzazione, di integrazione dei percorsi scolastici anche personalizzati sui singoli casi.</p> <p>Contrasto ai rischi di un ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, anche con riferimento al Progetto Paasol (Punti di accesso assistito ai servizi on-line) che offre servizi e supporto concreto ai cittadini/utenti più svantaggiati.</p>	
Beneficiari	Servizi per l'impiego, Servizio Pubblica Istruzione, Servizi Sociali e formazione professionale della Provincia	
Destinatari	Fasce più deboli del mercato del lavoro: over 50, cassa integrati o in mobilità, persone con disabilità, immigrati, ecc., in particolare donne disoccupate e/o inoccupate residenti nella provincia di Viterbo e/o intenzionate ad avviare un'impresa e/o che hanno già avviato un'impresa da non più di 12 mesi, con sede operativa nel territorio provinciale.	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai Servizi per l'impiego, Servizio Pubblica Istruzione, Servizi Sociali e formazione professionale della Provincia purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia.	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Le azioni a sostegno di integrazioni sia sociali che lavorative debbono tener conto ed ottimizzarsi con le altre forme di intervento regionali finanziate ai Servizi sociali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 40.298</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	III – INCLUSIONE SOCIALE
	Obiettivi specifici	g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
	Obiettivi operativi	Sostenere i soggetti più deboli, attraverso azioni formative, anche tramite incentivi e/o personalizzazioni didattiche, nell'ottica di consentire loro il raggiungimento di titoli e, nel contempo, il miglioramento delle loro competenze
Denominazione operazione	Assistenza e supporto alle persone svantaggiate che hanno difficoltà a conseguire titoli formativi e scolastici	
Motivazioni	Il mancato raggiungimento di un risultato scolastico ed universitario tra i giovani è oggetto di svantaggio. Tali insuccessi possono essere evitati e/o contrastati attraverso forme di attività formative, di supporto scolastico e formativo che consentano comunque possibilità di occupabilità anche dei soggetti che non concludono il percorso.	
Contenuti dell'operazione	Percorsi individualizzati per il recupero del disagio scolastico e formativo o per l'inclusione lavorativa attraverso forme di stage o tirocini formativi che completino la preparazione professionale <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Progettazione e realizzazione di attività formative mirate ed individualizzate, di facilitazione degli spostamenti e delle relazioni sia sociali che attraverso sistemi multimediali per il raggiungimento dei titoli rilasciati dal sistema scolastico e formativo o quantomeno per favorire l'occupabilità dei soggetti che non concludono il percorso	
Beneficiari	CPFP della Provincia enti accreditati sul territorio	
Destinatari	Tutte le persone svantaggiate la cui situazione è certificata, immigrati	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai CPFP della Provincia, avvisi pubblici.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 57171.511,98 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 170.036,47 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 170.000	

ASSE CAPITALE UMANO

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di rafforzamento delle reti territoriali tra imprese , centri per l'impiego e soggetti dell'offerta formativa e scolastica (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio
Denominazione operazione	Mettere a sistema i dispositivi locali di orientamento degli studenti delle scuole medie superiori nella definizione di un progetto di vita attento a definire scelte che ne possano favorire l'accesso al mondo del lavoro	
Motivazioni	<p>Nel Lazio tende ancora a prevalere un sistema di orientamento nella scuola superiore e un sistema di attrazione da parte delle Università che non comunicano e hanno contatti episodici, per cui gli studenti arrivano molto frequentemente all'Università con un'idea vaga di quello che faranno e di quelle che saranno le loro effettive prospettive di lavoro. Se si tiene in considerazione il fatto che nel Lazio tre maturandi su quattro si iscrivono all'università è evidente che tanto la scuola quanto l'università non possono non considerare l'orientamento come una attività non solo informativa ma anche per certi versi formativa in grado di rendere gli studenti, e le loro famiglie, coscienti di tutto l'iter che caratterizzerà l'impegno universitario e post universitario. Si tratta in altri termini di fare dell'orientamento che non sia unicamente un catalogo ma un progetto, ed in cui si diano indicazioni il più puntuali possibili su quelle che sono le effettive opportunità di lavoro una volta concluso il ciclo di studi universitario. Accanto alla problematica di un orientamento più efficace, non va sottovalutato il fatto che le giovani matricole universitarie spesso presentano gravi lacune sotto il profilo delle materie scientifiche di base (es. matematica e fisica), dell'informatica di base e della conoscenza della lingua inglese. Si tratta di carenze all'entrata che incidono significativamente sulla performance degli studenti facendo sì che molti di essi non riescano a raggiungere neanche gli obiettivi minimi richiesti dal manifesto degli studi . Per questo motivo la Regione Lazio intende rafforzare l'impegno delle Province in questo ambito, sostenendone le relazioni di rete e valorizzandone gli scambi e le riflessioni tra gli operatori, e diffondendo sul territorio, anche tramite interventi seminariali e formativi, esperienze positive in materia, realizzate in altre realtà regionali, nazionali e dell'unione europea.</p>	
Contenuti dell'operazione	L'operazione si attua nel promuovere la nascita di comunità di pratica tra gli operatori dell'orientamento scolastico attivi a livello provinciale, anche attraverso la identificazione, a livello regionale, nazionale e degli altri Stati membri dell'Unione europea, di esperienze di buone pratiche nell'area dell'orientamento scolastico formativo, e la diffusione di buone pratiche attraverso interventi seminariali e formativi.	
Beneficiari finali	Enti strumentali , Organismi di ricerca e formativi.	
Destinatari	Operatori dell'orientamento scolastico.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno di pari a: € 500.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno di pari a: € 200.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Consolidamento e sviluppo di un'offerta formativa di qualità attenta ai fabbisogni delle imprese e dei lavoratori; – Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Creazione di un sistema regionale dinamico di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali	
Motivazioni	L'efficacia degli interventi formativi è largamente connessa alla capacità di interpretare i bisogni di professionalità del sistema produttivo, secondo modalità capaci di cogliere non solo le necessità di breve periodo, su cui già esistono sistemi di rilevazione ben strutturati, quali ad esempio excelsior del MLPS, ma anche e soprattutto quella di medio e lungo periodo. Ciò comporta ovviamente l'esigenza di strutturare modalità di rilevazione che accolgono e valutano i fabbisogni di qualificazione e/o riqualificazione professionale anche sulla base di un'analisi di tipo diagnostico e predittivo delle tecnologie e delle trasformazioni produttive.	
Contenuti dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> – L'operazione mira a realizzare un sistema dinamico (da declinarsi anche a livello provinciale) di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali nella finalità di sostenere un'offerta formativa declinata in funzione dei reali fabbisogni e capace di innovarsi con continuità nei suoi modelli e percorsi didattici. – Analisi del sistema formativo regionale; – Definizione dei criteri di Sistema; – Progettazione del Sistema di offerta formativa regionale. <p>In particolare si evidenzia che progettare per un Sistema di offerta formativa regionale deve tendere ad individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – sistemi di Apprendimento e tipologie di azione formative in relazione ai bisogni dell'utenza; – percorsi formativi in termini di standard formativi; – titoli da rilasciare al termine dei percorsi individuati. 	
Beneficiari finali	Agenzie regionali per lo sviluppo locale, enti di ricerca pubblici e privati, gli enti bilaterali.	
Destinatari	Imprese, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori, istituti scolastici, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Decreto 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 150.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 150.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Consolidamento e sviluppo di un'offerta formativa di qualità attenta ai fabbisogni delle imprese e dei lavoratori; – Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Azioni di sistema a supporto dello sviluppo della terza area della formazione professionale in una logica di integrare e rafforzare gli interventi che in questo ambito vengono attuate dalle province	
Motivazioni	<p>La Terza Area è realizzata nelle classi IV e V degli Istituti professionali di Stato attraverso specifici percorsi. E' finalizzata a far acquisire agli studenti qualifiche professionali e professionalità strettamente legate allo sviluppo economico e produttivo del territorio. Le qualifiche professionali conseguibili sono quelle previste dal sistema della formazione professionale regionale e generalmente rispondono ad esigenze e specifici fabbisogni locali. La necessità di dotare i giovani delle necessarie competenze chiave e di migliorare i livelli di completamento degli studi è parte integrante degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008 approvati dal Consiglio europeo nel giugno 2005. In particolare, gli orientamenti per l'occupazione sollecitano l'adattamento dei sistemi di istruzione e formazione in risposta alle nuove esigenze di competenze mediante una migliore identificazione dei bisogni occupazionali. Nell'ambito dei percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, si ritiene di sostenere le operazioni che, avviate in ambito scolastico, trovano integrazione nel sistema regionale della formazione professionale. La strategia di intervento dell'obiettivo specifico mira al rafforzamento e allo sviluppo dell'offerta formativa della terza area attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione nella finalità di favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro. Si tratta di un'area in cui la Regione, intende operare in una logica di integrare e rafforzare gli interventi che in ques'ambito possono essere attuati dalle Province, sostenendone l'evoluzione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. modalità attuative; b. maggiore specificazione dei contenuti di apprendimento; c. migliore focalizzazione dei destinatari; d. rafforzamento delle modalità di individualizzazione dei percorsi, attraverso forme di riconoscimento degli apprendimenti pregressi. 	
Contenuti dell'operazione	<p>La presente operazione, volta a favorire l'integrazione tra i sistemi scolastico e della formazione professionale si articola nei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – realizzazione di studi di caso sugli interventi di formazione relativi alla Terza area che hanno visto il coinvolgimento in rete del sistema scolastico, della formazione professionale e che costituiscono buone pratiche; – progettazione e sperimentazione di modelli innovativi che prevedono il coinvolgimento del sistema scolastico, della formazione professionale; – iniziative di consultazione tra scuola, formazione e imprese per la condivisione dei percorsi formativi e delle modalità didattiche per la Terza Area; – interventi di aggiornamento/riqualificazione del personale docente impegnato nei percorsi della Terza Area; – definizione di un sistema comune e condiviso di comunicazione e orientamento dei percorsi della Terza Area; – azione di monitoraggio e valutazione anche in termini di ricadute sull'accesso al MdL, degli interventi formativi che rientrano nella Terza Area. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, scuole, organismi formativi e di ricerca.	
Destinatari	Province, istituti scolastici, organismi formativi, studenti, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	– Decreto 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013;	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 900.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 250.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzare la trasparenza ed il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale (ex Europass) (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Azione di sistema in materia di trasparenza e riconoscimento delle competenze e sperimentazione del libretto formativo	
Motivazioni	<p>La Regione Lazio identifica nel riconoscimento delle competenze, nelle sue diverse declinazioni, formali, informali e non formali, un passaggio ineludibile per un sistema dell'istruzione e della formazione in grado di garantire a tutti i cittadini, a prescindere dalle loro origini sociali e dal loro capitale culturale, uguali opportunità nell'acquisizione di saperi e competenze lungo l'arco della vita. Un orientamento che comporta l'impegno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il passaggio dei cittadini tra le diverse filiere formative ed educative, in quanto la certificazione delle competenze acquisite viene a costituire credito formativo riconosciuto; • valutare e certificare le competenze acquisite dai cittadini (con modalità di tipo formale, informale o non-formale) secondo criteri e parametri comuni; • attivare processi di orientamento e di assessment che permettano e facilitino l'interazione tra i diversi attori pubblici e privati per garantire il riconoscimento professionale delle competenze. 	
Contenuti dell'operazione	<p>Sulla base di queste premesse e riflessioni, l'operazione, nell'ambito dell'obiettivo specifico in questione, intende pianificare l'attuazione di interventi che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppino la modellizzazione di un sistema aderente alle specificità regionali in un quadro di complessiva coerenza rispetto alle indicazioni comunitarie e nazionali, in particolare dovrà costruire un sistema regionale di certificazione che consenta la messa in evidenza e la certificazione, parziale e unitaria, delle competenze riferite alle figure professionali del Repertorio regionale dei profili professionali e formativi. <p>Per ogni profilo professionale dovrà essere definito uno standard per la realizzazione delle prove di valutazione e realizzato un format adeguato. Lo standard per le prove di valutazione dovrà essere definito individuando il "risultato atteso" rispetto a ciascuna "unità di competenza" caratteristica di ogni figura professionale esaminata e, in riferimento a ciascuna di esse, dovranno essere determinati gli elementi oggetto di osservazione nelle prove di valutazione, al fine di definire uno standard di valutazione unico a livello regionale.</p> <p>Sempre in questo ambito di intervento, si dovrà operare una sperimentazione, su piccoli numeri del libretto formativo, analizzandone gli effetti anche in termini di ricadute nel mercato del lavoro.</p>	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Destinatari	Organismi formativi, organizzazione datoriali e dei lavoratori, istituti scolastici.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Decreto 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 240.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzare la trasparenza ed il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale (ex Europass) (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Sviluppo di un repertorio regionale dei profili professionali e formativi	
Motivazioni	La Regione, nelle more della realizzazione di un Repertorio dei profili professionali e formativi, ha ritenuto necessario definire, d'intesa con la Parti Sociali, il Repertorio regionale dei profili formativi, al fine della predisposizione del Piano Formativo Individuale previsto dal Regolamento di attuazione della L.R. 9/2006. Tale Repertorio non è esaustivo ma rappresenta una prima versione che sarà implementata sulla base delle indicazioni degli attori istituzionali e sociali del territorio, anche in relazione all'ampliamento dell'apprendistato professionalizzante a nuovi settori tramite la stipula di nuovi contratti o accordi collettivi e delle elaborazioni del Tavolo Unico Nazionale, istituito presso il Ministero del Lavoro, per la definizione del sistema nazionale degli standard minimi.	
Contenuti dell'operazione	<p>Sul piano operativo si tratta di condurre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. analisi del sistema economico-produttivo regionale in funzione dei fabbisogni formativi e professionali; b. analisi dei processi di lavoro attraverso la rappresentazione dei sistemi professionali e dell'offerta formativa; c. istruttoria delle aree professionali con l'individuazione delle figure professionali caratterizzanti la struttura produttiva del Lazio; d. descrizione delle figure professionali e formative attraverso la progettazione degli standard professionali e dei relativi processi formativi e. validazione degli standard professionali e formativi attraverso incontri con le Parti Sociali. <p>Queste attività dovranno essere accompagnate da un intervento trasversale di supporto metodologico e di accompagnamento ai Servizi regionali competenti per :</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di sperimentazioni sul campo - partecipazione a progetti nazionali ed europei, di scambio e collaborazione - coordinamento delle attività di informazione, formazione e diffusione - potenziamento e integrazione dei rispettivi sistemi di comunicazione già in essere 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Destinatari	Organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori, istituti scolastici.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Decreto 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 499.429,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Analisi e studi per l'aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Azioni di sistema per il rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo	
Motivazioni	Le riforme e innovazioni che stanno investendo il sistema scolastico e formativo della Regione, inducono il bisogno di mantenimento e aggiornamento dei suoi operatori. Un bisogno che risulta significativamente amplificato da una utenza scolastica-formativa sempre più composta e diversificata che pone l'esigenza di intervenire secondo modalità didattiche capaci di gestire e valorizzare le diversità.	
Contenuti dell'operazione	L'operazione si articola in tre diversi interventi: <ul style="list-style-type: none"> – analisi dei fabbisogni di competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo; – attivazione di percorsi di autovalutazione per gli operatori; – progettazione e attuazione di percorsi formativi e mentoring finalizzati alla riqualificazione degli operatori. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Destinatari	Istituti scolastici, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013;	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 350.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di ricerca-azione e di sperimentazione finalizzati a favorire l'integrazione tra sistemi scolastico, formativo e lavorativo (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Consolidamento e sviluppo di un'offerta formativa di qualità attenta ai fabbisogni delle imprese e dei lavoratori; – Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione e rafforzarne il legame con il territorio;
Denominazione operazione	Azioni di sistema per favorire l'integrazione tra istruzione, formazione e lavoro	
Motivazioni	Il presupposto da cui trae origine l'operazione è quello di ricostruire gli esiti delle politiche poste in essere e attuate dalla Regione Lazio, che hanno avuto ricadute in termini di integrazione tra i sistemi scuola-formazione professionale – imprese. È opportuno individuare diversi approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati ai vari ambiti professionali.	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione mira a realizzare interventi di ricerca e di sperimentazione per favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese in termini di innovazione dei modelli, miglioramento dell'efficienza, rispondenza ai fabbisogni, agendo secondo una logica partenariale, attenta a programmare, organizzare e gestire l'offerta in modo da definire percorsi declinati in funzione dei reali fabbisogni.</p> <p>Sulla base di quanto detto risulta, quindi, necessario finanziare un servizio di ricerca volto al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti anche attraverso uno studio organizzato in diversi stadi metodologici quali :</p> <ul style="list-style-type: none"> – elaborazione di una “mappa” delle politiche di intervento attivate nella regione che potrebbero condurre a collaborazioni tra sistema scolastico, formazione professionale e imprese; – progettazione e sperimentazione di modelli innovativi che prevedono il coinvolgimento del sistema scolastico, della formazione professionale e delle imprese relative a settori specifici. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca, organizzazioni datoriali e dei lavoratori	
Destinatari	Imprese, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori,	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Decreto 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 100.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 100.000,000</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Consolidamento e sviluppo qualitativo del sistema formativo e di orientamento regionale	
Motivazioni	La Regione Lazio ha avviato già nella fase conclusiva della passata programmazione un'azione di riqualificazione complessiva dell'offerta formativa regionale, che ha trovato una importante sintesi disciplinare nella revisione del sistema di accreditamento. Si tratta di un dispositivo che rivede significativamente il precedente modello di accreditamento e che anticipa la sperimentazione degli orientamenti nazionali in materia, innalzando gli standard minimi di qualità dei servizi formativi ed orientativi. Un dispositivo che necessita di una continua manutenzione ed innovazione e che prevede, ad esempio, come prossima ed immediata tappa d'implementazione quella di arricchire i criteri con i risultati a cui si perverrà attraverso indicatori di monitoraggio/valutazione dei risultati raggiunti. Proprio questo carattere dinamico del dispositivo di accreditamento avviato, necessita di un impegno continuo di manutenzione del sistema informativo, inteso non solo e soltanto nella sua funzione informatica, e una presenza costante sul territorio di monitoraggio e di revisione dell'innovazione dei criteri degli indicatori per la misurazione della qualità.	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione si compone di diverse linee di attività tra loro fortemente integrate che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione costante dei criteri e degli indicatori del dispositivo di accreditamento; • Attività di informazione/formazione per gli operatori del sistema formativo; • Revisione, aggiornamento ed integrazione del sistema informativo per l'accREDITamento; • Definizione e sperimentazione delle relazioni e del feed-back tra dispositivo di accREDITamento e le procedure di selezione dell'offerta; • Verifiche periodiche sulla corretta applicazione dei criteri da parte degli organismi formativi e di orientamento; • Verifica dell'efficacia e efficienza del dispositivo nel suo complesso. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali	
Destinatari	Organismi formativi	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/2001, Accordo Stato Regioni del 2 agosto 2002, Deliberazioni della Giunta Regionale del 4 giugno 1996 n. 4572, del 29 ottobre 1996 n. 8681 e del 23 giugno 1998 n. 2833. Direttiva n. 968 del 29 ottobre 2007.	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 4.300.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Implementare un sistema regionale della formazione permanente; – Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Rafforzare l'occupabilità della popolazione del Lazio attraverso un'azione di consolidamento e sviluppo della formazione permanente	
Motivazioni	La necessità di assicurare alla popolazione in età lavorativa le competenze chiave e di migliorare i livelli di completamento degli studi è parte integrante degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008 approvati dal Consiglio europeo nel giugno 2005. In particolare, gli orientamenti per l'occupazione sollecitano lo sviluppo dell'offerta scolastica, includendo in questa anche l'Università, e formativa in direzione della sua strutturazione lungo l'arco di vita, interpretando l'impegno per il life long learning nella modalità di formazione permanente attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione nella finalità di favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione intende attuare un sistema di voucher formativi e, nel caso di individui in possesso di titolo di laurea, borse di studio per sostenere la domanda individuale, di percorsi scolastici (inclusi quelli universitari) e di formazione, di aggiornamento professionale, di recupero di titoli di studio, ma anche di specializzazione post laurea. Si tratta di un'area in cui la Regione, intende operare confermando gli strumenti di finanziamento su base individuale, come i voucher e le borse di studio per l'alta formazione, sperimentati con successo nella passata programmazione del FSE, ma sostenendone l'evoluzione in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – modalità attuative; – maggiore specificazione dei contenuti di apprendimento; – migliore focalizzazione dei destinatari; – integrazione con le azioni a sostegno della conciliazione; – rafforzamento delle modalità di individualizzazione dei percorsi, attraverso forme di riconoscimento degli apprendimenti pregressi. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi formativi e di ricerca, scuole, università, distretti tecnologici ,enti di formazione, imprese.	
Destinatari	Popolazione in età lavorativa.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 che istituisce un Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente;	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 5.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Supporto all'implementazione di Poli formativi, espressione della collaborazione tra scuola, formazione, università ed impresa (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Sviluppo della formazione tecnica superiore e specialistica promovendo la trasformazione di alcuni Poli formativi attuali in ITS e in Poli tecnico professionali	
Motivazioni	Considerata l'importanza strategica che riveste per la Regione, con la presente iniziativa si intende rafforzare lo sviluppo della formazione tecnica superiore e specialistica, in continuità con l'esperienza della passata programmazione, attraverso nuove connessioni tra mondo della conoscenza e mondo delle imprese promovendo (nel partenariato sociale ed istituzionale) la trasformazione di alcuni Poli formativi attuali in ITS e in Poli tecnico professionali in via di costituzione. Si tratta di un processo finalizzato a potenziare l'offerta formativa di qualità anche attraverso opportune integrazioni con altri settori strategici nei quali ampliare i finanziamenti e promuovere ulteriori iniziative, selezionare le eccellenze stabilendo con le Università e le imprese legami forti anche nella finalità di incentivare la ricerca e l'occupazione di <i>knowledge worker</i> secondo le necessità ed i bisogni del sistema produttivo territoriale e per promuovere percorsi sperimentali di riconversione e rifunzionalizzazione delle lauree così dette "deboli" coerenti con sbocchi professionali concreti.	
Contenuti dell'operazione	<p>Più nello specifico attraverso questa azione si intende contribuire attraverso una offerta di alta formazione tecnico scientifica di qualità rivolta agli occupati la diffusione dell'innovazione nell'ambito delle imprese laziali sperimentando modalità innovative di collaborazione e integrazione tra le imprese, le loro agenzie formative e le istituzioni accademiche nel campo della formazione di livello alto; in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rafforzamento e ampliamento della rete territoriale con atenei, centri di ricerca, imprese, scuole e agenzie formative; – rilevazione dei fabbisogni formativi e per promuovere l'innovazione di processo e di prodotto; – progettazione e realizzazione di percorsi IFTS anche con partenariati diversi; – formazione congiunta degli operatori della scuola e della formazione per la ricaduta dei risultati nei percorsi scolastici e formativi. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, istituti scolastici, enti bilaterali, organismi formativi, organismi di ricerca, distretti tecnologici, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	popolazione in età lavorativa, studenti.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Legge 17.05.1999 n. 144, con particolare riferimento agli articoli 68 e 69; – Accordi sanciti in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003 e 25 novembre 2004, in materia rispettivamente di istruzione e formazione professionale e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS); – Legge n. 53 del 28/03/2003. 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 7.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Rafforzare le capacità di innovazione tecnologica delle piccole e medie imprese	
Motivazioni	La capacità innovativa di un'impresa è sempre più legata alle opportunità di accedere ai risultati della ricerca e sviluppo di frontiera e di avere le competenze al suo interno per adattare questi saperi a quelle che sono le sue esigenze e bisogni produttivi. Una esigenza particolarmente sentita soprattutto dalle PMI, che con maggiori difficoltà sono in grado di sviluppare a proprio interno attività di ricerca, e devono pertanto riferire le loro richieste di conoscenze alle università in quanto luoghi di produzione di ricerca scientifica organizzata. Nel caso del Lazio, i rapporti tra università e sistema dell'impresa, sebbene in crescita, non hanno ancora assunto quella continuità e sistematicità che sarebbe necessaria per alimentare un circuito virtuoso conoscenze scientifiche – innovazione. Un circuito che può trovare significativa alimentazione da una maggiore strutturazione della rete tra università ed imprese grazie alla condivisione di linguaggi e allo sviluppo di progetti di ricerca comuni, in cui impegnare, sotto la supervisione di personale esperto universitario e di impresa, giovani ricercatori.	
Contenuti dell'operazione	<p>Elementi portanti dell'intervento sono costituiti dalla:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definizione di progetti di ricerca comuni con il sistema delle imprese che nel caso delle PMI può prevedere una attività preliminare di <i>scouting</i> sui bisogni di innovazione e sulle potenzialità inesprese; – attuazione di un programma di borse di studio su progetti congiunti tra ateneo ed imprese ed ateneo e mondo delle professioni. – impegno attivo e riconosciuto dei docenti/ricercatori nella funzione di <i>tutor</i> dei borsisti e traghettatori /adattatori di conoscenze accademiche alle caratteristiche/bisogni della impresa /e interessate e partecipi dell'intervento. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, enti bilaterali, organismi formativi, organismi di ricerca, distretti tecnologici, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Popolazione in età lavorativa, imprese	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.000.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Sostenere e valorizzare l'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca in impresa	
Motivazioni	La componente principale della formazione di un dottore di ricerca, è quella di garantire saperi e competenze per contribuire all'avanzamento della conoscenza; appare comunque necessario integrare questa formazione anche con apprendimenti in grado di intercettare i bisogni di un mercato del lavoro più ampio di quello strettamente accademico. L'operazione mira a sostenere e valorizzare l'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca integrando, in paternariato con il sistema delle imprese e delle professioni, il percorso tradizionale di dottorato con attività specifiche e finalizzate a favorire l'ingresso dei dottorandi nel mondo dell'industria e delle professioni.	
Contenuti dell'operazione	<p>Si tratta di un intervento che si rivolge preferibilmente a coloro che stanno seguendo un percorso di dottorato, ma che non esclude anche coloro che già conseguito il titolo di dottorato o che trovano difficoltà di inserimento nella carriera accademica o che manifestano un interesse specifico a collocarsi professionalmente in opportunità occupazionali d'impresa sia come dipendenti sia anche come imprenditori.</p> <p>L'operazione prevede un insieme integrato di interventi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – affiancamento dei dottori di ricerca per favorirne l'inserimento in azienda prevedendo una attività preliminare di scouting sui bisogni di innovazione delle imprese e sulle potenzialità inesprese; – attuazione di un programma di borse lavoro su progetti congiunti tra ateneo ed imprese. – tutoraggio dei borsisti. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Destinatari	Laureati di II Livello iscritti ad un percorso di dottorato, ai dottori di ricerca, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani laureati	
Motivazioni	I giovani laureati, in particolare dell'area tecnico scientifica, pur trovando lavoro anche in tempi relativamente rapidi percepiscono salari d'ingresso decisamente bassi e con profili di carriera limitati; inoltre, le modalità contrattuali con cui sono impiegati è frequentemente di tipo temporaneo e con scarse garanzie di continuità. L'operazione prevede interventi di formazione che partendo dai saperi tecnici acquisiti negli studi di laurea agiscano per valorizzare gli aspetti di questi apprendimenti che possono avere apprezzamento produttivo abbastanza immediato, grazie anche alla loro integrazione con competenze nel campo relazionale e dell'auto imprenditorialità di cui i giovani laureati sono spesso fortemente carenti. Si intende in questo modo agire per rendere la produttività dei giovani più in linea con gli attuali paradigmi tecnologici e per questa via creare la condizioni per salari d'ingresso più elevati e prospettive di impiego più stabili.	
Contenuti dell'operazione	L'operazione prevede interventi formativi strutturati in termini di percorsi, anche su base individuale, composti da un periodo di didattica di aula e di laboratorio, e un periodo di stage in impresa. Le attività devono essere finalizzate a colmare eventuali carenze nei saperi e nelle competenze ed a fornire gli elementi di conoscenza necessari ad rendere più rapido l'inserimento nell'impresa. Quest'ultimo obiettivo comporta un forte impegno al coinvolgimento delle imprese presso cui gli studenti svolgeranno lo stage affinché esse possano attivamente esprimere le loro aspettative rispetto alle figure professionali da inserire nei loro organici; che possono prevedere il ricorso a strumenti di sostegno alla domanda individuale tipo assegni formativi o borse di studio. Si intende in tal modo pervenire alla definizione di percorsi formativi che pur nella personalizzazione non trascurino le aspettative formative delle imprese coinvolte.	
Beneficiari finali	Enti strumentali, enti bilaterali, organismi formativi, organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Giovani laureati, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 1.500.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Sostegno ai ricercatori per la diffusione dell'innovazione in impresa	
Motivazioni	L'economia della conoscenza, è legata ai risultati della ricerca e sviluppo e alla capacità di adattare questi saperi a quelle che sono le sue esigenze e bisogni produttivi. Una esigenza particolarmente sentita soprattutto dalle PMI , che con maggiori difficoltà sono in grado di sviluppare a proprio interno attività di ricerca, e devono pertanto riferire le loro richieste di conoscenze alle università in quanto luoghi di produzione di ricerca scientifica organizzata. Nel caso del Lazio, si rende necessaria una maggiore strutturazione della rete tra università ed imprese grazie alla condivisione di linguaggi condivisi e lo sviluppo di progetti di ricerca comuni, in cui impegnare sotto la supervisione di personale esperto universitario e di impresa giovani ricercatori personale mobilità di ricercatori .	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede un insieme integrato di interventi; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definizione di progetti di ricerca comuni con il sistema delle imprese che nel caso delle PMI può prevedere un'attività preliminare di <i>scouting</i> sui bisogni di innovazione e sulle potenzialità inesprese; – attuazione di un programma di borse di studio su progetti congiunti tra ateneo ed imprese ed ateneo e mondo delle professioni. – impegno attivo e riconosciuto dei docenti/ricercatori nella funzione di tutor dei borsisti e traghettatori /adattatori di conoscenze accademiche alle caratteristiche/bisogni della impresa /e interessate e partecipi dell'intervento. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, organismi di ricerca, i distretti tecnologici, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Giovani ricercatori, imprese.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 600.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 600.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 600.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Promozione della cultura imprenditoriale nei sistemi dell'istruzione e universitario	
Motivazioni	<p>Nel sistema educativo italiano l'attenzione verso la cultura imprenditoriale è inadeguata e i giovani non hanno mezzi e competenze opportune ad assumersi il rischio imprenditoriale il che si traduce in una scarsa propensione all'imprenditorialità. I dati sul livello di istruzione dei piccoli imprenditori italiani mostrano che solo una piccola quota possiede un livello di formazione superiore oppure provengono dall'università o dai laboratori di ricerca, tanto è vero che meno dell' 1% di studenti e ricercatori prendono in considerazione l'alternativa imprenditoriale.</p> <p>Per tali ragioni l'operazione mira alla diffusione della cultura d'impresa nel sistema scolastico formativo da avviare a partire dalla scuola secondaria con interventi commisurati agli interessi delle diverse classi di età degli utenti fino agli studi terziari anche di livello universitario con azioni formative mirate anche a quelli che sono gli interessi di tipo individuale.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'intervento previsto in particolare si inserisce tra le azioni di diffusione della cultura d'impresa e di accompagnamento alla creazione d'impresa, in ambiente universitario e nel sistema educativo più in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Organizzazione e attuazione di stage in impresa di formatori e docenti finalizzati a favorire la conoscenza e l'interscambio fra mondo scolastico e sistema delle imprese. – Corsi di formazione , aggiornamento e accompagnamento per docenti e formatori sulle tematiche relative all'orientamento imprenditoriale – Trasferimento di competenze gestionali per la pianificazione di una ipotesi imprenditoriale – Trasferimento di competenze gestionali per la corretta utilizzazione della ricerca nel sistema imprenditoriale attraverso la pianificazione di una ipotesi imprenditoriale gestita direttamente o la ricerca di una impresa esistente intenzionata a ad acquisire i risultati della ricerca. – assistenza alla creazione d'impresa e spin off, accesso a fonti di finanziamento. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, associazioni imprenditoriali, enti bilaterali, organismi formativi, organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Imprese, istituti scolastici, studenti, organismi formativi.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche (categoria 73)

Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Strutturazione e gestione di un sistema informativo sull'offerta formativa ed educativa della Regione Lazio	
Motivazioni	In un sistema di offerta formativa che intenda strutturarsi secondo una logica di <i>life long learning</i> diviene ormai fondamentale assicurare forme di comunicazione agli utenti che non siano limitate dalla modalità unidirezionale della relazione emittente-ricevente, ma che possano strutturarsi al contrario secondo linee di interattività capaci non soltanto di raggiungere i potenziali fruitori, ma anche di cogliere, in un'ottica proattiva, le reali esigenze di acquisizione di nuovi saperi e competenze che da essi promanano. Si tratta in altri termini di strutturare un servizio di informazione e comunicazione di quanto offerto nel campo dell'apprendimento lungo il ciclo di vita delle persone che passi da un sistema basato sulla mera comunicazione delle opportunità ad un servizio che si sappia e possa strutturarsi anche utilizzando la modalità <i>on demand</i> attraverso l'utilizzo delle più recenti evoluzioni del sistema di comunicazione internet (il cosiddetto WEB 2)	
Contenuti dell'operazione	Nel sistema informativo che si intende strutturare con la presente operazione si prevede di realizzare i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> – attivazione di indagini volte a rilevare le attività formative promosse e/o realizzate da più soggetti pubblici e privati nel territorio regionale; – creazione di diversi sistemi di raccolta e di fruizione delle informazioni; – costruzione di una base informativa necessaria sia per conoscere lo stato complessivo dell'offerta formativa nel Lazio, sia per poter svolgere una funzione di orientamento alla scelta tra le diverse proposte formative. 	
Beneficiari finali	Organismi di ricerca, istituti di comunicazione, centri per l'elaborazione informatica.	
Destinatari	Popolazione studentesca ed in età lavorativa, imprese, organismi ed enti di formazione, istituti scolastici, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013;	
Impegno finanziario stimato	Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 600.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Favorire la creazione e lo sviluppo di una rete di donne per l'innovazione	
Motivazioni	Nella finalità di mettere a rete i saperi di cui dispone il Lazio, è opportuno sostenere la valorizzazione del capitale umano disponibile, valorizzando in particolare le donne che sempre di più costituiscono la quota di popolazione con i livelli di istruzione più elevata. Si tratta di operare sulle donne, soprattutto le giovani, in possesso di titoli di studio di livello accademico per favorire il loro impegno nei processi di crescita e sviluppo del sistema produttivo laziale grazie all'energia creativa che sono in grado, se opportunamente sostenuta, di esprimere.	
Contenuti dell'operazione	<p>Con questa operazione si intende incentivare una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo. Per il conseguimento di questa finalità gli interventi che saranno messi in campo riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di una rete regionale di donne imprenditrici e di ricercatrici in ambito accademico per favorire la diffusione dell'innovazione, della partecipazione femminile nei settori ad elevata intensità tecnologica e per ridurre la differenza di genere. • Promozione ed organizzazione di azioni di animazione territoriale, tavoli di lavoro, laboratori, giornate di studio, iniziative di sensibilizzazione alla partecipazione femminile in settori a prevalente partecipazione maschile. <p>Per favorire la nascita e lo sviluppo di network delle "donne innovative" si dovrà provvedere a realizzare uno spazio virtuale come strumento per "fare rete" da sostenere attraverso specifiche azioni di comunicazione e sensibilizzazione verso altri target, ad esempio, giovani donne in uscita dal sistema scolastico per promuovere la scelta verso indirizzi di studio tecnico-scientifici tradizionalmente a maggiore presenza maschile.</p> <p>In questo modo si intende</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare il grado di partecipazione femminile in imprese con elevato grado di innovazione. • Favorire l'inserimento di ricercatrici e giovani scienziate nel mondo della ricerca accademica. • Favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche tra imprenditrici e ricercatrici. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi formativi, organismi di ricerca, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Donne in possesso di un titolo di studio di livello accademico Popolazione studentesca ed in età lavorativa, imprese, organismi ed enti di formazione, istituti scolastici,	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema". Obiettivo Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013;	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 400.000,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni di promozione e rafforzamento delle reti di clusters e dei rapporti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e il mondo delle imprese) (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Promuovere un sistema di relazione a rete tra organismi di ricerca ed imprese	
Motivazioni	Relativamente ai soggetti coinvolti e agli strumenti che verranno utilizzati nel campo della ricerca e sviluppo, particolare attenzione verrà data al sostegno di reti tra le differenti strutture presenti sul territorio, valorizzando e sfruttando al meglio le opportunità che derivano dalla presenza di strutture e competenze per l'alta formazione, la ricerca scientifica ed il trasferimento tecnologico quantitativamente e, soprattutto, qualitativamente di alto livello. Un percorso questo ultimo che si traduce, nella pratica, nel rendere accessibile e fluidificare le relazioni tra università, centri di ricerca e mondo delle imprese, in un rapporto di tipo sistemico che si alimenta secondo una logica di rete in un'interazione continua tra produttori ed utilizzatori di conoscenze.	
Contenuti dell'operazione	<p>La presente operazione prevede un sistema articolato di interventi; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attivazione di studi e ricerche sui trend di evoluzione del mercato del lavoro per l'alta formazione e progettare in maniera coordinata l'integrazione fra i momenti teorici ed esperienziali della formazione universitaria professionalizzante (Diplomi Universitari, definizione dei curricula, long life learning, ecc.). – aumentare le occasioni sistematiche di contatto per meglio coordinare i propri ruoli educativi e formativi (incubatori dell'autonomia, rete università-impresa, corsi di formazione comuni per operatori delle imprese e delle università) – attivare -in materia di ricerca scientifica ed innovazione tecnologica - stabili rapporti di collaborazione a livello locale tra piccole e medie imprese ed università (sezioni dedicate allo sviluppo di tecnologie per le pmi, "sportelli" sulla ricerca universitaria, co-partecipazione a programmi comunitari) – creare un "foro" di comunicazione e di dibattito permanente e sistematico tra il mondo universitario e quello imprenditoriale che consenta e favorisca le iniziative di dialogo e le attività di collaborazione di alto profilo tra Industria ed Università (Forum, Fondazione,) 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, imprese, enti bilaterali, organismi formativi, organismi di ricerca, distretti tecnologici, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Popolazione in età lavorativa, imprese, studenti, organismi formativi.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico , affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	<ul style="list-style-type: none"> – Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007; – Programma Operativo Regionale Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - FESR Regione Lazio 2007-2013 - Asse I "Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva"; 	
Impegno finanziario stimato	<p>Per le annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 900.000,00</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 516.498,00</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 848.829,00</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Studi e ricerche e valutazione (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	<ul style="list-style-type: none"> – Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione; – Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro.
Denominazione operazione	Analisi del contributo della programmazione FSE sull'integrazione dell'offerta scolastica e formativa (anche universitaria e tecnico specialistica post diploma-qualifica) con il tessuto produttivo e dei suoi riflessi tanto in termini di occupabilità quanto di trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze	
Motivazioni	Il presupposto dell'azione è quello di ricostruire gli esiti delle politiche sul sistema educativo poste in essere e attuate dalla Regione Lazio. È opportuno individuare diversi approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati al sistema educativo.	
Contenuti dell'operazione	<p>Il presupposto necessario che attiene alle finalità stesse di questo studio dai caratteri valutativi risiede nell'esigenza di ricostruire gli esiti, anche in termini dei suoi effetti, delle politiche poste in essere e attuate dalla Regione Lazio a valere del POR FSE 2007-2013, rispetto alle loro ricadute sull'integrazione tra i sistemi scuola-formazione professionale – imprese, e quindi sulla capacità di migliorare l'impatto occupazionale del suo prodotto formativo. Diversi possono essere gli approcci metodologici che consentano di valutare l'impatto delle politiche attuate ponendo in evidenza le modificazioni intervenute in termini normativi ed individuando modalità di intervento maggiormente aderenti ai bisogni collegati ai vari ambiti professionali. In generale comunque è opportuno articolare l'intervento attraverso alcune modalità analitiche che includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – studi di caso su progetti specifici realizzati nel territorio della Regione Lazio grazie al FSE che hanno visto la collaborazione tra sistema scolastico, formazione professionale e imprese; – elaborazione di una "mappa" delle politiche di intervento attivate nella regione che potrebbero condurre a collaborazioni tra sistema scolastico, formazione professionale e imprese; – ricognizione approfondita dei percorsi post formativi degli utenti di queste iniziative (attraverso questionari, interviste e focus-group) volti a comprendere le risponderenze di questi percorsi rispetto alla loro occupabilità. 	
Beneficiari finali	Enti strumentali, organismi di ricerca, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Destinatari	Imprese, organismi formativi, organizzazioni datoriali e dei lavoratori.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio, affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	12 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 150.000,00	

PROVINCIA DI FROSINONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	ASSE IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori;
Denominazione operazione	Ricerca azione sui percorsi scolastici e formativi per il loro adeguamento rispetto ai processi lavorativi in impresa	
Motivazioni	La Provincia, intende promuovere una specifica azione fortemente orientata a sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo, così come si stanno delineando a partire dall'obbligo di istruzione a 16 anni. In particolare l'azione che si intende attuare sarà attenta a favorire, nel pieno rispetto delle autonomie scolastiche, l'integrazione dell'offerta formativa dei sistemi di istruzione e formazione, sia tra di essi sia nei confronti del mondo delle imprese che esprime la domanda di formazione e di lavoro. Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono infatti al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti. Inoltre, i cambiamenti che stanno investendo il sistema delle imprese determinano importanti evoluzioni nella domanda di professionalità che rendono necessario una interazione stretta e non episodica tra tessuto produttivo e il sistema scolastico e formativo.	
Contenuti dell'operazione	Ricerca azione per favorire ed "accompagnare" ed orientare i processi di riforma del sistema scolastico formativo, nell'ottica di sostenerne i profili di qualità e di valorizzazione dell'innovazione ed integrazione dell'offerta formativa post obbligo.	
Beneficiari finali	Ente strumentale	
Destinatari	servizi per l'impiego, i servizi di conciliazione, le scuole, gli enti bilaterali, gli organismi formativi, i centri di ricerca e di sviluppo tecnologico, i distretti tecnologici, le imprese	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	DGR n° 926 del 21/12/2006 Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla dispersione ed abbandono scolastico	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,96 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,93 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,11	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori;
Denominazione operazione	Riqualificare il sistema formativo locale	
Motivazioni	Per poter utilmente sostenere la realizzazione del POR 2007/2013 ma, più in generale, per sostenere lo sforzo di competitività del territorio, le agenzie formative locali, generalmente intese, hanno necessità di una profonda revisione e rivisitazione delle proprie competenze. Senza tale sforzo si corre il rischio che vi sia una eccessiva distanza tra le aspettative poste dalla programmazione comunitaria, regionale e provinciale e le concrete possibilità di realizzazione. Ciò pone in rilievo la necessità di agire in profondità, affinché gli operatori siano dotati di un portafoglio di competenze che, soprattutto in relazione ad alcune aree, consenta loro di assecondare ed attuare le politiche pubbliche. I processi che fanno riferimento alla analisi dei bisogni, alla progettazione, alla conduzione e valutazione dei processi formativi complessi, necessitano di strumenti aggiornati, anche riferiti a metodiche privilegiate a livello di UE.	
Contenuti dell'operazione	Promuovere e realizzare interventi formativi e di accompagnamento consulenziale alle agenzie formative del territorio su contenuti di carattere innovativo, capaci di modificare gli approcci metodologici ed i processi di lavoro	
Beneficiari Finali	Ente Strumentale	
Destinatari	Scuole, organismi formativi , CTP, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	beneficiari degli interventi saranno i servizi per l'impiego, i servizi di conciliazione, le scuole, gli enti bilaterali, gli organismi formativi, i centri di ricerca e di sviluppo tecnologico, i distretti tecnologici, l'università, le imprese	
Complementarietà	programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 32.675,48 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 33.328,96 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 33.995,56	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Studi e ricerche sul sistema educativo (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Favorire il successo scolastico e formativo dei giovani
Denominazione operazione	Ricerca azione per individuare gli strumenti attraverso i quali promuovere azioni positive sul fenomeno dell'abbandono scolastico e formativo	
Motivazioni	I dati che riguardano l'abbandono dei minori del sistema scolastico e di quello formativo sono preoccupanti. E' necessario intervenire per porre un freno al fenomeno, prevedendo il perseguimento di strategie che non solamente definiscano il contorno dei fenomeni ma che sperimentino anche azioni specifiche che vi pongano riparo.	
Contenuti dell'operazione	Realizzare azioni specifiche di ricerca per definire negli aspetti qualitativi e quantitativi le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno, prevedendo azioni positive che consentano la sua riduzione e contenimento attraverso la sperimentazione di dispositivi che accompagnino il giovane al reingresso, soprattutto, nel sistema formativo. L'azione di ricerca creerà i presupposti sui quali implementare, secondo standard predefiniti dalla Regione, .	
Beneficiari Finali	Organismi formativi, Università	
Destinatari	Scuole, organismi formativi , centri per l'impiego, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	28 Mesi	
Complementarietà	programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 68.559,04 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 69.930,16 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 71.328,80	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Sostegno all'obbligo formativo	
Motivazioni	La Provincia in continuità con le attività previste a livello regionale, intende promuovere iniziative volte alla qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale, con lo scopo di innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani, secondo gli obiettivi fissati dall'Unione europea per il 2010, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza e alle competenze chiave dell'apprendimento permanente. Tali iniziative sono prioritariamente finalizzate all'assolvimento dell'obbligo.	
Contenuti dell'operazione	Attuazione di percorsi formativi a favore dell'occupabilità / formazione di giovani in età d'obbligo di istruzione e formazione	
Beneficiari finali	Ente strumentale	
Destinatari	Giovani in obbligo di istruzione e formazione	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> purché non in contrasto con gli orientamenti comunitari in materia .	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Finanziamenti regionali e ministeriali	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,96 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,93 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,11	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Sostenere la formazione di laureati in discipline tecnico scientifiche	
Motivazioni	La Provincia di Frosinone in continuità con quanto avviene a livello regionale, sconta ancora ritardi significativi nei livelli medi di istruzione e qualificazione della popolazione adulta che si accompagna ad una contenuta partecipazione della stessa alle attività di apprendimento permanente, il che costituisce certamente un aspetto critico a fronte di processi di creazione di valore aggiunto che sempre di più dovranno fondarsi sul fattore conoscenza. Per questi motivi si vuole procedere al rafforzamento e allo sviluppo dell'offerta formativa in direzione della sua strutturazione lungo l'arco di vita, interpretando questo l'impegno per il <i>life long learning</i> nella modalità di formazione permanente attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione nella finalità di favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro .	
Contenuti dell'operazione	Attuazione di percorsi formativi con particolare attenzione alle attività di stage, per il rafforzamento delle competenze dei laureati	
Beneficiari	Organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute , scuole	
Destinatari	Laureati in discipline tecnico scientifiche	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA DGR 845 del 31/10/2007 definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 216.180,98 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 220.504,42 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 224.914,60	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Favorire i percorsi di laurea degli occupati	
Motivazioni	I percorsi di laurea interessano in maniera molto limitata gli occupati, anche se giovani e proiettati su significativi percorsi di carriera. E' utile poter prevedere dispositivi attraverso i quali le Università, in particolari quelle operanti nella Provincia, possano facilitare l'accesso ed il riconoscimento di crediti formativi. Ciò interviene positivamente sia verso il singolo utente ma anche verso l'impresa, presso la quale opera, formalizzando in maniera precisa e certificata le competenze di cui è in possesso.	
Contenuti dell'operazione	Predisporre un dispositivo attraverso il quale gli occupati della provincia, in particolare giovani possano accedere a percorsi di laurea anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi personali o esperienziali.	
Beneficiari Finali	Ente strumentale	
Destinatari	Occupati, preferibilmente over 30 anni, impegnati in processi lavorativi innovativi di processo o di prodotto.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA DGR 845 del 31/10/2007 definizione linee di indirizzo per apprendimento permanente degli adulti	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 65.350,96 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 66.657,93 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 67.991,11	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Supporto all'implementazione di Poli formativi, espressione della collaborazione tra scuola, formazione, università ed impresa (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione
Denominazione operazione	Sensibilizzare e sostenere l'alta formazione	
Motivazioni	La provincia intende contribuire a trasformare in fattore produttivo e di sviluppo le risorse umane del territorio in possesso di elevate competenze e conoscenze, in particolare tecnico-scientifiche. Una attività che si traduce, nella pratica, nel rendere accessibile e fluidificare le relazioni tra università, centri di ricerca e mondo delle imprese, in un rapporto di tipo sistemico che si alimenta secondo una logica di rete in un'interazione continua tra produttori ed utilizzatori di conoscenze. Si vuole pertanto mettere a sistema tali soggetti allo scopo di promuovere indirizzi strategici per l'attuazione di nuovi poli formativi	
Contenuti dell'operazione	Azioni informative e di sensibilizzazione	
Beneficiari finali	Ente strumentale	
Destinatari	Servizi per l'impiego, i servizi di conciliazione, le scuole, gli enti bilaterali, gli organismi formativi, i centri di ricerca e di sviluppo tecnologico, i distretti tecnologici, università statali e non statali legalmente riconosciute, le imprese.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di soggetti con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	30 Mesi	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 32.675,48 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 33.328,96 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 33.995,56	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno dell'alta formazione integrata con il mondo del lavoro anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di forme associative e consortili tra i diversi soggetti (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro
Denominazione operazione	Promuovere l'alta formazione nel campo scientifico e tecnologico	
Motivazioni	La Provincia , coerentemente con le esigenze rilevate nell'ambito del territorio provinciale , intende sostenere la domanda di alta formazione dell'utenza offrendo agli occupati e disoccupati/inoccupati residenti e domiciliati nel territorio l'opportunità di ricevere un rimborso per le spese sostenute per la partecipazione a master , dottorati ecc.realizzati presso le Istituzioni Universitarie laziali, italiane ed estere e Consorzi Interuniversitari; attraverso il finanziamento delle tasse di iscrizione per la partecipazione a master , e per lo svolgimento di dottorati di ricerca, si intende favorire l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro, in particolare nei settori economici che esprimono le migliori prospettive di sviluppo o che necessitano di azioni di supporto per favorire l'adattabilità e/o le trasformazioni in termini di introduzione di innovazione tecnologica, anche al fine di andare incontro alle crescenti richieste di professionalità in alcuni settori strategici ed emergenti rispetto al sistema di sviluppo locale;	
Contenuti dell'operazione	Offrire la possibilità a giovani neolaureati di frequentare percorsi formativi e di studio, specialistici, in istituzioni universitari e di ricerca di eccellenza in ambito nazionale o UE appositamente convenzionati con la Provincia.	
Beneficiari finali	Organismi formativi, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Destinatari	Laureati da non più di due anni in possesso di Laurea Specialistica nelle discipline tecniche o scientifiche.	
Modalità attuative	Avviso di diritto pubblico	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 104.333,10 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 106.419,68 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 108.548,11	

PROVINCIA DI LATINA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Ricerca azione sui percorsi scolastici e formativi per il loro adeguamento rispetto ai processi lavorativi in impresa	
Motivazioni	I sistemi di costruzione dei percorsi scolastici e formativi, soprattutto per quanto riguarda le discipline e gli indirizzi tecnici, marcano spesso volte una significativa distanza dalle competenze richieste dalle imprese. Ciò incide negativamente per quanto riguarda l'accesso al mondo del lavoro da parte dei giovani qualificati, rappresenta però anche un costo che le imprese devono sostenere per il riadeguamento delle competenze dei giovani assunti. Tale fenomeno può essere contrastato da una efficace azione di ricerca che consenta di valutare, ex ante, le competenze richieste dalle imprese e quelle invece in possesso dei giovani in uscita dal sistema scolastico e formativo.	
Contenuti dell'operazione	Sperimentare e standardizzare, per singoli settori produttivi, un dispositivo che valuti le competenze in uscita degli allievi dal sistema scolastico e formativo, parametrando le stesse sui processi lavorativi e sulle competenze richieste dalle imprese con l'obiettivo di predisporre dispositivi attraverso i quali le scuole e i soggetti formativi possano riadeguare i propri curricula scolastici.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Scuole, agenti della formazione, imprese	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	DGR n° 926 del 21/12/2006 Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla dispersione ed abbandono scolastico	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Riqualificare il sistema formativo locale	
Motivazioni	Per poter utilmente sostenere la realizzazione del POR 2007/2013 ma, più in generale, per sostenere lo sforzo di competitività del territorio, le agenzie formative locali, generalmente intese, hanno necessità di una profonda revisione e rivisitazione delle proprie competenze. Senza tale sforzo si corre il rischio che vi sia una eccessiva distanza tra le aspettative poste dalla programmazione comunitaria, regionale e provinciale e le concrete possibilità di realizzazione. Ciò pone in rilievo la necessità di agire in profondità, affinché gli operatori siano dotati di un portafoglio di competenze che, soprattutto in relazione ad alcune aree, consenta loro di assecondare ed attuare le politiche pubbliche. I processi che fanno riferimento alla analisi dei bisogni, alla progettazione, alla conduzione e valutazione dei processi formativi complessi, necessitano di strumenti aggiornati, anche riferiti a metodiche privilegiate a livello di UE.	
Contenuti dell'operazione	Promuovere e realizzare interventi formativi e di accompagnamento consulenziale alle agenzie formative del territorio su contenuti di carattere innovativo, capaci di modificare gli approcci metodologici ed i processi di lavoro	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Scuole, agenti della formazione, CTP, università statali e non statali legalmente riconosciute	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Descrivere ove pertinente ed identificabile con i programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Studi e ricerche sul sistema educativo (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Favorire il successo scolastico e formativo dei giovani
Denominazione operazione	Ricerca azione per individuare gli strumenti attraverso i quali promuovere azioni positive sul fenomeno dell'abbandono scolastico	
Motivazioni	I dati che riguardano l'abbandono dei minori del sistema scolastico e di quello formativo sono preoccupanti. E' necessario intervenire per porre un freno al fenomeno, prevedendo il perseguimento di strategie che non solamente definiscano il contorno dei fenomeni ma che sperimentino anche azioni specifiche che vi pongano riparo.	
Contenuti dell'operazione	Realizzare azioni specifiche di ricerca per definire negli aspetti qualitativi e quantitativi le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno, prevedendo azioni positive che consentano la sua riduzione e contenimento attraverso la sperimentazione di dispositivi che accompagnino il giovane al reingresso, soprattutto, nel sistema formativo. L'azione di ricerca creerà i presupposti sui quali implementare, secondo standard predefiniti dalla Regione, l'Anagrafe degli studenti.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione attraverso l'attuazione con proprie strutture operative.	
Destinatari	Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole.	
Modalità attuative	Affidamento diretto nel caso di enti strumentali con caratteristiche <i>in house</i> .	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Descrivere ove pertinente ed identificabile con i programmi FERS e FEARS della Regione Lazio, con i programmi nazionali del FSE (ex quello del MLPS), e norme e fondi nazionali (ex FAS, Fondi interprofessionali, ecc.) e norme e disponibilità regionali.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 40.233,21 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Sostenere stage formativi di laureati in discipline tecniche	
Motivazioni	I giovani neolaureati, con particolare attenzione a quelli in discipline tecnico-scientifiche, hanno scarsa possibilità di sperimentare i propri saperi attraverso periodi di stage in impresa che consentano loro sia una verifica delle proprie conoscenze e abilità, anche prevedendo un possibile riallineamento rispetto ai bisogni dell'impresa.	
Contenuti dell'operazione	Creare un dispositivo di raccordo tra giovani laureati e imprese perché queste ultime ospitino i giovani per periodi di stage retribuito.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Laureati da non più di due anni in possesso di Laurea Triennale o Specialistica nelle discipline tecniche o scientifiche.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Piano pluriennale delle politiche attive del lavoro 2007 - 2009 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 36 del 7 marzo 2007 POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 176.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 191.894,02 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 262.831,02	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Favorire i percorsi di laurea degli occupati	
Motivazioni	I percorsi di laurea interessano in maniera molto limitata gli occupati, anche se giovani e proiettati su significativi percorsi di carriera. E' utile poter prevedere dispositivi attraverso i quali le Università, in particolari quelle operanti nella Provincia, possano facilitare l'accesso ed il riconoscimento di crediti formativi per occupati della provincia. Ciò interviene positivamente sia verso il singolo utente ma anche verso l'impresa, presso la quale opera, formalizzando in maniera precisa e certificata le competenze di cui è in possesso.	
Contenuti dell'operazione	Predisporre un dispositivo attraverso il quale gli occupati della provincia, in particolare giovani possano accedere a percorsi di laurea anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi personali o esperienziali. Potranno inoltre essere realizzate specifiche azioni formative di azzeramento delle competenze anche in ambito aziendale.	
Beneficiari Finali	Trattandosi di un'azione di sistema l'Amministrazione Provinciale intende operare attraverso la gestione in house che garantisca la <i>sostenibilità</i> dell'azione. Il beneficiario è l'Agenzia Provinciale dei Servizi Formativi e del Lavoro.	
Destinatari	Occupati, preferibilmente over 30 anni, impegnati in processi lavorativi innovativi di processo o di prodotto.	
Modalità attuative	Affidamento <i>in house</i>	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 82.895,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 60.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
	Obiettivi operativi	Sostenere la creazione e ,o sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenze e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenze, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione
Denominazione operazione	Sostenere la conoscenza e la diffusione delle competenze scientifiche e tecnologiche	
Motivazioni	La scarsa diffusione della cultura scientifica e tecnologia provoca importanti ed allarmanti fenomeni di allontanamento dalle facoltà universitarie di carattere scientifico e tecnologico. Tale impatto può essere attenuato conducendo i giovani ad un approccio più consapevole ed interessato a tale aree del sapere. E' necessario però agire attraverso una sensibilizzazione del giovane all'interno dei percorsi scolastici e formativi, anche come forma di sostegno e di orientamento alla scelta universitari. Prioritario sarà l'apporto che potranno dare i produttori di ricerca, siano essi istituti universitari che istituti di ricerca.	
Contenuti dell'operazione	Promuove e realizzare, in collaborazione con gli istituti scolastici, un'ampia azione di carattere seminariale e conoscitivo sui contenuti e sulle prospettive dell'evoluzione scientifica e tecnologica, fornendo elementi di indirizzo e di sostegno alla scelta universitari.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici , università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Allievi dei IV e V anni delle scuole superiori a indirizzo tecnologico e scientifico.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo . Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 66.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 75.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 75.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi a sostegno dell'alta formazione integrata con il mondo del lavoro anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di forme associative e consortili tra i diversi soggetti (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
	Obiettivi operativi	Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro
Denominazione operazione	Sostenere l'alta formazione nel campo scientifico e tecnologico	
Motivazioni	I giovani neolaureati, con particolare attenzione a quelli in discipline tecnico-scientifiche, hanno scarsa possibilità di approfondire i propri saperi attraverso permanenze di studio in Italia o all'estero presso centri di eccellenza. Il fattore che si frappone maggiormente come ostacolo è quello di natura economica. E' necessario sopperire a tale deficit offrendo la possibilità ad un numero limitato, ma significativo, di giovani laureati, di intraprendere percorsi di specializzazione che possano, da un lato, qualificare le proprie competenze, dall'altro, apportare competenze innovative al territorio e alle imprese che ne fanno parte e che intendano utilizzare le competenze di tali giovani.	
Contenuti dell'operazione	Offrire la possibilità a giovani neolaureati di frequentare percorsi formativi e di studio, specialistici, in istituzioni universitarie e di ricerca di eccellenza in ambito nazionale o UE appositamente convenzionati con la Provincia.	
Beneficiari finali	ATS che prevede al proprio interno una significativa presenza di attori capaci di condurre l'azione, tra questi: enti di formazione, istituti scolastici, università statali e non statali legalmente riconosciute, centri servizi per le imprese ed organismi di consulenza. Tali beneficiari dovranno operare attraverso una rete allargata di partner che, se anche non direttamente coinvolti nella gestione delle operazioni, potranno essere beneficiari quali: associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, imprese sia profit che non profit.	
Destinatari	Laureati da non più di due anni in possesso di Laurea Specialistica nelle discipline tecniche o scientifiche.	
Modalità attuative	Avviso Pubblico a chiamata attraverso il quale verranno individuati i soggetti attuatori assegnatari dei Progetti Obiettivo. Ciascun Progetto sarà di durata triennale.	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio marzo 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	POR Competitività e occupazione Lazio 2007-13 - Asse I – RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 71.041,79 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00	

PROVINCIA DI RIETI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	
Motivazioni	Nel quadro di delineazione definitivo dell'obbligo di istruzione sarà necessario sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo. Nel pieno rispetto delle autonomie scolastiche è necessario integrare l'offerta formativa confrontandosi con il mondo delle imprese (analisi dei fabbisogni formativi) che esprime la domanda di formazione e di lavoro. Risulta inoltre particolarmente rilevante e significativo rafforzare le azioni di orientamento e di definizione di un sistema di certificazione dei saperi e delle competenze in grado di assicurare trasparenza riconoscimento e la validazione degli apprendimenti informali e formali.	
Contenuti dell'operazione	Qualificare il sistema della formazione e istruzione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori. Percorsi e progetti formativi sperimentali connessi alla riforma del sistema educativo.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, scuole, enti bilaterali, centri di ricerca e sviluppo tecnologico e imprese	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutte le persone in età lavorativa.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali, regionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 80.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzare la trasparenza ed il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale (ex Europass) (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	
Motivazioni	Nel quadro di delineazione definitivo dell'obbligo di istruzione sarà necessario sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo. Nel pieno rispetto delle autonomie scolastiche è necessario integrare l'offerta formativa confrontandosi con il mondo delle imprese (analisi dei fabbisogni formativi) che esprime la domanda di formazione e di lavoro. Risulta inoltre particolarmente rilevante e significativo rafforzare le azioni di orientamento e di definizione di un sistema di certificazione dei saperi e delle competenze in grado di assicurare trasparenza riconoscimento e la validazione degli apprendimenti informali e formali.	
Contenuti dell'operazione	Qualificare il sistema della formazione e istruzione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori. Percorsi e progetti formativi sperimentali connessi alla riforma del sistema educativo.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, scuole, enti bilaterali, organismi di ricerca e sviluppo tecnologico e imprese	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutte le persone in età lavorativa.	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali, regionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente.	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 70.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 70.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 50.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Implementare un sistema regionale della formazione permanente
Denominazione operazione	Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	
Motivazioni	L'intervento nasce dall'esigenza di rafforzare e sviluppare l'offerta formativa in direzione della sua strutturazione life long learnig, interpretando questo impegno nella modalità di formazione permanente attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione nella finalità di favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione, anche attraverso l'erogazione di voucher formativi.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, organismi formativi, organismi di ricerca e di sviluppo tecnologico.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutte le persone in età lavorativa	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali, regionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 100.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
	Obiettivi operativi	Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione.
Denominazione operazione	Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	
Motivazioni	L'intervento nasce dall'esigenza di rafforzare e sviluppare l'offerta formativa in direzione della sua strutturazione life long learnig, interpretando questo impegno nella modalità di formazione permanente attraverso cui assicurare l'aggiornamento delle competenze professionali richieste dal mondo del lavoro e/o il recupero di quelle non conseguite nell'istruzione/formazione nella finalità di favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro.	
Contenuti dell'operazione	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione, anche attraverso l'erogazione di voucher formativi.	
Beneficiari finali	Organismi formativi, organismi di ricerca e di sviluppo tecnologico, università statali e non statali legalmente riconosciute, imprese, servizi per l'impiego.	
Destinatari	Gli interventi saranno diretti a tutte le persone in età lavorativa	
Modalità attuative	Azioni dirette o mediante l'I.F.R. (ente strumentale di formazione della Provincia); da assegnare mediante procedure ad evidenza pubblica	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi nazionali, regionali e programmi comunitari per l'apprendimento permanente	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 108.534,78 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 115.705,52 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 173.019,71	

PROVINCIA DI ROMA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE:- Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Sviluppare l'occupabilità	
Motivazioni	Promuovere azioni di innalzamento dello sviluppo dei sistemi formativi	
Contenuti dell'operazione	<p>Creazione di un sistema dinamico provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese.</p> <p>Sviluppare l'attività di formazione per lavoratori coinvolti, in qualità di tutor e/o coach e/o mentor, in attività di work-esperience e/o di accompagnamento all'inserimento lavorativo.</p> <p>Azioni di formazione formatori per l'aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico, formativo e dell'orientamento al lavoro.</p> <p>Interventi mirati di formazione per agenti di rete e per la realizzazione ed il coordinamento di programmi di sviluppo locale dell'occupazione in raccordo con i CPI.</p> <p>Messa in qualità del sistema della formazione professionale attraverso la realizzazione di interventi di riqualificazione dei processi e di aggiornamento degli operatori</p>	
Beneficiari finali	Scuole, enti bilaterali, organismi formativi, imprese.	
Destinatari	Tutte le persone in età lavorativa	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 500.000,00</p> <p>Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 500.000,00</p> <p>Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 500.000,00</p>	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: Interventi di ricerca-azione e di sperimentazione finalizzati a favorire l'integrazione tra sistemi scolastico, formativo e lavorativo (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Favorire il successo scolastico e formativo dei giovani integrando il sistema dell'anagrafe degli studenti, già realizzato con la precedente programmazione, con quanto previsto dal sistema informativo regionale
Denominazione operazione	Sperimentare azioni di ricerca ed intervento	
Motivazioni	Al fine di sostenere ed accompagnare a buon fine il successo dei giovani, occorre utilizzare gli strumenti già elaborati nella precedente programmazione, promuovendo anche azioni di integrazione costante tra i sistemi della formazione, dell'istruzione e del lavoro	
Contenuti dell'operazione	Completamento ed integrazione dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego. Azioni orientamento, di formazione ed accompagnamento al lavoro	
Beneficiari finali	Scuole, enti bilaterali, organismi formativi, imprese.	
Destinatari	Tutte le persone in età lavorativa	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 589.882,98 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 611.680,67 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 633.914,25	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: - Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72) - Interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente rivolta agli adulti , con, spazi e strumenti per l'auto-formazione e promuovendo l'innovazione nella didattica (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza
	Obiettivi operativi	Implementare un sistema regionale della formazione permanente Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Partecipazione alla formazione permanente	
Motivazioni	Incentivare e sostenere la partecipazione di tutti i cittadini della nostra provincia all'istruzione ed alla formazione per tutto l'arco della vita.	
Contenuti dell'operazione	Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità. Interventi di educazione e formazione permanente non formale degli adulti per l'acquisizione di competenze trasversali che favoriscano l'occupabilità ed interventi a favore dell'occupabilità/formazione dei giovani in età d'obbligo. Realizzazione di interventi di alta formazione rivolti alla creazione di figure professionali di alto profilo e alta specializzazione e all'aggiornamento di competenze e conoscenze già maturate in esperienze lavorative significative.	
Beneficiari finali	Servizi per l'impiego, servizi di conciliazione, le scuole, gli enti bilaterali, gli organismi formativi, l'università, le imprese.	
Destinatari	Tutte le persone in età lavorativa	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico ed, in vista del completamento della riforma del sistema del polo pubblico e, comunque, limitatamente al triennio di vigenza del PET, una quota annua viene gestita direttamente per finanziare le attività dei CPFP a favore degli adulti inoccupati.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	PO 2007-2013 LAZIO FERS, Risorse regionali/nazionali per l'obbligo di istruzione e formazione	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 2.705.769,61 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 2.759.885,09 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 2.815.082,70	

MACROTIPOLOGIE DI AZIONE: Interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager e imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze a supporto della ricerca, dell'introduzione e diffusione dell'innovazione e della sperimentazione in azienda, con particolare riferimento al riallineamento delle competenze settori tecnologicamente più avanzati e alla diffusione dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 74) - Studi e ricerche e valutazione (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
	Obiettivi operativi	Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore e alta formazione
Denominazione operazione	Innovazione e ricerca	
Motivazioni	Promuovere e sostenere nella provincia di Roma la creazione di reti tra Università, Organismi Formativi, Istituti di Istruzione Superiore, Centri di Ricerca, Centri Tecnologici e Imprese.	
Contenuti dell'operazione	Azioni di promozione e rafforzamento delle reti di clusters e dei rapporti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e il mondo delle imprese); interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager e imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze relative all'eco-innovazione e tecnologie ambientali.	
Beneficiari finali	Centri di ricerca e di sviluppo tecnologico, distretti tecnologici, università, le imprese	
Destinatari	Tutte persone in età lavorativa.	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Asse I del PO FERS, Piano di Sviluppo Rurale FEARS del Lazio	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 460.040,41 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 469.241,24 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 478.626,05	

PROVINCIA DI VITERBO

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione ed introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione consolidandone la qualità dei percorsi offerti e rafforzandone il legame con i fabbisogni delle imprese e dei lavoratori
Denominazione operazione	Migliorare lo standard qualitativo del sistema dell'istruzione e della formazione	
Motivazioni	<p>La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a sostenere lo sviluppo dei saperi e delle competenze della popolazione giovane, per favorire la crescita, la competitività, la capacità di innovazione del sistema economico produttivo provinciale.</p> <p>In funzione di ciò l'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'offerta per una maggiore qualificazione del capitale umano, favorendo lo sviluppo delle competenze e la formazione con particolare riguardo alle competenze richieste dall'economia della conoscenza.</p> <p>Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono infatti al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti.</p> <p>Oltre a ciò tali azioni saranno orientate a sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo della provincia così come si stanno delineando a partire dall'obbligo all'istruzione a 16 anni.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Programmazione di un'offerta formativa in continua evoluzione in correlazione con le necessità delle imprese, a breve e medio termine, in relazione al rapporto coi i lavoratori.</p> <p>Completamento dell'anagrafe degli studenti e sviluppo della stessa per un monitoraggio continuo soprattutto dei percorsi formativi di coloro che si trovano in età di diritto dovere all'istruzione</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi, project work, stage presso aziende, seminari, convegni</p>	
Beneficiari	CPFP della Provincia Servizio Pubblica Istruzione e enti accreditati	
Destinatari	Lavoratori, lavoratrici, studenti in età di diritto dovere all'istruzione	
Modalità attuative	Affidamento diretto (40%) ai CPFP della Provincia, Servizio Pubblica istruzione e avvisi pubblici per enti accreditati	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 50.000</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di ricerca-azione e di sperimentazione finalizzati a favorire l'integrazione tra sistemi scolastico, formativo e lavorativo (categoria 73)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione ed introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Favorire il successo scolastico e formativo dei giovani
Denominazione operazione	Introduzione di percorsi integrati di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze nelle materie curricolari e tecniche	
Motivazioni	<p>La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a sostenere lo sviluppo dei saperi e delle competenze della popolazione giovane, per favorire la crescita, la competitività, la capacità di innovazione del sistema economico produttivo provinciale.</p> <p>In funzione di ciò l'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'offerta per una maggiore qualificazione del capitale umano, favorendo lo sviluppo delle competenze e la formazione con particolare riguardo alle competenze richieste dall'economia della conoscenza.</p> <p>Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono infatti al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti.</p> <p>Oltre a ciò tali azioni saranno orientate a sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo della provincia così come si stanno delineando a partire dall'obbligo all'istruzione a 16 anni.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Introduzione di percorsi integrati di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze nelle materie curricolari e tecniche per migliorare il raggiungimento del titolo e della qualifica dei giovani</p> <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi mirati al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze</p>	
Beneficiari	Servizio formazione professionale e Servizio Pubblica Istruzione	
Destinatari	Studenti in età di diritto dovere all'istruzione	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai CPFP della Provincia ed al Servizio Pubblica Istruzione.	
Tempistica	30 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 40.000</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 50.000</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Studi e ricerche sul sistema educativo (categoria 71)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	h) Elaborazione ed introduzione delle riforme dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
	Obiettivi operativi	Percorsi e progetti sperimentali connessi alla riforma del sistema educativo
Denominazione operazione	Creazione di progetti sperimentali, in relazione alla riforma del sistema educativo	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a sostenere lo sviluppo dei saperi e delle competenze della popolazione giovane, per favorire la crescita, la competitività, la capacità di innovazione del sistema economico produttivo provinciale. In funzione di ciò l'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità dell'offerta per una maggiore qualificazione del capitale umano, favorendo lo sviluppo delle competenze e la formazione con particolare riguardo alle competenze richieste dall'economia della conoscenza. Le sfide poste dalla nuova economia della conoscenza impongono infatti al sistema scolastico e formativo un'azione continua di riqualificazione e di capacità innovativa nella didattica e nei percorsi offerti. Oltre a ciò tali azioni saranno orientate a sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo e formativo della provincia così come si stanno delineando a partire dall'obbligo all'istruzione a 16 anni.	
Contenuti dell'operazione	<p>Analisi dei contesti produttivi e di sviluppo territoriale e predisposizione di una pianificazione dinamica degli interventi formativi all'interno del sistema scolastico, per una migliore aderenza alle esperienze teorico-pratiche, attraverso integrazioni della programmazione da adottare in base ad un'analisi continua dei fabbisogni del mercato del lavoro. Realizzare un osservatorio del sistema scolastico provinciale, che si occupi di raccolta, aggiornamento e interpretazione delle informazioni relative alla popolazione scolastica. Realizzare interventi orientativi nelle scuole per dare il necessario supporto agli studenti riguardo varie tematiche e problematiche. Stimolare le scuole ad offrire servizi di qualità tramite il Progetto "qualità dei servizi scolastici". Sostenere e rafforzare i processi di riforma del sistema educativo. Realizzare interventi mirati alla diffusione della società della conoscenza mediante il rafforzamento della formazione, ed in particolar modo di quella tecnico-scientifica, con il sostegno di reti tra le differenti strutture presenti sul territorio. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> La strategia prevista è quella di partire dalla realizzazione di un osservatorio scolastico dal quale poi attingere informazioni per la realizzazione delle azioni successive che prevedono la diretta partecipazione degli allievi delle scuole.</p> <p>Attività previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. raccolta dei dati sulla scolarità, pendolarità e abbandoni, attraverso schede predefinite compilate direttamente dagli istituti. Le informazioni da rilevare sono relative a: allievi per classe suddivisi per sesso e per luogo di provenienza, allievi per indirizzi di studio, abbandoni e ripetenze riguardo bocciati non reiscritti, promossi non reiscritti, ritirati e trasferiti ad altre scuole 2. raccolta informazioni negli spazi in uso a ciascun istituto scolastico. Le informazioni da rilevare sono relative a allievi e classi per indirizzo e anno, tipologia e dimensione locali. Inoltre saranno raccolti anche i dati relativi al monte ore settimanale (per valutare l'utilizzo delle strutture), al personale docente e Ata. <p>Tutto ciò consentirà di avere la base di dati necessaria per: - la programmazione dell'offerta formativa; - l'analisi di tutte le informazioni relative alla scolarità nella provincia; - l'analisi delle problematiche legate alla consistenza attuale e previsionale delle varie scuole, alla mobilità territoriale, ai fenomeni di dispersione e abbandono degli studenti; - l'individuazione del fabbisogno di aule e laboratori in raccordo con il servizio edilizia scolastica; - la determinazione dei budget da assegnare a ciascun istituto per spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria. E' prevista la realizzazione di un Laboratorio della Qualità, con la partecipazione attiva di alcune scuole per la definizione di una mappa dei servizi scolastici, per l'individuazione di indicatori e standard di qualità, e per l'elaborazione di eventuali piani di miglioramento secondo un modello estensibile a tutte le scuole. Sarebbe utile far seguire interventi pratici, denominati Cantieri della Qualità, al fine di avviare, coordinare e monitorare specifici programmi di miglioramento dei servizi scolastici all'interno di alcuni istituti della provincia. I programmi di miglioramento hanno lo scopo di concretizzarsi in progetti mirati di cambiamento da realizzarsi all'interno di ciascuna scuola, con individuazione preliminare dei problemi da affrontare, successiva diagnosi dei medesimi, identificazione delle possibili soluzioni e messa a punto delle conseguenti azioni. In ultimo, è prevista l'attivazione dell'Osservatorio della qualità, finalizzato alla definizione e gestione di sistemi e modalità di monitoraggio della qualità dei servizi scolastici, con lo scopo principale di progettare, sperimentare e conclusivamente mettere a regime un sistema di monitoraggio delle soluzioni attraverso cui le scuole organizzano ed erogano le attività didattiche e le attività integrative collaterali. Per la realizzazione dell'Osservatorio della qualità si potrebbe procedere con la sottoscrizione da parte di Provincia, Provveditorato e di tutti gli Istituti interessati della provincia di una specifica convenzione.</p>	
Beneficiari	CPFP, Servizio Pubblica Istruzione	
Destinatari	Studenti in età di diritto dovere all'istruzione, istituti scolastici, enti di formazione, imprese, aziende.	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai CPFP della Provincia, Istituzioni scolastiche e Servizio Pubblica Istruzione.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 13.870,04 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 22.124,90 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 26.499,92	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendistato e conoscenza
	Obiettivi operativi	Implementare il sistema regionale della formazione professionale
Denominazione operazione	Formazione continua per una professionalità in evoluzione per l'innovazione	
Motivazioni	<p>La necessità di combattere e contrastare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualificazione, aggiornamento e/o riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici per la permanenza nel mondo del lavoro dei bacini e delle attività che necessitano di innovazione tecnologica; - la salvaguardia dell'accesso al mondo del lavoro e della tutela per le carriere delle donne; <p>rappresentano nel territorio viterbese una necessità che si riscontra nelle aree di crisi con forte deindustrializzazione, nelle aree con invecchiamento della popolazione in percentuali superiori alla media nazionale ma anche nei settori agricolo, artigianale e dei servizi.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>La finalità degli interventi che possono essere attuati risulta essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la permanenza nel posto di lavoro per lavoratori anziani e donne attraverso percorsi di formazione mirata per l'acquisizione di nuove tecnologie; - maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro tecnico e scientifico attraverso percorsi di formazione superiore o master post-universitari per i giovani laureati con particolare attenzione alle quote femminili <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi, di informazione, seminari, stage formativi presso le aziende, scambi di esperienze lavorative e formative tra aziende e sistemi del mercato del lavoro e dell'imprenditorialità ;</p>	
Beneficiari	CPFP della Provincia ed enti accreditati sul territorio	
Destinatari	Giovani in età di obbligo scolastico e formativo, lavoratori e lavoratrici a rischio occupazione, lavoratori/trici anziani, giovani diplomati e laureati, operatori del sistema scolastico e formativo;	
Modalità attuative	Affidamento diretto ai CPFP della Provincia	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Con i fondi interprofessionali	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 132.893,56</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 114.467,80</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 81.574,24</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente rivolta agli adulti , con, spazi e strumenti per l'auto-formazione e promuovendo l'innovazione nella didattica (categoria 72)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendistato e conoscenza
	Obiettivi operativi	Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, nonché l'effettiva equità di accesso ai percorsi dell'istruzione e della formazione
Denominazione operazione	Specializzazione e tirocinio per i settori emergenti, favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione	
Motivazioni	<p>Le azioni, che scaturiscono da un'analisi delle componenti del mercato del lavoro del territorio provinciale, sono correlate a quanto segue:</p> <p>a) i disoccupati e le disoccupate diplomati/e e laureati/e al termine del loro percorso scolastico e/o universitario hanno necessità di specializzare o qualificare il proprio bagaglio culturale attraverso percorsi specifici mirati all'inserimento lavorativo in azienda</p> <p>b) il sistema scolastico e formativo necessità di un costante aggiornamento dei formatori verso le tecnologie introdotte dalla veloce innovazione tecnologica e dai nuovi strumenti multimediali per la didattica assistita</p> <p>c) sensibilizzazione delle aziende attraverso seminari, informazione e promozione di forme di stage per una migliore collaborazione verso i percorsi formativi</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>La finalità degli interventi che possono essere attuati possono consentire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il raggiungimento di una professionalità specializzata sulla base del titolo di studio conseguito che consenta un rapido inserimento lavorativo - il miglioramento del livello qualitativo delle azioni formative attraverso un aggiornamento continuo del corpo docente utilizzando tecnologie informatiche; - partecipazione delle aziende ai processi formativi dei giovani e dell'aggiornamento dei formatori, un diverso approccio delle stesse a percorsi di stage. <p><i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Percorsi formativi, di informazione, seminari, stage formativi presso le aziende, scambi di esperienze lavorative e formative</p>	
Beneficiari	CPFP ed istituzioni scolastiche ed università statali e non statali legalmente riconosciute del territorio	
Destinatari	Giovani diplomati e laureati, operatori del sistema scolastico e formativo	
Modalità attuative	Affidamento diretto a CPFP e Associazioni di scopo con istituzioni scolastiche e d universitarie.	
Tempistica	30 mesi.	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 149.340,34</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 149.769,04</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 172.639,65</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager e imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze a supporto della ricerca, dell'introduzione e diffusione dell'innovazione e della sperimentazione in azienda, con particolare riferimento al riallineamento delle competenze settori tecnologicamente più avanzati e alla diffusione dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali (categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazioni di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
	Obiettivi operativi	Sostenere la creazione e lo sviluppo di reti virtuose tra soggetti produttori di conoscenza e mondo delle imprese per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze e il consolidamento di percorsi integrati di formazione superiore ed alta formazione
Denominazione operazione	Interventi integrati di raccordo tra il mondo della ricerca/alta formazione ed il mondo delle imprese	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire al rafforzamento ed all'ampliamento delle interazioni tra il mondo delle imprese ed il sistema della ricerca e dell'alta formazione. In tal modo si intende consentire al sistema economico provinciale di avvantaggiarsi delle opportunità che l'elevato potenziale, derivante dalla presenza sul territorio di soggetti di eccellenza nel campo tanto dell'alta formazione quanto della ricerca, può apportare, in termini di maggiore competitività e presenza crescente di livelli di alta conoscenza, nella formazione del valore dei prodotti e dei servizi.	
Contenuti dell'operazione	Messa a punto di interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager ed imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze a supporto della ricerca, dell'introduzione e diffusione dell'innovazione e della sperimentazione in azienda, con particolare riferimento al riallineamento delle competenze dei settori tecnologicamente più avanzati ed alla diffusione dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Ricerche, analisi di mercato, percorsi formativi/informativi e di orientamento specifici per il consolidamento di percorsi integrati di alta formazione e mondo delle imprese.	
Beneficiari	Istituzioni Scolastiche e CPFP della Provincia	
Destinatari	Studenti post- lauream, imprenditori, manager.	
Modalità attuative	Affidamento diretto in house ai CPFP della Provincia ed al Servizio Pubblica Istruzione anche in ATS con strutture di ricerca e universitarie, Avvisi pubblici	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà		
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 16.993,03 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 25.965,13 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 22.972,10	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Interventi per la definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione dei Patti formativi territoriali per lo sviluppo di reti tra gli attori del sistema formativo, della ricerca e della produzione(categoria 74)		
Ambito di applicazione	ASSE	IV – CAPITALE UMANO
	Obiettivi specifici	1) Creazioni di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
	Obiettivi operativi	Rafforzare il ruolo del sistema regionale dell'università e della ricerca per azioni di alta formazione concertate con il mondo del lavoro
Denominazione operazione	Definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione di Patti Formativi Territoriali	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire al rafforzamento ed all'ampliamento delle interazioni tra il mondo delle imprese ed il sistema della ricerca e dell'alta formazione. In tal modo si intende consentire al sistema economico provinciale di avvantaggiarsi delle opportunità che l'elevato potenziale, derivante dalla presenza sul territorio di soggetti di eccellenza nel campo tanto dell'alta formazione quanto della ricerca, può apportare, in termini di maggiore competitività e presenza crescente di livelli di alta conoscenza, nella formazione del valore dei prodotti e dei servizi.	
Contenuti dell'operazione	Azioni per la definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione di Patti Formativi Territoriali per lo sviluppo di reti tra gli attori del sistema formativo, della ricerca e della produzione. <i>Modalità esecutive nel dettaglio:</i> Organizzazione di tavoli di concertazione al fine di definire, sviluppare ed attuare Patti formativi territoriali per la messa a punto di reti virtuali tra gli attori del sistema formativo, della ricerca e della produzione . Disseminazione dei risultati raggiunti attraverso campagne informative, seminari e convegni.	
Beneficiari	Servizio Formazione Professionale	
Destinatari	Imprenditori, manager, attori istituzionali, del sistema formativo e della ricerca.	
Modalità attuative	Affidamento diretto <i>in house</i> .	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	FERS .	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 16.993,03 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 25.965,13 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 22.972,10	

ASSE ASSISTENZA TECNICA

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Progettazione, realizzazione e mantenimento di un sistema informativo-gestionale (categoria 85) - Realizzazione di un supporto tecnico operativo finalizzato all'adeguamento, manutenzione e assistenza al sistema di monitoraggio in relazione a contenuti e finalità del Programma (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione di operazione	Adeguamento sistema informativo e realizzazione del monitoraggio regionale (incluso analisi di placement)	
Motivazioni	In base alle esigenze della nuova programmazione, caratterizzata anche da una più forte delega alle province, si ritiene necessario adeguare il sistema informativo e di monitoraggio utilizzato a livello regionale, al fine di offrire uno strumento anche per i referenti provinciali. L'impianto informativo dovrà mettere a sistema tutti gli operatori della Regione e delle Province e informare sulle azioni che vengono svolte sul territorio. Infine, attraverso un sistema di monitoraggio periodico, si intende verificare gli stati di avanzamento delle attività a livello provinciale e regionale al fine di porre, se necessari, i dovuti apporti correttivi alla programmazione attuativa realizzata ai vari livelli.	
Contenuti dell'operazione	L'operazione si articola su tre azioni: <ul style="list-style-type: none"> - la prima azione consiste nell' adeguare e/o sviluppare il sistema informativo rispetto alle necessità sia degli operatori (al fine di avere una visione completa di tutte le azioni che si stanno sviluppando a livello provinciale e regionale) che della popolazione (avere tutte le informazioni sulle eventuali opportunità e le attività che si stanno effettuando a livello regionale/provinciale); - la seconda azione prevede, in una prima fase, di individuare un set di indicatori per il monitoraggio delle azioni, la metodologia di somministrazione di schede di monitoraggio periodico e di eventuale verifica dei riscontri; in alcuni casi si dovrà prevedere incontri con i referenti al fine di mettere a rete le eventuali criticità che stanno emergendo sia a livello esogeno che endogeno. - la terza azione prevede una serie di incontri territoriali volti a dare maggiore diffusione al sistema informativo e di entrare in contatto con la popolazione al fine di verificare, anche, l'impatto percepito delle azioni avviate. 	
Beneficiari finali	Società esperte in assistenza tecnica e monitoraggio e valutazione, centri per l'elaborazione informatica.	
Destinatari	Le diverse Autorità regionali coinvolte nella gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Province), i beneficiari e destinatari delle operazioni attivate dal POR FSE.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 1.065.865,82 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 271.292,32 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 276.718,22	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e della reportistica prevista dai regolamenti comunitari (categoria 85), Preparazione dei CdS e assistenza tecnica finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione di operazione	Assistenza tecnica per l'attuazione del POR	
Amministrazione responsabile	Regione - Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione	
Motivazioni	<p>La Regione Lazio ritiene di dover rafforzare la capacità di azione dell'amministrazione regionale impegnata nell'attuazione del POR, facendo progredire una cultura amministrativa incentrata sulla qualità delle prestazioni, intesa come adeguatezza degli standard di professionalità degli operatori ed attenzione alla soddisfazione dei destinatari.</p> <p>L'esigenza della Regione è pertanto quella di avviare, in continuità con la passata programmazione comunitaria, interventi di sistema e di accompagnamento finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia, realizzando azioni specifiche ad implementazione delle disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo della programmazione dei fondi strutturali.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>L'operazione prevede l'attivazione di servizi di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione a sostegno della fase di attuazione del POR che comprendono il supporto tecnico alle diverse fasi attraverso cui si realizza la programmazione del Fondo, dalla programmazione alla gestione, dai controlli al monitoraggio fisico e finanziario, dalla organizzazione, procedure e strumenti di governance ai rapporti con le autorità di controllo regionali (autorità di audit e autorità di certificazione) e interistituzionali (comunitarie e centrali), dall'organizzazione e coordinamento valutazione ex ante progetti all'assistenza alla programmazione/gestione delle Province.</p>	
Beneficiari finali	Società esperte in assistenza tecnica e monitoraggio e revisione.	
Destinatari	Le diverse Autorità regionali coinvolte nella gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Province).	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 4.661.507,18</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 2.053.419,81</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 2.094.488,67</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Valutazione di natura operativa volte a sostenere la sorveglianza del programma (categoria 86) - Valutazione strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO rispetto ai principi orizzontali del programma (categoria 86)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo; Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli; Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento
Denominazione di operazione	Servizio di Valutazione del Programma	
Motivazioni	Il POR FSE della Regione Lazio in conformità con quanto stabilito dal Reg. 1083/2006, Articoli 47-51 e dalle indicazioni fornite dalle Linee Guida comunitarie e nazionali di riferimento, individua nella valutazione lo strumento utile a supportare la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma medesimo. Pertanto, tenendo presente quanto l'Autorità di Gestione ha definito per ciò che attiene l'organizzazione dell'attività di valutazione, in un quadro generale di condivisione e confronto con il Comitato di Sorveglianza, intende attuare quanto previsto per il FSE nel complesso del Piano di Valutazione della Regione Lazio.	
Contenuti dell'operazione	<p>In coerenza con gli orientamenti del Piano di valutazione approvato al Comitato di sorveglianza del 22 gennaio 2008, la valutazione del POR FSE riguarderà per il periodo 2008-2010 le seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della qualità e dell'efficacia dei processi e dispositivi messi in atto dall'Autorità di gestione per l'identificazione, selezione e gestione delle operazioni con particolare riferimento alle misure adottate per assicurare l'integrazione e la complementarietà tra quanto realizzato dall'amministrazione regionale e quanto da quelle provinciali. • Esame dei risultati e degli effetti delle operazioni attuate dalla Regione e dalle Province in relazione anche al raggiungimento degli obiettivi in materia di lavoro, istruzione, formazione e inclusione sociale fissati dal processo di Lisbona. Si tratta di un'area di intervento nel cui ambito è opportuno prevedere anche l'aggiornamento della diagnosi socioeconomica del POR FSE. • Grado di integrazione delle politiche di sviluppo regionale sia con riferimento a quelle espressione di cofinanziamento comunitario, (POR FSE, POR FESR, PSR.) sia nazionale sia ancora regionale. Un'area di analisi questa i cui risultati potranno tra l'altro rappresentare un riferimento per l'Autorità di Gestione nel contributo che essa dovrà assicurare per la costruzione/realizzazione del Piano unitario di valutazione previsto dal Quadro Strategico Nazionale – QSN- che tiene conto delle risorse finanziarie FSE, FESR e FAS. 	
Beneficiari finali	Istituti di ricerca e di studio, società esperte in valutazione, assistenza tecnica e monitoraggio.	
Destinatari	Le diverse Autorità regionali coinvolte nella gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Province). e gli altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, nella gestione ed esecuzione del PO.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 554.279,24</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 244.163,08</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 249.046,40</p>	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Audit, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento e assistenza tecnica alle operazioni di controllo (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione di operazione	Supporto alle attività di audit	
Motivazioni	In attuazione di quanto previsto dall'Asse VI del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, viene previsto l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica relativo agli interventi che riferiscono all'audit del programma e come tali di particolare interesse per l'Autorità di Audit. In particolare in riferimento alle procedure di audit, come evidenziato si intende approntare un'azione di supporto ai referenti regionali per la gestione e le presentazioni delle documentazioni che attestino per quanto attiene il FSE la congruità delle procedure di attivazione, delle procedure di gestione con le presentazioni delle documentazioni a supporto.	
Contenuti dell'operazione	Le attività prevedono il controllo e la gestione di tutta la documentazione che dovrà predisporre per gli audit; l'attività sarà anche a supporto delle Province per identificare le procedure maggiormente efficaci, identificare eventuali criticità e , se necessario, prevedere incontri bilaterali di verifica e supporto. Si dovranno prevedere azioni di accompagnamento e supporto agli incontri di audit, e se rilevato necessario momenti di collegamento diretto con gli <i>auditors</i> al fine di rispondere immediatamente alle eventuali criticità che dovessero emergere nelle fasi di controllo.	
Beneficiari finali	Società esperte in assistenza tecnica e audit finanziario	
Destinatari	La Regione Lazio, le Province .	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio.	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 369.519,49 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 162.775,39 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 166.030,93	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione del programma (categoria 86).		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione
Denominazione di operazione	Supporto alla predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione	
Motivazioni	<p>Il Piano di Comunicazione della Regione ha come obiettivo strategico quello di favorire un sistema per una comunicazione più efficace ed efficiente, trasversale a diversi settori ed ai diversi attori coinvolti direttamente ed indirettamente. In questo quadro la regione intende avvalersi di istituti esperti nella comunicazione per migliorare ed implementare la comunicazione istituzionale. Il Piano mira a sviluppare e consolidare relazioni interne ed esterne attraverso la gestione, il monitoraggio e lo sviluppo degli strumenti della comunicazione coordinata. Di centrale importanza per la comunicazione sarà l'attivazione di una Rete dei Referenti per la Comunicazione (livello regionale e provinciale), la Redazione web e la definizione degli account dei referenti regionali e provinciali.</p>	
Contenuti dell'operazione	<p>Il piano di comunicazione è finalizzato al perseguimento delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quella strategica; - la facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'ente, favorendo quella che si può definire come comunicazione integrata; - quella di incentivare la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. <p>Il piano di comunicazione si articolerà in tre fasi distinte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. pianificazione e redazione, fase in cui si arriva alla stesura del piano; 2. implementazione, fase della concreta realizzazione e gestione dello stesso; 3. valutazione, fase di verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati. <p>Particolare attenzione dovrà essere posta alla creazione degli account per i referenti regionali e provinciali al fine di "condividere" la progettazione e il coordinamento delle attività di comunicazione dei servizi, formalizzate in incontri mensili interni per la verifica delle attività di comunicazione. Il piano di comunicazione, attraverso un monitoraggio continuo dei siti istituzionali (sia a livello regionale che provinciale), migliorerà le relazioni con la popolazione e gli operatori del settore.</p>	
Beneficiari finali	Istituti di ricerca e di studio, gli istituti di comunicazione, i centri per l'elaborazione informatica, società esperte in valutazione, assistenza tecnica e monitoraggio.	
Destinatari	Le diverse Autorità regionali coinvolte nella gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Province) e gli altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, nella gestione ed esecuzione del PO.	
Modalità attuative	Appalti pubblici di servizio	
Tempistica	36 mesi	
Complementarietà	Non pertinente	
Impegno finanziario stimato	<p>Per l'annualità 2007/2008 si prevede un impegno pari a: € 319.832,27</p> <p>Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 339.115,40</p> <p>Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 345.897,78</p>	

PROVINCIA DI FROSINONE

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e della reportistica prevista dai regolamenti comunitari (categoria 85) - Audit, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento e assistenza tecnica alle operazioni di controllo (categoria 85) - Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione gestione sorveglianza e controllo del PO (categoria 85)

Ambito di applicazione	ASSE	V – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli
Denominazione operazione	Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli	
Motivazioni	Il ruolo che la provincia in qualità di o:I del Por regionale comporta necessariamente una dotazione idonea per affrontare tale importante compito a livello territoriale infatti la programmazione comunitaria necessita di interventi di sistema e di accompagnamento finalizzati a sostenere l'esecuzione del programma operativo e a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. In continuità con la passata programmazione saranno, quindi, realizzate azioni specifiche, in ottemperanza delle disposizioni regolamentari in materia di gestione e di controllo della programmazione dei fondi strutturali	
Contenuti dell'operazione	Tale impegno prioritario si declina nei seguenti obiettivi operativi: <input type="checkbox"/> Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo; <input type="checkbox"/> Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli; <input type="checkbox"/> Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento; <input type="checkbox"/> Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione	
Beneficiari finali	Professionisti	
Destinatari	Uffici provinciali Della formazione	
Modalità attuative	Avviso pubblico di selezione del personale	
Tempistica	36 Mesi	
Complementarietà	Finanziamenti FSE	
Impegno finanziario stimato	Per l' annualità 2008 si prevede un impegno pari a : € 104.640,00 Per l' annualità 2009 si prevede un impegno pari a : € 106.733,00 Per l' annualità 2010 si prevede un impegno pari a : € 108.868,00	

PROVINCIA DI LATINA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e della reportistica prevista dai regolamenti comunitari (categoria 85), Preparazione dei CdS e assistenza tecnica finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione operazione	Affiancare un sostegno consulenziale per la realizzazione del piano	
Motivazioni	Al fine di raggiungere gli obiettivi di natura operativa che la programmazione provinciale si pone, è necessario che la stessa si doti di supporti e sostegni di natura consulenziale che la accompagnino al loro conseguimento. L'intervento consulenziale manterrà comunque caratteristiche di affiancamento, non intervenendo nei processi di gestione, restando questi pienamente in carico alla struttura interna	
Contenuti dell'operazione	Affiancamento consulenziale ai processi di programmazione, pianificazione, gestione e controllo delle azioni previste dal Piano.	
Beneficiari finali	Professionisti, Società, Consorzi o ATS che possiedano i necessari requisiti di esperienza e competenza .	
Destinatari	Uffici della Provincia	
Modalità attuative	Gara pubblica aperta secondo i criteri dell'offerta economicamente più conveniente basata su criteri qualitativi e sul possesso di specifici requisiti (Certificazione Qualità, esperienze pregresse, dotazione di risorse umane adeguate)	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio giugno 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Non applicabile	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 28.702 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 30.476 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 52.286	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione gestione sorveglianza e controllo del PO (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal PO anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli
Denominazione operazione	Promuovere la crescita professionale degli operatori della provincia	
Motivazioni	Per poter operare in maniera efficace ed efficiente, anche in relazione alle innovazioni di carattere amministrativo, è necessario che i dipendenti, i funzionari e i dirigenti degli uffici provinciali possiedano le competenze professionali utili e necessarie per l'assolvimento dei compiti che gli vengono assegnati.	
Contenuti dell'operazione	Formazione on the job dei funzionari e dirigenti provinciali	
Beneficiari finali	Professionisti, Società, Consorzi o ATS che possiedano i necessari requisiti di esperienza e competenza .	
Destinatari	Uffici della Provincia	
Modalità attuative	Gara pubblica aperta secondo i criteri dell'offerta economicamente più conveniente basata su criteri qualitativi e sul possesso di specifici requisiti (Certificazione Qualità, esperienze pregresse, dotazione di risorse umane adeguate)	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio giugno 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – =====	
Complementarietà	Non applicabile	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE Realizzazione di un supporto tecnico operativo finalizzato all'adeguamento alla manutenzione e all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio in relazione a contenuti e finalità del programma (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento
Denominazione operazione	Applicare modelli di valutazione sui processi e sui livelli di efficacia	
Motivazioni	Per fare in modo che gli obiettivi e i contenuti del piano trovino piena attuazione è necessario che la Provincia si doti ed implementi sistemi di valutazione che posano segnalare per tempo eventuali criticità sulle quali intervenire. Verranno privilegiati quegli approcci valutativi che evidenziano il raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di efficacia raggiunti.	
Contenuti dell'operazione	Predisporre ed implementare un dispositivo di valutazione che consenta la costante osservazione dei risultati e degli obiettivi definiti	
Beneficiari finali	Professionisti, Società, Consorzi o ATS che possiedano i necessari requisiti di esperienza e competenza .	
Destinatari	Uffici della Provincia	
Modalità attuative	Gara pubblica aperta secondo i criteri dell'offerta economicamente più conveniente basata su criteri qualitativi e sul possesso di specifici requisiti (Certificazione Qualità, esperienze pregresse, dotazione di risorse umane adeguate)	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio giugno 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Non applicabile	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 20.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione del programma (categoria 86).		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione
Denominazione operazione	Favorire la piena partecipazione dei cittadini alle attività progettuali	
Motivazioni	Il pieno successo delle azioni previste e pianificate dipende anche dalla piena conoscenza e consapevolezza dei cittadini sulle opportunità offerte. E' quindi necessario predisporre dispositivi che possano facilitare sia l'accesso all'informazione che l'accesso alle diverse opzioni e opportunità previste.	
Contenuti dell'operazione	Predisporre ed implementare un dispositivo di informazione alla cittadinanza	
Beneficiari finali	Professionisti, Società, Consorzi o ATS che possiedano i necessari requisiti di esperienza e competenza .	
Destinatari	Utenti	
Modalità attuative	Gara pubblica aperta secondo i criteri dell'offerta economicamente più conveniente basata su criteri qualitativi e sul possesso di specifici requisiti (Certificazione Qualità, esperienze pregresse, dotazione di risorse umane adeguate)	
Tempistica	L'azione è pluriennale I Anno – inizio giugno 2008 – fine dicembre 2008 II Anno – inizio gennaio 2009 – fine dicembre 2009 III Anno – inizio gennaio 2010 – fine dicembre 2010	
Complementarietà	Non applicabile	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 20.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 20.000,00	

PROVINCIA DI RIETI

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Piano Operativo (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione operazione	Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Piano Operativo	
Motivazioni	La programmazione del Fondo Sociale Europeo a livello provinciale necessita di interventi finalizzati a migliorare la governance rafforzando la capacità di gestione delle risorse finanziarie garantendo il rispetto della normativa comunitaria e nazionale.	
Contenuti dell'operazione	Sostenere l'esecuzione del programma operativo provinciale nelle sue principali fasi di preparazione gestione sorveglianza e controllo. Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione della strategia operativa.	
Beneficiari finali	Organismi intermedi e altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O.R.; istituti di ricerca e di studio, assistenza tecnica e monitoraggio ed istituti di comunicazione.	
Destinatari	Servizi coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O. della Provincia di Rieti; altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O. della Provincia di Rieti.	
Modalità attuative	Azioni dirette.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 21.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 21.000,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 21.000,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Valutazioni strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del piano operativo rispetto ai principi orizzontali del programma (categoria 86)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento
Denominazione operazione	Valutazioni strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del piano operativo rispetto ai principi orizzontali del programma	
Motivazioni	Necessità di analizzare gli interventi realizzati in termini di ricadute occupazionali per consentire, in continuità con il recente passato, la programmazione di interventi finalizzati a garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza e di efficacia .	
Contenuti dell'operazione	Effettuare valutazioni strategiche e/o operative con particolare attenzione alla ricaduta occupazionale generata dagli interventi programmati.	
Beneficiari finali	Organismi intermedi e altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O.R.; istituti di ricerca e di studio, assistenza tecnica e monitoraggio ed istituti di comunicazione.	
Destinatari	Servizi coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O. della Provincia di Rieti	
Modalità attuative	Azioni dirette	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 10.336,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 10.087,00	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione e attuazione del piano di comunicazione del programma (categoria 86)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione
Denominazione operazione	Predisposizione e attuazione del piano di comunicazione del programma	
Motivazioni	Realizzare un effettivo coinvolgimento nel processo partecipativo degli stakeholder finalizzato anche alla diffusione della conoscenza ed alla promozione degli interventi.	
Contenuti dell'operazione	Sostenere l'esecuzione del programma operativo provinciale dando ampia visibilità dei contenuti, finalità e destinatari con adeguati interventi di informazione e comunicazione.	
Beneficiari finali	Organismi intermedi e altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O.R.; istituti di ricerca e di studio, assistenza tecnica e monitoraggio ed istituti di comunicazione.	
Destinatari	Servizi coinvolti nella programmazione, gestione ed esecuzione del P.O. della Provincia di Rieti	
Modalità attuative	Azioni dirette.	
Tempistica	33 mesi	
Complementarietà	Fondi provinciali	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 12.000,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 23.203,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a :€ 14.000,00	

PROVINCIA DI ROMA

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: - Realizzazione di un supporto tecnico operativo finalizzato all'adeguamento alla manutenzione e all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio in relazione a contenuti e finalità del programma (categoria 85) - Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione gestione sorveglianza e controllo del PO (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal POR
Denominazione operazione	Supporto all'esecuzione del POR	
Motivazioni	Rafforzare la capacità amministrativa della provincia connessa all'attuazione delle politiche finanziate investendo sulla dotazione delle risorse umane per una migliore gestione delle azioni previste dal POR	
Contenuti dell'operazione	Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione sorveglianza e controllo del PO ottimizzazione del processo di valutazione dei progetti attraverso l'implementazione di procedure analitiche mirate ed il coinvolgimento di figure di esperti esterni Controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento e assistenza tecnica alle operazioni di controllo Mantenimento di un sistema informativo – gestionale	
Beneficiari finali	Organismo intermedio	
Destinatari	Uffici dell'amministrazione provinciale impegnati nella gestione ed esecuzione del POR	
Modalità attuative	Avvisi di diritto pubblico	
Tempistica	36 mesi	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 731.990,00 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 746.630,00 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: € 761.562,00	

PROVINCIA DI VITERBO

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione gestione sorveglianza e controllo del PO (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo
Denominazione operazione	Dotazioni di esperti per una migliore gestione, sorveglianza e controllo del P.O. a livello provinciale	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a livello provinciale a migliorare la governance e l'attuazione del programma Operativo attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione dei fondi dell'amministrazione provinciale, quale ente intermedio.	
Contenuti dell'operazione	Integrazione delle dotazioni di esperti e tecnici per una gestione, sorveglianza e controllo del P.O. a livello provinciale più efficace	
Beneficiari	Provincia di Viterbo – Unità di coordinamento P.O. 2007/2013	
Destinatari	Sistema formativo	
Modalità attuative	Affidamento diretto all'Unità di coordinamento P.O. 2007/2013 con selezione ad evidenza pubblica	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Si integra con altri strumenti finanziari messi a disposizione dalla Provincia nel proprio bilancio	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 15.105,25 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 15.407,25 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: €15.715,50	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione dei documenti di supporto alla programmazione e della reportistica prevista dai regolamenti comunitari (categoria 85)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O. anche attraverso la circolazione di modelli e pratiche
Denominazione operazione	Rafforzare le capacità amministrative, connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O, a livello provinciale	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a livello provinciale a migliorare la governance e l'attuazione del programma Operativo attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione dei fondi dell'amministrazione provinciale, quale ente intermedio.	
Contenuti dell'operazione	Produzione di documenti di supporto alla programmazione ed alla reportistica prevista dai regolamenti comunitari per una puntuale gestione a livello provinciale delle attività connesse al P.O..	
Beneficiari	Provincia di Viterbo – Unità di coordinamento P.O. 2007/2013	
Destinatari	Operatori dei settori Formazione Professionalecoinvolti nelle procedure attuative del Programma Operativo del FSE	
Modalità attuative	Affidamento diretto all'Unità di coordinamento P.O. 2007/2013 con selezione ad evidenza pubblica	
Tempistica	24 mesi.	
Complementarietà	Si integra con altri strumenti finanziari messi a disposizione dalla Provincia dal proprio bilancio	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 15.105,25 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 15.407,25 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: €15.715,50	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Valutazione strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO rispetto ai principi orizzontali del programma (categoria 86)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento
Denominazione operazioni	Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a livello provinciale a migliorare la governance e l'attuazione del programma Operativo attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione dei fondi dell'amministrazione provinciale, quale ente intermedio.	
Contenuti dell'operazione	Elaborazione di contributi valutativi strategici finalizzati ad esaminare l'evoluzione del P.O. rispetto ai principi orizzontali del Programma, a livello provinciale.	
Beneficiari	Provincia di Viterbo – Unità di coordinamento P.O. 2007/2013	
Destinatari	Operatori dei settori Politiche del Lavoro ed Istruzione, della Provincia di Viterbo, coinvolti nelle procedure attuative del Programma Operativo del FSE	
Modalità attuative	Affidamento diretto all'Unità di coordinamento P.O. 2007/2013 con selezione ad evidenza pubblica	
Tempistica	24 mesi	
Complementarietà	Si integra con altri strumenti finanziari messi a disposizione dalla Provincia dal proprio bilancio	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 15.105,25 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 15.407,25 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: €15.715,50	

MACROTIPOLOGIA DI AZIONE: Predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione del programma (categoria 86)		
Ambito di applicazione	ASSE	VI – ASSISTENZA TECNICA
	Obiettivi specifici	n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
	Obiettivi operativi	Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione
Denominazione operazione	Rafforzare le capacità amministrative, connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O, a livello provinciale.	
Motivazioni	La motivazione principale legata alle azioni sotto riportate è quella di contribuire a livello provinciale a migliorare la governance e l'attuazione del programma Operativo attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione dei fondi dell'amministrazione provinciale, quale ente intermedio.	
Contenuti dell'operazione	Attuare il Piano di Comunicazione del Programma Operativo FSE a livello provinciale mediante l'utilizzo di tecnici ed esperti	
Beneficiari	Provincia di Viterbo – Unità di coordinamento P.O. 2007/2013	
Destinatari	Intero territorio provinciale	
Modalità attuative	Affidamento diretto all'Unità di coordinamento P.O. 2007/2013 con selezione ad evidenza pubblica	
Tempistica	24 mesi.	
Complementarietà	Si integra con altri strumenti finanziari messi a disposizione dalla Provincia dal proprio bilancio	
Impegno finanziario stimato	Per l'annualità 2008 si prevede un impegno pari a: € 15.105,25 Per l'annualità 2009 si prevede un impegno pari a: € 15.407,25 Per l'annualità 2010 si prevede un impegno pari a: €15.715,50	

QUADRO DELLE RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DAL PET

Nella sezione che segue si riporta quanto espresso in maniera descrittiva nelle singole schede riportate nella parte precedente così da consentire una più immediata lettura del rapporto tra risorsa prevista per singola operazione, con riferimento agli assi, alle annualità ed alle amministrazioni responsabili.

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE REGIONE LAZIO

ASSE I - ADATTABILITA' ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Creazione e avvio operativo di un Osservatorio regionale sulla formazione continua	a	a.1	62	€ 1.500.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 2.300.000,00
Messa in rete dei soggetti operanti nel sistema della formazione continua	a	a.2	62	€ 3.000.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 3.800.000,00
<i>subtotale</i>				€ 4.500.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 6.100.000,00
Rafforzare nelle imprese l'attenzione in materia di salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile	b	b.4	63	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 2.850.000,00
<i>subtotale</i>				€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 2.850.000,00
Consolidare nelle imprese la capacità di un utilizzo produttivo di R&S	c	c.2	62	€ 2.500.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 3.900.000,00
Creazione d'impresa e spinn off nei settori a maggiore potenzialità di crescita dell'economia regionale	c	c.2	62	€ 2.000.000,00	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 2.900.000,00
Rafforzare le competenze degli imprenditori e dei lavoratori autonomi con priorità per quelle tecnico scientifiche	c	c.2	62	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.000.000,00
Valorizzare la cultura imprenditoriale per favorire la trasmissione generazionale di impresa	c	c.2	62	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 4.000.000,00
Definizione di Piani formativi aziendali nell'area tecnico scientifica e supporto alle loro sperimentazioni	c	c.1	62	€ 7.000.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 12.000.000,00
Alta formazione in apprendistato	c	c.1	62	€ 4.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 6.000.000,00
Effetti della programmazione del FSE sul sistema di formazione continua	c	c.4	64			€ 130.000,00	€ 130.000,00
Analisi degli effetti degli interventi finalizzati a sostenere l'imprenditorialità in settori innovativi (spin-off) e a migliorare più in generale le capacità competitive del sistema produttivo	c	c.4	64			€ 120.000,00	€ 120.000,00
<i>subtotale</i>				€ 19.500.000,00	€ 6.700.000,00	€ 6.850.000,00	€ 33.050.000,00
Totale				€ 26.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.000.000,00	€ 42.000.000,00

**ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE
GIOVANILI**

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Modelli per la qualità del lavoro, e la responsabilità sociale d'impresa	b	b.3	63	€ 600.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.300.000,00
Individuazione e promozione di misure per la sicurezza del lavoro ed individuazione di possibili ricadute in termini occupazionali	b	b.3	63	€ 1.500.000,00	€ 852.516,32	€ 800.000,00	€ 3.152.516,32
Adozione di modelli di flessibilità nell'organizzazione del lavoro	b	b.3	63	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00
Sviluppo di un sistema di sostegno alla transizione verso la stabilizzazione dei lavoratori precari	b	b.1	62	€ 1.967.936,00	€ 1.528.486,68	€ 1.800.623,00	€ 5.297.045,68
<i>subtotale</i>				€ 4.567.936,00	€ 2.981.003,00	€ 3.200.623,00	€ 10.749.562,00
Totale				€ 4.567.936,00	€ 2.981.003,00	€ 3.200.623,00	€ 10.749.562,00
TOTALE GENERALE DELL'ASSE				€ 30.567.936,00	€ 10.981.003,00	€ 11.200.623,00	€ 52.749.562,00

ASSE II - OCCUPABILITA'
ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Costituzione di una Banca Dati degli operatori della formazione professionale – operatori dell’istruzione – operatori dell’università con competenze specifiche nell’orientamento al lavoro	d	d.4	65		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00
Rafforzamento delle competenze degli orientatori in materie di ricerca di esperienze lavorative all’estero da parte degli utenti	d	d.4	65	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00
Definizione e creazione dell’anagrafe regionale degli studenti, secondo un approccio volto ad integrare, rafforzare e mettere a rete le iniziative realizzate a livello provinciale su questa specifica materia	d	d.6	65	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
<i>subtotale</i>				€ 1.800.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 6.400.000,00
Progetto Apprendistato	e	e.2	66	€ 10.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 16.000.000,00
Analisi del perseguimento del principio di pari opportunità di genere verificando il contributo che alla sua realizzazione viene fornito da interventi formativi ed iniziative volte a favorire la conciliazione e la cura	e	e.3	66			€ 150.000,00	€ 150.000,00
Rafforzare l’inserimento lavorativo dei giovani attraverso l’acquisizione di qualifiche professionalizzanti	e	e.4	66	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 30.000.000,00
Analisi degli effetti dell’invecchiamento dei lavoratori sul sistema produttivo del Lazio	e	e.7	67		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00
Azioni di sistema a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro	e	e.10	70		€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ 700.000,00
Formazione nei sistemi di gestione ambientale e le certificazioni di qualità ambientale	e	e.13	70	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
Attività formative di qualificazione per l’occupabilità di disoccupati con un forte raccordo con le aziende al fine di recuperare e diffondere "gli antichi mestieri"	e	e.13	70	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
<i>subtotale</i>				€ 20.800.000,00	€ 14.300.000,00	€ 14.350.000,00	€ 49.450.000,00
Totale				€ 22.600.000,00	€ 16.600.000,00	€ 16.650.000,00	€ 55.850.000,00

**ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE
GIOVANILI**

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Indirizzo ,accompagnamento e monitoraggio del sistema dei servizi per il lavoro e definizione del sistema di accreditamento	d	d.2	65	€ 795.000,00	€ 108.000,00	€ 116.000,00	€ 1.019.000,00
Azione di sistema per la completa funzionalità di un sistema informativo integrato dei servizi del lavoro	d	d.5	65	€ 1.190.000,00	€ 202.500,00	€ 217.000,00	€ 1.609.500,00
Sviluppo e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali dei nuovi servizi per l'impiego	d	d.3	65	€ 750.000,00	€ 135.000,00	€ 145.000,00	€ 1.030.000,00
<i>subtotale</i>				€ 2.735.000,00	€ 445.500,00	€ 478.000,00	€ 3.658.500,00
Analisi dell'efficacia delle politiche del lavoro regionali	e	e.3	66	€ 1.083.004,15	€ 81.000,00	€ 86.000,00	€ 1.250.004,15
Azioni innovative ed azioni di sistema a supporto delle transizioni al lavoro e dell'acquisizione di condizioni occupazionali stabili (reinserimento, autoimpiego nei processi di riconversione-mobilità)	e	e.6	67	€ 3.160.000,00	€ 270.000,00	€ 290.000,00	€ 3.720.000,00
Rafforzare le opportunità per l'inserimento occupazionale	e	e.1	66	€ 5.000.000,00	€ 1.500.000,19	€ 1.500.000,36	€ 8.000.000,55
Azione di sistema lavoro sommerso	e	e.3	66	€ 15.747.600,00	€ 1.348.993,15	€ 1.589.369,80	€ 18.685.962,95
Azione di sistema immigrati	e	e.9	70	€ 588.047,00	€ 54.000,00	€ 58.000,00	€ 700.047,00
<i>subtotale</i>				€ 25.578.651,15	€ 3.253.993,34	€ 3.523.370,16	€ 32.356.014,65
Sperimentazione di forme modelli, incentivi di processi di stabilizzazione di lavoratrici precarie e donne inoccupate e loro modellizzazione per la trasferibilità	f	f.1	69	€ 11.764.839,27	€ 923.333,24	€ 1.021.495,84	€ 13.709.668,35
Buone pratiche in materia di voucher per la conciliazione e dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro	f	f.5	69	€ 2.942.370,58	€ 264.297,42	€ 244.000,00	€ 3.450.668,00
<i>subtotale</i>				€ 14.707.209,85	€ 1.187.630,66	€ 1.265.495,84	€ 17.160.336,35
Totale				€ 43.020.861,00	€ 4.887.124,00	€ 5.266.866,00	€ 53.174.851,00
TOTALE GENERALE DELL'ASSE				€ 65.620.861,00	€ 21.487.124,00	€ 21.916.866,00	€ 109.024.851,00

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE
ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE
ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Interculturalità e successo scolastico degli allievi stranieri	g	g.3	71	€ 2.900.000,00	€ 300.000,00	€ 200.000,00	€ 3.400.000,00
Inclusione attraverso azioni di microcredito	g	g.4	71	€ 6.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 9.000.000,00
Rafforzare le competenze specialistiche degli operatori dei servizi di assistenza e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	g	g.5	71	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.200.000,00
Qualificazione di nuovi operatori nel campo dei servizi di assistenza e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	g	g.5	71	€ 800.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 1.100.000,00
Sostenere la creazione di imprese nel campo dei servizi e cura ai disabili ed ai malati cronici e terminali	g	g.5	71	€ 900.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00
Analisi degli effetti finalizzati a sostenere l'inclusione lavorativa e sociale dei soggetti diversamente abili, ed in questo ambito in particolare di quelli con disabilità psichiche e mentali, che tradizionalmente rappresentano lo zoccolo duro della mancata occupazione della popolazione disabile	g	g.6	71			€ 150.000,00	€ 150.000,00
Accrescimento delle conoscenze informatiche attraverso la formazione rivolta a soggetti deboli	g	g.7	71	€ 2.400.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 3.000.000,00
Attività per il rafforzamento dell'orientamento per la prevenzione degli abbandoni scolastici ai fini di migliorare l'accesso al mercato del lavoro	g	g.9	73	€ 2.000.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 2.400.000,00
Totale				€ 15.600.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.050.000,00	€ 21.750.000,00

ASSESSORATO LAVORO PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE GIOVANILI

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Azione di sistema disabili	g	g.2	71	€ 1.140.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.100.000,00	€ 3.240.000,00
Sperimentazione di incentivi per la creazione di impresa per soggetti svantaggiati	g	g.4	71	€ 1.139.477,00	€ 535.777,01	€ 583.213,20	€ 2.258.467,21
Rafforzare opportunità di lavoro per disabili	g	g.5	71	€ 400.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 1.500.000,00
Monitoraggio e definizione di buone prassi di interventi finanziati dal Por in materia di inserimento occupazionale dei soggetti svantaggiati	g	g.6	71	€ 298.000,00	€ 634.360,99	€ 653.326,80	€ 1.585.687,79
Totale				€ 2.977.477,00	€ 2.720.138,00	€ 2.886.540,00	€ 8.584.155,00

TOTALE GENERALE DELL'ASSE	€ 18.577.477,00	€ 5.820.138,00	€ 5.936.540,00	€ 30.334.155,00
----------------------------------	------------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

ASSE IV - CAPITALE UMANO

ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Mettere a sistema i dispositivi locali di orientamento degli studenti delle scuole medie superiori nella definizione di un progetto di vita attento a definire scelte che ne possano favorire l'accesso al mondo del lavoro	h	h.6	73	€ 500.000,00	€ 200.000,00		€ 700.000,00
Creazione di un sistema regionale dinamico di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali	h	h.2	72	€ 500.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 800.000,00
Azioni di sistema a supporto dello sviluppo della terza area della formazione professionale in una logica di integrare e rafforzare gli interventi che in questo ambito vengono attuate dalle province	h	h.2	72	€ 900.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.400.000,00
Azione di sistema in materia di trasparenza e riconoscimento delle competenze e sperimentazione del libretto formativo	h	h.3	72	€ 240.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 440.000,00
Sviluppo di un repertorio regionale dei profili professionali e formativi dei profili delle qualifiche professionali.	h	h.3	72	€ 499.429,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	€ 999.429,00
Azioni di sistema per il rafforzamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo	h	h.4	73	€ 350.000,00			€ 350.000,00
Azione di sistema poer favorire l'integrazione tra istruzione, formazione e lavoro	h	h.7	73	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 200.000,00
Consolidamento e sviluppo qualitativodel sistema formativo e di orientamento regionale	h	h.1	72	€ 4.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 6.300.000,00
subtotale				€ 7.389.429,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 11.189.429,00
Rafforzare l'occupabilità della popolazione del Lazio attraverso un'azione di consolidamento e sviluppo della formazione permanente	i	i.1	72	€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00
subtotale				€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00
Sviluppo della formazione tecnica superiore e specialistica promovendo (nel partenariato sociale ed istituzionale) la trasformazione di alcuni Poli formativi attuali in ITS e in Poli tecnico professionali in via di costituzione	1	1.1	72	€ 7.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 10.000.000,00
Rafforzare le capacità di innovazione tecnologica delle piccole e medie imprese	1	1.2	72	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00		€ 1.500.000,00
Sostenere e valorizzare l'inserimento lavorativo dei dottori di ricerca in impresa	1	1.2	72	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
Rafforzare le opportunità occupazionali e di carriera dei giovani laureati	1	1.2	72		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00
Sostegno ai ricercatori per la diffusione dell'innovazione in impresa	1	1.2	72	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.800.000,00
Promozione della cultura imprenditoriale nei sistemi dell'istruzione e universitario	1	1.2	72	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
Strutturazione e gestione di un sistema informativo sull'offerta formativa ed educativa della Regione che, fruibile anche sulla rete, possa avere anche carattere di interattività con gli utenti utilizzando a proposito anche le possibilità offerte dalla WEB 2.	1	1.3	73	€ 600.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
Favorire la creazione e lo sviluppo di una rete di donne per l'innovazione	1	1.3	73	€ 500.000,00	€ 400.000,00	€ 500.000,00	€ 1.400.000,00
Promuovere un sistema di relazione a rete tra organismi di ricerca ed imprese	1	1.5	74	€ 900.000,00	€ 516.498,00	€ 848.829,00	€ 2.265.327,00
Analisi dei contributi della programmazione FSE sull'integrazione dell'offerta scolastica e formativa (anche universitaria e tecnico specialistica post diploma-qualifica) con il tessuto produttivo e dei suoi riflessi in termini di occupabilità	1	1.7	74			€ 150.000,00	€ 150.000,00
subtotale				€ 11.400.000,00	€ 6.216.498,00	€ 6.398.829,00	€ 24.015.327,00
TOTALE GENERALE DELL'ASSE				€ 23.789.429,00	€ 9.116.498,00	€ 9.298.829,00	€ 42.204.756,00

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA
ASSESSORATO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E
FORMAZIONE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2007/2008	2009	2010	Totale
Adeguamento sistema informativo e realizzazione del monitoraggio regionale (incluso analisi placement)	n	n.3	85	€ 1.065.865,82	€ 271.292,32	€ 276.718,22	€ 1.613.876,36
Assistenza tecnica per l'attuazione del POR	n	n.4	85	€ 4.661.507,18	€ 2.053.419,81	€ 2.094.488,67	€ 8.809.415,66
Servizio di Valutazione del programma	n	n.9	86	€ 554.279,24	€ 244.163,08	€ 249.046,40	€ 1.047.488,72
Supporto alle attività di audit	n	n.6	85	€ 369.519,49	€ 162.775,39	€ 166.030,93	€ 698.325,81
Supporto alla predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione	n	n.10	86	€ 319.832,27	€ 339.115,40	€ 345.897,78	€ 1.004.845,45
<i>subtotale</i>				€ 6.971.004,00	€ 3.070.766,00	€ 3.132.182,00	€ 13.173.952,00

TOTALE GENERALE DELL'ASSE

€ 6.971.004,00	€ 3.070.766,00	€ 3.132.182,00	€ 13.173.952,00
-----------------------	-----------------------	-----------------------	------------------------

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PROVINCIA DI VITERBO

ASSE I - ADATTABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2008	2009	2010	Totale
Supporto a nuovi modelli produttivi per il sostegno dell'occupazione e del reingresso nel mondo del lavoro dei lavoratori anziani e delle donne (bacino ceramico di CivitaCastellana) Creazione e supporto a nuovi modelli produttivi a sostegno dell'occupazione (area del litorale) Nuovi modelli produttivi, dei servizi a sostegno dell'occupazione Informazione, formazione, riqualificazione, stabilizzazione di lavoratori e lavoratrici con contratti flessibili e a rischio occupazione Formazione, riqualificazione, stabilizzazione di lavoratori e lavoratrici con contratti flessibili e a rischio occupazione	a	a.1	62	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 53.128,50	€ 163.128,50
	a	a.2	62	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 53.128,50	€ 163.128,50
	a	a.3	63	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 53.128,50	€ 173.128,50
	a	a.6	62	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 53.128,50	€ 163.128,50
	a	a.5	62	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 70.838,00	€ 230.838,00
subtotale				€ 320.000,00	€ 290.000,00	€ 283.352,00	€ 893.352,00
Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale	b	b.5	64	€ 4.574,01	€ 12.866,06	€ 18.296,05	€ 35.736,12
Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita professionale e vita familiare	b	b.3	63	€ 4.574,01	€ 12.870,06	€ 18.296,05	€ 35.740,12
Attività di formazione, informazione, riqualificazione per i lavoratori e le lavoratrici inquadrati con contratti flessibili o atipici al fine di consentire la stabilità del posto di lavoro	b	b.1	62	€ 4.574,01	€ 11.435,03	€ 9.148,03	€ 25.157,07
Attività di promozione della cultura della legalità.	b	b.2	62		€ 11.435,03	€ 9.148,03	€ 20.583,06
Azioni di raccordo tra i settori della ricerca, del pubblico e del privato al fine di incentivare l'avvio di spin-off	b	b.3	63	€ 17.627,01	€ 22.870,06	€ 18.296,05	€ 58.793,12
subtotale				€ 31.349,04	€ 71.476,24	€ 73.184,21	€ 176.009,49
Interventi formativi/informativi mirati alla riqualificazione di lavoratori interessati a processi di delocalizzazione della propria impresa	c	c.3	64	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 195.000,00
Sostegno ai bisogni formativi degli imprenditori	c	c.1	62	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 48.046,36	€ 138.046,36
Sostegno ai bisogni formativi delle imprese	c	c.5	64	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 57.223,36	€ 147.223,36
subtotale				€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 170.269,72	€ 480.269,72
Totale				€ 506.349,04	€ 516.476,24	€ 526.805,93	€ 1.549.631,21

ASSE II - OCCUPABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat.	2008	2009	2010	Totale
Potenziare i servizi d'incontro domanda offerta	d	d.5	65	€ 70.000,00	€ 78.523,20	€ 70.000,00	€ 218.523,20
Potenziare i servizi d'incontro domanda offerta	d	d.3	65	€ 9.365,28	€ 46.826,40	€ 37.461,12	€ 93.652,80
Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti	d	d.6	65	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Potenziare i servizi di orientamento dei CPFP della formazione	d	d.4	65	€ 26.015,00	€ 26.024,00	€ 26.014,00	€ 78.053,00
Potenziare i servizi di orientamento dei Centri per l'impiego	d	d.1	65	€ 26.015,00	€ 26.024,00	€ 26.014,00	€ 78.053,00
<i>subtotale</i>				€ 231.395,28	€ 277.397,60	€ 259.489,12	€ 768.282,00
Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale. Attività di orientamento mirate a favorire il reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati di lunga durata.	e	e.6	67	€ 296.563,20	€ 302.816,00	€ 306.252,80	€ 905.632,00
- Istituzione di percorsi di informazione in relazione alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione di una cultura imprenditoriale	e	e.8	68	€ 200.000,00	€ 204.613,40	€ 181.408,00	€ 586.021,40
Sviluppare azioni mirate a rafforzare l'emersione del lavoro sommerso	e	e.1	66	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 203.520,00	€ 603.520,00
Favorire l'inclusione sociale e valorizzare il lavoro degli immigrati	e	e.9	70	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 203.520,00	€ 603.520,00
Azioni di sostegno formativo ai minori al fine di favorirne l'inserimento lavorativo	e	e.5	66	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 81.408,00	€ 221.408,00
<i>subtotale</i>				€ 976.563,20	€ 967.429,40	€ 976.108,80	€ 2.920.101,40
Migliorare il livello occupazione, il mantenimento, ed il reinserimento nel mercato del lavoro da parte delle donne	f	f.5	69	€ 107.457,52	€ 100.000,00	€ 109.458,00	€ 316.915,52
Percorsi di acquisizione di competenze dei soggetti impegnati nei servizi di cura alle persone ed alle famiglie	f	f.3	69	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 179.667,08	€ 479.667,08
<i>subtotale</i>				€ 257.457,52	€ 250.000,00	€ 289.125,08	€ 796.582,60
Totale				€ 1.465.416,00	€ 1.494.827,00	€ 1.524.723,00	€ 4.484.966,00

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	g	g.3	71	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 61.387,00	€ 161.387,00
Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	g	g.4	71	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 62.313,97	€ 182.313,97
Migliorare gli interventi delle comunità locali per l'integrazione nel tessuto socio-produttivo	g	g.1	71	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 189.000,00
Azioni per l'integrazione socio-lavorativa	g	g.4	71	€ 19.095,02	€ 28.642,53	€ 22.914,03	€ 70.651,58
Contrasto all'emarginazione	g	g.2	71	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.298,00	€ 120.298,00
Assistenza e supporto alle persone svantaggiate che hanno difficoltà a conseguire titoli formativi e scolastici	g	g.9	73	€ 171.511,98	€ 170.036,47	€ 170.000,00	€ 511.548,45
Totale				€ 403.607,00	€ 411.679,00	€ 419.913,00	€ 1.235.199,00

ASSE IV - CAPITALE UMANO

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Migliorare lo standard qualitativo del sistema dell'istruzione e della formazione	h	h.2	72	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 130.000,00
Introduzione di percorsi integrati di rafforzamento delle competenze e delle conoscenze nelle materie curriculari e tecniche	h	h.3	73	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 130.000,00
Creazione di progetti sperimentali, in relazione alla riforma del sistema educativo	h	h.5	71	€ 13.870,04	€ 22.124,90	€ 26.499,92	€ 62.494,86
<i>subtotale</i>				€ 93.870,04	€ 102.124,90	€ 126.499,92	€ 322.494,86
Formazione continua per una professionalità in evoluzione per l'innovazione	i	i.1	72	€ 132.893,56	€ 114.467,80	€ 81.574,24	€ 328.935,60
Specializzazione e tirocinio per i settori emergenti, favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione	i	i.1	72	€ 149.340,34	€ 149.769,04	€ 172.639,65	€ 471.749,03
				€ 282.233,90	€ 264.236,84	€ 254.213,89	€ 800.684,63
Interventi integrati di raccordo tra il mondo della ricerca/alta formazione ed il mondo delle imprese	l	l.6	74	€ 16.993,03	€ 25.965,13	€ 22.972,10	€ 65.930,26
Definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione di Patti Formativi Territoriali	l	l.8	74	€ 16.993,03	€ 25.965,13	€ 22.972,10	€ 65.930,26
<i>subtotale</i>				€ 33.986,06	€ 51.930,26	€ 45.944,20	€ 131.860,52
Totale				€ 410.090,00	€ 418.292,00	€ 426.658,01	€ 1.255.040,01

ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Dotazioni di esperti per una migliore gestione, sorveglianza e controllo del P.O. a livello provinciale	n			€ 15.105,25	€ 15.407,25	€ 15.715,50	€ 46.228,00
Rafforzare le capacità amministrative, connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O. a livello provinciale	n			€ 15.105,25	€ 15.407,25	€ 15.715,50	€ 46.228,00
Effettuare valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento	n			€ 15.105,25	€ 15.407,25	€ 15.715,50	€ 46.228,00
Rafforzare le capacità amministrative, connesse all'attuazione delle politiche finanziate dal P.O. a livello provinciale	n			€ 15.105,25	€ 15.407,25	€ 15.715,50	€ 46.228,00
<i>subtotale</i>				€ 60.421,00	€ 61.629,00	€ 62.862,00	€ 184.912,00
Totale				€ 60.421,00	€ 61.629,00	€ 62.862,00	€ 184.912,00

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PROVINCIA DI RIETI

ASSE I - ADATTABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	/2008	2009	2010	Totale
Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	a	a.1	62	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 100.000,00
Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	a	a.4	62	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 200.000,00
Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione.	a	a.6	62	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 200.000,00
subtotale				€ 250.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00
Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	b	b.4	63		€ 250.330,69		€ 250.330,69
subtotale				€ 0,00	€ 250.330,69	€ 0,00	€ 250.330,69
Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, sviluppo dei sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	c	c.3	64	€ 107.186,90			€ 107.186,90
Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, sviluppo dei sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	c	c.5	64		€ 114.000,00	€ 121.617,38	€ 235.617,38
subtotale				€ 107.186,90	€ 114.000,00	€ 121.617,38	€ 342.804,28
Totale				€ 357.186,90	€ 364.330,69	€ 371.617,38	€ 1.093.134,97

ASSE II - OCCUPABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	d	d.2	65	€ 328.686,76	€ 353.000	€ 278.000,00	€ 959.686,76
Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	d	d.6	65	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 132.000,00
Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	d	d.5	65	€ 328.686,76	€ 353.000	€ 278.000,00	€ 959.686,76
<i>subtotale</i>				€ 701.373,52	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 2.051.373,52
Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	e	e.5	66	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 105.000,00	€ 305.000,00
Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro rafforzandone l'integrazione sociale.	e	e.9	70		€ 100.000,00		€ 100.000,00
Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro rafforzandone l'integrazione sociale	e	e.11	70		€ 33.368,25		€ 33.368,25
Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro.	e	e.4	66			€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>subtotale</i>				€ 100.000,00	€ 233.368,25	€ 305.000,00	€ 638.368,25
Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne	f	f.3	69	€ 260.752,05	€ 100.000,00	€ 200.035,82	€ 560.787,87
<i>subtotale</i>				€ 260.752,05	€ 100.000,00	€ 200.035,82	€ 560.787,87
Totale				€ 1.062.125,57	€ 1.083.368,25	€ 1.105.035,82	€ 3.250.529,64

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	g	g.7	71	€ 121.051,52	€ 125.472,58		€ 246.524,10
Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	g	g.1	71	€ 100.000,00		€ 100.000,00	€ 200.000,00
Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati; lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	g	g.2	71		€ 100.000,00	€ 129.982,07	€ 229.982,07
Totale				€ 221.051,52	€ 225.472,58	€ 229.982,07	€ 676.506,17

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione	h	h.2	72	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 50.000,00	€ 210.000,00
Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione	h	h.3	72	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 190.000,00
<i>subtotale</i>				€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro	i	i.1	72	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
<i>subtotale</i>				€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Elaborazione introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità	l	l.2	72	€ 108.534,78	€ 115.705,52	€ 173.019,71	€ 397.260,01
<i>subtotale</i>				€ 108.534,78	€ 115.705,52	€ 173.019,71	€ 397.260,01
Totale				€ 358.534,78	€ 365.705,52	€ 373.019,71	€ 1.097.260,01

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Rafforzamento delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Piano Operativo	n			€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 63.000,00
Valutazioni strategiche finalizzate ad esaminare l'evoluzione del piano operativo rispetto ai principi orizzontali del programma	n			€ 10.336,23		€ 10.087,03	€ 20.423,26
Predisposizione e attuazione del piano di comunicazione del programma	n			€ 12.000,00	€ 23.202,96	€ 14.000,00	€ 49.202,96
Totale				€ 43.336,23	€ 44.202,96	€ 45.087,03	€ 132.626,22

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PROVINCIA DI FROSINONE

ASSE I - ADATTABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Ottimizzare sinergicamente il sistema della formazione continua Promuovere diffondere sensibilizzare monitorare e valutare il sistema locale della formazione continua	a	a.2	62	€ 77.310,15	€ 78.856,37	€ 80.433,48	€ 236.600,00
Adeguamento e rafforzamento competenze lavoratori over 45 con priorità per quelli con professionalità debole	a	a.5	62	€ 78.421,12	€ 79.989,55	€ 81.589,33	€ 240.000,00
Rafforzare le qualifiche e le competenze dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine	a	a.4	62	€ 261.403,73	€ 266.631,85	€ 271.964,42	€ 800.000,00
Rafforzare le competenze dei lavoratori atipici e parasubordinati	a	a.6	62	€ 104.822,90	€ 106.919,37	€ 109.057,73	€ 320.800,00
Attuare percorsi di responsabilità sociale per favorire processi di anticipazione e gestione del cambiamento economico	a	a.7	62	€ 68.366,23	€ 69.733,56	€ 71.128,21	€ 209.228,00
<i>subtotale</i>				€ 590.324,13	€ 602.130,70	€ 614.173,17	€ 1.806.628,00
Contrastare l'illegalità favorendo la crescita della cultura del lavoro regolare	b	b.2	62	€ 16.337,73	€ 16.664,49	€ 16.997,78	€ 50.000,00
Sostenere le politiche di responsabilità sociale delle imprese su tematiche dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali	b	b.4	63	€ 100.633,90	€ 102.646,60	€ 104.699,50	€ 307.980,00
<i>subtotale</i>				€ 116.971,64	€ 119.311,09	€ 121.697,28	€ 357.980,00
Rafforzare le competenze dei lavoratori autonomi ed imprenditori per favorire processi di innovazione	c	c.2	62	€ 148.215,92	€ 151.180,26	€ 154.203,83	€ 453.600,00
Prevenzione e gestione delle Crisi occupazionali	c	c.3	64	€ 165.530,32	€ 168.840,95	€ 172.217,73	€ 506.589,00
<i>subtotale</i>				€ 313.746,24	€ 320.021,21	€ 326.421,55	€ 960.189,00
Totale				€ 1.021.042,00	€ 1.041.463,00	€ 1.062.292,00	€ 3.124.797,00

ASSE II - OCCUPABILITA'

Denominazione Operazione	OS			2008	2009	2010	Totale
Gestire e programmare i servizi di incontro fra domanda ed offerta	d	d.2	65	€ 277.741,49	€ 283.296,32	€ 288.962,19	€ 850.000,00
Migliorare le condizioni operative e logistiche dei centri per l'impiego	d	d.5	65	€ 65.350,94	€ 66.657,96	€ 67.991,10	€ 200.000,00
Favorire la riqualificazione degli operatori di orientamento	d	d.4	65	€ 22.872,83	€ 23.330,29	€ 23.796,89	€ 70.000,00
Anagrafe studenti	d	d.6	65	€ 40.731,46	€ 41.546,09	€ 42.377,00	€ 124.654,54
subtotale				€ 406.696,71	€ 414.830,65	€ 423.127,18	€ 1.244.654,54
Consolidare il sistema territoriale di orientamento	e	e.5	66	€ 490.132,04	€ 499.934,68	€ 509.933,27	€ 1.500.000,00
Attuazione di percorsi di socializzazione al lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	e	e.4	66	€ 163.377,35	€ 166.644,89	€ 169.977,76	€ 500.000,00
Attuazione di percorsi sperimentali di transizione al lavoro	e	e.4	66	€ 127.434,33	€ 129.983,02	€ 132.582,65	€ 390.000,00
Promuovere percorsi di qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati	e	e.6	67	€ 196.052,82	€ 199.973,87	€ 203.973,31	€ 600.000,00
Promuovere percorsi di qualificazione di per diplomati e laureati	e	e.13	70	€ 326.754,69	€ 333.289,79	€ 339.955,52	€ 1.000.000,00
Promuovere la cultura di impresa	e	e.8	68	€ 26.140,38	€ 26.663,18	€ 27.196,44	€ 80.000,00
Promuovere la cultura di impresa attraverso interventi formativi	e	e.8	68	€ 92.635,28	€ 94.487,99	€ 96.377,73	€ 283.501,00
Rafforzamento delle competenze e qualifiche dei lavoratori immigrati	e	e.10	70	€ 84.629,47	€ 86.322,06	€ 88.048,48	€ 259.000,00
Rafforzamento istituto dell' apprendistato	e	e.2	66	€ 65.350,94	€ 66.657,96	€ 67.991,10	€ 200.000,00
subtotale				€ 1.572.507,30	€ 1.603.957,44	€ 1.636.036,26	€ 4.812.501,00
Rafforzare la presenza femminile nei settori della ricerca e dello sviluppo	f	f.1	69	€ 231.995,83	€ 236.635,75	€ 241.368,42	€ 710.000,00
Attuazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale	f	f.4	69	€ 32.675,47	€ 33.328,98	€ 33.995,55	€ 100.000,00
Rafforzamento delle professionalità degli operatori delle imprese sociali	f	f.3	69	€ 164.874,54	€ 168.172,03	€ 171.535,43	€ 504.582,00
subtotale				€ 429.545,84	€ 438.136,76	€ 446.899,40	€ 1.314.582,00
Totale				€ 2.408.749,85	€ 2.456.924,85	€ 2.506.062,84	€ 7.371.737,54

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

Denominazione Operazione	OS			2008	2009	2010	Totale
Promuovere l'autoimprenditorialità dei soggetti svantaggiati servizi reali	g	g.4	71	€ 65.350,94	€ 66.657,93	€ 67.991,13	€ 200.000,00
Promuovere l'autoimprenditorialità dei soggetti svantaggiati attraverso azioni informative e consulenziali	g	g.4	71	€ 32.675,47	€ 33.328,97	€ 33.995,56	€ 100.000,00
Consolidamento attività osservatorio locale per l'inclusione sociale	g	g.1	71	€ 98.026,41	€ 99.986,90	€ 101.986,69	€ 300.000,00
Sostenere l'integrazione scolastica e formativa di minori a rischio	g	g.1	71	€ 37.425,83	€ 38.174,33	€ 38.937,84	€ 114.538,00
Contrastare processi di marginalizzazione come effetto del digital divide (soggetti in condizione di svantaggio fisico e psichico)	g	g.7	71	€ 215.658,11	€ 219.971,18	€ 224.370,72	€ 660.000,00
Contrastare processi di marginalizzazione come effetto del digital divide (soggetti in condizione di svantaggio occupazionale es immigrati, disabili, tossico dip, ecc)	g	g.7	71	€ 294.079,24	€ 299.960,70	€ 305.960,07	€ 900.000,00
Totale				€ 743.216,00	€ 758.080,00	€ 773.242,00	€ 2.274.538,00

ASSE IV - CAPITALE UMANO

Denominazione Operazione	OS			2008	2009	2010	Totale
Ricerca azione sui percorsi scolastici e formativi per il loro adeguamento rispetto ai processi lavorativi in impresa	h	h.2	72	€ 65.350,96	€ 66.657,93	€ 67.991,11	€ 200.000,00
Riqualificare il sistema formativo locale	h	h.1	72	€ 32.675,48	€ 33.328,96	€ 33.995,56	€ 100.000,00
Ricerca azione per individuare gli strumenti attraverso i quali promuovere azioni positive sul fenomeno dell'abbandono scolastico e formativo	h	h.5	71	€ 68.559,04	€ 69.930,16	€ 71.328,80	€ 209.818,00
<i>subtotale</i>				€ 166.585,48	€ 169.917,05	€ 173.315,47	€ 509.818,00
Sostegno all'obbligo formativo	i	i.1	72	€ 65.350,96	€ 66.657,93	€ 67.991,11	€ 200.000,00
Sostenere la formazione di laureati in discipline tecnico scientifiche	i	i.1	72	€ 216.180,98	€ 220.504,42	€ 224.914,60	€ 661.600,00
Favorire i percorsi di laurea degli occupati	i	i.1	72	€ 65.350,96	€ 66.657,93	€ 67.991,11	€ 200.000,00
<i>subtotale</i>				€ 346.882,90	€ 353.820,27	€ 360.896,83	€ 1.061.600,00
Sensibilizzare e sostenere l'alta formazione	l	l.1	72	€ 32.675,48	€ 33.328,96	€ 33.995,56	€ 100.000,00
Promuovere l'alta formazione nel campo scientifico e tecnologico	l	l.4	74	€ 104.333,10	€ 106.419,68	€ 108.548,11	€ 319.300,89
<i>subtotale</i>				€ 137.008,58	€ 139.748,64	€ 142.543,67	€ 419.300,89
Totale				€ 650.476,96	€ 663.485,96	€ 676.755,96	€ 1.990.718,89

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

Denominazione Operazione	OS			2008	2009	2010	Totale
Acquisizione personale specialistico a sostegno della predisposizione documentale e della reportistica	n			€ 13.070,16	€ 13.331,58	€ 13.598,26	€ 40.000,00
Acquisizione personale specialistico a sostegno dell'attività di audit, rendicontazione e controllo	n			€ 13.070,16	€ 13.331,58	€ 13.598,26	€ 40.000,00
Acquisizione personale specialistico per il rafforzamento dell'attività di gestione, programmazione e controllo	n			€ 78.499,69	€ 80.069,83	€ 81.671,48	€ 240.241,00
Totale				€ 104.640,00	€ 106.733,00	€ 108.868,00	€ 320.241,00

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PROVINCIA DI ROMA

ASSE I - ADATTABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Sviluppo della formazione continua	a	a.4	62	€ 3.885.429,42	€ 3.963.138,09	€ 4.042.400,80	€ 11.890.968,31
	a	a.5	62				
	a	a.6	62				
<i>subtotale</i>				€ 3.885.429,42	€ 3.963.138,09	€ 4.042.400,80	€ 11.890.968,31
Innovazione e qualità lavoro	b	b.5	64	€ 770.097,22	€ 785.499,18	€ 801.209,15	€ 2.356.805,55
<i>subtotale</i>				€ 770.097,22	€ 785.499,18	€ 801.209,15	€ 2.356.805,55
Competitività delle imprese	c	c.2	62	€ 2.065.016,36	€ 2.106.316,73	€ 2.148.443,04	€ 6.319.776,13
<i>subtotale</i>				€ 2.065.016,36	€ 2.106.316,73	€ 2.148.443,04	€ 6.319.776,13
Totale				€ 6.720.543,00	€ 6.854.954,00	€ 6.992.052,99	€ 20.567.549,99

ASSE II - OCCUPABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Potenziare le istituzioni del mercato del lavoro	d	d.2	65	€ 2.932.739,54	€ 2.991.394,29	€ 3.051.222,15	€ 8.975.355,98
	d	d.3	65				
	d	d.5	65				
subtotale				€ 2.932.739,54	€ 2.991.394,29	€ 3.051.222,15	€ 8.975.355,98
Politiche per il lavoro attive e preventive	e	e.2	66	€ 6.341.779,45	€ 6.568.614,88	€ 6.799.987,08	€ 19.710.381,41
	e	e.3	66				
	e	e.4	66				
	e	e.5	66				
Politiche per il lavoro operative	e	e.9	70	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 15.000.000,00
	e	e.10	70				
	e	e.13	70				
subtotale				€ 11.341.779,45	€ 11.568.614,88	€ 11.799.987,08	€ 34.710.381,41
Partecipazione delle donne al mercato del lavoro	f	f.1	69	€ 1.597.793,01	€ 1.659.748,83	€ 1.722.943,77	€ 4.980.485,61
	f	f.3	69				
Sostenere e migliorare la presenza delle donne nel mercato del lavoro	f	f.4	69	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00
subtotale				€ 3.097.793,01	€ 3.159.748,83	€ 3.222.943,77	€ 9.480.485,61
Totale				€ 17.372.312,00	€ 17.719.758,00	€ 18.074.153,00	€ 53.166.223,00

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Combattere la discriminazione nel mercato del lavoro attraverso la formazione specifica	g	g.2	71	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 10.500.000,00
	g	g.7	71				
Combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro attraverso l'integrazione tra i servizi e la sensibilizzazione sociale	g	g.1	71	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
	g	g.3	71				
Sostenere attività finalizzate a sostenere i giovani fuoriusciti dal sistema formativo e scolastico ed a favorire l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate	g	g.8	71	€ 900.279,00	€ 1.008.285,00	€ 1.118.450,00	€ 3.027.014,00
	g	g.9	73				
Totale				€ 5.400.279,00	€ 5.508.285,00	€ 5.618.450,00	€ 16.527.014,00

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Sviluppare l'occupabilità	h	h.1	72	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00
Sperimentare azioni di ricerca ed intervento	h	h.7	73	€ 589.882,98	€ 611.680,67	€ 633.914,25	€ 1.835.477,90
<i>subtotale</i>				€ 1.089.882,98	€ 1.111.680,67	€ 1.133.914,25	€ 3.335.477,90
Partecipazione alla formazione permanente	i	i.1	72	€ 2.705.769,61	€ 2.759.885,09	€ 2.815.082,70	€ 8.280.737,40
	i	i.2	72				
<i>subtotale</i>				€ 2.705.769,61	€ 2.759.885,09	€ 2.815.082,70	€ 8.280.737,40
Innovazione e ricerca	l	l.6	74	€ 460.040,41	€ 469.241,24	€ 478.626,05	€ 1.407.907,70
	l	l.7	74				
<i>subtotale</i>				€ 460.040,41	€ 469.241,24	€ 478.626,05	€ 1.407.907,70
Totale				€ 4.255.693,00	€ 4.340.807,00	€ 4.427.623,00	€ 13.024.123,00

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Supporto all'esecuzione del POR	n			€ 731.990,00	€ 746.630,00	€ 761.562,00	€ 2.240.182,00
Totale				€ 731.990,00	€ 746.630,00	€ 761.562,00	€ 2.240.182,00

AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PROVINCIA DI LATINA

ASSE I – ADATTABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Sviluppare sistema locale di formazione continua	a	a.2	62	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00
Innalzare i livelli e le competenze di progettazione e di promozione degli operatori del sistema formativo e delle parti sociali	a	a.2	62	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 40.000,00
Informazione e <input type="checkbox"/> ormativa <input type="checkbox"/> azione alle imprese e ai lavoratori	a	a.3	62	€ 53.063,75	€ 70.000,00	€ 20.000,00	€ 143.063,75
Interventi di anticipazione nelle imprese	a	a.5	62	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 69.600,00	€ 249.600,00
Sostenere la manutenzione e l'innovazione delle competenze dei lavoratori	a	a.4	62	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 301.600,00	€ 801.600,00
Azioni di sostegno allo sviluppo di carriera per immigrati occupati	a	a.4	62	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Sostenere la formazione individuale	a	a.4	62	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 160.000,00
<i>subtotale</i>				€ 513.063,75	€ 520.000,00	€ 511.200,00	€ 1.544.263,75
Sostenere la costituzione di centri di eccellenza	b	b.4	63	€ 30.000,00	€ 30.219,00	€ 30.000,00	€ 90.219,00
Ricerca su modelli di flessibilizzazione	b	b.1	62	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 80.000,00
Contrasto al lavoro sommerso	b	b.2	62	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00
<i>subtotale</i>				€ 100.000,00	€ 120.219,00	€ 70.000,00	€ 290.219,00
Anticipazione crisi aziendali	c	c.3	64	€ 10.942,50	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 40.943,00
Sostegno all'innovazione delle competenze nelle imprese	c	c.1	62	€ 203.485,00	€ 183.821,00	€ 269.721,00	€ 657.280,00
<i>subtotale</i>				€ 214.427,25	€ 203.821,95	€ 279.721,00	€ 697.969,20
Totale				€ 827.491,00	€ 844.039,95	€ 860.921,00	€ 2.532.451,95

ASSE II – OCCUPABILITA'

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Messa a regime dispositivo matching	d	d.2	65	€ 183.125,00	€ 80.857,00	€ 40.087,00	€ 304.069,00
Sperimentazione dispositivi di certificazione competenze	d	d.2	65	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Migliorare operatività servizi per l'impiego	d	d.5	65	€ 441.000,00	€ 130.000,00	€ 40.000,00	€ 611.000,00
Formazione operatori Orientamento	d	d.4	65	€ 35.119,69	€ 40.000,00		€ 75.120,00
<i>subtotale</i>				€ 699.244,21	€ 270.857,48	€ 100.087,00	€ 1.070.188,69
Favorire il consolidamento del sistema territoriale di orientamento	e	e.5	66	€ 40.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 340.000,00
Qualificazione giovani inoccupati e disoccupati	e	e.5	66	€ 400.000,00	€ 250.000,00	€ 396.000,00	€ 1.046.000,00
Offrire ai giovani diplomati opportunità di Work Experiences	e	e.4	66		€ 290.391,00	€ 418.261,00	€ 708.652,00
Formazione adulti inoccupati o disoccupati	e	e.6	67	€ 300.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 800.000,00
Offrire ad adulti inoccupati o disoccupati opportunità di Work Experiences	e	e.4	66	€ 180.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 480.000,00
Sostegno nascita impresa	e	e.8	68	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 200.000,00
Sostenere e promuovere regolarizzazione ed emersione	e	e.3	66	€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 40.000,00
Analisi fenomeno immigrati	e	e.3	66	€ 40.000,00	€ 40.000,00		€ 80.000,00
Sostegno collaborazione paesi origine immigrati ambito UE o extra UE	e	e.10	70	€ 24.808,79	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 74.809,00
Interventi di acquisizione di qualifica percorsi biennali o sperimentazione triennali	e	e.10	70		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
<i>subtotale</i>				€ 1.044.808,79	€ 1.455.391,00	€ 1.669.261,00	€ 4.169.460,79
Qualificazione di donne laureate per processi di pari opportunità	f	f.1	69	€ 187.600,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 477.600,00
Offrire a donne disoccupate opportunità di Work Experiences	f	f.1	69	€ 100000,00	€ 105.837,51	€ 105.000,00	€ 310.838,00
Sostenere lo sviluppo di carriera di donne occupate	f	f.1	69		€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00
Intervento formativo e consulenziale per operatori coop sociali	f	f.3	69	€ 40.000,00	€ 76.000,00	€ 76.000,00	€ 192.000,00
<i>subtotale</i>				€ 327.600,00	€ 386.837,51	€ 386.000,00	€ 1.100.437,51
Totale				€ 2.071.653,00	€ 2.113.085,99	€ 2.155.348,00	€ 6.340.086,99

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Messa a regime sistema collocazione disabili	g	g.2	71	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 200.000,00
Informazione alle imprese	g	g.2	71	€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 60.000,00
Sostenere la rete di servizi e di solidarietà sociale	g	g.1	71	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00
Informazione diffusa e orientamento	g	g.1	71	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 140.000,00
Realizzare un'azione di sostegno alle competenze di base dei cittadini più deboli	g	g.7	71	€ 134.000,00	€ 125.000,00	€ 117.933,00	€ 376.933,00
Azione formativa di qualificazione disabili	g	g.2	71	€ 90.400,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 270.400,00
Sostenere le Work Experiences di cittadini disabili	g	g.2	71	€ 70.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 220.000,00
Azioni formative di qualificazione immigrati	g	g.3	71	€ 69.650,00	€ 88.590,00	€ 98.240,00	€ 256.480,00
Sostenere le Work Experiences della popolazione immigrata di seconda generazione	g	g.3	71		€ 39.227,00	€ 80.000,00	€ 119.227,00
Interventi di sostegno alla inclusione scolastica e formativa di minori a rischio (immigrati e nomadi) anche con azione di maestri di strada	g	g.1	71	€ 50.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 120.000,00
Sostegno alla nascita di impresa immigrati	g	g.4	71	€ 30.672,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 160.672,00
Totale				€ 654.722,00	€ 667.817,00	€ 681.173,00	€ 2.003.712,00

ASSE IV – CAPITALE UMANO

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Ricerca azione percorsi scolastici e formativi	h	h.2	72	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00
Riqualificazione sistema formativo locale	h	h.1	72	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 120.000,00
Creazione osservatorio e azioni positive sull'abbandono scolastico e formativo	h	h.5	71	€ 40.233,21	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 140.233,00
<i>subtotale</i>				€ 140.233,21	€ 170.000,00	€ 110.000,00	€ 420.233,21
Stage formativi retribuiti in impresa per laureandi o laureati in materie tecnico scientifiche	i	i.1	72	€ 176.000,00	€ 191.894,02	€ 262.831,02	€ 630.725,00
Promuovere collaborazioni con le Università per facilitare e accompagnare i percorsi di laurea degli occupati	i	i.1	72	€ 82.895,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 202.895,00
<i>subtotale</i>				€ 258.895,00	€ 251.894,02	€ 322.831,02	€ 833.620,04
Seminari di diffusione della cultura scientifica e tecnologica	l	l.3	73	€ 66.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 216.000,00
Sostegno all'alta formazione , tecnica e scientifica, attraverso il convenzionamento con istituti di ricerca italiani e UE per periodi di studio e formazione	l	l.4	74	€ 71.041,79,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 177.381,00
<i>subtotale</i>				€ 137.041,79	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 387.041,79
Totale				€ 536.170,00	€ 546.894,02	€ 557.831,02	€ 1.647.234,25

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

Denominazione Operazione	OS	Cod	Cat	2008	2009	2010	Totale
Sostenere l'esecuzione del programma operativo	m			€ 28.702,00	€ 30.476,00	€ 52.286,00	€ 111.464,00
Rafforzare le capacità amministrative	m			€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 40.000,00
Effettuare valutazioni strategiche	m			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
Dare ampia visibilità al programma	m			€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00
Totale				€ 88.702,00	€ 90.476,00	€ 92.286,00	€ 271.464,00

**QUADRO RIEPILOGATIVO PER
AMMINISTRAZIONE RESPONSABILE PER ASSE, OBIETTIVO SPECIFICO, ANNUALITA'**

<i>ASSE I - ADATTABILITA'</i>		<i>Risorse programmate</i>			
Amministrazione	OS	2008	2009	2010	Totale
Viterbo	a	€ 320.000,00	€ 290.000,00	€ 283.352,00	€ 893.352,00
Rieti	a	€ 250.000,00		€ 250.000,00	€ 500.000,00
Frosinone	a	€ 590.324,13	€ 602.130,70	€ 614.173,17	€ 1.806.628,00
Roma	a	€ 3.885.429,42	€ 3.963.138,09	€ 4.042.400,80	€ 11.890.968,31
Latina	a	€ 513.063,75	€ 520.000,00	€ 511.200,00	€ 1.544.263,75
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	a	€ 4.500.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 6.100.000,00
<i>subtotale</i>		€ 10.058.817,30	€ 6.175.268,79	€ 6.501.125,97	€ 22.735.212,06
Viterbo	b	€ 31.349,04	€ 71.476,24	€ 73.184,21	€ 176.009,49
Rieti	b		€ 250.330,69		€ 250.330,69
Frosinone	b	€ 116.971,64	€ 119.311,09	€ 121.697,28	€ 357.980,00
Roma	b	€ 770.097,22	€ 785.499,18	€ 801.209,15	€ 2.356.805,55
Latina	b	€ 100.000,00	€ 120.219,00	€ 70.000,00	€ 290.219,00
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	b	€ 6.567.936,00	€ 3.481.003,00	€ 3.550.623,00	€ 13.599.562,00
<i>subtotale</i>		€ 7.586.353,90	€ 4.827.839,20	€ 4.616.713,64	€ 17.030.906,74
Viterbo	c	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 170.269,72	€ 480.269,72
Rieti	c	€ 107.186,90	€ 114.000,00	€ 121.617,38	€ 342.804,28
Frosinone	c	€ 313.746,24	€ 320.021,21	€ 326.421,55	€ 960.189,00
Roma	c	€ 2.065.016,36	€ 2.106.316,73	€ 2.148.443,04	€ 6.319.776,13
Latina	c	€ 214.427,25	€ 203.820,95	€ 279.721,00	€ 697.969,20
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	c	€ 19.500.000,00	€ 6.700.000,00	€ 6.850.000,00	€ 33.050.000,00
<i>subtotale</i>		€ 22.355.376,75	€ 9.599.158,89	€ 9.896.472,69	€ 41.851.008,33
Totale		€ 40.000.547,94	€ 20.602.266,88	€ 21.014.312,30	€ 81.617.127,12

ASSE II - OCCUPABILITA'
Risorse programmate

Amministrazione	OS	2008	2009	2010	Totale
Viterbo	d	€ 231.395,28	€ 277.397,60	€ 259.489,12	€ 768.282,00
Rieti	d	€ 701.373,52	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 2.051.373,52
Frosinone	d	€ 406.696,71	€ 414.830,65	€ 423.127,18	€ 1.244.654,54
Roma	d	€ 2.932.739,54	€ 2.991.394,29	€ 3.051.222,15	€ 8.975.355,98
Latina	d	€ 699.244,21	€ 270.857,48	€ 100.087,00	€ 1.070.189,69
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	d	€ 4.535.000,00	€ 2.745.500,00	€ 2.778.000,00	€ 10.058.500,00
subtotale		€ 9.506.449,26	€ 7.449.980,02	€ 7.211.925,45	€ 24.168.354,73
Viterbo	e	€ 976.563,20	€ 967.429,40	€ 976.108,80	€ 2.920.101,40
Rieti	e	€ 100.000,00	€ 233.368,25	€ 305.000,00	€ 638.368,25
Frosinone	e	€ 1.572.507,30	€ 1.603.957,44	€ 1.636.036,26	€ 4.812.501,00
Roma	e	€ 11.341.779,45	€ 11.568.614,88	€ 11.799.987,08	€ 34.710.381,41
Latina	e	€ 1.044.808,79	€ 1.455.391,00	€ 1.669.261,00	€ 4.169.460,79
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	e	€ 46.378.651,15	€ 17.553.993,34	€ 17.873.370,16	€ 81.806.014,65
subtotale		€ 61.414.309,89	€ 33.382.754,31	€ 34.259.763,30	€ 129.056.827,50
Viterbo	f	€ 257.457,52	€ 250.000,00	€ 289.125,08	€ 796.582,60
Rieti	f	€ 260.752,05	€ 100.000,00	€ 200.035,82	€ 560.787,87
Frosinone	f	€ 429.545,84	€ 438.136,76	€ 446.899,40	€ 1.314.582,00
Roma	f	€ 3.097.793,01	€ 3.159.748,83	€ 3.222.943,77	€ 9.480.485,61
Latina	f	€ 327.600,00	€ 386.837,51	€ 386.000,00	€ 1.100.437,51
Regione Ass. Formazione e Ass. Lavoro	f	€ 14.707.209,85	€ 1.187.630,66	€ 1.265.495,84	€ 17.160.336,35
subtotale		€ 19.080.358,27	€ 5.522.353,76	€ 5.810.499,91	€ 30.413.211,94
Totale		€ 90.001.117,42	€ 46.355.088,09	€ 47.282.188,66	€ 183.638.394,17

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE
Risorse programmate

Amministrazione	OS	2008	2009	2010	Totale
Viterbo	g	€ 403.607,00	€ 411.679,00	€ 419.913,00	€ 1.235.199,00
Rieti	g	€ 221.051,52	€ 225.472,58	€ 229.982,07	€ 676.506,17
Frosinone	g	€ 743.216,00	€ 758.080,00	€ 773.242,00	€ 2.274.538,00
Roma	g	€ 5.400.279,00	€ 5.508.285,00	€ 5.618.450,00	€ 16.527.014,00
Latina	g	€ 654.722,00	€ 667.817,00	€ 681.173,00	€ 2.003.712,00
Regione: Ass. Formazione, Ass. Politiche Sociali e Ass. Lavoro	g	€ 18.577.477,00	€ 5.820.138,00	€ 5.936.540,00	€ 30.334.155,00
Totale		€ 26.000.352,52	€ 13.391.471,58	€ 13.659.300,07	€ 53.051.124,17

ASSE IV - CAPITALE UMANO
Risorse programmate

Amministrazione	OS	2008	2009	2010	Totale
Viterbo	h	€ 93.870,04	€ 102.124,90	€ 126.499,92	€ 322.494,86
Rieti	h	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00
Frosinone	h	€ 166.585,48	€ 169.917,05	€ 173.315,47	€ 509.818,00
Roma	h	€ 1.089.882,98	€ 1.111.680,67	€ 1.133.914,25	€ 3.335.477,90
Latina	h	€ 140.233,21	€ 170.000,00	€ 110.000,00	€ 420.233,21
Regione: Ass. Formazione	h	€ 7.389.429,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 11.189.429,00
subtotale		€ 9.030.000,71	€ 3.603.722,62	€ 3.543.729,64	€ 16.177.452,97
Viterbo	i	€ 282.233,90	€ 264.236,84	€ 254.213,89	€ 800.684,63
Rieti	i	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Frosinone	i	€ 346.882,90	€ 353.820,27	€ 360.896,83	€ 1.061.600,00
Roma	i	€ 2.705.769,61	€ 2.759.885,09	€ 2.815.082,70	€ 8.280.737,40
Latina	i	€ 258.895,00	€ 251.894,02	€ 322.831,02	€ 833.620,04
Regione Ass. Formazione	i	€ 5.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00
subtotale		€ 8.693.781,41	€ 4.729.836,22	€ 4.853.024,43	€ 18.276.642,07
Viterbo	l	€ 33.986,06	€ 51.930,26	€ 45.944,20	€ 131.860,52
Rieti	l	€ 108.534,78	€ 115.705,52	€ 173.019,71	€ 397.260,01
Frosinone	l	€ 137.008,58	€ 139.748,64	€ 142.543,67	€ 419.300,89
Roma	l	€ 460.040,41	€ 469.241,24	€ 478.626,05	€ 1.407.907,70
Latina	l	€ 137.041,79	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 387.041,79
Regione Ass. Formazione	l	€ 11.400.000,00	€ 6.216.498,00	€ 6.398.829,00	€ 24.015.327,00
subtotale		€ 12.276.611,62	€ 7.118.123,66	€ 7.363.962,63	€ 26.758.697,91
Totale		€ 30.000.393,74	€ 15.451.682,50	€ 15.760.716,70	€ 61.212.792,95

ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA
Risorse programmate

Amministrazione	OS	2008	2009	2010	Totale
Viterbo	n	€ 60.421,00	€ 61.629,00	€ 62.862,00	184.912,00
Rieti	n	€ 43.336,23	€ 44.202,96	€ 45.087,03	132.626,22
Frosinone	n	€ 104.640,00	€ 106.733,00	€ 108.868,00	320.241,00
Roma	n	€ 731.990,00	€ 746.630,00	€ 761.562,00	2.240.182,00
Latina	n	€ 88.702,00	€ 90.476,00	€ 92.286,00	271.464,00
Regione : Ass Formazione	n	€ 6.971.004,00	€ 3.070.766,00	€ 3.132.182,00	13.173.952,00
Totale		€ 8.000.093,23	€ 4.120.436,96	€ 4.202.847,03	€ 16.323.377,22

CODICE MACROCATEGORIA DI AZIONI

Cod.	Cat.	Obiettivo Specifico
Obiettivo specifico a)		
a.1	62	- Interventi volti a strutturare un modello per la programmazione, gestione e controllo dell'offerta di attività di formazione continua
a.2	62	- Interventi per la messa in rete dei soggetti del sistema della formazione continua
a.3	62	- Azioni per la definizione dei servizi di promozione, diffusione, sensibilizzazione, accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle attività di formazione continua
a.4	62	- Azioni di aggiornamento delle qualifiche e acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori delle PMI e di quelli con contratti a termine
a.5	62	- Interventi formativi rivolti in particolare a lavoratori anziani (over 45) con priorità per quelli con professionalità debole
a.6	62	- Interventi, non solo formativi, a sostegno dei lavoratori con contratti atipici e parasubordinati che, senza ledere le esigenze di flessibilità delle imprese, consentano una maggiore stabilità nei rapporti di lavoro e un efficace contrasto a tutte le manifestazioni di lavoro irregolare
a.7	62	- Interventi per promuovere e favorire una maggiore assunzione di responsabilità dell'impresa nella formazione
Obiettivo specifico b)		
b.1	62	- Sperimentazione di politiche di gestione del personale esplicitamente orientate a tutelare i diritti delle figure di lavoratore più probabilmente esposte al rischio di marginalizzazione (lavoratore anziano; lavoratori part-time; contratti atipici; ecc.)
b.2	62	- Interventi volti a sviluppare, nei diversi contesti, la cultura della legalità, da realizzarsi attraverso lo sviluppo di approcci integrati, capaci di attivare modalità di intervento differenziate e convergenti e il coinvolgimento di un ampio spettro di attori sociali, economici, e istituzionali
b.3	63	- Sperimentazione di modalità organizzative innovative, attente a conciliare esigenze produttive con quelle dei lavoratori
b.4	63	- Interventi volti a favorire il trasferimento di conoscenze ed azioni orientate alla progettualità e allo sviluppo organizzativo nelle imprese con riguardo al tema dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali
b.5	64	- Azioni formative incentrate sui temi della crescita qualitativa e della sicurezza occupazionale, volte ad assicurare maggiori livelli di sicurezza e tutela della salute nei posti di lavoro
Obiettivo specifico c)		
c.1	62	- Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese e/o gruppi di imprese e per la definizione di Piani formativi
c.2	62	- Azioni di formazione rivolte a lavoratori autonomi e imprenditori
c.3	64	- Interventi e servizi rivolti a lavoratori di imprese oggetto di ristrutturazioni
c.4	64	- Attivazione di studi e ricerche e valutazione
c.5	64	- Interventi informativi/formativi, a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che, secondo un approccio di tipo life cycle, sostenga le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva
Obiettivo specifico d)		
d.1	65	- Integrazioni tra i servizi per l'impiego e i centri per la promozione d'impresa e del lavoro autonomo e imprenditoriale
d.2	65	- Aumentare l'incidenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle attività di intermediazione domanda-offerta di lavoro, con particolare riferimento a quelli attenti ad intervenire in termini preventivi sull'inserimento ma anche sulle transizioni e sulla mobilità dei lavoratori
d.3	65	- Azioni finalizzate a sviluppare la cooperazione tra sistema pubblico e privato, ad armonizzare i procedimenti di avviamento al lavoro, a diffondere modalità trasparenti di matching in relazione alla funzionalità del nodo regionale di Borsa nazionale del lavoro
d.4	65	- Azioni di qualificazione e di rafforzamento delle competenze dei soggetti che operano all'interno dei sistemi dei servizi per il lavoro regionale di Borsa nazionale del lavoro (categoria 65)
d.5	65	- Migliorare e consolidare le condizioni operative del sistema dei servizi per l'impiego, rafforzandone le capacità di operare in contesti di mercato, migliorandone la qualità e l'affidabilità
d.6	65	- Completamento e sviluppo dell'anagrafe degli studenti, con priorità per coloro che si trovano in età di diritto-dovere, in quanto strumento per la collocazione lavorativa anche attraverso i centri per l'impiego
Obiettivo specifico e)		
e.1	66	- Aiuti all'occupazione
e.2	66	- Sostegno all'apprendistato, a partire da quello professionalizzante
e.3	66	- Attivazione di studi e ricerche e valutazione
e.4	66	- Work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo, in particolare dei giovani
e.5	66	- Attività di orientamento e di formazione mirate a sostenere l'occupabilità di giovani, donne, e lavoratori anziani over 50enni
e.6	67	- Interventi di orientamento e formazione finalizzati a favorire il re inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori in mobilità e disoccupati, con particolare attenzione a quelli di lunga durata
e.7	67	- Interventi che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
e.8	68	- Interventi a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa
e.9	70	- Interventi integrati per gli immigrati di orientamento, formazione, lavoro e socio sanitario orientate all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale
e.10	70	- Interventi a favore del riconoscimento, valorizzazione e rafforzamento delle competenze e qualifiche in possesso degli immigrati per sostenerne una partecipazione di qualità nel mercato del lavoro
e.11	70	- Azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati al mercato del lavoro laziale da realizzare anche nei paesi di provenienza dei cittadini dei Paesi Terzi
e.12	70	- Interventi di educazione e formazione permanente non formale a carattere professionalizzante volta migliorare l'occupabilità
e.13	70	- Attività formative di qualificazione per l'occupabilità di diplomati e laureati prevalentemente nell'ambito del terziario avanzato, con un forte raccordo con le aziende, e prevedendo un ruolo significativo alle attività di stage

Obiettivo specifico f)

- f.1** 69 - Azioni formative e di incentivo per una presenza maggiore delle donne, nei settori a tradizionale presenza maschile, con particolare attenzione al settore della ricerca e sviluppo
- f.2** 69 - Interventi di analisi, studio e valutazione nel campo delle pari opportunità
- f.3** 69 - Interventi formativi per sostenere e consolidare professionalità e competenze degli operatori impegnati in servizi di cura ed assistenza in campo sociale e sanitario
- f.4** 69 - Azioni di sensibilizzazione, informazione ed implementazione di pratiche conciliative tra vita familiare e vita professionale all'interno delle imprese, anche attraverso il supporto e l'impegno delle parti sociali e delle associazioni di categoria e datoriali
- f.5** 69 - Dispositivi a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

Obiettivo specifico g)

- g.1** 71 - Interventi di potenziamento a livello locale dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale
- g.2** 71 - Percorsi di integrazione al lavoro per persone affette da diverse abilità con azioni di: formazione personalizzata, informazione e sensibilizzazione dei datori e colleghi di lavoro, accompagnamento e tutoraggio al lavoro, sostegno sociale e servizi di cura (anche tramite la realizzazione di laboratori sociali rivolti a settori di popolazione svantaggiata particolarmente fragili) e con l'impiego, se ne è il caso, anche di sussidi all'occupazione
- g.3** 71 - Rafforzamento delle azioni di sensibilizzazione finalizzate all'inclusione scolastica, sociale, professionale e lavorativa dei figli della popolazione immigrata
- g.4** 71 - Incentivi per la creazione di impresa e per l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati
- g.5** 71 - Azioni per la creazione di opportunità di lavoro nell'area dei servizi alle persone disabili e malate, migliorando ed ampliando l'accessibilità e la qualità di questi servizi con particolare attenzione alle realtà metropolitane
- g.6** 71 - Interventi di studio, ricerca e valutazione
- g.7** 71 - Azioni formative volte a sostenere l'occupabilità e l'adattabilità della popolazione in condizione di svantaggio prevenendo e contrastando rischi di un'ulteriore marginalizzazione come effetto del digital divide, estendendo ed elevando il tasso di alfabetizzazione dei tempi moderni, anche attraverso il rafforzamento nell'offerta di voucher formativi
- g.8** 71 - Analisi e studi atti a valorizzare le esperienze di cooperazione allo sviluppo finalizzate a sostenere l'inserimento lavorativo e l'occupabilità della popolazione in condizione di relativo svantaggio creando una rete di complementarità e di collaborazione tra ONG e sistema formativo e i centri per l'impiego
- g.9** 73 - Attività di formazione complementare finalizzati a massimizzare gli esiti scolastici e formativi ed a sostenere l'occupabilità dei giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo tarate sulla base delle caratteristiche ed esigenze di questo specifico target

Obiettivo specifico h)

- h.1** 72 - Azioni per la pianificazione degli obiettivi di sviluppo del sistema formativo e per l'individuazione degli strumenti di attuazione e di controllo
- h.2** 72 - Creazione di un sistema dinamico regionale/provinciale di analisi continua dei fabbisogni formativi e professionali volto a favorire l'integrazione tra sistema scolastico, sistema della formazione professionale e sistema delle imprese
- h.3** 72 - Rafforzare la trasparenza ed il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze acquisite e la diffusione di forme di portafoglio competenze personale (ex Europass)
- h.4** 73 - Analisi e studi per l'aggiornamento delle competenze degli operatori del sistema scolastico e formativo
- h.5** 71 - Studi e ricerche sul sistema educativo
- h.6** 73 - Azioni di rafforzamento delle reti territoriali tra imprese, centri per l'impiego e soggetti dell'offerta formativa e scolastica
- h.7** 73 - Interventi di ricerca-azione e di sperimentazione finalizzati a favorire l'integrazione tra sistemi scolastico, formativo e lavorativo (categoria 73)

Obiettivo specifico i)

- i.1** 72 - Definizione e sperimentazione, anche con il ricorso a voucher formativi, di percorsi scolastici e di formazione professionali integrati, in una logica di costruzione di un'offerta formativa proiettata lungo l'arco della vita degli individui ed in grado di favorire una più rapida transizione nel mercato del lavoro e l'occupabilità
- i.2** 72 - Interventi di formazione e di aggiornamento per innalzare le capacità e la motivazione delle risorse umane che operano nel sistema dell'istruzione e della formazione permanente rivolta agli adulti, con, spazi e strumenti per l'auto-formazione e promuovendo l'innovazione nella didattica

Obiettivo specifico l)

- l.1** 72 - Supporto all'implementazione di Poli formativi, espressione della collaborazione tra scuola, formazione, università ed impresa
- l.2** 72 - Interventi di orientamento, formazione, sensibilizzazione ed incentivo finalizzati a favorire l'inserimento nelle imprese, in particolare piccole e medie, di figure professionali della ricerca e dell'innovazione tecnologica
- l.3** 73 - Attività di orientamento e sensibilizzazione per l'accesso a percorsi di istruzione e formazione scientifica, con attenzione particolare alla promozione della vocazione femminile verso le materie tecnologiche e scientifiche
- l.4** 74 - Interventi a sostegno dell'alta formazione integrata con il mondo del lavoro anche attraverso la valorizzazione e lo sviluppo di forme associative e consortili tra i diversi soggetti
- l.5** 74 - Azioni di promozione e rafforzamento delle reti di clusters e dei rapporti di collaborazione tra produttori ed utilizzatori di conoscenza e di saperi tecnico scientifici (università, mondo della ricerca e il mondo delle imprese)
- l.6** 74 - Interventi integrati volti a promuovere la creazione di una rete territoriale di servizi formativi e di orientamento, a beneficio di manager e imprenditori, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze a supporto della ricerca, dell'introduzione e diffusione dell'innovazione e della sperimentazione in azienda, con particolare riferimento al riallineamento delle competenze settori tecnologicamente più avanzati e alla diffusione dell'eco-innovazione e delle tecnologie ambientali
- l.7** 74 - Studi e ricerche e valutazione
- l.8** 74 - Interventi per la definizione, lo sviluppo, la governance e l'attuazione dei Patti formativi territoriali per lo sviluppo di reti tra gli attori del sistema formativo, della ricerca e della produzione